



Bilanci
separato
e consolidato
intermedi
al 30 giugno
2023



Rai

Bilanci
separato
e consolidato
intermedi
al 30 giugno
2023

Indice

5

Introduzione

Organi sociali	6
Struttura organizzativa	7
Introduzione della Presidente del Consiglio di Amministrazione	8
Principali dati finanziari	10

15

Relazione sulla Gestione

La missione	16
Lo scenario di mercato	17
Il Gruppo Rai – Offerta e Performance	22
La Televisione	77
Rai Radio	107
RaiPlay e Digital	121
Il Cinema	135
Attività tecnologiche	139
Attività trasmissiva e diffusiva	143
Attività commerciali	144
Altre attività	146
Quadro normativo e regolamentare	153
Corporate governance	156
Relazione sul governo societario – Il Modello di Control Governance di Rai e il Sistema di Controllo Interno e Gestione dei Rischi	158
Altre informazioni	164
Risorse Umane e Organizzazione	164
Asset Immobiliari e Servizi	171
Safety & Security	172
Rapporti intersocietari	173
Fatti di rilievo occorsi dopo il 30 giugno 2023	179
Prevedibile evoluzione della gestione	179

181

Bilancio separato intermedio al 30 giugno 2023

Analisi dei risultati e dell'andamento della gestione economica-patrimoniale e finanziaria del primo semestre 2023	182
Prospetti contabili di Rai SpA	197
Note illustrative al Bilancio separato intermedio al 30 giugno 2023	202
Attestazione ai sensi dell'art. 154- <i>bis</i> del D.Lgs. 58/98	245
Relazione della Società di Revisione	246

249

Bilancio consolidato intermedio al 30 giugno 2023

Analisi dei risultati e dell'andamento della gestione economica-patrimoniale e finanziaria consolidata del primo semestre 2023	250
Prospetti contabili del Gruppo Rai	265
Note illustrative al Bilancio consolidato intermedio al 30 giugno 2023	270
Attestazione ai sensi dell'art. 154- <i>bis</i> del D.Lgs. 58/98	311
Relazione della Società di Revisione	312

315

Corporate Directory





Introduzione



Organi sociali

Consiglio di Amministrazione

Presidente Marinella Soldi

Amministratore Delegato Carlo Fuortes *(fino al 15/05/2023)*
Roberto Sergio *(dal 15/05/2023)*

Consiglieri Simona Agnes
Francesca Bria
Igor De Biasio
Alessandro di Majo
Riccardo Laganà *(fino al 10/08/2023)*

Segretario Anna Rita Fortuna

Collegio Sindacale

Presidente Carmine di Nuzzo

Sindaci effettivi Emanuela Capobianco
Giovanni Caravetta

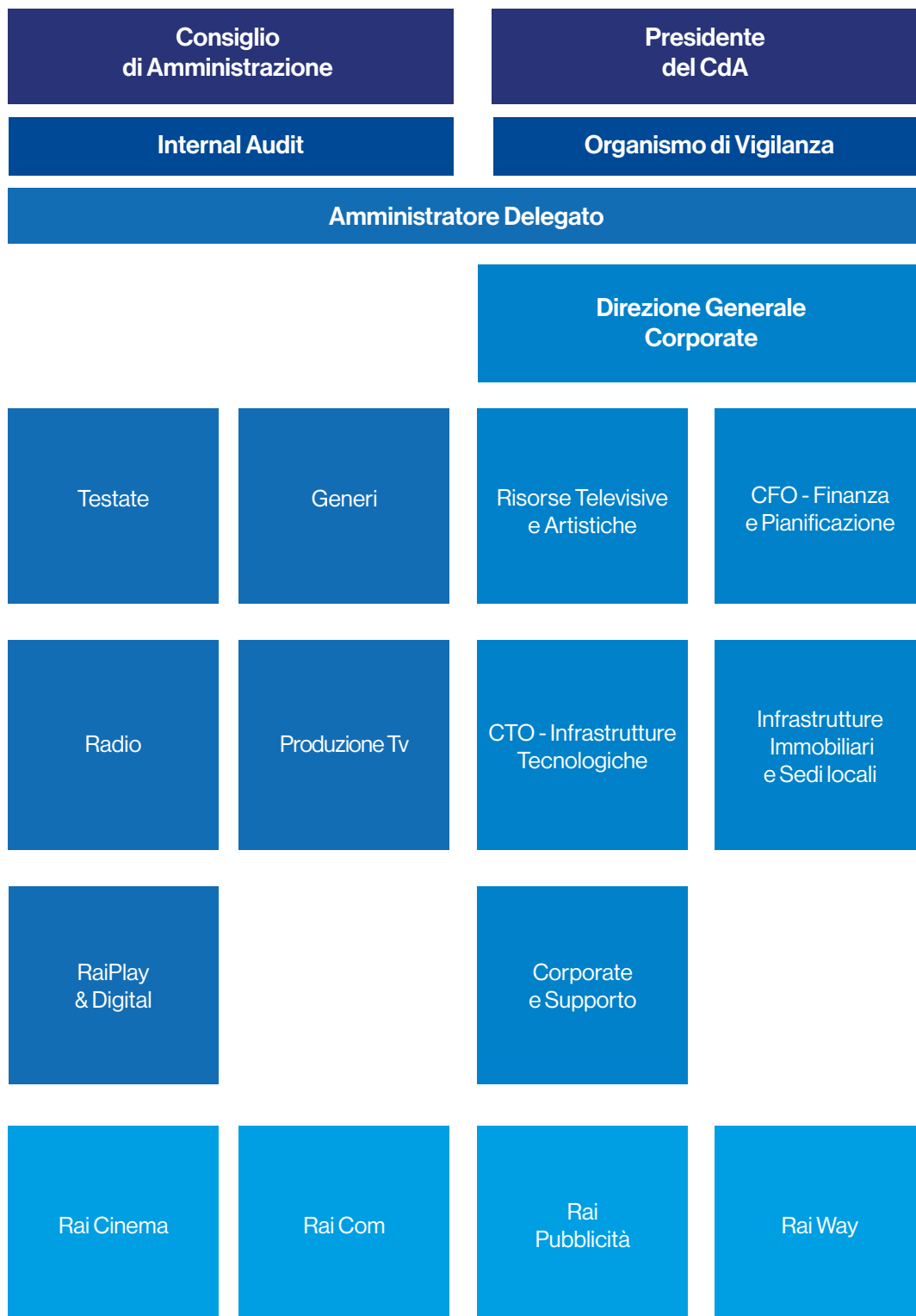
Sindaci supplenti Pietro Contaldi
Antonella Damiotti

Società di Revisione

PricewaterhouseCoopers

Struttura organizzativa

(sintesi)





Introduzione della Presidente del Consiglio di Amministrazione

Il primo semestre 2023 è stato caratterizzato da un contesto economico globale frenato da tassi d'inflazione ancora molto elevati e da condizioni di finanziamento restrittive che hanno inciso negativamente sulle prospettive di sviluppo. In Italia la crescita del PIL si è interrotta a partire dalla primavera e l'aumento dei tassi d'interesse ha contenuto la dinamica degli investimenti. Al contempo, l'espansione dei consumi delle famiglie è proseguita, ma a ritmi contenuti, il numero di occupati ha superato i valori pre-pandemici e il tasso di inflazione ha mostrato una tendenza alla diminuzione, grazie alla decisa riduzione dei costi della componente energetica.

Il quadro macroeconomico prospettico, già caratterizzato da elementi di forte incertezza e da stime di crescita orientate al ribasso per i rischi legati in particolare all'evoluzione del conflitto in Ucraina e alla possibilità di un irrigidimento delle condizioni di finanziamento maggiore di quanto atteso, vede ulteriormente inasprire le previsioni a seguito delle tensioni geopolitiche accentuate dai recenti attacchi terroristici in Israele che pesano sull'evoluzione del quadro congiunturale globale.

Il primo semestre 2023 del Gruppo Rai si chiude con un utile di 27,9 milioni di Euro, in riduzione di 18 milioni di Euro rispetto a quello del corrispondente periodo dell'esercizio precedente. Tale valore riflette l'impegno per l'innovazione del prodotto editoriale, per preservarne la qualità e la distintività, rafforzare le proposte per i target più giovani e sviluppare un'offerta multiplatforma.

Più in dettaglio, dal punto di vista dei ricavi, in aumento complessivamente di 28,3 milioni di Euro rispetto al 30 giugno 2022, si registra da un lato, una riduzione delle risorse da canone di 6,7 milioni di Euro, essenzialmente riconducibile ai canoni ordinari dell'esercizio, in relazione alle proroghe dei termini di versamento concesse ai comuni alluvionati e per un lieve incremento della morosità, e a quelli riscossi dallo Stato in via coattiva; dall'altro, un aumento degli introiti pubblicitari (+24,1 milioni di Euro) che - pur penalizzati dai nuovi più restrittivi indici di affollamento per la pubblicità tabellare - hanno visto un incremento della raccolta sul mezzo web e su quello televisivo per promozioni, sponsorizzazioni ed altre iniziative, nonché l'allargamento del perimetro di vendita per la stipula di nuovi accordi con emittenti di terzi avvenuta nel corso del secondo semestre 2022.

Sul fronte dei costi, l'assenza nel primo semestre 2023 di oneri per grandi eventi sportivi, le Olimpiadi invernali di Pechino nel corrispondente periodo dell'esercizio precedente, ha attenuato in parte l'incremento riferibile ai maggiori costi del prodotto e alle quote e provvigioni a terzi sul fatturato pubblicitario; in aumento anche il costo per il personale, in gran parte imputabile al rinnovo nel marzo 2022 del contratto di lavoro di Quadri, Impiegati e Operai. Al 30 giugno 2023 la posizione finanziaria netta consolidata è negativa per 287,5 milioni di Euro (era di -301 milioni di Euro al 30 giugno 2022). Al netto delle passività per leasing operativi, l'indebitamento finanziario netto del Gruppo è pari a 188,2 milioni di Euro, in deciso miglioramento, per 389,9 milioni di Euro, rispetto al 31 dicembre 2022, grazie ai flussi monetari in entrata del primo semestre, caratterizzati dalla liquidazione di rate di acconto per i canoni ordinari per circa 1.280 milioni di euro, approssimativamente il 70% del valore annuo.

Da un punto di vista editoriale, il primo semestre 2023 ha visto completamente attuata e operativa l'implementazione del modello organizzativo per Generi avviato lo scorso anno per continuare ad offrire alla platea del Servizio Pubblico - anche nell'attuale mercato competitivo multimediale - una proposta ampia, differenziata e multiplatforma. In tale contesto, il Gruppo Rai si è confermato leader del mercato sia nell'intera giornata, con 3,3 milioni di ascoltatori (38,2% di share), che nel prime time, con 7,8 milioni (39% di share), pur in presenza di una leggera contrazione della performance, tendenzialmente in linea con la generalizzata flessione della platea media.

La platea televisiva stimata da Auditel per il primo semestre 2023, infatti, è di 8,6 milioni di telespettatori medi nell'intera giornata e di poco più di 20 milioni nella prima serata, con una flessione rispetto all'analogo periodo del 2022 rispettivamente di circa 1 milione e di 2,2 milioni. Tale contrazione è riconducibile, oltre che a una fisiologica ricomposizione dei consumi televisivi dopo il lockdown del biennio 2020/21, alla strutturale modifica degli stili di vita e delle abitudini dei cittadini e dei consumatori in direzione di una sempre maggiore fruizione di servizi e contenuti digitali.

In coerenza con le nuove abitudini di consumo della popolazione italiana, aumenta invece in modo significativo per Rai il dato collegato agli utenti delle nostre piattaforme digitali.

Nel primo semestre 2023 gli utenti che si sono collegati mediamente almeno una volta al mese ad uno dei diversi siti o app della Rai sono stati 20 milioni, il 45,7% della popolazione attiva su internet, in significativo aumento rispetto al 2022 (+83%). RaiNews.it, il portale di informazione recentemente rinnovato e che include anche i contenuti sportivi prima offerti da RaiSport.it, ha significativamente incrementato il proprio traffico entrando per la prima volta, a maggio scorso, tra i primi 10 siti di informazione italiani e attestandosi su una media mensile di utenti unici pari a 12,1 milioni. In netto aumento la fruizione dell'offerta multimediale di contenuti video di RaiPlay, con una media di 12,5 milioni di utenti unici al mese (+48% vs 2022) e le principali applicazioni per dispositivi mobili e app Tv che hanno registrato nel complesso, nel corso del primo semestre 2023, circa 5,9 milioni di download (+24% sul pari periodo 2022).

Quanto al mezzo Radio, il posizionamento Rai - coerente con la tradizionale identità del Gruppo e con un indice di gradimento complessivo dei fruitori dell'offerta Rai Radio pari a 8,0 su una scala da 1 a 10 - si distingue per una offerta editoriale distintiva, anche in relazione alla qualità dei contenuti rispetto alle proposte delle emittenti commerciali, e articolata su una ampia proposta di news, approfondimenti informativi, contenuti di servizio, cultura, sport ed intrattenimento intelligente.

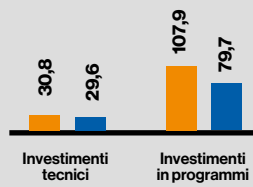
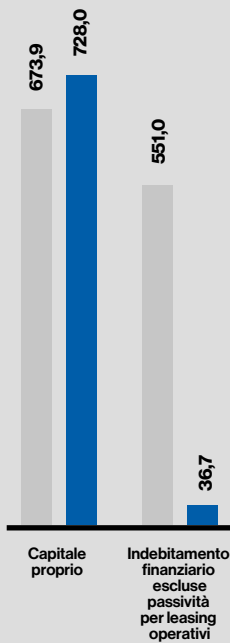
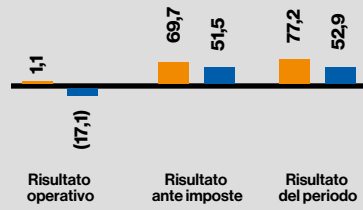
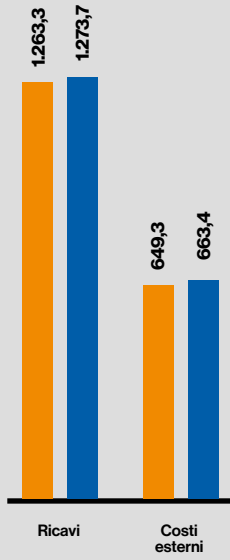
Marinella Soldi



Principali dati finanziari

Rai SpA

(milioni di Euro)	Giugno 2023	Giugno 2022	Variazione
Ricavi	1.273,7	1.263,3	10,4
Costi esterni	(663,4)	(649,3)	(14,1)
Costo del personale	(474,8)	(463,4)	(11,4)
Totale costi operativi	(1.138,2)	(1.112,7)	(25,5)
Margine Operativo Lordo	135,5	150,6	(15,1)
Risultato operativo	(17,1)	1,1	(18,2)
Risultato ante imposte	51,5	69,7	(18,2)
Risultato del periodo	52,9	77,2	(24,3)
Investimenti in programmi	79,7	107,9	(28,2)
Investimenti tecnici	29,6	30,8	(1,2)
Investimenti in diritti d'uso leasing	23,4	12,3	11,1
Totale investimenti	132,7	151,0	(18,3)
(milioni di Euro)	30.06.2023	31.12.2022	Variazione
Capitale proprio	728,0	673,9	54,1
Indebitamento finanziario netto escluse le passività per leasing operativi	36,7	551,0	(514,3)
(n.)	30.06.2023	31.12.2022	Variazione
Personale a fine periodo (T.I.)	11.161	11.146	15
Personale a fine periodo (T.D.)	126	113	13
Personale a fine periodo (T.I. + T.D.)	11.287	11.259	28





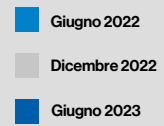
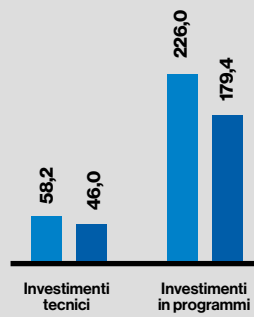
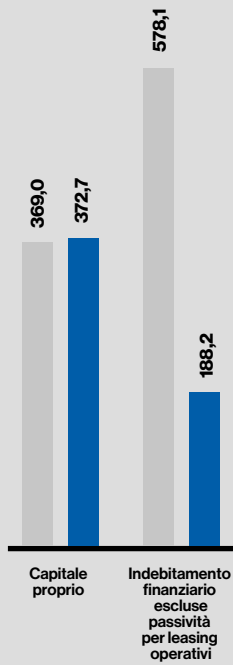
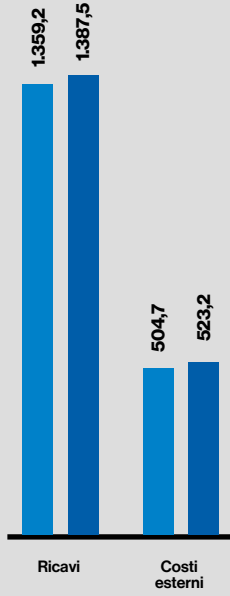
Gruppo Rai

(milioni di Euro)	Giugno 2023	Giugno 2022	Variazione
Ricavi	1.387,5	1.359,2	28,3
Costi esterni	(523,2)	(504,7)	(18,5)
Costo del personale	(530,4)	(513,8)	(16,6)
Totale costi operativi	(1.053,6)	(1.018,5)	(35,1)
Margine Operativo Lordo	333,9	340,7	(6,8)
Risultato operativo	58,2	60,7	(2,5)
Risultato ante imposte	46,7	53,2	(6,5)
Risultato del periodo	27,9	45,9	(18,0)

Investimenti in programmi	179,4	226,0	(46,6)
Investimenti tecnici	46,0	58,2	(12,2)
Investimenti in diritti d'uso leasing	29,7	18,8	10,9
Totale investimenti	255,1	303,0	(47,9)

(milioni di Euro)	30.06.2023	31.12.2022	Variazione
Capitale proprio	372,7	369,0	3,7
Indebitamento finanziario netto escluse le passività per leasing operativi	188,2	578,1	(389,9)

(n.)	30.06.2023	31.12.2022	Variazione
Personale a fine periodo (T.I.)	12.360	12.336	24
Personale a fine periodo (T.D.)	166	145	21
Personale a fine periodo (T.I. + T.D.)	12.526	12.481	45



Rai

Rai

Rai

Rai

Rai

Rai

Rai

Rai

Rai

Rai

Rai

Rai

Rai

Rai

Rai

Rai

Rai

Rai

Rai

Rai

Rai

Rai

Rai

Rai

Rai

Rai

Rai

Rai

Rai

Rai

Rai

Rai

Rai

Rai

Rai

Rai

Rai

Rai

Rai

Rai

Rai

Rai

Rai

Rai

Rai

Rai

Rai

Rai

Rai

Rai

Rai

Rai

Rai

Rai

Rai

Rai

Rai

Rai

Rai

Rai

Rai

Rai

Rai





Relazione sulla gestione



La missione

Con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 118 del 23 maggio 2017, Rai è stata costituita quale concessionaria in esclusiva del Servizio Pubblico radiofonico, televisivo e multimediale per la durata di 10 anni, a far data dal 30 aprile 2017, ed è stato approvato lo schema di convenzione allegato alla concessione. La concessione ha per oggetto il Servizio Pubblico radiofonico, televisivo e multimediale da intendersi come servizio di interesse generale, consistente nell'attività di produzione e diffusione su tutte le piattaforme distributive di contenuti audiovisivi e multimediali diretti, anche attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie, a garantire un'informazione completa e imparziale, nonché a favorire l'istruzione, la crescita civile, il progresso e la coesione sociale, promuovere la lingua italiana, la cultura e la creatività, salvaguardare l'identità nazionale e assicurare prestazioni di utilità sociale. È stato quindi stipulato il Contratto di Servizio riferito al quinquennio 2018-2022 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 7 marzo 2018.

Con la Legge n. 14 del 24 febbraio 2023, che ha convertito in legge il Decreto-Legge 29 dicembre 2022, n. 198, il termine di scadenza del Contratto di Servizio vigente è stato differito – anche al fine di assicurare il pieno esercizio delle competenze della Commissione parlamentare per l'indirizzo generale e la vigilanza dei servizi radiotelevisivi – al 30 settembre 2023. Rimane, comunque, valida la previsione dell'articolo 30 di tale Contratto secondo cui “[f]ino alla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale del successivo Contratto, i rapporti tra Rai e il Ministero restano regolati dalle disposizioni del presente Contratto”.

Lo scenario di mercato

L'economia globale, anche nel primo semestre 2023 e in continuità con il 2022, ha registrato una graduale ripresa sebbene la situazione resti ancora fortemente incerta e, come avverte il Fondo Monetario Internazionale, con un equilibrio ancora precario a causa dei numerosi fattori che influenzano l'andamento dell'economia – inclusa quella italiana – quali, l'evoluzione del conflitto in Ucraina e delle sanzioni economiche alla Russia, la crisi energetica e il suo impatto sui prezzi, la politica monetaria delle banche centrali, l'andamento del mercato del lavoro nonché la fiducia delle imprese e dei consumatori. Tuttavia, il sistema italiano, a livello economico nel primo semestre 2023, ha registrato buone performance anche in rapporto agli altri Paesi. Da quanto emerge nel *World Economic Outlook* (pubblicato a luglio 2023 dall'FMI) per l'Italia è stata confermata una previsione di crescita del PIL dell'1,1% nel 2023, mentre la stima per il 2024 è stata ridotta al +0,9% rispetto al precedente +1,1%. Nonostante la complessità della situazione, l'Italia continua a seguire una linea di sviluppo prudente dimostrando di essere un Paese resistente e dinamico, anche grazie alla risposta di imprese e famiglie. Nel complesso, per le economie avanzate, l'FMI prevede una crescita dell'1,5% per quest'anno e dell'1,4% per il prossimo (in aumento rispetto alle precedenti previsioni di +1,3% e +1,4%).

Il quadro di incertezza nel nostro Paese è evidenziato anche da numerosi studi e analisi condotte da istituti di ricerca quali, ad esempio, GfK che nel Rapporto *Climi sociali e di Consumo* del 2023 mette in luce un divario costante nel *sentiment* della popolazione italiana. Da un lato ci sono coloro che ritengono che gli eventi degli ultimi anni, soprattutto quelli legati al conflitto Russo-Ucraino, abbiano segnato *un punto di non ritorno*, portando a un cambiamento irreversibile dello scenario mondiale, dall'altro lato si collocano coloro che mantengono *la speranza che nel futuro le cose possano tornare alla normalità*. Quantitativamente, questi ultimi risultano in leggera crescita sebbene il valore resti ancora al di sotto dei livelli registrati prima del conflitto. Nel nostro Paese, le principali fonti di preoccupazione della popolazione rimangono saldamente ancorate al contesto economico, con un crescente allarme rispetto alle questioni legate al benessere sociale. La tensione per la situazione internazionale, in particolare per il conflitto bellico, sembra gradualmente affievolirsi nelle preoccupazioni quotidiane degli italiani, così come si riduce l'attenzione verso la pandemia. La ricerca evidenzia invece un crescente desiderio da parte dei cittadini di concentrarsi principalmente su se stessi e sulle proprie necessità, con un aumento significativo, rispetto al passato, di tutti gli *item* analizzati (quali, ad esempio, il *benessere psicologico e mentale*, il *godimento del tempo libero*, la *cura di se stessi*) e un orientamento *selfish* sempre più evidente. Inoltre, la forte inflazione continua ad impattare sulla vita dei cittadini determinando una oggettiva perdita del potere d'acquisto delle famiglie e influenzando in modo tangibile i comportamenti di consumo degli italiani, anche incidendo sulle prospettive di spesa futura. In risposta alla crescente incertezza mutano gli atteggiamenti di consumo degli italiani sempre più orientati alla pragmaticità, ovvero guidati dalle necessità immediate e dalla prudenza nelle scelte di acquisto. Un comportamento che riflette una maggiore consapevolezza dei consumatori in termini di analisi dei costi e dei benefici con una crescente attenzione verso la massimizzazione del valore degli acquisti e delle decisioni finanziarie, nonché una aumentata capacità di utilizzare strumenti digitali accessibili online anche per prendere decisioni informate.

Rispetto al panorama dei media, il primo semestre 2023 non è stato caratterizzato da grandi operazioni, bensì da un generale consolidamento e da azioni di razionalizzazione delle diverse offerte, dinamiche sistemiche che debbono essere monitorate in quanto gli effetti impattano sul mercato dei media sia a livello nazionale che internazionale. Nel settore audiovisivo, infatti, continuano a moltiplicarsi le offerte, in particolare aumentano i canali cosiddetti FAST (*Free Ad-Supported Television*) in Italia (ad es. Pluto.tv), i contenuti e i servizi offerti da parte dei produttori di hardware (ad es. Samsung o LG Electronics); si rafforzano le offerte dei broadcaster nel mercato del video on demand (ed es. Warner Bros. Discovery) e si modificano i modelli di business dei player SVoD che guardano sempre più spesso al mercato dell'advertising (ad es. Netflix anche in Italia o Disney+ in Usa). Parallelamente le modalità di accesso al settore audiovisivo continuano a modificarsi, aumentano la penetrazione e l'utilizzo di device come Smart TV, Smart Speaker e degli altri dispositivi connessi che agevolano l'accesso alle offerte digital. Cresce inoltre, soprattutto tra i più giovani, la diffusione e il consumo di social media, che pur non essendo competitor diretti dei broadcaster tradizionali competono sulla raccolta pubblicitaria e sul complessivo tempo speso sui media, tant'è che misuratori come BARB, nel Regno Unito, hanno incluso alcuni contenuti di TikTok come parte della misurazione ufficiale dei video ed operazioni simili si stanno tentando anche in altri Paesi (Fonte: EBU – *Public Service Media Competitive Environment*, settembre 2023).

Inoltre, tra le operazioni occorse nel semestre si segnalano:

- la chiusura del servizio streaming Salto, lanciato in Francia nel 2020 da France Télévisions, M6 e Tf1;
- l'apertura in Europa di un nuovo canale televisivo FAST da parte della CNN;
- MFE-MediaForEurope ha proseguito la propria strategia di creazione di un gruppo paneuropeo e, dopo aver assunto il controllo *de facto* della tedesca ProSiebenSat.1, nel corso del primo semestre ha incorporato Mediaset España Comunicación;

Principali operatori televisivi attivi in Italia - 1° semestre 2023

Free Tv

Digitale Terrestre (DTT)

Rai
Mediaset
Discovery Italia (Warner Bros. Discovery)
Sky Italia (Comcast)
Cairo Communication
Paramount Global Italy (Paramount Global)
Gedi Gruppo Editoriale
Gruppo Sciscione

Satellite (DTH)

Rai
Mediaset
Discovery Italia (Warner Bros. Discovery)
Sky Italia (Comcast)
Cairo Communication
Paramount Global Italy (Paramount Global)

Pay Tv

Digitale Terrestre (DTT) e Satellite (DTH)

Sky Italia (Comcast)
DAZN Group

- Warner Bros. Discovery ha razionalizzato anche la propria offerta SVoD con il lancio – per ora solo negli Stati Uniti – di Max, piattaforma nata dalla fusione tra Hbo Max e Discovery+;
- Amazon e DAZN hanno raggiunto un accordo per la distribuzione del servizio sportivo sulla piattaforma Prime Video tra i *channels* aggiuntivi (Italia, Spagna e Germania).

Rispetto alla fruizione dei contenuti mediali, con particolare riferimento all'Italia, dalle evidenze emerse dalla ricerca *Digital Trends 2023* dell'istituto Ergo Research emerge che nei primi sei mesi del 2023 il livello di soddisfazione degli intervistati per l'offerta di contenuti video accessibili attraverso la televisione (tv lineare, pay tv, piattaforme VoD, gratuite come RaiPlay e YouTube o a pagamento come Netflix, ecc.) si è mantenuto stabile. Tuttavia, tale gradimento è maggiore per i segmenti di età centrale (25-54enni), minore per i giovani (under 25) e per gli over 55. In particolare, dai primi segnali che emergono dallo studio e che necessitano una futura verifica, il minore gradimento sembrerebbe crescere in particolare tra gli utilizzatori delle piattaforme SVoD, evidenziando dei primi segnali di saturazione o di disturbo per l'eccessivo affollamento di servizi o per il progressivo indebolimento dei cataloghi. Effettivamente, anche i dati dell'istituto Ampere Analysis relativi alla penetrazione dei servizi SVoD in Italia, sembrano andare nella medesima direzione, registrando un rallentamento dei tassi di crescita degli abbonati che, da valori ben superiori al 50% annuo registrati nel triennio 2018-2020, si attestano nel primo semestre del 2023 nell'intorno del 10% (Fonte: Ampere Analysis).

Sempre relativamente al mercato pay, con particolare attenzione al segmento della pay Tv tradizionale, nel corso del primo semestre 2023, il numero di famiglie abbonate continua a flettere, attestandosi intorno ai 3,2 milioni (Fonte: RdB Auditel). In linea con l'evoluzione tecnologica del settore, anche su TivùSat è in corso la transizione verso l'alta definizione delle maggiori emittenti televisive presenti sulla piattaforma satellitare gratuita italiana; in tale quadro la società Tivù s.r.l. ha proseguito, nel corso del 1° semestre 2023, il processo di progressivo spegnimento delle smartcard azzurre TivùSat S.D.; tale iniziativa si pone l'obiettivo, tra l'altro, di rafforzare la sicurezza di tutta la piattaforma TivùSat. Ciò premesso, al 30 giugno 2023 il numero di smart card attive per la piattaforma gratuita TivùSat si attesta poco al di sotto dei 4 milioni, mentre il numero di utenti attivi risulta pari a circa 2,5 milioni.

Rispetto al mercato pubblicitario, considerato nella sua interezza (inclusa quindi la stima della componente OTT) il primo semestre 2023 risulta nominalmente in crescita segnando un +1,9% vs il primo semestre 2022 raggiungendo i 4,5 miliardi di euro (2,8 miliardi di euro al netto della stima OTT, con un incremento dell'1,1% rispetto al primo semestre 2022). In merito alla vista per singoli mezzi, si registra una crescita di tutti i segmenti ad eccezione di quello relativo a Quotidiani, Periodici e Direct Mail. In particolare, sempre nel confronto con il primo semestre 2022: il digital consolida il proprio primato con una crescita del +3,5%; segue la Tv con un +0,5%; in controtendenza ancora la Stampa che flette del -2,6% mentre la Radio mette a segno un +5,8%; completano il quadro l'Out of Home con +13,1%, il Direct mail con -9,6%, la Go Tv con +41,1% (sebbene ancora con volumi marginali) e il Cinema con +5% (Fonte: Nielsen).

Nel mercato Tv gli editori tradizionali, al netto di minimi scostamenti, conservano le rispettive quote (Mediaset il 56,1%, Rai il 20,9%, Sky l'11,2%, Discovery il 7,1% e Cairo il 4,7%); viceversa quello Digital rimane concentrato nelle mani di pochi attori, i cosiddetti GAMMAS (Google, Amazon, Meta, Microsoft, Apple, Spotify), che detengono, secondo le stime del Politecnico di Milano, oltre l'80% del segmento (Fonte: Nielsen; Osservatorio Internet Media 2022/2023 – Politecnico di Milano).

In particolare, nel corso del primo semestre 2023, relativamente al mercato italiano, si evidenziano le seguenti variazioni:

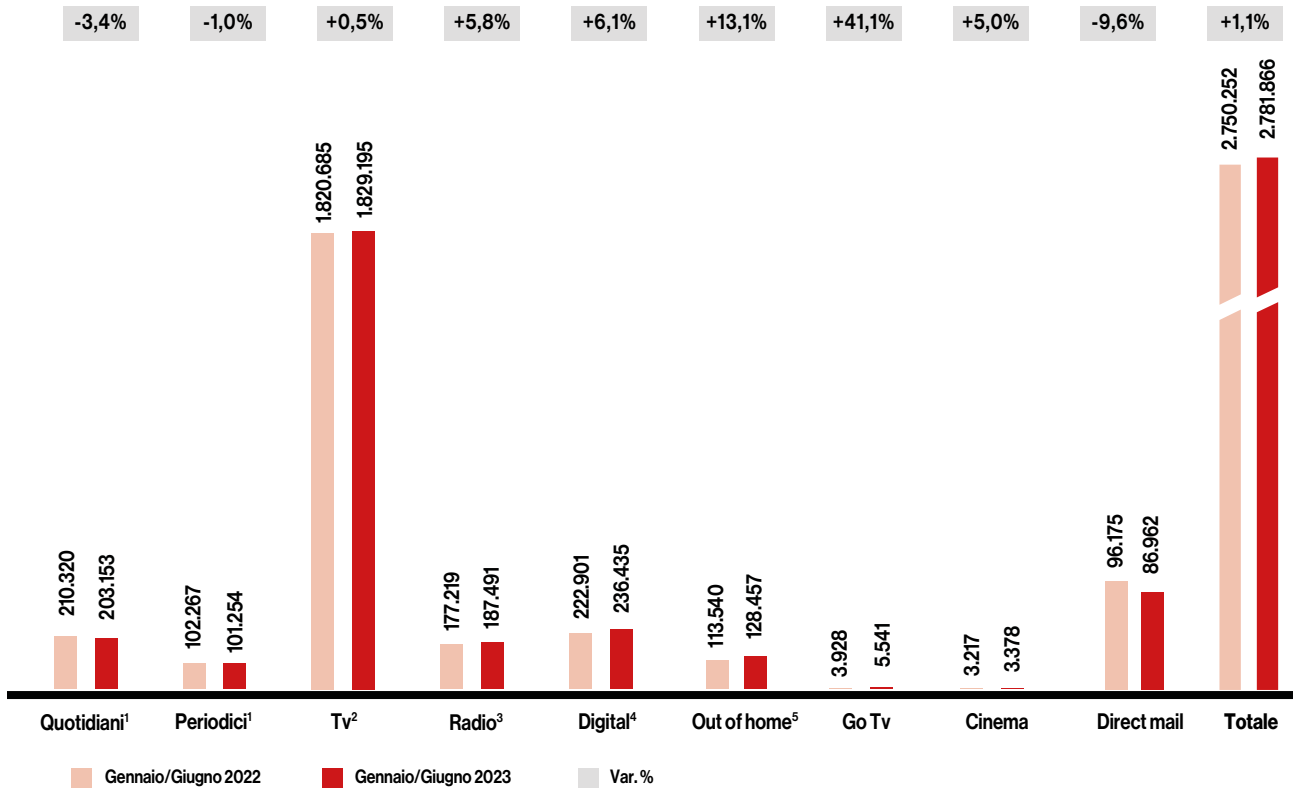
- a gennaio:
 - grazie all'accordo sui Giochi Olimpici 2026/2032 raggiunto tra l'EBU (European Broadcasting Union) e il gruppo Warner Bros. Discovery, per le emittenti pubbliche, Rai trasmetterà in chiaro le prossime competizioni olimpiche;
- a marzo:
 - terminano le trasmissioni di Rai 1 e Rai 2 in definizione standard. Tali canali ora sono visibili solo in alta definizione nelle posizioni LCN del digitale terrestre rispettivamente 1 e 2 e viene eliminata anche la versione nazionale in SD di Rai 3. Rai News 24 HD si posiziona sul canale 48 mentre la versione in SD rimane nei Mux Regionali della Rai. I canali specializzati Rai sono disponibili in formato HD – ad eccezione di Rai Scuola – o sul DTT (Rai News 24, Rai Sport HD e Rai Movie) o attraverso le Smart Tv connesse ad Internet e dotate di tecnologia HbbTV (Rai 4, Rai 5, Rai Premium, Rai Gulp, Rai Yoyo e Rai Storia). Le tre reti generaliste sono disponibili in entrambe le modalità distributive;
- ad aprile:
 - Pluto.Tv, servizio di streaming gratuito di Paramount Global, amplia la propria offerta rendendo disponibili ai propri utenti oltre cento canali televisivi;
- a maggio:
 - viene dismesso Rai 3 HD sul canale 103 e reso disponibile sull'LCN 3; prosegue il passaggio dei programmi regionali in formato HD;
 - Tim e Walt Disney rinnovano l'accordo, siglato nel 2020, per la distribuzione del servizio di Disney+ sulla piattaforma TimVision;
 - l'emittente informativa CNN, di proprietà del gruppo Warner Bros. Discovery, lancia CNN FAST in diversi Paesi europei. Il canale *fast* è disponibile in Italia su Rakuten TV, LG Channel e Samsung TV Plus;
 - Netflix, per cercare di arginare il fenomeno della condivisione extra-familiare degli account, ha limitato l'accesso al proprio servizio streaming al c.d. *nucleo domestico* di ciascun abbonato;
- a giugno:
 - Rai, grazie al servizio RaiTv+, offre agli utenti la possibilità di scegliere il Tg regionale da seguire indipendentemente dalla regione di appartenenza;
 - Rai Sport HD viene trasmesso, seppur in fase sperimentale, sul canale 558 del digitale terrestre nello standard HEVC e diventa così il primo canale italiano in alta definizione a trasmettere con tale codifica.

Al 30 giugno 2023, i canali televisivi disponibili su DTT, DTH o su entrambe le piattaforme e facenti capo a editori Tv con sede in Italia sono – al netto delle duplicazioni – 289. Complessivamente, sono 50 i canali fruibili sul digitale terrestre, 186 quelli diffusi via satellite (free e pay) e 53 quelli trasmessi su entrambe le piattaforme. Dal punto di vista del modello di business, i canali gratuiti disponibili sono 167, di cui 105 fruibili su TivùSat; i canali a pagamento sono 122, di cui 117 quelli



Dinamica della raccolta pubblicitaria per mezzo - 1° semestre 2023

(Valori al netto della stima OTT, ovvero Social, Search, Classified e Altro Display e Video non da FCP; fonte Nielsen - migliaia di Euro)

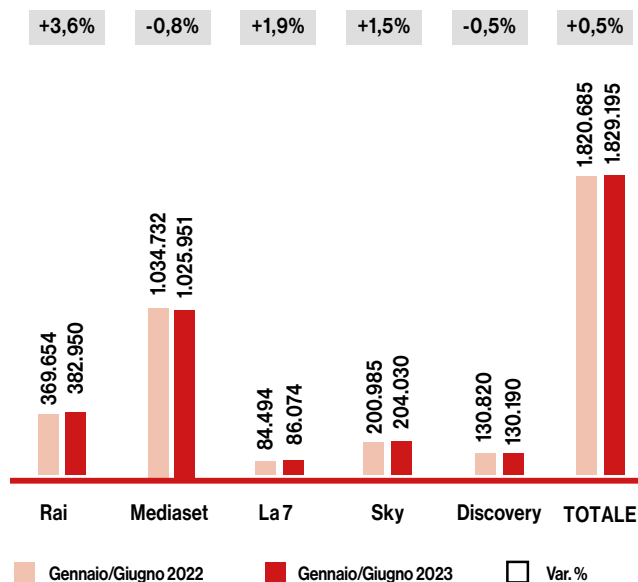


L'universo di riferimento è quello dei mezzi rilevati da Nielsen a eccezione dei Quotidiani dove vengono utilizzati i dati FCP - Assoquotidiani solo per le tipologie: Locale, Rubricata e di Servizio e delle Radio dove vengono utilizzati i dati FCP - Assoradio solo per la tipologia Extra Tabellare (comprensiva c.a.).

- 1 Le elaborazioni sono effettuate con il contributo di FCP - Assoquotidiani e FCP - Assoperiodici. Per i dati dei Quotidiani Commerciale Locale, Rubricata e di Servizio la fonte è FCP - Assoquotidiani.
- 2 Il dato comprende le emittenti Generaliste, Digitali e Satellitari.
- 3 Le elaborazioni sono effettuate con il contributo di FCP - Assoradio.
- 4 Le elaborazioni sono effettuate con il contributo di FCP - Assointernet.
- 5 Le elaborazioni sono effettuate con il contributo di Audioutdoor - Outdoor e Transit.

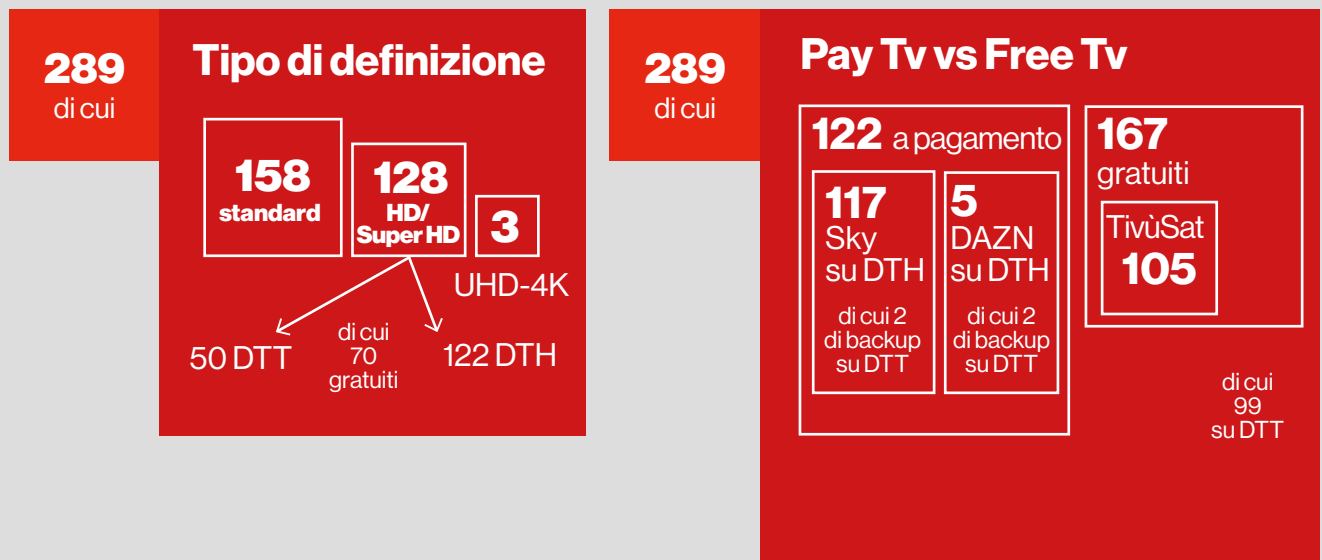
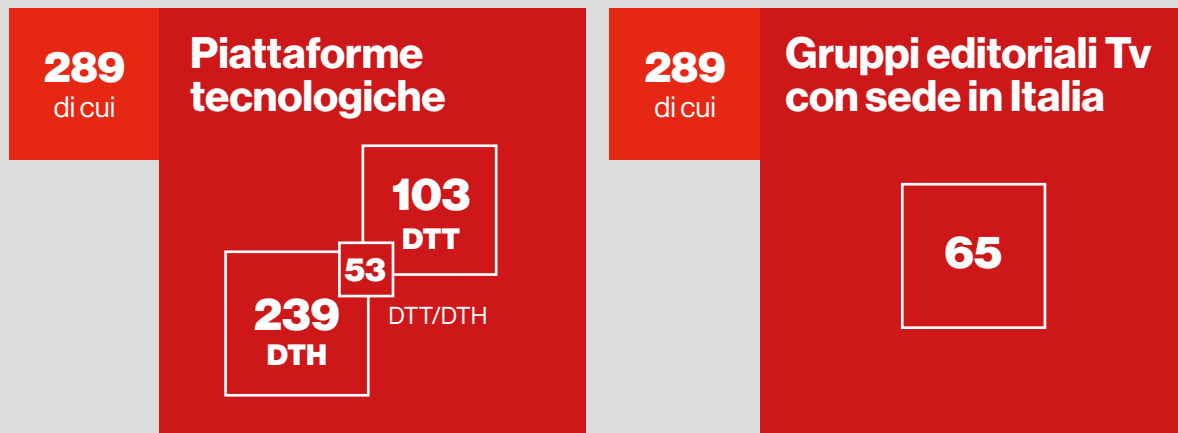
Stima del mercato pubblicitario Tv - 1° semestre 2023

(al netto della stima OTT; fatturati netti; fonte Nielsen - migliaia di Euro)



offerti da Sky a cui si aggiungono i 5 canali DAZN su piattaforma DTT e DTH. In aumento l'offerta in alta definizione (HD, Super HD, UHD-4K) che raggiunge sulle diverse piattaforme i 131 canali, al netto delle sovrapposizioni. Al lordo delle duplicazioni, i canali in HD presenti sul satellite sono 122, mentre quelli sul digitale terrestre sono 50. Si segnala che è sempre più frequente il ricorso a soluzioni Hbbtv su DTT, sia con cartello che rimanda allo streaming sia con accesso a contenuti aggiuntivi on demand (Fonte: Confindustria RadioTv).

Canali Tv in Italia - 1° semestre 2023
(fonte: Confindustria Radio Televisioni)



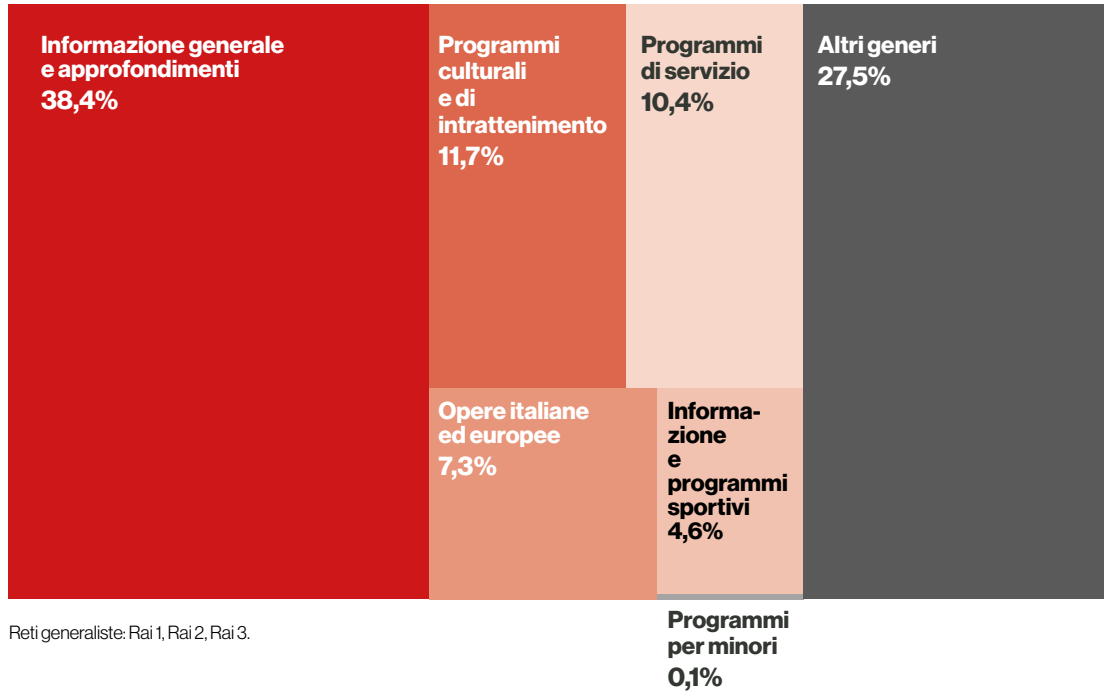
Il Gruppo Rai – Offerta e Performance

Il Gruppo Rai si rivolge al pubblico in tutte le sue declinazioni coerentemente alla propria mission di Servizio Pubblico, con una proposta ampia, differenziata e presente su tutte le piattaforme. In termini di offerta, il primo semestre 2023 si è caratterizzato come segue.

Programmazione per genere - 1° semestre 2023

Reti generaliste

(fonte Rai)

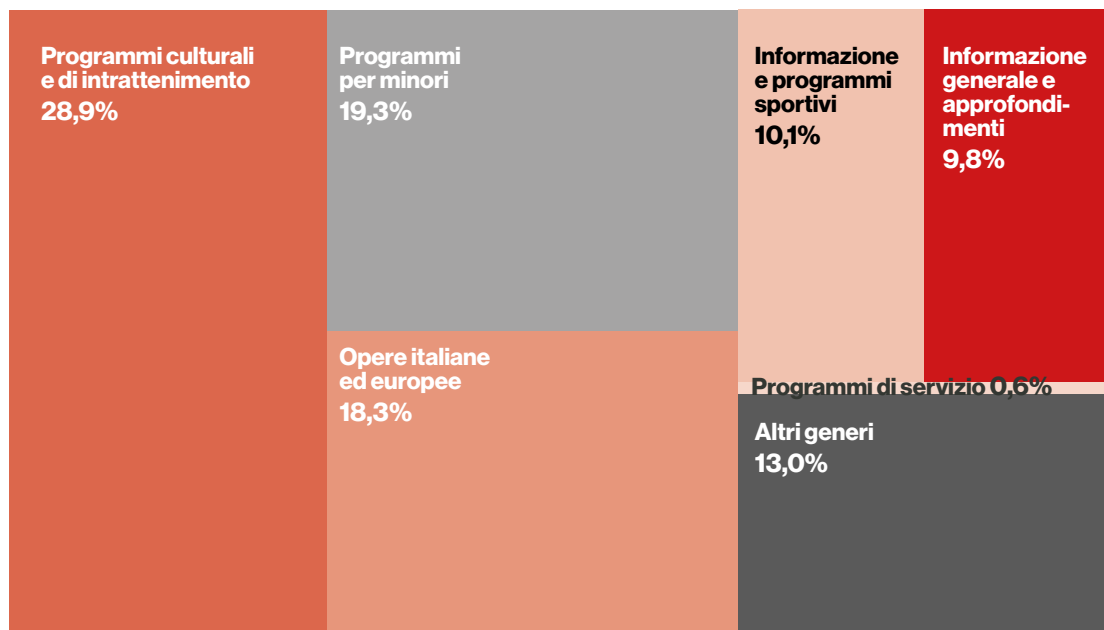


Reti generaliste: Rai 1, Rai 2, Rai 3.

Programmazione per genere - 1° semestre 2023

Reti specializzate

(fonte Rai)



Reti specializzate: Rai 4, Rai 5, Rai Gulp Rai Movie, Rai News 24, Rai Premium Rai Scuola, Rai Sport, Rai Storia, Rai Yoyo.

Intrattenimento Prime Time – Il genere è declinato sui canali distributivi del Gruppo nel rispetto delle diverse identità e mission specifiche. La programmazione è stata strutturata in continuità con il passato con la conferma di titoli storici ed iconici, ma al contempo aprendo a nuove sperimentazioni con l'obiettivo di intercettare anche nuovi pubblici. Su Rai 1, che continua ad essere la rete che raccoglie le tipologie di pubblico più ampie, come di consueto, sono stati programmati i grandi eventi, a partire dal *Festival di Sanremo 2023* – l'edizione più seguita dal 1995 che ha registrato ottimi risultati sui 15-24enni – all'*Eurovision Song Contest*, evento di respiro internazionale che continua a far registrare grandi riscontri, soprattutto sul pubblico giovane. Nel semestre si sono ulteriormente rafforzati titoli come *The Voice Senior*, *Tali e Quali*, *I migliori anni* e *Il cantante mascherato*, affianco ai quali sono stati introdotti nuovi programmi di successo come *The Voice Kids* e *Tutti i sogni ancora in volo* con Massimo Ranieri. In particolare, il processo di rinnovamento dell'offerta ha riguardato la seconda rete Rai, sperimentando nuovi format, linguaggi e personaggi con un tono ed una cifra stilistica orientata all'ironia, alla comicità e alla leggerezza. Nello specifico, oltre a conferme di produzioni consolidate come ad esempio *Boss in incognito*, *Stasera tutto è possibile* e *Dalla strada al palco*, sono stati proposti titoli come *Boomerissima*, con Alessia Marcuzzi e *Belve* con Francesca Fagnani. In seconda serata, alle conferme di *Stasera c'è Cattelani* e di *Bar Stella* è stato aggiunto *Stramorgan*, titolo dedicato alla musica italiana. L'offerta di Rai 3 ha ribadito la propria identità con programmi storici, in particolare orientati all'informazione e alla divulgazione. Tra i successi del semestre del canale deve essere ricordato il *Concerto del 1° maggio* che ha anche ottenuto ascolti più che significativi. L'offerta di genere, pensata e costruita per essere declinata in logica crossmediale, è stata opportunamente proposta sulle diverse piattaforme social e digital, fornendo un significativo contributo al traffico e alle views sugli account dei programmi e del Gruppo.

Intrattenimento Day Time – Intrattenere, informare, educare, raccontando il Paese in maniera contemporanea, tra tradizione e innovazione, tra sostenibilità e inclusione, tra diritti e parità di genere, tra leggerezza e profondità, sono gli obiettivi principali della proposta del genere in oggetto. Nel primo semestre 2023, è stata incrementata la componente informativa, proprio per seguire con un punto di vista coerente al genere – e al Servizio Pubblico – anche gli eventi bellici, la crisi economica e gli altri importanti accadimenti dell'attualità, rispettando l'identità dei singoli canali, ovvero mantenendo un linguaggio coerente e uno stile contemporaneo. Il day time di Rai 1 si declina lungo un racconto inclusivo che risponde al bisogno di conoscenza e di svago, attraverso un flusso di contenuti, generi e linguaggi aderenti ai diversi mood fruitivi: cronaca, cooking, talk, interviste, game, i volti e i personaggi più amati. Autorevolezza e grande impegno editoriale e produttivo. Cambiare e sperimentare per intercettare un pubblico giovane e attivo, senza perdere i segmenti più adulti fedeli alla rete, questa è la mission di Rai 2. Un palinsesto pensato per differenziare il canale dalle altre reti generaliste, con innesti mirati e con programmi e format nuovi che puntano sul dialogo e sul confronto intergenerazionale e familiare, sul superamento di stereotipi e schematismi per costruire una comunità più inclusiva e forte. Significativa la sinergia crossmediale con RaiPlay e Rai Radio 2, a partire da titoli come *Radio2 Social Club* e *Viva Rai 2!*. Per Rai 3, il cui palinsesto, coerentemente alla mission del canale, si declina su altri generi (es. servizio, informazione, cultura), si conferma lo storico show magazine del sabato pomeriggio *Tv Talk* e si propone la seconda edizione de *La prima donna che*, programma crossmediale – trasmesso infatti anche su Rai Radio 1 e su RaiPlay – nato in collaborazione con la Commissione Pari Opportunità della Rai, che ricostruisce, anche grazie al contributo delle Teche Rai, la storia di donne italiane straordinarie.

Cultura e Educational – Il genere cultura, in tutte le declinazioni, è un pilastro dell'offerta Rai, a cui viene dedicata grande attenzione e ampio spazio attraverso tutti i canali distributivi. Rai sviluppa il racconto culturale lungo tutta la complessità del tema, divulgando, approfondendo le interconnessioni tra i saperi ed esplorando la contemporaneità. Tutti i campi della conoscenza sono infatti oggetto di questo racconto, dalla scienza alla musica, dalla storia all'ambiente, dall'arte alla quotidianità, dallo sport al culto. Nel primo semestre 2023, Rai ha confermato sulle reti generaliste gli ormai storici appuntamenti nonché i principali volti iconici e testimoni d'eccellenza del genere. In tal senso si ricordano, tra gli altri, titoli come *Meraviglie*, *Ulisse*, *Città segrete*, *Sapiens*, *Geo*, *Kilimangiaro*, *Passaggio a Nord Ovest*, nonché gli appuntamenti religiosi come la *Via Crucis*, *A sua immagine* o *Protestantesimo*. Tra i volti non possono non essere citati, sempre tra gli altri, personaggi come Alberto Angela, Corrado Augias, Mario Tozzi. Da segnalare nel semestre il lancio su Rai 3 di *Splendida cornice*, programma sulla contemporaneità condotto da Geppi Cucciari. Il percorso culturale di Rai oltre che sulle reti generaliste, si articola su quelle specializzate e tematiche, sia sui canali dedicati come Rai 5, Rai Storia e Rai Scuola, sia con incursioni mirate e coerenti alla mission dei canali stessi, come ad esempio, su Rai Movie (*Movie Mag*, notiziario sull'attualità dell'industria dello spettacolo cinematografico) e su Rai 4 (*Wonderland*, finestra sull'attualità e sulla storia dell'immaginario della serialità televisiva). In particolare, Rai 5 è il canale interamente dedicato alla valorizzazione e alla diffusione della cultura, che propone un palinsesto mirato sui temi dell'arte, del teatro, della letteratura, del cinema d'autore e della musica lirica e sinfonica. Rai Storia affronta temi, periodi e luoghi visitando il patrimonio culturale italiano, sotto il profilo dell'archeologia e del restauro e proponendo

un viaggio nella storia antica e moderna, riscoprendone l'attualità. Rai Scuola, canale educational, dedicato alla formazione e all'apprendimento, nel semestre ha accentuato la propria offerta di contenuti legati al mondo della scienza, dell'ambiente, della ricerca, dello spazio, della sostenibilità, della natura e della tecnologia. Completa ed integra la proposta culturale Rai l'offerta digital, che si sviluppa sulla piattaforma RaiPlay, ove tutti i contenuti vengono opportunamente distribuiti e resi disponibili al pubblico anche in modalità on demand e sui portali dedicati Rai Cultura e Rai Scuola, che hanno proprio l'obiettivo di rendere accessibile e fruibile l'offerta culturale della Rai, organizzata per aree tematiche integrando la proposta con contenuti originali prodotti ad hoc dalle redazioni e dai titoli del grande patrimonio delle Teche Rai.

Approfondimento – Il genere, che insieme a informazione e news completa l'offerta informativa del Servizio Pubblico, è uno degli asset principali della proposta editoriale della Rai. Nel rispetto dei principi sanciti dal Contratto di Servizio (es. equilibrio, pluralismo, imparzialità, autorevolezza, apertura) il genere Approfondimento è stato, anche nel semestre in oggetto, attraversato da processi di innovazione e di sperimentazione di format e linguaggi e si declina nelle diverse forme dell'inchiesta, del talk, del dibattito, dei reportage, del servizio a partire dai principali fatti di cronaca, politica e attualità. Nel semestre, come di consueto, Rai ha dedicato particolare attenzione agli eventi e all'attualità nazionale e internazionale, con inchieste, reportage e approfondimenti su temi sociali, ambientali, economici e politici. L'approfondimento informativo è stato arricchito con la nuova trasmissione *Cinque minuti* condotta da Bruno Vespa. Molte le conferme di programmi consolidati come ad esempio, *Chi l'ha visto?*, *Porta a Porta*, *Agorà*, *Ore 14*. Contemporaneamente sono state rafforzate le trasmissioni d'inchiesta (es. *Presa diretta*, *Report*) e quelle che affrontano tematiche legate alla salute e al benessere (es. *Elisir*, *Check Up*, *Buongiorno benessere*), ai diritti del cittadino e alla denuncia sociale (es. *Mi manda Rai 3*, *Indovina chi viene a cena*) e ai racconti di inclusione e disabilità (es. *O anche no*). L'offerta di approfondimento si declina nel flusso della programmazione lineare in maniera coerente con l'identità del canale che la offre, con la dinamica verticale di palinsesto e con i pubblici di riferimento e prosegue sulle piattaforme digitali per un'esperienza di fruizione che va incontro alle esigenze dei nuovi pubblici.

Inoltre, l'offerta informativa Rai si completa attraverso il costante aggiornamento proposto dai telegiornali, dalle relative rubriche di testata e dalle offerte televisive e digital di Rai News che costituiscono un flusso ininterrotto di notizie 24 ore su 24, approfondimenti e spazi con ospiti ed esperti. La programmazione informativa, come di consueto, ha coperto i principali accadimenti attraverso tutti i mezzi e i canali distributivi del Gruppo. Alle edizioni quotidiane dei Tg – nazionali e regionali – si affiancano numerose rubriche, speciali e approfondimenti specifici, rivolti a pubblici eterogenei (es. *Tg1 Economia*, *Tg UnoMattina*, *Tg2 Dossier*, *Tg2 Motori*, le numerose rubriche della TgR a partire da *Buongiorno Regione*). Il progetto web della TgR è ormai una realtà consolidata che integra e completa l'offerta di informazione delle testate regionali essendo fruibile secondo le più contemporanee modalità di accesso. In termini di performance, i telegiornali Rai si confermano leader e sono seguiti da un vasto bacino di pubblico.

Fiction – L'impegno di Rai per la promozione della produzione audiovisiva italiana ed europea è uno dei cardini della mission di Servizio Pubblico per raccontare l'Italia nella sua contemporaneità e nella sua storia, per promuovere il talento e l'industria audiovisiva nazionale, per sostenere l'innovazione e la distribuzione internazionale delle produzioni Rai ed italiane. L'offerta del genere si declina attraverso i diversi canali distributivi Rai, lineari e on demand, anche grazie a produzioni originali nazionali ed internazionali che trovano sempre grandi riscontri di pubblico. Tra le novità del semestre si segnala la presentazione in anteprima mondiale all'apertura della *Berlinale Series* – sezione speciale del *Festival Internazionale del Cinema di Berlino* dedicata alla serialità internazionale – della serie tv *Il quinto giorno*, coproduzione internazionale realizzata da Rai in collaborazione con France Télévisions e ZDF nell'ambito dell'*Alleanza Europea*, progetto editoriale di successo che ha dato e darà luogo a una lunga serie di produzioni attualmente in fase di realizzazione o distribuzione come il thriller *The Reunion*, il coming of age/thriller ambientato nel mondo della ginnastica artistica *Corpo libero*, *Il giro del mondo in 80 giorni*, dall'omonimo classico di Jules Verne. Rispetto al semestre trascorso, il peso relativo delle serate dedicate alle proposte originali della fiction è stato significativo e i titoli trasmessi (es. *Le indagini di Lolita Lobosco*, *Fiori sopra l'inferno*, *Che Dio ci aiuti 7*, *Il commissario Ricciardi* e *Mare Fuori 3*) hanno raggiunto altissimi riscontri tra il pubblico. Agli importanti risultati registrati in prima serata, si affiancano quelli altrettanto significativi delle serie daily *Il Paradiso delle Signore* e *Un posto al sole*. Nel semestre, la fiction si conferma essere il contenuto più visto anche su RaiPlay, ove converge oltre la metà delle fruizioni di tutti i contenuti in modalità on demand. Tra i titoli più seguiti nel segmento digital in cima alla classifica si collocano: *Mare Fuori 3*, *Il Paradiso delle Signore* e *Che Dio ci aiuti*. Rispetto alle produzioni originali destinate alla piattaforma Rai, va segnalato il rilascio di *Shake*, serie tv per giovani adulti, adattamento dell'*Otello* di Shakespeare. Agli importanti risultati in termini di pubblico, si aggiungono i riconoscimenti che la critica ha assegnato alla fiction prodotta da Rai. In particolare, i quattro David di Donatello per *Esterno notte*, i sette Nastri d'Argento tra gli altri a *Mare Fuori 3*, *Circeo* e *Mina Settembre*, il Premio Biagio Agnes a *Il nostro Generale* e

Mare fuori, un Globo d'oro a Esterno notte e tre Premio Moige a Il nostro Generale, Fernanda e Tina Anselmi-Una vita per la democrazia.

Cinema e Serie Tv – Nel primo semestre 2023, l'offerta Rai dei due generi contigui ormai divenuti centrali nel panorama mediale ha visto la conferma di una strategia articolata e differenziata per una proposta lineare – generalista e tematica – e on demand con la proposizione di contenuti di grande qualità e spettacolarità in prima visione, che spazia dall'intrattenimento alla cultura. In particolare, per i generalisti si è declinata l'offerta nel rispetto dell'identità dei tre canali: per Rai 1, nella proposta di film, si è ricercato un equilibrio tra tradizione e innovazione, ponendo al centro i valori, l'importanza del racconto e una particolare attenzione alle ricorrenze; per Rai 2 ci si è concentrati sull'offerta di serie tv orientate ad intercettare i pubblici più dinamici – target obiettivo del canale – aperti alle nuove forme di linguaggio; su Rai 3, la programmazione si è concentrata in particolare su titoli italiani e su prime visioni Tv. Rispetto agli altri canali Rai l'offerta è stata customizzata in funzione della mission di ciascuna rete. Complementarmente, l'offerta non lineare su RaiPlay è stata organizzata secondo percorsi editoriali specifici, ad esempio dedicati alla storia del cinema, ai blockbuster internazionali, al grande cinema italiano e a quello d'autore.

Documentari - L'offerta di documentari ha il principale obiettivo di proporre contenuti destinati ad un pubblico ampio e diversificato, con prodotti legati ai grandi anniversari e agli appuntamenti specifici. In linea con i principi del Servizio Pubblico, il genere fornisce chiavi interpretative del contesto sociale e della realtà mediante la narrazione del passato, con il ricorso a ricostruzioni storiche, testimonianze di personalità eccellenti e analisi di costume e società. L'offerta si declina all'interno dei palinsesti dei canali lineari in slot serializzati o in spazi evento, sia nella programmazione di prime time che di day time ed è presente altresì sulla piattaforma digital Rai con un articolato catalogo. I prodotti sono realizzati internamente, co-prodotti a livello nazionale ed internazionale o pre-acquistati, contribuendo in tal modo allo sviluppo del settore.

Kids – Il prodotto editoriale pensato principalmente per bambini, ragazzi e famiglie è diffuso non solo sui canali specializzati, Rai Yoyo (per i bambini dai 4 ai 7 anni) e Rai Gulp (per i ragazzi dagli 8 a 14 anni), ma anche sulla piattaforma RaiPlay e sull'app dedicata RaiPlay Yoyo e, secondo le esigenze, arricchisce la proposta dei canali generalisti. Gli investimenti principali continuano ad essere rivolti ai cartoni animati, proprio per la connaturata semplicità di replicabilità, tuttavia, le serie live per ragazzi stanno acquisendo via via uno spazio crescente. Su Rai Yoyo – l'unico canale in chiaro per bambini privo di pubblicità – si concentra l'offerta dedicata ai bambini più piccoli con un ampio panorama di programmi che combina uno storytelling generale di divertimento e apprendimento valoriale a produzioni che presentano specifiche finalità formative, dall'apprendimento della lingua inglese a quello dell'arte, della storia, delle scienze e della matematica. La produzione e la programmazione per bambini nasce sin da subito integrata con l'offerta non lineare dell'app RaiPlay Yoyo e della piattaforma RaiPlay, nonché dei social media Rai, intorno ai titoli di affezione. L'offerta editoriale per l'età scolare e i preadolescenti si sviluppa, invece, sul canale Rai Gulp e sulla piattaforma Rai Play: divertimento e formazione per aiutare i ragazzi a crescere come cittadini consapevoli, a sviluppare spirito critico, a respingere le discriminazioni e a promuovere la fiducia in sé stessi. Particolare attenzione è dedicata al senso civico e all'accettazione del nuovo, ma anche al rifiuto del bullismo e degli stereotipi di genere. L'offerta va dall'animazione alla fiction, dai programmi in studio ai documentari, ai film. Molte le produzioni originali che spaziano dai temi della sostenibilità, ai valori dello sport e al rifiuto del razzismo, ma anche all'approfondimento delle tematiche giovanili senza dimenticare l'attualità e la scienza. Spazio anche alle serie internazionali e per la produzione di serie fiction e animazione per ragazzi.

Sport – L'offerta Rai si è mantenuta su elevati standard, andando a presidiare slot di programmazione sia sulle reti generaliste che sul canale tematico Rai Sport HD. Lo sport è un genere trasversale, a forte appeal, in grado di catalizzare l'attenzione del pubblico e di creare aggregazione, è un genere centrale dell'offerta del Gruppo che si declina anche sulle piattaforme digitali, sia in una logica di servizio che di integrazione dell'offerta. I primi mesi del 2023 sono stati segnati dalle grandi manifestazioni degli sport invernali, a cominciare dallo sci e dal pattinaggio di figura. Ampio spazio è stato dedicato al calcio, con la nazionale maggiore, con le partite della nazionale femminile e delle varie rappresentative giovanili. In primavera sono stati proposti i consueti appuntamenti con il ciclismo (*Giro d'Italia*) e con l'atletica leggera. Da ricordare l'impegno di Rai nei confronti dello sport paralimpico e delle disabilità.



I programmi più visti (top 3) - 1° semestre 2023

(Fonte Auditel. Per i programmi con più puntate si riporta l'ascolto della puntata più vista)

Titolo	Canale	Data	Ascolto	Share
Film				
<i>Cenerentola</i>	Rai 1	05/01/2023	3.413.000	19,1%
<i>Il Re Leone</i>	Rai 1	02/01/2023	3.047.000	16,4%
<i>Pattini d'argento</i>	Rai 1	03/01/2023	2.986.000	18,3%
Fiction				
<i>Le indagini di Lolita Lobosco</i>	Rai 1	08/01/2023	6.443.000	34,5%
<i>Che Dio ci aiuti 7</i>	Rai 1	12/01/2023	5.787.000	27,0%
<i>Fiori sopra l'inferno - I casi di Teresa Battaglia</i>	Rai 1	27/02/2023	5.135.000	25,8%
Intrattenimento				
<i>73° Festival di Sanremo</i>	Rai 1	11/02/2023	11.584.000	66,8%
<i>C'è Posta Per Te</i>	Canale 5	21/01/2023	5.123.000	30,9%
<i>Affari Tuoi</i>	Rai 1	23/05/2023	5.122.000	25,5%
Rubriche sportive				
<i>Champions League Live</i>	Canale 5	10/06/2023	2.600.000	22,5%
<i>Coppa Italia Live</i>	Canale 5	04/04/2023	2.451.000	16,7%
<i>Supercoppa Live</i>	Canale 5	18/01/2023	2.028.000	11,8%
Sport				
<i>UEFA Champions League</i>	Canale 5	10/06/2023	8.872.000	45,3%
<i>Coppa Italia</i>	Canale 5	26/04/2023	7.519.000	34,4%
<i>Qualifiche Campionato Europeo</i>	Rai 1	23/03/2023	7.157.000	33,4%
Programmi di culto				
<i>Rito della Via Crucis</i>	Rai 1	07/04/2023	3.808.000	20,0%
<i>Benedizione Urbi et Orbi</i>	Rai 1	09/04/2023	3.061.000	34,5%
<i>Angelus</i>	Rai 1	01/01/2023	2.802.000	27,6%

Titolo	Canale	Data	Ascolto	Share
Programmi di servizio				
<i>Con il cuore nel nome di Francesco</i>	Rai 1	30/05/2023	2.903.000	17,6%
<i>Chi l'ha visto ?</i>	Rai 3	29/03/2023	2.171.000	12,8%
<i>Forum</i>	Canale 5	07/02/2023	1.787.000	21,2%
Animazione e Cartoni				
<i>Shrek</i>	Italia 1	20/05/2023	1.193.000	6,6%
<i>Cattivissimo Me 3</i>	Italia 1	14/01/2023	980.000	5,0%
<i>Shrek 2</i>	Italia 1	27/05/2023	936.000	5,7%
Scienza e Ambiente				
<i>Linea Verde</i>	Rai 1	12/02/2023	3.603.000	27,2%
<i>Linea Verde Life</i>	Rai 1	11/02/2023	2.765.000	22,4%
<i>Noos - L'avventura della Conoscenza</i>	Rai 1	29/06/2023	2.544.000	17,3%
Cultura				
<i>Concerto di Capodanno</i>	Rai 1	01/01/2023	3.295.000	26,4%
<i>Ulisse - Il Piacere della Scoperta</i>	Rai 1	03/05/2023	2.971.000	16,9%
<i>Meraviglie - Stelle d'Europa</i>	Rai 1	04/01/2023	2.748.000	16,6%
Inchiesta				
<i>Porta a Porta - Speciale La Croce di Odessa</i>	Rai 1	07/04/2023	3.034.000	16,9%
<i>Otto e mezzo</i>	La7	12/06/2023	2.188.000	11,2%
<i>Report</i>	Rai 3	30/01/2023	1.948.000	9,5%
Attualità				
<i>Cinque Minuti</i>	Rai 1	27/02/2023	5.168.000	23,5%
<i>Binario 21</i>	Rai 1	27/01/2023	4.762.000	22,7%
<i>Tg1: L'incoronazione</i>	Rai 1	06/05/2023	3.683.000	31,4%

Contenuti Digitali – Anche nel semestre in oggetto è proseguita l'attività volta al rafforzamento editoriale della piattaforma RaiPlay. In uno scenario mediale a grande dinamicità, in cui il comparto digital vede competere un numero sempre maggiore di attori che si contendono l'attenzione di un pubblico vieppiù specializzato e abituato a prodotti altamente targettizzati, l'offerta editoriale si è orientata verso forme di racconto originali capaci d'imprimere un'identità forte alla piattaforma digitale della Rai. In particolare, attraverso i prodotti original, si è cercato di intercettare le esigenze del pubblico più giovane e di coloro che risultano più propensi ad una fruizione non lineare, confermando la vocazione innovativa e sviluppando formule espressive ibride e agili alternative ai generi codificati della comunicazione tradizionale. L'offerta è stata distribuita in modalità only digital o digital first per RaiPlay e le altre piattaforme digitali della Rai ed è sempre in linea con le finalità del Servizio Pubblico. Infatti, una significativa parte dei contenuti originali sono orientati agli obiettivi dell'Agenda 2030, all'inclusione, nella sua accezione più ampia, alla valorizzazione del territorio e all'abbattimento del gap generazionale derivante dall'innovazione tecnologica. Inoltre, significativo è stato l'impegno nella produzione di contenuti per la piattaforma audio RaiPlay Sound, per la quale, nel corso del semestre, sono stati realizzati diversi contenuti originali, tra cui podcast di particolare rilevanza, su temi di primo piano come l'ambiente, la cultura, le tematiche di genere o il rapporto tra uomo e natura.

Rai Radio – Nel primo semestre 2023, dopo il forte impulso che Rai Radio ha dato nel 2022 al processo di rinnovamento e digitalizzazione attraverso operazioni sia editoriali che tecnologiche, è stata affinata l'efficienza operativa e l'ottimizzazione dei flussi di lavoro. Rai Radio gestisce la proposta audio del Gruppo. In particolare, coordina l'offerta editoriale e commerciale dei 12 Canali radiofonici e della piattaforma RaiPlay Sound, implementa la distribuzione multipiattaforma lineare e non lineare; coordina – in accordo con le Direzioni Rai per la Sostenibilità, Distribuzione e Relazioni internazionali – le campagne e le attività radiofoniche di carattere sociale e istituzionale nonché i progetti internazionali e la partecipazione a festival e concorsi. Anche nel primo semestre l'offerta è stata caratterizzata dal continuo impegno per la promozione dei valori della sostenibilità e dell'ambiente, dell'inclusione e del rispetto della parità di genere, per la promozione culturale e per la valorizzazione del sociale e dei territori con particolare attenzione – e offerte dedicate – alle aree a statuto speciale. Inoltre, sono proseguiti i progetti speciali (es. concerti, proiezioni cinematografiche, giornate del FAI) e rilevante è stato lo sforzo produttivo nell'ambito dei podcast (es. storie al femminile come *Figlie di Sara Poma* e *Nasim-Iran Verticale*, il rapporto tra uomo-natura con *Ghiaccio sottile* e *La montagna che cura*). Dopo il lancio a dicembre 2022 del canale digitale No Name Radio, con una proposta musicale dedicata al target 15-24enni, la spinta innovatrice di Rai Radio si è concretizzata, a fine marzo 2023, con l'offerta del nuovo canale Rai Radio Live Napoli (in sostituzione di Rai Radio Live) dedicato al patrimonio culturale di Napoli e della Campania e atto a valorizzare in particolare l'archivio storico della canzone napoletana.

Sotto il profilo editoriale, il primo semestre 2023, si è caratterizzato come segue. Rai Radio 1 ha riaffermato la propria vocazione di emittente all news, con un palinsesto scandito da giornali radio, trasmessi ogni ora e con 5 edizioni principali (7:00, 8:00 13:00, 19:00 e mezzanotte). L'informazione, in tutte le diverse declinazioni, è il core del canale: attualità politica ed economica, cronaca, ambiente, tematiche sociali e territorio a cui si aggiungono le informazioni politico/istituzionali, nazionali ed europee, curate da Rai Gr Parlamento. Inoltre, l'attenzione si è concentrata sui principali avvenimenti in Italia e nel mondo: dalla Guerra in Ucraina all'arresto di Matteo Messina Denaro, dalle elezioni in Brasile al terremoto in Turchia. Ampio spazio è stato dedicato a tutte le ricorrenze istituzionali così come all'offerta sportiva, coperta da programmi ormai storici (es. *Tutto il calcio minuto per minuto*, *Zona Cesarini*, *Sabato e Domenica Sport*) che si è declinata in un ampio perimetro di discipline: dal calcio alla Formula1, dal MotoGP al ciclismo e al tennis a cui si sono aggiunti numerosi eventi speciali. Il palinsesto si completa con ulteriori rubriche ed una proposta musicale offerta in vari momenti della giornata.

La proposta editoriale di Rai Radio 2 è orientata all'evasione e all'intrattenimento intelligente: musica live scandita dall'alternarsi delle voci di conduttori e spettatori, grandi programmi storici, intensa presenza sui social media e una

visual radio che rilancia la sfida crossmediale. Il palinsesto conserva una struttura modulare con un'offerta distinta tra giorni feriali e week end. La rete è stata, inoltre, protagonista di molti appuntamenti on the road e in diretta dal territorio nazionale, confermandosi in prima linea per incentivare la sostenibilità. Infine, sono state potenziate le diverse sinergie editoriali crossmediali attivate in particolare con Rai 1, con Rai 2 e con RaiPlay.

Rai Radio 3 si conferma il canale dedicato ai grandi temi del dibattito culturale e civile e ha rafforzato la propria proposta musicale – in particolare dal vivo – alternando composizioni classiche e barocche, produzione contemporanea, jazz e canzone d'autore e dando ampio spazio ai grandi concerti e festival nazionali ed internazionali. Inoltre, l'emittente ha continuato la promozione dei grandi eventi culturali nazionali dando anche spazio alla cultura in tutte le diverse declinazioni: scienza, musica, letteratura, geografia, storia, costume e cinema. Infine, crescente l'attenzione nei confronti dei nuovi formati e delle esigenze di un pubblico sempre più propenso al consumo di programmi in differita e di podcast originali.

Rai Isoradio, il canale di pubblica utilità, ha potenziato l'informazione dal territorio, coprendo tutte le notizie relative alla mobilità, sia urbana che extra urbana, locale e nazionale, di concerto con le forze dell'ordine e con le istituzioni locali, arricchendo il flusso h24 con rubriche e approfondimenti mirati su tematiche sociali, economiche e politiche. Il palinsesto si completa con una ricca offerta musicale e di news.

All'informazione di servizio si affianca l'offerta di Rai Gr Parlamento che veicola tutta la comunicazione di carattere istituzionale arricchita da rubriche sulle politiche europee, sulla geopolitica, sugli scenari internazionali, sui libri, sulla tecnologia e sullo sport attraverso il confronto con le istituzioni sportive.

I sette canali specializzati affiancano le radio generaliste e tematiche per comporre un'offerta mirata a intercettare pubblici verticali.

Offerta Estero – Ricca, capillare ed articolata è anche l'offerta Rai per il resto del mondo, che si rivolge agli italiani residenti all'estero temporaneamente o permanentemente, di prima o di seconda generazione e a tutti gli stranieri interessati all'Italia. Il canale Rai Italia è articolato secondo cinque palinsesti, uno per area mondiale di messa in onda (Europa, Nord e Centro America, Sud America, Africa Subsahariana e Asia/Australia). Le produzioni originali del canale, oltre ad essere diffuse via satellite, cavo e Iptv, sono disponibili anche online in tutto il mondo, Italia compresa, grazie allo streaming on demand su *Rai Italy*, la sezione estera di RaiPlay. Anche nel primo semestre del 2023, si è sostenuta la promozione della lingua e della cultura italiana, rilanciando l'offerta del Servizio Pubblico nel mondo grazie a produzioni originali di diverso genere e alla riproposizione del meglio della programmazione delle reti generaliste Rai. Tra gli original (es. *Il Confronto*, *Cristianità*) il prodotto di punta è *Casa Italia*, approfondimento quotidiano sull'attualità, con rubriche, ospiti e collegamenti da tutto il mondo e con contenuti di servizio. Numerosi i programmi proposti in doppia lingua, italiano-inglese (es. *Paparazzi*, in collaborazione con Rai Radio 2; *Italian Genius*, *Gli italiani*), che hanno proprio l'obiettivo di raggiungere le seconde e terze generazioni di residenti all'estero, nonché gli stranieri amanti o interessati all'Italia. L'offerta è arricchita anche da prodotti che hanno l'obiettivo di valorizzare gli archivi Rai (es. *Classic*, *Bell'Italia*, *Il Provinciale*) proposti con sottotitoli in lingua inglese. È inoltre presente l'informazione in diretta con un notiziario in lingua inglese (*Rai News 24 English*), nonché lo sport italiano (*highlights della Serie B di calcio*). Oltre ai contenuti originali, la proposta, come accennato, è integrata da un best of della programmazione generalista Rai.

I principali canali distributivi Rai

Televisione

Rai propone sulla piattaforma DTT un'ampia offerta di canali a diffusione nazionale:

- Reti generaliste: Rai 1, Rai 2, Rai 3;
- Reti semi-generaliste o specializzate: Rai 4, Rai 5, Rai Movie, Rai Premium, Rai News 24, Rai Storia, Rai Scuola, Rai Sport, Rai Gulp e Rai Yoyo;

a cui, nel dicembre 2022, si aggiunge Rai Radio 2 Visual (LCN 202).

L'intera offerta televisiva Rai è disponibile gratuitamente anche attraverso la piattaforma satellitare TivùSat. Su tale sistema, in aggiunta e a supporto dell'offerta televisiva lineare, Rai propone applicazioni interattive e servizi video on demand via internet fruibili anche su Tv connesse o connettabili (Smart Tv o tramite determinate tipologie di decoder interattivi).

Digital

La Rai, in qualità di Servizio pubblico, è presente in tutto il mondo digitale condividendo i propri contenuti sulla rete internet sia direttamente attraverso i propri canali digitali, sia attraverso le principali piattaforme e social media. La strategia della Rai non si limita semplicemente a raggiungere nuovi pubblici, oltre che a fidelizzare sempre più quelli già coinvolti attraverso i canali tradizionali, ma mira anche a offrire i propri contenuti in modalità sempre più attuale e in linea con le abitudini di consumo moderno.

La proposta digitale Rai si declina a partire da:

- Rai.it, il portale che aggrega e rende facilmente accessibile la vasta offerta digitale del Gruppo e propone, inoltre, servizi quali la guida alla programmazione dei canali Rai e l'accesso alle informazioni corporate dell'Azienda;
- RaiPlay, la piattaforma proprietaria dedicata all'offerta video nel mondo digital, che propone contenuti originali, titoli provenienti dalle offerte lineari e dalle altre proposte Rai, a partire dall'ampio catalogo delle Teche. Da dicembre 2022 il portale contiene anche la sezione *Rai Italy* pensata per gli italiani che vivono all'estero e per gli stranieri interessati all'Italia;
- RaiPlay Sound, lanciata a fine 2021, è la piattaforma Rai dedicata al mondo dell'audio che offre al pubblico, oltre alle dirette di tutti i canali Radio Rai, la possibilità di riascoltare le trasmissioni radio preferite, i contenuti originali, come ad esempio i podcast;
- Rainews.it/TGR web, il portale attraverso il quale è possibile accedere a tutta l'informazione;
- Rai, disponibile anche in versione app;
- RaiPlay Yoyo, l'app, interamente dedicata ai bambini e senza interruzioni pubblicitarie;
- Rai Cultura, il portale che si propone di rendere accessibile e fruibile l'offerta culturale della Rai online con servizi dedicati, alimentata da contenuti originali, dalla programmazione televisiva, tematica e generalista, nonché dal grande patrimonio delle Teche Rai.

In via complementare, la strategia distributiva Rai ha confermato la propria presenza anche sulle principali piattaforme digitali, quali Google/YouTube, X, Meta, Tik Tok, MSN, LinkedIn, Telegram nonché sulle Amazon Fire Stick TV, andando così a coprire sia le fasce giovani che le nuove modalità di fruizione (Smart Tv) agevolando il contatto con una platea sempre più ampia.

Radio

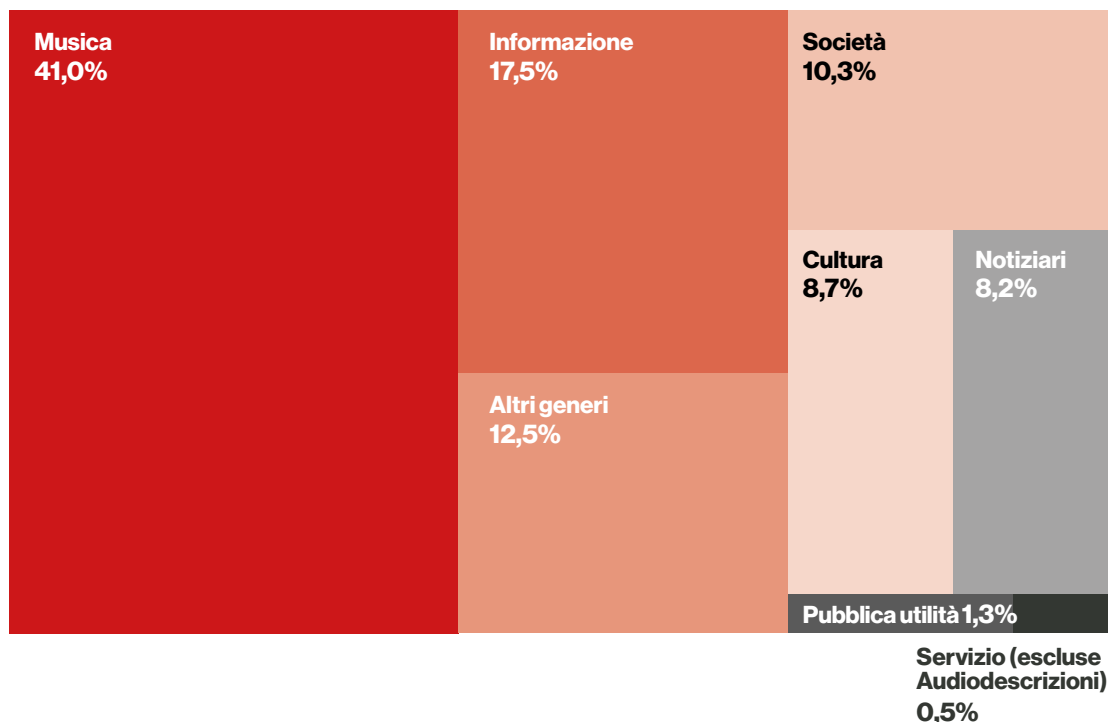
L'offerta Rai Radio è articolata in 12 canali diversificati per mission editoriale e target di riferimento, tutti presenti online e sui social media, la cui proposta rispetta le quote di Genere individuate dal Contratto di Servizio, ovvero: notiziari, informazione, cultura, società, musica, servizio e pubblica utilità. In particolare, si declina come segue:

- tre canali radiofonici generalisti: Rai Radio 1, Rai Radio 2 e Rai Radio 3;
- due canali tematici: Isoradio (infomobilità) e Gr Parlamento (istituzionale);
- sette canali digitali specializzati: Rai Radio Tutta Italiana, Rai Radio 3 Classica, Rai Radio Live Napoli (che dal 31 marzo 2023 sostituisce Rai Radio Live), Rai Radio Kids, Rai Radio Techetè, Rai Radio 1 Sport e No Name Radio (sostituisce da dicembre 2022 Rai Radio 2 Indie).

I canali specializzati si ascoltano attraverso il Dab+, via web DTT e con l'app RaiPlay Sound. Gli altri canali sono distribuiti attraverso tutte le consuete piattaforme e infrastrutture tecnologiche della radiofonia, come ad esempio Fm, Dab+, sat, web, app e social media, inoltre, sono presenti anche in tv: i due canali tematici sono fruibili in modalità HbbTV, mentre i tre generalisti sono presenti sul DTT con i programmi di Rai Radio1, Rai Radio2, Rai Radio3 e Rai Radio 2 Visual.

Programmazione radiofonica per genere - 1° semestre 2023

(tempo trasmissione; fonte Rai)



Distribuzione internazionale

Nel primo semestre 2023, nonostante la graduale e fisiologica contrazione del mercato pay tv dei canali lineari a livello globale e il mancato rinnovo dei diritti del Campionato di calcio di Serie A per il mercato extraeuropeo, le attività di commercializzazione e di distribuzione dei canali Rai all'estero hanno mantenuto una sostanziale stabilità rispetto al passato, confermando tutti i principali contratti in essere e attivando anche nuove partnership.

In particolare, in ambito europeo, oltre a quanto generato dai rapporti contrattuali consolidati (es. Telenet, Proximus, Orange in Belgio, Orange, SFR e Bouygues Telecom in Francia, KPN e Ziggo in Olanda, Mediapool in Germania) e dai rilevanti ricavi realizzati nel mercato svizzero, si evidenzia, da un lato, l'inserimento del canale Rai Italia – come add-on – nei bouquet dell'offerta in Germania (Vodafone), in Portogallo (Meo e NOS), a Malta (Melita), in Lussemburgo (Eltrona e Post), negli hotel ungheresi (Vodafone) e, dall'altro, l'avvio di accordi con nuove piattaforme OTT, come EPIC Communications a Malta.

In ambito extra-europeo i ricavi permangono sostanzialmente stabili. Come già ricordato, l'impatto del mancato rinnovo dei diritti del Campionato di Calcio di serie A per Rai Italia ha prodotto effetti negativi, con particolare rilevanza negli Stati Uniti, territorio nel quale il Canale è presente in una maggioranza di pacchetti à-la-carte degli operatori partner. Tali effetti sono stati però contenuti grazie alla chiusura negoziale di accordi che hanno prodotto una crescita dei ricavi, soprattutto in America Latina (Millicom per il Costa Rica, per la Bolivia e per il Paraguay) e in Canada, dove diversi operatori hanno incrementato i prezzi di vendita dei pacchetti dei canali Rai o del singolo canale venduto à-la-carte.

Rai ha inoltre proseguito il lavoro di analisi ed approfondimento relativo alla possibilità di integrare l'attuale offerta lineare con un catalogo di contenuti on demand da proporre o attraverso un modello B2B agli attuali partner distributivi e ai futuri nuovi partner oppure mediante un modello D2C attraverso una piattaforma proprietaria.

**Mapa dell'offerta Rai - 1° semestre 2023****Televisione**

(Digitale terrestre e satellitare)

Canali generalisti

Rai 1, Rai 2, Rai 3

Canali semi-generalisti e specializzati

Rai 4, Rai 5, Rai Premium, Rai Movie, Rai Gulp, Rai Yoyo, Rai News 24, Rai Storia, Rai Sport, Rai Scuola, Rai 4K

Canali visual radio

Rai Radio2

Canali disponibili su RaiPlay

Rai 1, Rai 2, Rai 3

Rai 4, Rai 5, Rai Premium, Rai Movie, Rai Gulp, Rai Yoyo, Rai News 24, Rai Storia, Rai Sport, Rai Scuola

Rai Radio2

In funzione della piattaforma trasmissiva, i canali sono disponibili in UHD, HD o in SD

Radio**Canali generalisti**

Rai Radio1, Rai Radio2, Rai Radio3

Canali tematici

Rai Isoradio, Rai Gr Parlamento

Canali digitali specializzati

Rai Radio1 Sport, No Name Radio, Rai Radio3 Classica, Rai Radio Live Napoli, Rai Radio Tutta Italiana, Rai Radio Techetè, Rai Radio Kids

Canali disponibili su RaiPlay Sound

Rai Radio1, Rai Radio2, Rai Radio3

Rai Isoradio, Rai Gr Parlamento, Rai Radio1 Sport, No Name Radio, Rai Radio3 Classica, Rai Radio Tutta Italiana, Rai Radio Techetè, Rai Radio Live Napoli, Rai Radio Kids

Informazione

Tg1, Tg2, Tg3, TgR, Rai Sport, Rai Parlamento, Rai News,
Rai Giornale Radio

Offerta Internazionale

Rai Italia, Rai World Premium, Rai News 24

Internet

Rai.it, RaiPlay.it, RaiNews.it,
RaiPlaySound.it, RaiCultura.it

App

RaiPlay, RaiPlay Sound,
Rai News, Rai Yoyo

Cinema

Rai Cinema,
01 Distribution

Home video

01 Distribution,
Rai Com

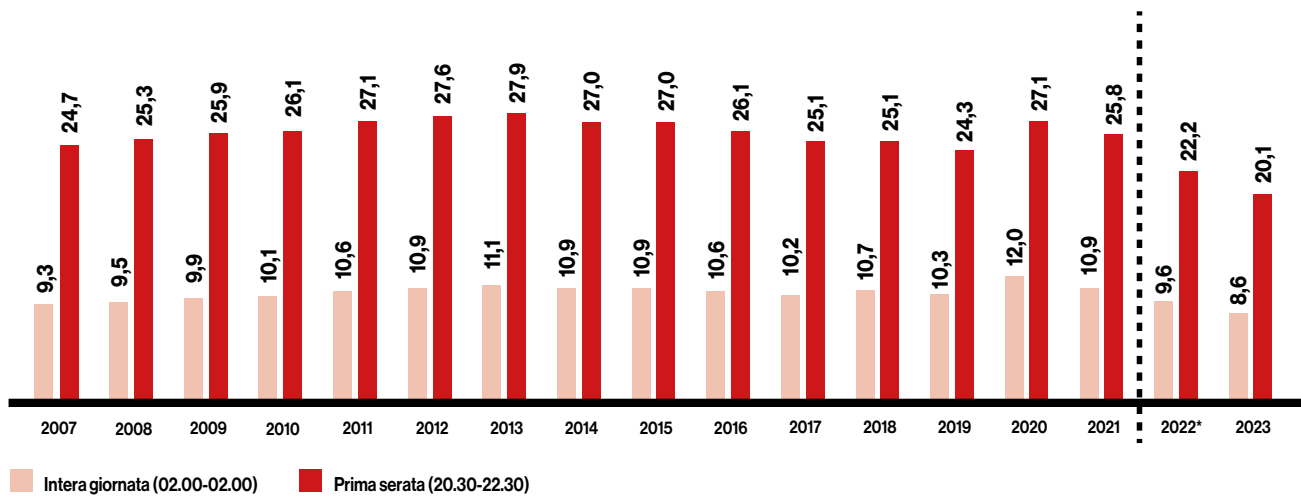
Editoria

Rai Libri



Evoluzione ascolto medio della platea televisiva (1° semestre 2023)

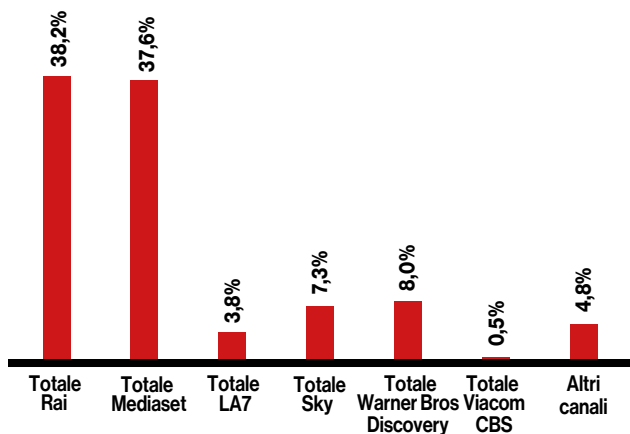
(fonte Auditel, dati in milioni)



* A seguito del cambio di perimetro – introdotto a maggio 2022 – degli operatori inclusi nella misurazione Auditel, i valori non sono confrontabili con quelli degli anni precedenti.

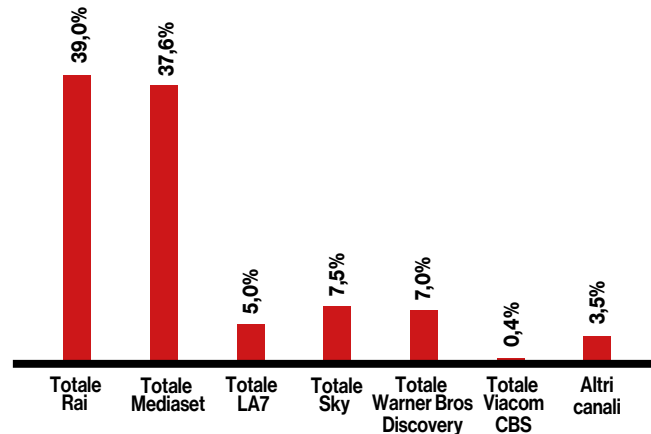
1° semestre 2023 - Share principali editori nel giorno medio canali generalisti e specializzati*

(fascia oraria 02:00 - 02:00, fonte Auditel)



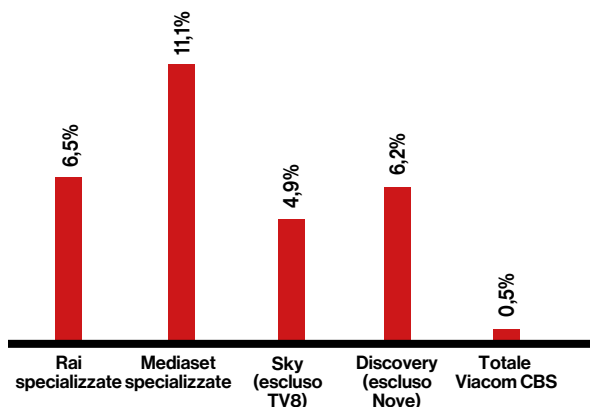
1° semestre 2023 - Share principali editori in prima serata canali generalisti e specializzati*

(fascia oraria 20:30 - 22:30, fonte Auditel)



1° semestre 2023 - Share editori nel giorno medio canali specializzati*

(fascia oraria 02:00 - 02:00, fonte Auditel)



* In conseguenza della revisione effettuata a maggio 2022 del perimetro utilizzato da Auditel per il calcolo delle share degli ascolti televisivi, i valori non sono confrontabili con quelli degli anni precedenti.

Performance dell'offerta

Televisione

La platea televisiva stimata da Auditel per il primo semestre 2023 è di 8,6 milioni di telespettatori medi nell'intera giornata e di poco più di 20 milioni nella prima serata, con una flessione rispetto al periodo di riferimento rispettivamente di circa 1 milione e di 2,2 milioni. La contrazione della platea è massimamente riconducibile ad una fisiologica ricomposizione dei consumi televisivi come effetto della sovraesposizione al mezzo a seguito dei lockdown del biennio 2020/21 e, in misura minore (un 20-30% circa), alle variazioni metodologiche introdotte da Auditel a maggio 2022. A tale riguardo si fa presente che alla luce delle nuove modalità di calcolo degli ascolti televisivi non è possibile confrontare i valori di share.

Il Gruppo Rai si conferma leader del mercato sia nell'intera giornata con 3,3 milioni di ascoltatori (share 38,2%) sia nel prime time, con 7,8 milioni (39%). Tali valori rappresentano una ridotta contrazione della performance del Gruppo, tendenzialmente in linea con la generalizzata flessione della platea media. Infatti, le flessioni sono pari, rispettivamente, a circa 140mila e 480mila. A seguire Mediaset con 3,2 milioni nell'intera giornata (37,6%) e 7,5 milioni nel prime time (37,6% di share).

Più in dettaglio:

- le reti generaliste tradizionali (Rai 1, Rai 2, Rai 3, Canale 5, Italia 1, Rete 4 e La7) complessivamente detengono il 61,5% di quota share dell'intera giornata ed il 64,6% della prima serata;
- le reti semi-generaliste (Tv 8, Nove, Rai 4, Cielo, Real Time, Dmax, 20, Sky Uno e Sky Uno+1) registrano il 10,2% share nell'intera giornata e il 11,2% nella fascia di prime time;
- il comparto delle reti specializzate registra una quota d'ascolto pari al 25,9% di share nell'intera giornata e del 22% nel prime time;
- gli altri canali intercettano il 2,4% di share nell'intera giornata e il 2,2% nel prime time.

Rispetto al primo semestre 2022, i rapporti di forza di questi aggregati, sia nell'intera giornata che nel prime time, variano a seguito delle modifiche metodologiche introdotte da Auditel, il cui effetto principale è quello della contrazione dell'aggregato *Altro*, da cui vengono esclusi gli ascolti non riconosciuti, ovvero non attribuibili a fonti certificate. La ricomposizione avvantaggia, leggermente, ed in misura proporzionale, il gruppo delle emittenti semi-generaliste.

Relativamente ai singoli canali, sempre in termini di ascoltatori:

- Rai 1 si conferma la rete più vista sia nell'intera giornata, con 1,6 milioni (19,2% di share) sia nel prime time, con 4,3 milioni (21,3%);
- Rai 2 raggiunge 460mila ascoltatori (5,4% di share) nell'intera giornata e 1 milione (5% di share) nel prime time;
- Rai 3 ottiene 610mila ascoltatori (share del 7,1%) nell'intera giornata e 1,4 milioni (7% di share) nel prime time.
-
- Riguardo alle performance realizzate dai principali canali della concorrenza nel periodo considerato, sempre in termini di ascoltatori, si registrano i seguenti risultati:
- Canale 5 ottiene poco meno di 1,5 milioni di ascoltatori (18% di share) nell'intera giornata e 3,4 milioni (16,8% di share) nel prime time;
- Italia 1, nell'intera giornata, raggiunge 400mila (4,6% di share) e 1,2 milioni nel prime time (5,8% di share);
- Rete 4 si ferma intorno ai 330mila ascoltatori nell'intera giornata (3,9% di share) e a 840mila nel prime time (4,2% di share);
- La7, ottiene 280mila ascoltatori nell'intera giornata (3,3% di share) e circa 910mila nel prime time (4,6% di share);
- TV8 si ferma a 200mila ascoltatori (2,4% di share) nell'intera giornata e a 540mila (2,7%) nel prime time;
- NOVE intercetta 150mila ascoltatori nell'intera giornata (1,8% di share) e 410mila (2,1%) nel prime time.



Share medio canali Tv* - 1° semestre 2023

	Intera giornata (02:00-02:00)	Prima serata (20:30-22:30)
	2023	2023
Rai 1	19,18%	21,28%
Rai 2	5,36%	4,97%
Rai 3	7,12%	7,01%
Rai Generalista	31,65%	33,26%
Rai 4	1,31%	1,39%
Rai Premium	1,44%	1,18%
Rai Movie	1,09%	1,11%
Rai 5	0,31%	0,38%
Rai Storia	0,24%	0,28%
Rai Scuola	0,10%	0,11%
Rai Yoyo	0,76%	0,54%
Rai Gulp	0,13%	0,13%
Rai Sport	0,57%	0,42%
Rai News 24	0,58%	0,20%
Rai Specializzate	6,52%	5,73%
Totale Rai	38,18%	38,99%
Canale 5	18,00%	16,84%
Italia 1	4,63%	5,76%
Rete 4	3,88%	4,21%
Mediaset Generalista	26,50%	26,81%
Mediaset Specializzate	11,07%	10,82%
Totale Mediaset	37,56%	37,63%
La7	3,33%	4,57%
Totale La7	3,80%	5,04%
Totale Sky	7,26%	7,50%
Totale Warner Bros. Discovery	7,96%	7,00%
Totale Viacom CBS	0,48%	0,38%
Altri canali	4,76%	3,46%
Totale Altri canali tv	24,26%	23,38%
Totale Tv	100,00%	100,00%

* In conseguenza della revisione effettuata a maggio 2022 del perimetro utilizzato da Auditel per il calcolo delle share degli ascolti televisivi, i valori non sono confrontabili con quelli degli anni precedenti.

Digital e Social

Nel primo semestre 2023, la Total Digital Audience misurata da Audiweb ha raggiunto i 36,3 milioni di utenti unici nel giorno medio, valore stabile rispetto al 2022. Ogni navigatore ha trascorso in media 2 ore e 39 minuti al giorno nel mondo digital (+6%). Sono 11,7 milioni gli italiani (2+) che accedono nel giorno medio ad internet da pc (-14% rispetto al 2021), mentre sono 33,9 milioni gli individui (18+) che lo fanno da smartphone e/o da tablet (stabile). Sempre secondo la rilevazione Audiweb promossa da Audicom, su base mensile, nel primo semestre 2023, in media 43,8 milioni di individui, ovvero circa il 74,8% della popolazione italiana, si è collegata a internet almeno una volta al mese (valore stabile nel confronto con il 2022). Gli utenti che hanno navigato da pc sono 27,4 milioni (stabile vs 2022), quelli che si sono collegati ad internet da mobile sono stati circa 39,3 milioni (stabile vs 2022).

Rispetto al mondo Rai, nello stesso periodo, gli utenti che si sono collegati mediamente almeno una volta al mese ad uno dei diversi siti o app dell'operatore di servizio pubblico raggiungono i 20 milioni, ovvero il 45,7% della popolazione attiva su internet. Tale valore registra un significativo aumento rispetto al 2022 (+83%). Nel ranking dei principali Gruppi online attivi in Italia, Rai si posiziona in 18ª posizione. In cima alla classifica si confermano ancora una volta i grandi player internazionali (Google, Meta, Amazon), seguiti da Microsoft, RCS MediaGroup, Gedi, Mondadori e Mediaset, quest'ultima sostenuta dal significativo contributo che Meteo.it e Tgcom24.mediaset.it apportano al traffico totale del Gruppo.

Rai News, il portale di informazione, incrementa significativamente il proprio traffico attestandosi su una media mensile di utenti unici pari a 12,1 milioni (+265% vs 2022). Tale crescita, iniziata già nella prima metà del 2022, è sostanzialmente dovuta a due fattori: il primo è riconducibile al rilascio del nuovo portale web e della nuova app (dicembre 2021), che oltre ad un rinnovamento grafico e editoriale includono anche i contenuti sportivi precedentemente offerti da Raisport. it e/o da altre attività dedicate; il secondo è legato a ragioni metodologiche. Come già anticipato, il 2022 ha visto il pieno dispiegamento della nuova metodologia di rilevazione Audiweb che ha introdotto miglioramenti sul processo di individualizzazione dei consumi, ovvero la trasformazione dei dati riferiti a dispositivi a dati riferiti ad individui, attività per cui non è più necessario il consenso espresso degli utenti (Fonte: ricerca Audiweb).

Per quanto riguarda il dettaglio dell'offerta multimediale di contenuti video, RaiPlay chiude il semestre con una media di 12,5 milioni di utenti unici al mese (+48% vs 2022). Il diretto competitor Mediaset Infinity registra performance leggermente superiori con 13 milioni di utenti unici mensili (+44% vs 2022). In termini di tempo speso, RaiPlay mantiene la leadership con 2 ore e 33 minuti medi mensili; Mediaset Infinity si ferma a un'ora e 58 minuti (Fonte: Audiweb).

In termini di generi fruiti sul player Rai, la fiction risulta essere quello più seguito con il 55% del totale delle visualizzazioni in modalità on demand (Fonte: Mapp).

Nel primo semestre 2023, l'offerta di contenuti Rai presenti su YouTube, veicolata attraverso i due canali ufficiali – canale Rai e canale *Il Collegio*, ha generato oltre 479 milioni di visualizzazioni complessive, +12% rispetto al 2022 (Fonte: YouTube Analytics).

Le principali applicazioni Rai per Mobile/AppTv hanno totalizzato complessivamente, nel corso del primo semestre 2023, circa 5,9 milioni di download, facendo registrare una crescita complessiva del +24% sul pari periodo 2022. Nel dettaglio, RaiPlay registra 5,5 milioni di nuovi download (+29,5%); RaiPlay Sound 201mila, Rai News 81mila e RaiPlay Yoyo circa 104mila (Fonte: Appstore, Applestore, Amazon, Samsung, LG). In particolare, i contenuti presenti sulla app RaiPlay Yoyo (live+on demand) hanno generato, nel primo semestre 2023, 19 milioni di visualizzazioni (Fonte: Mapp).

Relativamente al mondo dei social network, il ranking del primo semestre 2023 del traffico generato dagli editori televisivi vede prevalere Sky con 438 milioni di interazioni (quota del 54%), seguita da Rai con 153 milioni (19%) e da Mediaset con 138 milioni (17%), a distanza, con quote inferiori al 5%, tutti gli altri editori a partire da DAZN, Netflix e Prime Video. Rispetto all'offerta Rai, in termini di generi, al primo posto si posiziona l'intrattenimento (79% del totale), seguito dagli serie tv/fiction (12%) e dagli eventi speciali (4%). I titoli Rai che hanno generato più buzz nel primo semestre 2023 sono stati: *Il 73° Festival di Sanremo*, *Che tempo che fa*, *Mare fuori* (Fonte: Talkwalker).

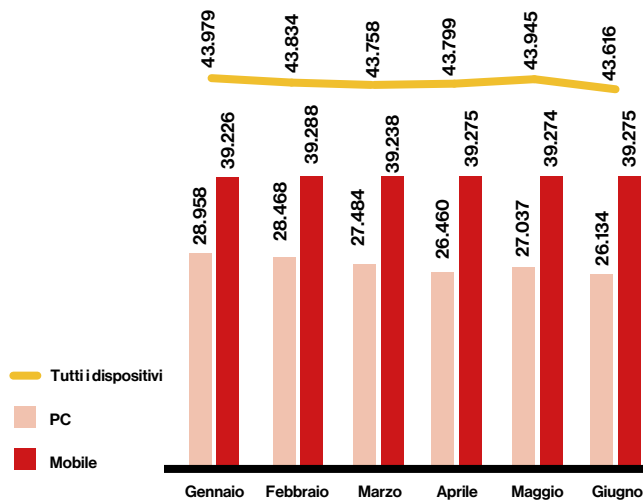
La presenza strategica di Rai sulle piattaforme social si è rafforzata nel corso del 1° semestre 2023 grazie anche ad una continua attività di storytelling crossmediale tra prodotti televisivi lineari e non lineari, eventi premium e ricorrenze istituzionali che viene strutturata attraverso la sinergia tra gli account verticali dei programmi, quelli di Rete e quelli aziendali coerentemente con il nuovo indirizzo strategico delle attività social in cui il prodotto crossmediale viene integrato sempre di più in base al target, al tone of voice e agli obiettivi specifici di traffic building diversificando la narrazione dei prodotti sui diversi account. Le modalità di distribuzione sui principali social network continuano, infatti, a perseguire molteplici obiettivi: incentivare la conversione dei contenuti sulla piattaforma RaiPlay, raggiungere i pubblici più giovani, posizionare il brand Rai in maniera innovativa. I grandi eventi e i prodotti premium vengono sfruttati per migliorare la brand awareness anche pubblicando contenuti nativi di qualità. Anche le interazioni complessive sono cresciute grazie all'utilizzo di reel e alla presenza virale sul social TikTok. Aumentano (Fonte: FanpageKarma) le 4 community: TikTok (+266,7%), Instagram (+14,3%), Facebook (+5,1%), X (già Twitter, +1,9%).



Rispetto ai dati raccolti e pubblicati dal sistema Auditel Online, che misura gli ascolti Tv di sei editori (Discovery, La 7, Mediaset, Rai, Sky e dal 2022 DAZN), sui device digitali, sia tramite browser che app, l'editore di servizio pubblico riesce a ritagliarsi uno spazio significativo. Nel primo semestre 2023, complessivamente il TTS (Total Time Spent) è stato pari a 991 milioni di ore: Rai 35%, Mediaset 29%, Sky 8% e DAZN 25%. Questo dato è la somma delle ore trascorse nel consumo di contenuti in modalità lineare (461 milioni di ore) e in modalità on demand (530 milioni di ore). In modalità lineare DAZN rappresenta da sola oltre il 50% del mercato. Segue Mediaset con il 20% e Rai con il 18%. Nella modalità on demand, Rai si conferma in testa con oltre 264 milioni di ore fruite (50% del mercato), seguita da Mediaset (191 milioni di ore, 36%) e quindi da Sky (con 45 milioni di ore, 9%). Nella classifica dei programmi più visti in modalità on demand, il primo titolo in assoluto è *Mare Fuori* con poco meno di 72 milioni di ore fruite (Fonte: Auditel Online).

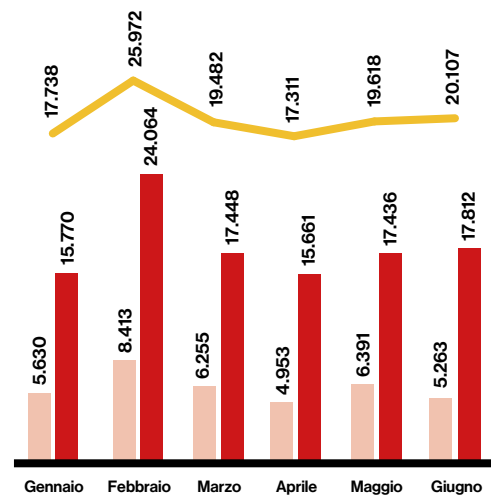
Total Digital Audience per mese 1° semestre 2023

(contatti unici/000, fonte Audiweb)

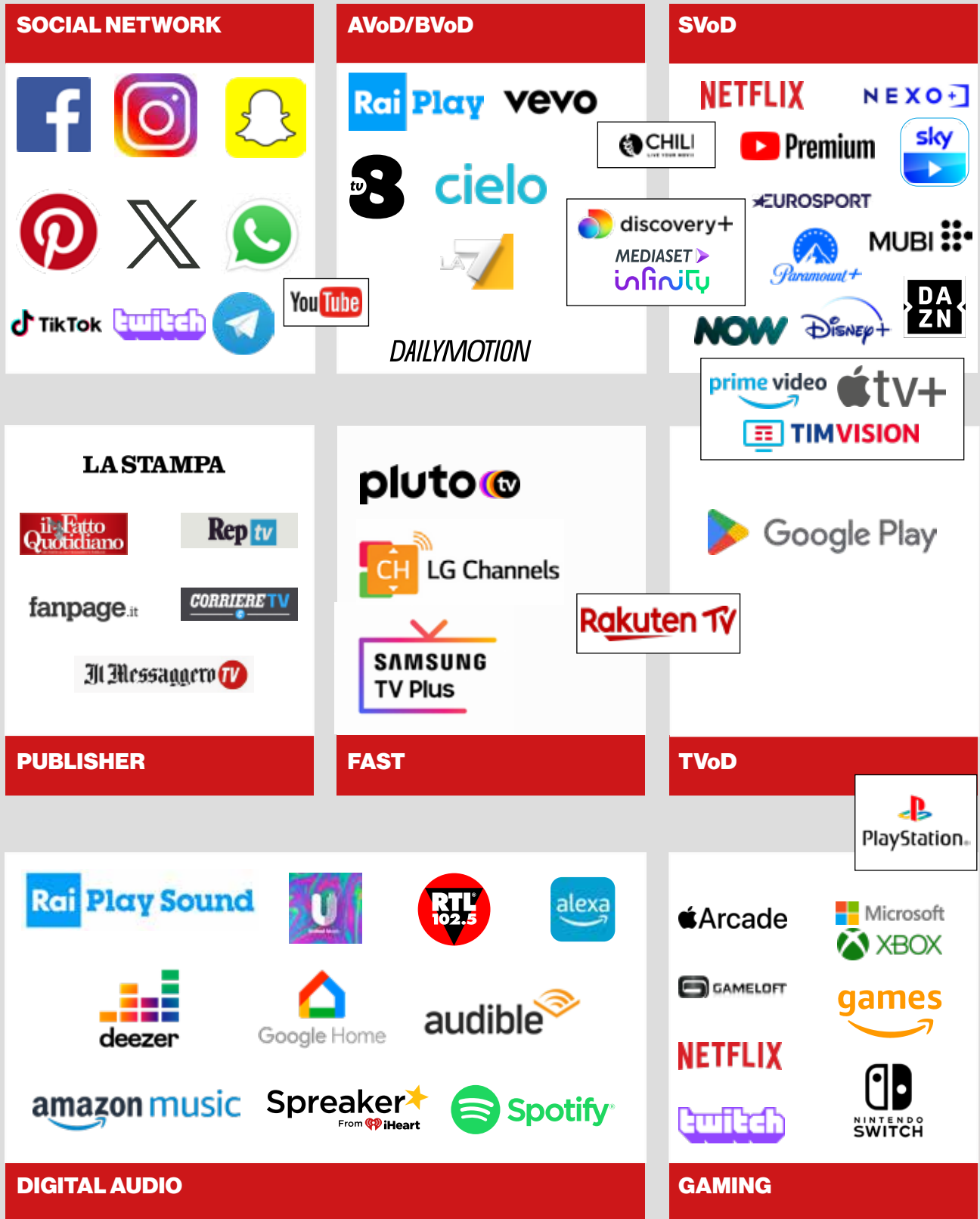


Total Digital Audience per mese riferita a Rai 1° semestre 2023

(contatti unici/000, fonte Audiweb)



Digital – Main Player competition



Radio

In uno scenario competitivo sempre più dinamico e affollato, che vede il comparto digital invadere gli spazi dei media tradizionali inseguendone le audience con offerte e servizi sempre più customizzati e personalizzati, il mezzo radiofonico riesce, meglio di altri media, a conservare i propri amplissimi bacini di pubblico, grazie alle molteplici modalità di fruizione rese disponibili dalla tecnologia.

In generale il pubblico della Radio è un pubblico molto largo, con un profilo sociodemografico simile a quello della media della popolazione; le emittenti commerciali complessivamente evidenziano un profilo molto allineato a quello medio, mentre i tre canali generalisti di Rai Radio tendono ad intercettare un pubblico proporzionalmente più maturo e istruito, con livelli di penetrazione ragguardevoli in particolare tra i laureati e tra gli insegnanti.

Il posizionamento Rai appare non solo coerente con la tradizionale identità del Gruppo, ma anche influenzato dalla proposta editoriale che, rispetto alle emittenti commerciali focalizzate essenzialmente su musica ed intrattenimento leggero, si differenzia per una offerta più articolata con una ampia proposta di news, approfondimenti informativi, contenuti di servizio, cultura, sport ed intrattenimento intelligente. A complemento di ciò e coerentemente alla mission di universalità ed inclusività del servizio pubblico, il profilo del pubblico di Rai Radio si completa con gli ascoltatori di RaiPlay Sound, i cui profili tendono a concentrarsi sui segmenti di pubblico più giovane e aperto alle novità dell'intrattenimento digitale (Fonte: Ergo Research – Digital Trend 2023).

I monitoraggi quali-quantitativi continuativi, condotti da Rai nell'ambito delle rilevazioni previste dal Contratto di Servizio, restituiscono ulteriori informazioni sul posizionamento delle emittenti radiofoniche del Gruppo e sui relativi livelli di gradimento dell'offerta.

Da un punto di vista qualitativo, i canali e i programmi Rai Radio vengono valutati molto positivamente dagli ascoltatori (Fonte: *Monitoraggio del gradimento e della qualità percepita dell'offerta radiofonica*, anno 2022, Consorzio MG Research, Noto Sondaggi, EMG Different e GPF; *Monitoraggio sulla rappresentazione della figura femminile, sulla capacità di garantire il pluralismo di temi, soggetti e linguaggi e contribuire alla creazione di coesione sociale nella programmazione Rai*, anno 2022, BVA Doxa). L'offerta editoriale Rai Radio viene percepita come distintiva rispetto alle emittenti commerciali in genere, ai programmi il pubblico riconosce un ruolo aggregante e pluralista, in grado di offrire contenuti di evidente qualità, nonché un'ampia capacità di promuovere cultura offrendo al contempo spunti di ragionamento, oltre ad un elevato livello di professionalità. In particolare, rispetto alle tre emittenti generaliste:

- Rai Radio 1 è identificato come il canale istituzionale e di approfondimento informativo, una radio percepita come competente, professionale e autorevole ma anche originale ed elegante, in grado di mettere a proprio agio l'ascoltatore e di concorrere alla formazione di opinioni e idee;
- Rai Radio 2 è il canale più leggero e di informazione dal taglio ironico che stempera le contrapposizioni con uno stile che lo differenzia dagli altri e con un'ampia offerta musicale anche live. L'equilibrio tra comicità e serietà rende piacevole l'ascolto. I temi proposti e il modo in cui sono trattati stimolano gli ascoltatori a confrontarsi e scambiarsi idee permettendo di intervenire durante le trasmissioni e creando un coinvolgimento del pubblico;
- Rai Radio 3 è il canale culturale che rappresenta una realtà ben riconoscibile nel panorama radiofonico; viene considerata dai propri ascoltatori come una radio di nicchia, prestigiosa, poliedrica e impegnata in tutti gli ambiti della cultura, con una programmazione mirata e rivolta ad un pubblico selezionato.

Sotto il profilo quantitativo, l'indice di gradimento complessivo dei fruitori dell'offerta Rai Radio, misurato su scala 1-10, è pari a 8,0. I singoli canali mostrano punteggi molto positivi tra il proprio pubblico, con Rai Radio 2 che registra il gradimento più elevato (8,1) e conferma la propria leadership tra le emittenti Rai, Rai Radio 1, Rai Radio 3 e Rai Isoradio si attestano tutte su un punteggio pari a 7,9. Rispetto ai generi dell'offerta, tutti raggiungono buoni livelli di gradimento. In particolare: intrattenimento e varietà (8,1) si conferma complessivamente tra i generi più graditi nell'ambito della programmazione di Rai Radio, insieme a cultura e alle news (8,1), mentre gli altri generi, musica, informazione e sport e società, riportano un punteggio pari a 7,9 (Fonte: *Monitoraggio del gradimento e della qualità percepita dell'offerta radiofonica*, anno 2022, Consorzio MG Research, Noto Sondaggi, EMG Different e GPF).

Principali operatori attivi nel mercato radiofonico* - 1° semestre 2023
(fonte Rai)

Nazionali

RAI RADIO

Rai Radio1	Rai Gr Parlamento
Rai Radio1 Sport	Rai Radio Kids
Rai Radio2	No Name Radio
Rai Radio3	Rai Radio Live Napoli
Rai Radio3 Classica	Rai Radio Techetè
Rai Isoradio	Rai Radio Tutta Italiana

I PRINCIPALI PLAYER PRIVATI

GEDI

DeeJay
Radio Capital
M20

RTL 102.5

RTL 102.5
Radio Freccia
Radio Zeta

RADIO MEDIASET

R101
Radio105
Virgin Radio
Radio Monte Carlo
Radio Subasio (regionale)

IL SOLE 24 ORE

Radio24

Radio Dimensione Suono

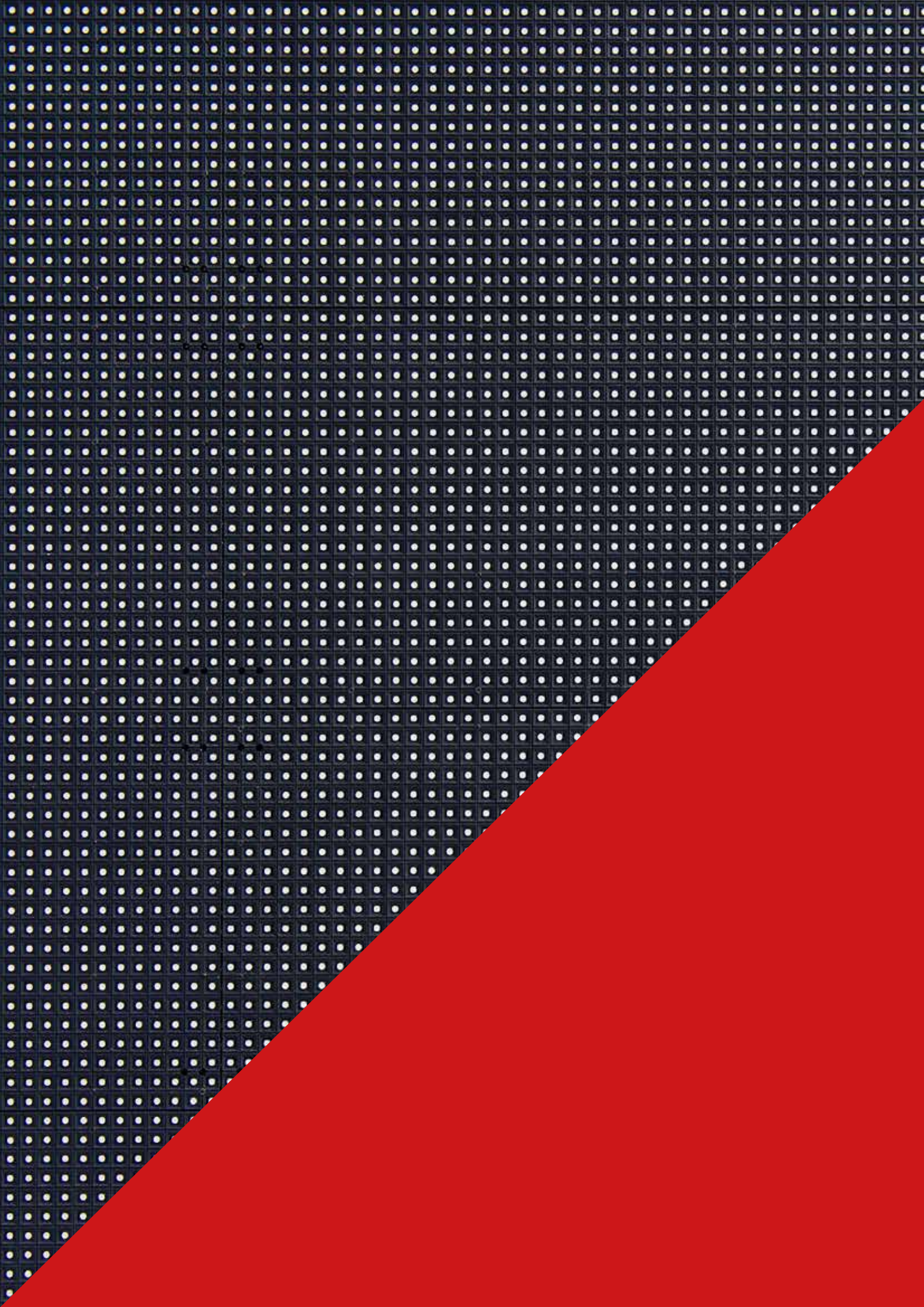
Radio Italia

Radio Kiss Kiss

Locali

Circa 400 emittenti areali
e provinciali in tutte le Regioni

* Sono stati considerati solo i principali canali nazionali trasmessi in FM, esclusi Radio Maria e Radio Radicale.



La Televisione



1



2



Rai 1

"Rai 1 conferma il suo ruolo di canale leader della televisione italiana, in grado di garantire una fruizione condivisa e universale, informando e intrattenendo le famiglie in modo spettacolare, inclusivo e responsabile, offrendo i più grandi eventi televisivi nazionali e internazionali"

3



- 1 Tutti i sogni ancora in volo
- 2 Amici per la pelle
- 3 In viaggio



21,28%
share
prima serata





19,18%
share intera
giornata

- 1 *Ciao Maschio*
- 2 *The voice senior*
- 3 *Cinderella*
- 4 *Festival di Sanremo*
- 5 *Zack cane eroe*
- 6 *Danza con me - Roberto Bolle*



Rai 2

“In uno scenario televisivo sempre più competitivo e in continuo divenire, Rai 2 si evolve con nuovi linguaggi per divertire, informare, e intrattenere i telespettatori, strizzando l'occhio alle nuove generazioni”



- 1 Stasera c'è Cattelan
- 2 Belve
- 3 The good doctor



1



2



4,97%
share
prima serata

3





4

5,36%
share intera
giornata

- 1 Boomerissima
- 2 FBI international
- 3 Viva Rai2!
- 4 Mare fuori 3



LA LEGGE È UGUALE
PER TUTTI



Rai 3

“Rai 3 è il canale della conoscenza, della cultura, della tutela del cittadino e della riflessione, che interpreta l’attualità mantenendo tutti i giorni uno sguardo attento sul territorio e sul mondo”



- 1 Liliana Segre a *Che tempo che fa*
- 2 *Tre piani*
- 3 *Sempre amici*



1



2

7,01%
share
prima serata



4





3



5

7,12%
share intera
giornata



7



6

- 1 Fabiola Giannotti *Alle origini del nostro futuro*
- 2 Luci per Ustica
- 3 Gianni Agnelli, *in arte l'Avvocato*
- 4 Ennio Flaiano, *straniero in patria*
- 5 Paolo Roversi *Il sentimento della luce*
- 6 L'avversario Marco Tardelli
- 7 Aria ferma



1



1,39%
share
prima serata

2



Rai 4

“Dalla fantascienza al crime, dall’epico al fantasy, dall’action al thriller, Rai 4 offre il meglio della produzione cinematografica e delle serie televisive con un linguaggio moderno e dal respiro internazionale”

3

1,31%
share intera
giornata

1 Chapelwaite

2 Anna

3 Bad Boys for Life



0,38%
share
prima serata



Rai 5

“Il canale dell'intrattenimento culturale, dedicato alla musica, all'arte, alla letteratura, al teatro, alla natura, con un focus particolare sulle produzioni originali, sull'innovazione e la sperimentazione nel campo delle performing arts”

4



1 Addio mia regina

2 Favolacce

3 Il cliente

4 Il Maestro Gatti con l'Orchestra Sinfonica Nazionale

1



1,18%
share
prima serata



2



Rai Premium

“Le migliori fiction e i grandi successi di intrattenimento di ieri e di oggi, lunga serialità, mini-serie e tv-movie collection, per vivere e rivivere le emozioni dell’offerta Rai”

3

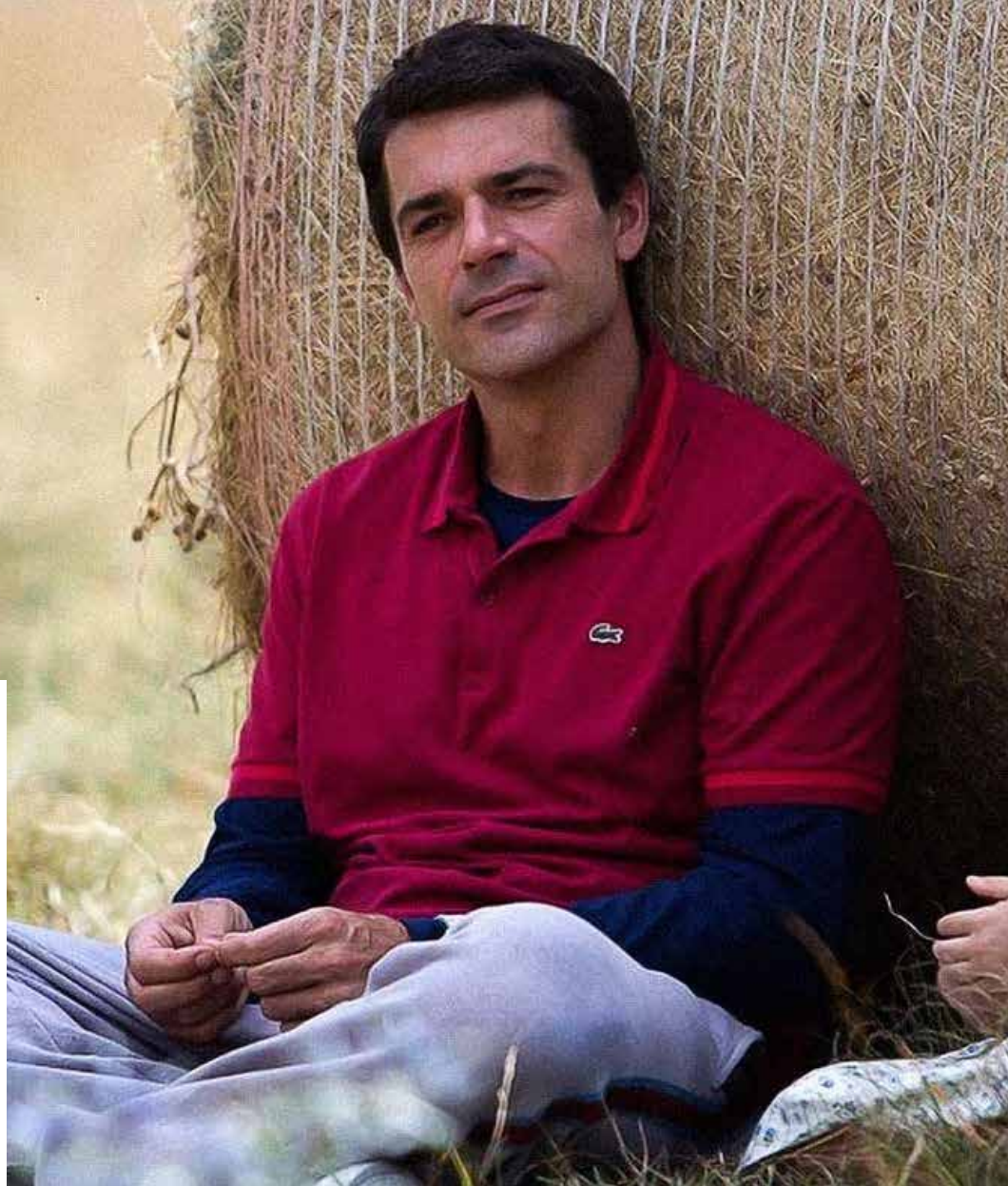


1 Makari

2 I bastardi di Pizzofalcone

3 Don Matteo

1



1,11%
share
prima serata

2



Rai Movie

“Rai Movie è il canale free di solo Cinema che seleziona il meglio dell’offerta nazionale e internazionale per generi, atmosfere e tematiche spaziando tra film d’azione, commedia, avventura, thriller, western, di ieri e di oggi”

3



- 1 Copperman
- 2 Appunti di un venditore di donne
- 3 Passengers

1

0,28%
share
prima serata

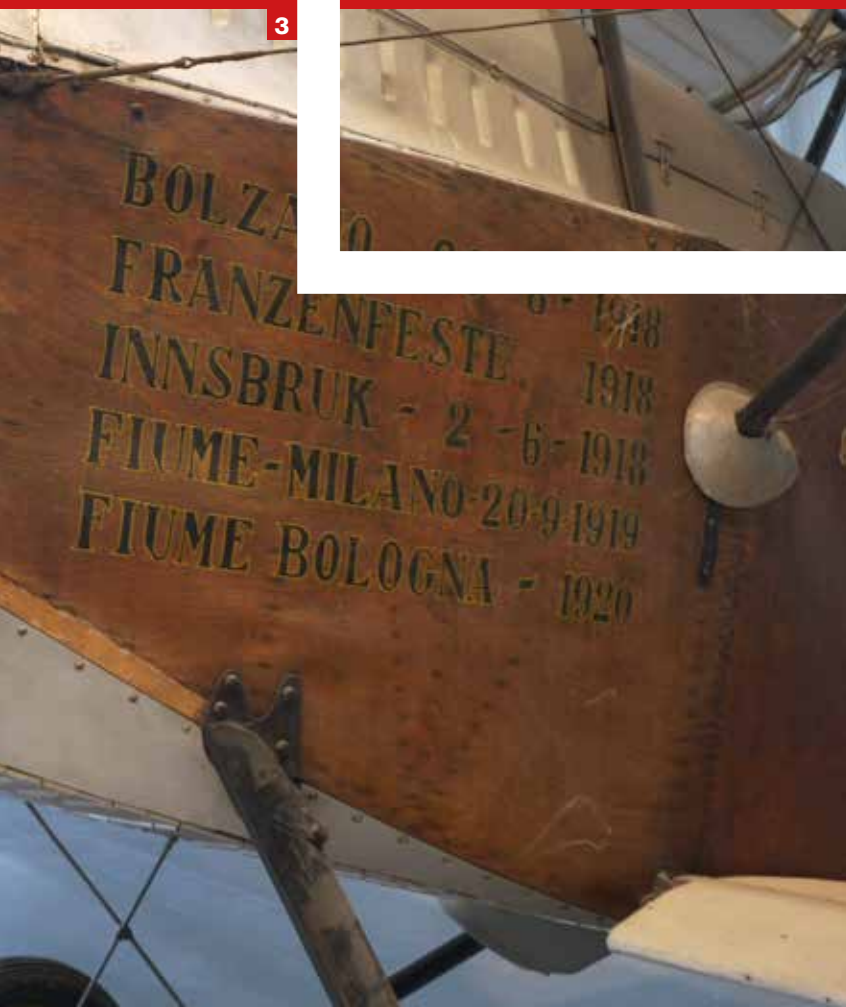


2



Rai Storia

“La storia in tutte le sue declinazioni, i grandi appuntamenti istituzionali, gli anniversari più significativi, le ricorrenze degne di memoria diventano su Rai Storia eventi televisivi imprescindibili nel racconto culturale del nostro Paese”



1. Il bandito

2 La promessa dell'alba

3 1923, nascita della Regia Aeronautica

1

0,11%
share
prima serata



2



Rai Scuola

“Il canale dedicato alla formazione, all’educational, all’alfabetizzazione digitale, alla divulgazione scientifica e tecnologica. La cultura e l’apprendimento sempre al centro della funzione di Servizio Pubblico”

3

i
SEGRETI

del

COLORE

Il mosaico nell’antichità

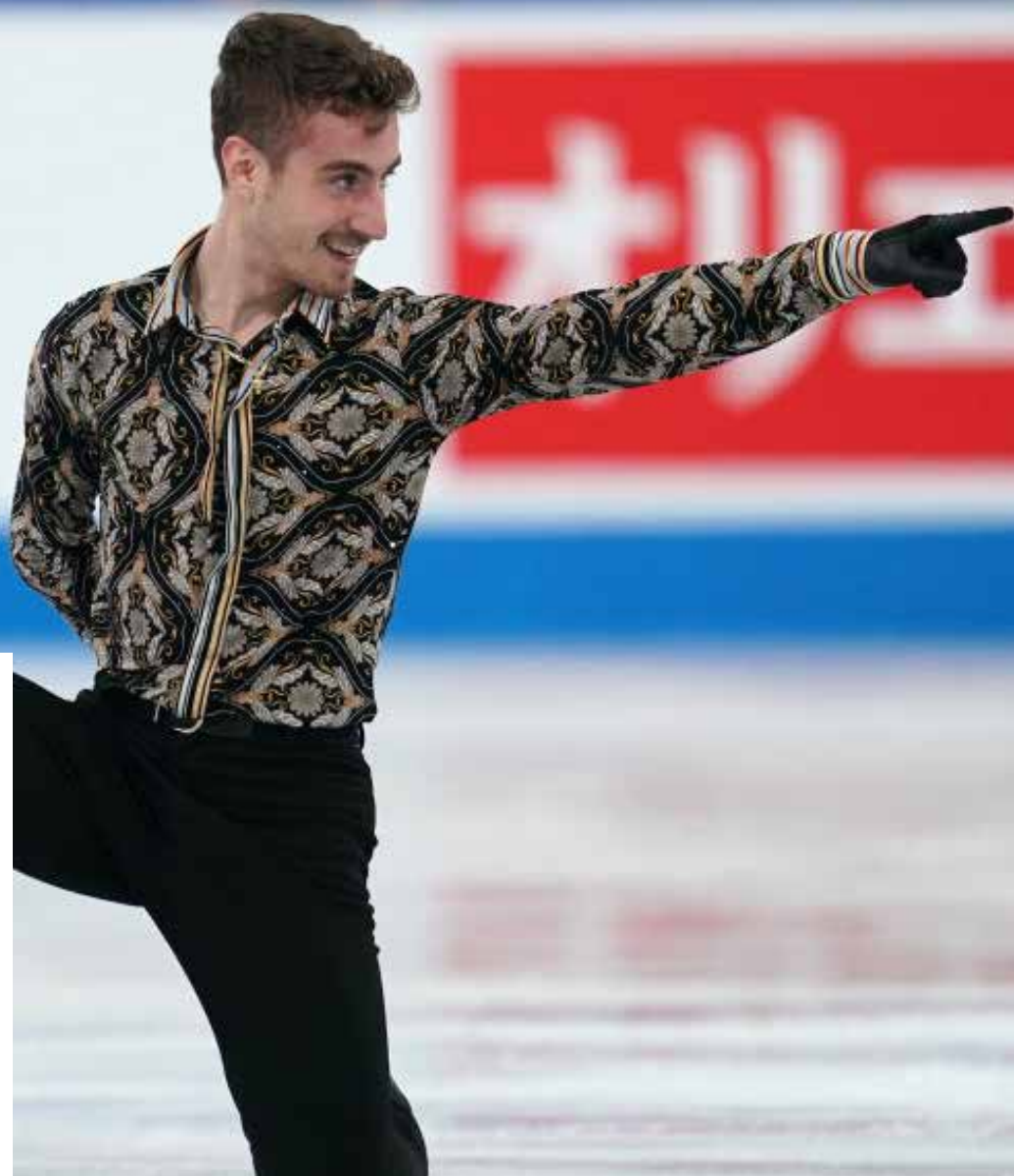
1 Matteo Bordone a *Digital World*

2 Davide Coero Borga a *Newton*

3 *I segreti del colore*

1

0,42%
share
prima serata



2



Rai Sport

“Rai Sport, l'unico canale free che porta lo sport nelle case degli italiani. Telecronache live, interviste, approfondimenti, rubriche e contenuti originali per una grande narrazione sportiva di discipline note e meno note”

3



0,57%
share intera
giornata

- 1 Pattinaggio artistico
- 2 Calcio - Scudetto Napoli
- 3 Atletica European Games

Rai News 24

Rai Italo

News in English

0,20%
share
prima serata

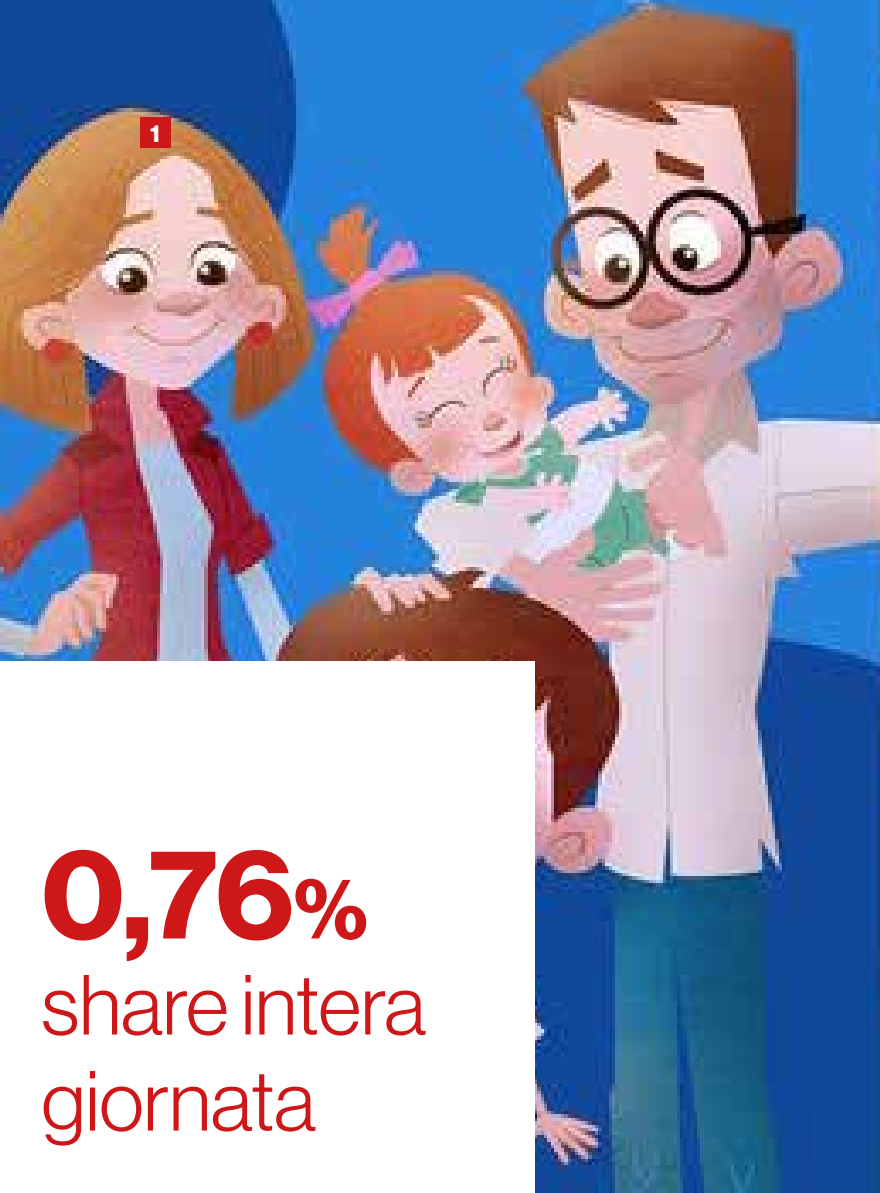
0,58%
share intera
giornata



Rai News 24

*“Rai News 24, l’informazione
e l’approfondimento 24 ore su 24,
a 360 gradi”*





0,76%
share intera
giornata



11,71%
share
4-7 anni





3

Rai Yoyo

“Rai Yoyo è la televisione per bambini senza interruzioni pubblicitarie. Storie, mondi, colori e tecniche di apprendimento, dalle lingue all’arte, dalla storia alla scienza. Il loro primo canale, in grado di accompagnarli in un percorso di crescita valoriale”



- 1 Il mondo di Leo
- 2 Edmondo e Lucy
- 3 Bing

1



0,13%
share intera
giornata

2



1,31%
share
8-14 anni



Rai Gulp

“Rai Gulp è il canale con un’offerta per i ragazzi aperta a tutti i linguaggi, nel segno della contemporaneità, della scoperta, dell’avventura e del divertimento. Cartoni animati, serie tv, programmi di produzione, contenuti web, proposte di intrattenimento intelligente ed educativo, in grado di divertire e stimolare lo spirito di gruppo”



3



1 Le Cronache di Nanaria

2 Crush Tamina

3 Nel mare ci sono i cocodrilli



Il cast de *Il paradiso delle Signore*

La Televisione

Generi

Intrattenimento Prime Time

L'offerta di intrattenimento di prime time propone una programmazione trasversale sui tre canali generalisti sempre coerente e rispettosa della visione identitaria di ciascuna rete che passa per la conferma di titoli noti e di successo a cui si affiancano nuovi prodotti editoriali per intercettare la sensibilità e i gusti di una platea più ampia e giovane. L'equilibrio tra ciò che piace e rassicura e ciò che rappresenta innovazione e sperimentazione è il punto di forza della linea editoriale nella quale una leggerezza intelligente e di buon gusto si coniuga con la qualità dei prodotti nel rispetto della missione del servizio pubblico.

Rai 1 ha allargato la sua attenzione verso più ampie tipologie di pubblico grazie a progetti in grado di rassicurare i target più consistenti e fedeli della rete ma anche di attrarre quelli più giovani e attivi. E ciò grazie sia a contenuti e linguaggi innovativi che ad uno sfruttamento multiplatforma delle proposte editoriali con i quali la tradizione si è affiancata a nuove contaminazioni. A tal proposito i grandi eventi hanno riscontrato un grande successo in termini di ascolti registrando record anche sulle piattaforme digital. Notevole, infatti, il caso del *Festival di Sanremo 2023* che ha riportato ascolti eccellenti e una grande attenzione di un pubblico giovane: la quarta edizione di Amadeus e Gianni Morandi è stata l'edizione più seguita dal 1995 con il 63,4% di share e con l'81% tra gli individui 15-24. Non di meno rilevanza l'appuntamento di inizio anno con Roberto Bolle e il suo *Danza con me*, un grande show, moderno e originale, che mescola in maniera sapiente e spregiudicata tutti gli ingredienti del varietà in una serata divertente, emozionante e educativa. Ma anche l'*Eurovision Song Contest* e il *Premio David di Donatello* che hanno ottenuto ottimi risultati di share. In particolare, l'*Eurovision Song Contest* nella finale ha raggiunto il 34% di share e il 50% sul pubblico femminile tra i 15-24 anni. A giugno hanno debuttato gli appuntamenti musicali *Gigi, uno come te: ancora insieme* e *Italia loves Romagna* a sostegno della raccolta fondi per l'alluvione che ha colpito la regione.

Rai 1 ha poi confermato e migliorato, in termine di share, titoli consolidati quali *The Voice Senior*, *Tali e quali*, *Tale e quale Sanremo*, *I Migliori Anni* e *Il Cantante Mascherato*. Ha proposto nuovi intrattenimenti quali *The Voice Kids*, il ritorno di Massimo Ranieri con *Tutti i sogni ancora in volo* e il nuovo progetto *Benedetta primavera*. Con un occhio sensibile agli aspetti legati all'ambiente sono state realizzate due puntate di *Ci vuole un fore*, il primo show sulla sostenibilità ed è proseguito con nuovi ospiti *Ciao Maschio*, un viaggio nell'universo maschile attraverso parole, immagini e scambio di opinioni.

La proposta editoriale di Rai 2 ha offerto nuovi progetti e nuove collocazioni con una programmazione capace di intercettare linguaggi e personaggi contemporanei in linea con quella vocazione comica, leggera e provocatoria che è sempre stato l'aspetto più sfidante del canale.

Nel corso del semestre titoli già consolidati quali *Boss in incognito*, *Stasera tutto è possibile* e *Dalla Strada al Palco* si sono alternati a nuovi format quali *Boomerissima*, il nuovo show tra varietà e game-show che ha regalato momenti pieni di emozioni e *Belve*, con le sue pungenti e irriverenti interviste.

Il divertimento è continuato anche in seconda serata con la conferma dei successi di *Stasera c'è Cattelan su Rai 2* e *Bar Stella*, ma anche con la sperimentazione di *Stramorgan*, 4 puntate dedicate alla musica, tra grandi ospiti, un'orchestra formata da giovani musicisti, racconti, note, partiture e lezioni-show.

Grandi eventi anche su Rai 3 con il *Concerto del 1 maggio* che ha ottenuto quest'anno il 12% di share, un risultato che non si vedeva dal 2009.

Ma la vera grande sfida dell'intrattenimento prime time è stato il successo di *Viva Rai 2!* (16,4% di share): il buongiorno tra infotainment e varietà in uno studio con le pareti trasparenti e uno stile ironico e pungente ma sempre all'insegna della leggerezza e del buonumore che, nella settimana del *Festival Sanremo* è stato proposto anche in versione serale. Una sfida che, con il *Festival di Sanremo*, rappresenta l'essenza e tutti i colori dell'intrattenimento leggero e del servizio pubblico nella nuova versione per generi e nell'ottica di una media company contemporanea volta a intercettare anche il pubblico più giovane attraverso lo sfruttamento trasversale di tutti i mezzi e tutte le piattaforme Rai.

Intrattenimento Day Time

In uno scenario televisivo in continua evoluzione, la programmazione di intrattenimento day time propone una offerta contemporanea, aderente a tutte le sfumature del paese e alle richieste dei telespettatori. Con leggerezza e profondità, tra tradizione e innovazione, il day time racconta la vita, il Paese, le storie, le famiglie e i single, la scuola e il lavoro, l'ambiente, le sfide dell'attualità. Con nuovi format e consolidati programmi di successo, l'offerta editoriale – sempre attenta alle tematiche sociali, ai diritti e alla parità di genere, alla sostenibilità e all'inclusione – intrattiene, informa e diverte con leggerezza affrontando i grandi e piccoli temi del nostro quotidiano.

Ottimi i risultati di ascolto su Rai 1 grazie anche all'ampio spazio dedicato alle tematiche dell'informazione e ad un intrattenimento leggero che, a partire dal mattino e lungo tutto l'arco della giornata accompagna i telespettatori in un flusso di contenuti, generi e linguaggi, aderenti ai diversi bisogni di fruizione. Da *UnoMattina*, che apre le giornate con cronaca, politica, cultura, spettacolo, medicina, economia – senza tralasciare l'approfondimento degli argomenti dell'agenda sociale – reportage e speciali, a *Storie Italiane*, talk su temi di stretta attualità; dal cooking show *È sempre mezzogiorno* al talk show *Oggi è un altro giorno*; da *La vita in diretta*, vero e proprio rotocalco che, con un rinnovato taglio informativo, offre una narrazione focalizzata sull'attualità, sulla cronaca e l'approfondimento giornalistico, ai game show *Reazione a Catena* e *L'Eredità*, il quiz più longevo della televisione italiana. Nel week-end, informazione, approfondimento e leggerezza, con *UnoMattina in famiglia*, *ItaliaSi*, *Domenica in* e *Da noi a ruota libera* e la valorizzazione del territorio e delle sue ricchezze con *Paesi che vai*, *Linea verde*, *Linea Blu*, *Linea Bianca* e *Sentieri*.

Il palinsesto di Rai 2 si distingue per una programmazione capace di attrarre una platea giovane e attiva continuando ad interessare anche il pubblico più adulto. Una offerta realizzata all'insegna del cambiamento e della sperimentazione, in sinergia crossmediale con RaiPlay e Rai Radio 2 e con programmi e format tutti nuovi che puntano sul dialogo intergenerazionale e familiare: appuntamenti per sorridere, riflettere, superare gli stereotipi e contribuire alla costruzione di comunità più inclusive e forti. Al mattino l'intrattenimento passa dalla ricerca di talenti di *E Viva il Videobox*, alla musica e al divertimento dei protagonisti di *Radio2Social Club* in collaborazione con Rai Radio 2, fino allo storico appuntamento quotidiano de *I Fatti Vostri*, con la sua piazza popolata sempre di nuovi racconti, storie, momenti di gioco e rubriche. Il pomeriggio continua con due nuovi programmi: il talk *Bella Mè* e *Nei tuoi panni*, l'appuntamento che attinge ai linguaggi del docureality per imparare a mettere in discussione il proprio punto di vista e superare le criticità delle relazioni familiari. Il weekend: *Cook40*, per coloro che amano la cucina "slow" e la convivialità; *Fatti da mamma e papà* con i suoi protagonisti vip ai fornelli; l'originale quiz/sondaggio *Ti sembra normale?*; *Bellissima Italia a caccia di sapori* che racconta il bel Paese attraverso i prodotti e le lavorazioni enogastronomiche che più lo rappresentano; *Top*, il magazine di moda, costume e tendenze; *Citofonare Rai2*, con il suo allegro via vai di ospiti; *Il Provinciale (extended version)* alla scoperta di luoghi ed angoli nascosti della Penisola; *Vorrei dirti che*, un format tra factual ed emotainment, un'altra novità di questa stagione televisiva.

Selezionate e significative le proposte in onda su Rai 3 per testimoniare e analizzare come evolve il racconto televisivo italiano. Tra queste: lo show magazine del sabato pomeriggio *Tv Talk*, che "smonta e rimonta" la settimana televisiva analizzando i principali eventi mediatici che l'hanno caratterizzata, con ospiti, opinionisti e esperti del mondo della comunicazione e *La Prima donna che*, il programma-evento che ricostruisce figure di donne italiane straordinarie, realizzato con il patrimonio di immagini degli archivi delle Teche e in collaborazione con la Commissione Pari Opportunità della Rai.

Cultura ed Educational

La proposta di contenuti culturali e educational è declinata ogni giorno attraverso linguaggi, volti, contenuti e codici differenti e con programmi che raccontano – su tutte le reti e piattaforme e in modo sempre diverso – la complessità dell'esistenza e tutte le sfide della globalità per conoscere il presente, leggere il passato e interpretare la contemporaneità. Una offerta attenta e autorevole, capace di costruire narrazioni multiple, testi espansi e pratiche di consumo articolato su tutte le piattaforme.

L'offerta su Rai 1 è stata caratterizzata dalla celebrazione di eventi e anniversari con una tv d'autore capace di costruire un racconto avvincente che attraversa la storia del Paese ed esprime al massimo i segni dei tempi. Come con *Binario 21*, in occasione della Giornata della Memoria, che, con la senatrice a vita Liliana Segre e un ricco materiale d'archivio, ha riaperto il cassetto della memoria di un viaggio senza ritorno accompagnando i telespettatori al Memoriale della Shoah. Ma anche con *Meraviglie. Stelle d'Europa*, un viaggio alla ricerca delle bellezze più rappresentative di ciascun paese e delle linee di una storia comune e di una comune identità; con *Ulisse-La corona dei Windsor*, in occasione della cerimonia di incoronazione di Re Carlo III; *Ulisse-Piero Angela. Un viaggio lungo una vita*, uno speciale dedicato a chi ha portato la scienza in prima serata; *Noos. L'avventura della conoscenza*, sui grandi temi della scienza, della natura e della tecnologia; *Arena di Verona-Cento anni in una notte*, in occasione dell'inaugurazione della centesima edizione del Festival Lirico dell'Arena di Verona.

Il teatro in diretta ha contraddistinto l'offerta di Rai 2 con *Napoletano? E famme 'na pizza*, un viaggio attraverso gli stereotipi e i luoghi comuni partenopei più duri a morire.

La proposta editoriale di Rai 3 è stata affidata a firme d'autore e al racconto della contemporaneità: da *Che tempo che fa*, l'appuntamento con il meglio della scena culturale, scientifica, politica e sportiva, a *Città Segrete e Callas Segreta*, un grande racconto che attraversa le grandi città, i luoghi celebri, i capolavori nascosti e le grandi biografie; da *Quinta dimensione*, per approfondire fatti e concetti e anticipare le sfide del futuro, a *Le Ragazze*, con il racconto della storia del Paese attraverso le interviste alle ragazze di ieri; da *Splendida Cornice*, con la sua galleria di storie e persone, alle riflessioni di *Caro Marziano*. Numerose anche le proposte per offrire momenti di conoscenza attraverso un viaggio alla scoperta di luoghi noti e meno noti: *Generazione Bellezza*, *Passaggio a Nord Ovest*, *GEO*, *Kilimangiaro*, *Overland*, ecc.. Su Rai 5 le proposte di palinsesto spaziano dall'outdoor all'educazione ambientale, dalla letteratura al cinema internazionale d'autore, dalla musica colta all'arte, dal teatro all'opera lirica. Molti gli appuntamenti in occasione di anniversari e ricorrenze – come l'omaggio per i 100 anni della nascita di Franco Zeffirelli, quello per i 90 anni di Liliana Cavani o il ricordo del 30° anniversario della scomparsa di Rudolf Nureyev – i concerti dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai, le offerte teatrali (tra cui le opere del Teatro alla Scala, la rassegna per il Danza Day, il ciclo dedicato a Pirandello e la nuova serie di *Personaggi in cerca d'attore*), la programmazione dedicata al mondo dell'arte (come *Art Night*) e all'educazione ambientale (*Evolution* e *Di là dal fume e tra gli alberi*).

Il racconto della storia e dei suoi protagonisti ha nel canale Rai Storia il suo luogo privilegiato. Molte le proposte del primo semestre 2023 tra conferme di appuntamenti cardine (quali *Passato e Presente*, *Alla scoperta del ramo d'oro*, *Italia viaggio nella bellezza*, *Il giorno e la storia*, ecc.) e novità (*Nel secolo breve*, *5.000 anni e +*. *La lunga storia dell'umanità*, *La grande sfida*, ecc.).

Molteplici gli appuntamenti con *Speciali Storia* e le proposte legate ad anniversari e ricorrenze che puntellano la memoria collettiva. Da *Appia Regina Viarum*, uno speciale realizzato con il Ministero della Cultura in occasione della presentazione della sua candidatura nella lista del Patrimonio Unesco, a *1923, nascita della Regia Aeronautica* e *Eroi dell'aria, il volo italiano e i suoi protagonisti* per celebrare il centenario dalla fondazione dell'Aeronautica Militare.

L'offerta di prodotti di informazione, approfondimento e racconto degli avvenimenti che animano il mondo del cinema si declina su più canali. Su Rai Movie, *Movie Mag*, il settimanale di attualità e informazione cinematografica; su Rai 4, *Wonderland*, il magazine di approfondimento che apre una finestra sulla storia dell'immaginario crime, fantastico e fantascientifico; su Rai 1, *Cinematografo*, l'appuntamento basato sul confronto a più voci tra i critici più conosciuti ed apprezzati di cinema; su Rai 3, *Fuori Orario cose (mai) viste*, la storica trasmissione per conoscere il cinema in tutte le sue forme, mutazioni e contaminazioni.

L'offerta educational è dedicata alla formazione, all'alfabetizzazione digitale, scientifica e tecnologica: cultura e apprendimento al centro della funzione di Servizio Pubblico. L'offerta, che rappresenta un punto di riferimento non solo per docenti e studenti ma anche per coloro i quali il sapere non è mai abbastanza, ha accentuato sempre più un orientamento verso i programmi di divulgazione scientifica. La proposta editoriale del primo semestre 2023 ha visto un'offerta sulle reti generaliste con programmi consolidati quali *Sapiens*, *A sua immagine*, *Sorgente di Vita e Protestantesimo*, *Sulla via di Damasco*, *Sottovoce*, *Applausi*, *Testimoni e protagonisti*, *Mille e un libro*, ecc.. Sul canale Rai Scuola è stata proposta una ricca offerta di contenuti legati al mondo della scienza, dell'ambiente, della ricerca, dello spazio, della sostenibilità, della natura e della tecnologia, tra cui si ricordano le nuove puntate di *Digital World*, sulle competenze digitali e il suo spin-off *Digital World Vs Fake News*; i programmi di informazione e approfondimento scientifico *Newton* e *Racconti di scienza*; *l'Archipendolo*, dedicato all'architettura e all'ingegneria civile. Molti anche i programmi in lingua inglese per l'apprendimento e il perfezionamento linguistico e gli spazi dedicati agli *Speciali Scuola* in occasione di particolari ricorrenze.

Inoltre, sono andate in onda 16 puntate di *Oggi è*, una serie che racconta le giornate dedicate al progresso dell'umanità, della scienza e alla tutela dei diritti e 30 puntate del progetto *Un'ora sola* che hanno presentato quanto di meglio la Rai ha prodotto in ambito culturale su tematiche riguardanti la scienza, il teatro, l'arte, la letteratura e molto altro.

Orchestra Sinfonica Nazionale Rai

Nata nel 1994, l'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai – che vanta nel suo organico molti tra i migliori strumentisti delle ultime generazioni e sul cui podio si sono alternati i più prestigiosi direttori a livello internazionale – tiene a Torino regolari stagioni concertistiche e cicli speciali a cui si aggiungono prestigiosi impegni in Italia e all'estero. Grazie anche alla presenza dei suoi concerti nei palinsesti radiofonici e televisivi, l'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai ha contribuito alla diffusione sia del grande repertorio sinfonico ma anche delle pagine dell'avanguardia storica e contemporanea, con commissioni e prime esecuzioni che hanno ottenuto importanti riconoscimenti artistici, editoriali e discografici.

Nel primo semestre 2023 sono stati eseguiti 15 concerti in doppia serata sotto la direzione di importantissimi ed affermati direttori d'orchestra europei e mondiali e con la partecipazione di solisti e cantanti di altissimo livello. Tra questi, si segnalano l'esecuzione delle Sinfonie di Mendelssohn dirette dal M° Gatti, il concerto per il Giorno della Memoria diretto dal M° Luisi, che ha visto l'esecuzione di *Un sopravvissuto di Varsavia* di Schönberg, e il concerto di chiusura di stagione diretto dal M° Petrenko. In cartellone, anche quattro concerti della rassegna di musica contemporanea *Rai NuovaMusica*, i consueti appuntamenti di carnevale e di Pasqua, il concerto sinfonico organizzato in conclusione della masterclass *Professione Orchestra*, le esibizioni nell'ambito della rassegna estiva *Rai Orchestra POPS* e quelle per il ciclo *Le domeniche dell'Auditorium*.

L'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai si è anche esibita presso il Teatro Municipale di Piacenza, al Festival di Pasqua di Aix-en-Provence, al Teatro alla Scala di Milano nell'ambito della manifestazione *Milano Musica*, al Teatro Grande di Brescia e, con ben 7 concerti in diretta su Rai Radio 3, al Quirinale. Inoltre, è stata protagonista di due concerti per la Festa della Repubblica: il primo tenutosi a Roma alla presenza del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella e diretto da Speranza Scappucci; il secondo presso l'Auditorium Rai in collaborazione con la Città di Torino e diretto dal M° Andrés Orozco-Estrada.

È proseguita la collaborazione con il programma in onda su Rai 3 *La Gioia della Musica*, un viaggio alla scoperta dei segreti, della magia, delle regole, delle invenzioni e dei geni della grande musica, lirica e sinfonica.

Approfondimento

Il genere approfondimento pone al centro dell'attenzione la conoscenza e la riflessione con un racconto della realtà che valorizza i marchi storici dell'Azienda, propone novità e rafforza la propria identità in tutte le fasce di programmazione. La volontà di offrire una visione d'insieme completa in ogni campo e coerente con i bisogni del pubblico, il desiderio di conoscere e di riflettere è articolato ogni giorno in tutti i sottogeneri possibili. L'offerta, sempre autorevole, imparziale e diversificata a seconda della platea a cui si rivolge e nel rispetto dell'identità delle reti generaliste a cui si propone, è declinata anche sui principali canali digital.

La proposta di approfondimento di daytime si riconferma con titoli storici: da *Agorà*, il programma – tra il rotocalco e il talk show – con una particolare attenzione ai temi della politica, del dibattito sociale e delle esigenze del territorio, alle storiche rubriche sui temi della medicina e della salute quali *Elisir*, *Check up* e *Buongiorno Benessere*. Nella fascia pomeridiana: *Ore 14*, con cronaca, politica e attualità; *Frontiere* con commenti, inchieste e reportage; *Mezz'ora in più e Il mondo che verrà*, appuntamenti di approfondimento della domenica.

Nella fascia di access prime time *Il cavallo e la Torre* e *Le Parole* su Rai 3 e la grande novità della stagione, *5 minuti* su Rai 1, la striscia quotidiana di soli cinque minuti e dal ritmo veloce e incalzante, per approfondire i temi più attuali, insieme ai protagonisti della politica interna e internazionale, ma anche dello spettacolo e della cultura.

La prima serata è riservata ai programmi storici di Rai 3: le grandi inchieste con *Report* e *Preso Diretta* e i loro reportage che lasciano il segno nell'opinione pubblica su temi di attualità nazionale ed internazionale, simboli ormai del servizio pubblico Rai; *Cartabianca*, il talk-show di approfondimento politico e sociale; *Chi l'ha visto*, alla ricerca delle persone scomparse, il grande racconto popolare dell'Italia attraverso le storie.

Molte e variegata le proposte di seconda serata, dal talk *Porta a Porta*, che analizza temi di attualità, politica e costume, a quello di *ReStart*, appuntamento settimanale con i protagonisti della vita economica italiana per avvicinare il cittadino ai temi della finanza, dell'economia e del lavoro, passando per *Generazione Z* che analizza le problematiche dei rapporti intergenerazionali, fino alle storie di *Donne al Bivio* e ai temi più forti di cronaca nera con *Storie di Sera* e *Vittime Collaterali*. La linea editoriale, da sempre attenta ad informare e coerente con la sua missione di imparzialità, contribuisce in maniera innovativa e costante anche ad approfondire tematiche sociali. Ne è un esempio il talk di infotainment *O anche no* che, giunto alla quinta edizione, dimostra che si può affrontare il tema della diversità e della disabilità anche con il sorriso e con tanta ironia.

Fiction

L'impegno della Rai per la promozione della produzione audiovisiva italiana ed europea è uno dei cardini della missione di Servizio Pubblico per raccontare l'Italia nella sua contemporaneità e nella sua storia, per promuovere il talento e l'industria audiovisiva nazionale, per sostenere l'innovazione e la proiezione internazionale delle nostre opere. La diffusione delle opere italiane anche al di fuori del perimetro domestico e l'internazionalizzazione – intesa come dialogo attivo che vede l'Azienda impegnarsi nell'attività di sviluppo e coproduzione con molteplici realtà internazionali e soprattutto europee – continuano a costituire una linea strategica. Anche nel primo semestre 2023 sono continuate le attività dell'Alleanza Europea, nell'ambito della quale Rai collabora con France Télévisions (Francia) e ZDF (Germania). Un importante risultato è stato rappresentato dall'apertura della *Berlinale Series* con l'anteprima mondiale della serie *Il quinto giorno*. Tra le coproduzioni più imponenti realizzate negli ultimi anni e girata in gran parte nel territorio italiano, la serie, che è tratta dal best-seller di Frank Schätzing e affronta il tema della ribellione della natura contro l'uomo, si è imposta da subito presso l'opinione pubblica, raggiungendo risultati record sulla piattaforma digitale di ZDF e alimentando il dibattito sui temi della sostenibilità ambientale.

In ambito nazionale, secondo il 4° Rapporto APA sulla produzione audiovisiva nazionale, la fiction prodotta dalla Rai copre il 74% del volume orario complessivo dell'offerta del genere, superando le 400 ore/anno, un dato che conferma la posizione di leadership del servizio pubblico quale volano del sistema audiovisivo nazionale.

Nel primo semestre 2023 le reti generaliste Rai hanno trasmesso un totale di 96 serate di fiction, tra prime visioni (69 serate) e repliche (27 serate). Di queste, Rai 1 ha trasmesso 12 titoli di fiction in prima visione per complessive 55 serate, ottenendo un ascolto medio di 4,2 milioni di telespettatori e il 22,3% di share; Rai 2 ha trasmesso 3 titoli di fiction in prima visione per complessive 14 serate ottenendo un ascolto medio di oltre 1,7 milione di telespettatori e uno share del 9,5%. Tra le fiction in onda su Rai 2 si segnala la terza stagione della serie cult *Mare fuori* (oltre 1,5 milioni di telespettatori e 9% di share) diventata un vero e proprio fenomeno popolare tanto da meritare un articolo sul prestigioso New York Times. Su Rai 1, in fascia pomeridiana, si rammenta il successo della serie daily *Il Paradiso delle Signore* (1,9 milioni di telespettatori e 20,5% di share) che registra un riscontro più che positivo anche su RaiPlay (41,3 milioni di legittimate streams) confermandosi al secondo posto dei titoli più visti. Su Rai 3, in access prime time, il daily drama *Un posto al sole* (1,7 milioni di telespettatori e 8% di share).

Nella top10 fiction relativa al primo semestre 2023 ben 9 posizioni sono occupate da produzioni Rai e destinate a Rai 1. Tra queste, al primo posto, la seconda stagione di *Le indagini di Lolita Lobosco* (5,7 milioni di telespettatori e 29,6% di share), seguita da *Fiori sopra l'inferno* (5,1 milioni di telespettatori e 26% di share) e *Che Dio ci aiuti 7* (oltre 4,5 milioni di telespettatori e 23,3% di share).

Anche rispetto al target di abbonati alla pay-tv satellitare, la top10 fiction per share è composta quasi interamente da titoli destinati a Rai 1. Sul podio tre serie tratte da romanzi: la seconda stagione di *Le indagini di Lolita Lobosco* (28,1% di share), *Fiori sopra l'inferno* (22,5% di share) e la seconda stagione di *Il commissario Ricciardi* (22,5% di share). Dati che dimostrano come, anche di fronte a un'offerta sofisticata come quella della pay-tv satellitare, le proposte della fiction Rai continuano a soddisfare i gusti e le aspettative del pubblico più esigente.

Su RaiPlay la fiction si conferma ancora una volta il contenuto più visto con il 54% del totale visualizzazioni e il 62% del TTs-Tempo Totale speso. Nella Top20 dei programmi più visti su RaiPlay ben quindici posizioni sono occupate da titoli di fiction. Tra queste: *Mare fuori* (165,8 milioni di legittimate streams) la cui anteprima della nuova stagione ha generato in un solo giorno oltre 5 milioni di visualizzazioni; il daily *Il Paradiso delle Signore* (oltre 41,3 milioni di legittimate streams); *Che Dio ci aiuti* (26 milioni di legittimate streams). Si evidenzia la presenza in classifica di uno dei titoli più importanti della serialità Rai meno recente, *Un medico in famiglia*, a riprova dell'affezione del pubblico verso un genere che sul lungo periodo si conferma tra i principali asset dell'offerta servizio pubblico. Tra gli originals destinati alla piattaforma del servizio pubblico, nel primo semestre 2023 è stato rilasciato *Shake*, libero adattamento dell'*Otello* di Shakespeare.

Tra i progetti in corso di riprese che andranno a comporre l'offerta delle prossime stagioni troviamo: *Fuochi d'artificio*, una grande avventura partigiana e una storia d'amore e di amicizia per la regia di Susanna Nicchiarelli; la serie *Mameli*, una vicenda eroica nel contesto risorgimentale della Repubblica Romana; la quarta stagione di *L'amica geniale*, ultimo capitolo della quadrilogia di Elena Ferrante; la nuova serie crime *Gerri*; i sequel *DOC - Nelle tue mani 3*, *Don Matteo 14*, *Lea un nuovo giorno 2*, *Màkari 3*, *Studio Battaglia 2*, *Un professore 2*, *Imma Tataranni - Sostituto procuratore 3*, *Mare fuori 4*; i nuovi tv movie *Napoli milionaria* e *La luce nella masseria*.

Molti i lavori in fase di post-produzione. Tra questi: *Blanca 2*, *Cuori 2*, *I bastardi di Pizzofalcone 4*. Tra le novità *Brennero* e *Gloria*, dramedy su una diva del cinema sul viale del tramonto intenzionata a dare una svolta alla sua carriera; *Il metodo Fenoglio*, serie crime sulla lotta contro la criminalità organizzata a Bari, tratta dai romanzi di Gianrico Carofiglio; *La lunga notte-La caduta del Duce* con Dino Grandi e il passaggio decisivo del 25 luglio 1943; *Per Elisa-Il caso Claps* che ripercorre uno dei più efferati casi di omicidio che ha scosso l'opinione pubblica; il poliziesco *Kostas*, dalle opere di Petros Markaris; il coming of age *Noi siamo leggenda*, su un gruppo di adolescenti che scoprono il dono dei superpoteri. Tra i tv movie si rammentano: *Folle d'amore-Alda Merini* sulla grande poetessa milanese per la regia di Roberto Faenza; *Margherita delle stelle* dedicato all'astrofisica Margherita Hack; *La stoccata vincente*, sulla vita dello schermidore Paolo Pizzo, due volte campione del mondo. Tra le docufiction: *Aemilia* sulle infiltrazioni della 'ndrangheta in Emilia-Romagna; *Dottori in corsia*, le storie dei piccoli pazienti dell'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù di Roma; *Zona protetta*, con il racconto di alcuni ragazzi considerati difficili ospiti di case-famiglia. Tra i nuovi progetti destinati a RaiPlay, *Eppure cadiamo felici*, una storia d'amore e mistero tratta dal romanzo di Enrico Galliano.

Numerosi i premi e gli importanti riconoscimenti assegnati alla fiction Rai nel primo semestre 2023. Tra questi:

- i **David di Donatello** (miglior film, migliore regia, migliore attore protagonista, migliore trucco), assegnati dall'Accademia del Cinema Italiano alla serie evento *Esterno notte*;
- i **Nastri d'Argento** a *Mare fuori 3* (serie dell'anno), *Esterno notte* (migliore serie), *Circeo* (docuserie), *Filumena Marturano* (migliore film tv), *Solo per passione-Letizia Battaglia fotografa* (Nastro d'Argento - Premio speciale), *Mina Settembre* (Nastro d'Argento - Premio speciale), *Tutto per mio figlio* (Nastro della legalità - Serie).
Il riconoscimento è stato attribuito anche ad artisti che hanno partecipato alla realizzazione di fiction Rai di successo: Margherita Buy (miglior attrice protagonista per *Esterno notte*), Fabrizio Gifuni (migliore attore protagonista per *Esterno notte*), Francesco Arca e Mario Di Leva (Nastri d'argento-Nuovo Imaie per *Resta con me*); Marco Bellocchio, Stefano Bises, Ludovica Rampoldi, Davide Serino (Premio Campo Marzio per *Esterno notte*);
- il **Premio Biagio Agnes** è stato assegnato a *Il nostro Generale* (Premio Fiction) e a *Mare fuori* (Premio Generazione Streaming);
- il **Globo d'oro** per la migliore serie tv, assegnato dalla stampa estera, è stato conferito a *Esterno notte*;
- il **Premio MOIGE** è stato attribuito a *Il nostro Generale* e ai tv movie *Fernanda* e *Tina Anselmi-Una vita per la democrazia*.

Cinema e serie tv

Le reti generaliste e tematiche propongono un'offerta ampia e variegata di film e serie di grande qualità e impatto spettacolare con tanti titoli in prima visione, fra intrattenimento e cultura, per interpretare la realtà con i mille filtri della fantasia.

Film internazionali e il grande cinema italiano, proposti attraverso cicli e rassegne o legati all'attualità, ad eventi e anniversari, compongono una ricchissima offerta raggiungendo il grande pubblico attento al prodotto mainstream, ma anche quello interessato a prodotti di genere e d'autore. La serialità, linguaggio della contemporaneità, ha uno spazio centrale nell'offerta Rai. Serie internazionali, miniserie, serie cult vengono proposte nelle loro numerose declinazioni, generi e sottogeneri, con un'attenzione ben riconoscibile alla qualità delle storie e alla loro realizzazione.

Un flusso ininterrotto di storie, racconti, miti, avventure, spazi di riflessione, che bilanciando ascolti e autorevolezza dà forma alla materia di cui sono fatti i sogni.

Su Rai 1 l'offerta della prima parte del 2023 ha ricercato l'equilibrio tra continuità e cambiamento, tradizione e innovazione, portando al centro delle proposte i valori, il gusto, l'importanza del racconto. La proposta è stata composta da film tra emozioni e buoni sentimenti di genere family (*Generentola*, *Il Re leone* e *Pattini d'argento*), un appuntamento fisso settimanale con il cinema (*Pretty Woman*, *Ricatto d'amore*, *Bohemian Rhapsody*, *Brave ragazze*) e una particolare attenzione alle ricorrenze, tra cui *Zack Cane Eroe* e *Il sacchetto di biglie*, per la Giornata della Memoria, *Il concorso* per l'8 marzo, *Amici per la pelle* a Pasqua. Da segnalare il documentario *In viaggio*, un ritratto del Santo Padre che con la sua grande umanità esorta a sognare e a riflettere su temi universali.

Su Rai 2 la programmazione, dedicata ad un pubblico dinamico sempre pronto ad accogliere nuove sfide nel raccontare la realtà, ha proposto scelte mai banali volte a intrattenere senza mai perdere di vista la qualità del prodotto. Grandi serie poliziesche internazionali (la stagione finale di *NCIS: Los Angeles*, *NCIS* e *NCIS: Hawaii*, *FBI* e *FBI: International*) e medical (*The Good Doctor*), la collezione di tv movie light crime (*Crossword Mysteries*) e il grande cinema (*Greta*, *1917*, *Anna*, *Quello che veramente importa*, *L'incredibile storia dell'Isola delle Rose*) hanno caratterizzato l'offerta del primo semestre 2023.

Anche su Rai 3, titoli di rilievo, oltre metà dei quali italiani e in prima visione tv. Tra questi, sono stati trasmessi: *Sempre amici*, *Maria Teresa-Lapice del potere*, *Comedians*, *Lei mi parla ancora*, *Tre piani*, *Ariaferma*. Programmazioni dedicate sono state riservate a importanti ricorrenze come *Red Land-Rosso Istria* per il Giorno del Ricordo e *Il traditore* in occasione della Giornata della legalità.

Rai 4 è un punto di riferimento televisivo dei generi narrativi centrali nell'immaginario culturale contemporaneo, dalle molteplici sfumature del crime a quelle del fantastico con frequenti digressioni nell'epico avventuroso, nell'action, nel survival-thriller e nel dark thriller. Sono state offerte serie televisive in prima visione o prima visione assoluta (*Chapelwaite* e la seconda stagione di *Blood & Treasure*) e appuntamenti cinematografici spesso organizzati in cicli tematici. Tra le prime visioni sono stati proposti: *Let It Snow*, *Fire*, *Wolf Hunter*, *The Cave-Acqua alla gola*, *Candyman*, *La casa in fondo al lago*, *La abuela-Legami di sangue*, *Demonic*, *Siren*, *L'ora della verità*, *Iron Mask-La leggenda del drago*, *Bad Boys For Life*.

Rai Movie è il canale interamente dedicato al cinema con una proposta prestigiosa che trova equilibrio tra la riscoperta dei classici e titoli più recenti. La principale novità del 2023 è stata l'aggiunta della fantascienza al già variegato bouquet di generi del canale con il ciclo *Strani mondi* che ha proposto diversi titoli interessanti come *Arrival*, *Passengers* e *Alita-Angelo della battaglia*.

Speciali programmazioni sono state dedicate a dive recentemente scomparse (Gina Lollobrigida e Raquel Welch) o delle quali ricorreva l'anniversario della scomparsa (Mariangela Melato e Monica Vitti) e a particolari ricorrenze come *Copperman* in occasione della Giornata mondiale della Consapevolezza sull'Autismo.

La rassegna *Mai visti prima*, dedicata a titoli italiani proposti in prima tv assoluta, è stata sviluppata in chiave thriller e cinema fantastico con titoli come *Appunti di un venditore di donne*, *Mondocane* e *La terra dei figli*. Il lunedì western mantiene saldo il suo appuntamento più forte della programmazione, mentre gli altri giorni della settimana hanno ospitato cicli come *Generazione Z*, dedicato alle grandi attrici del cinema USA, *Il gigante buono* con sei prime serate con Bud Spencer e *Buon compleanno Adriano* con cinque film per gli 85 anni di Celentano.

L'autorialità e la qualità continuano ad essere le caratteristiche centrali della proposta del cinema sul canale culturale Rai 5. Il ciclo *Nuovo Cinema Italia* è stato dedicato alla programmazione di opere prime e seconde degli autori più brillanti del cinema italiano del nuovo millennio, spesso presentati in prima visione tv e con commento per le persone ipovedenti. Tra i tanti titoli hanno spiccato: *Palazzo di giustizia*, *Lazzaro felice*, *Tensione superficiale*, *Paradise-Una nuova vita*, *Favolacce*.

Il ciclo *Film d'autore internazionali* ha valorizzato film che evidenziano il ruolo importante dell'arte cinematografica nello scenario culturale mondiale. Tra questi: *Il caso Collini*, *La verità negata*, *Addio mia regina*, *La stanza delle meraviglie*, *Parlami di te*, *Il cliente (Forushande)*, *Detroit*. A partire da giugno è stato proposto lo spazio estivo sperimentale *Doc is Life!* destinato alla programmazione di documentari d'autore.

La proposta filmica di contenuto e interesse storico ha la prevalenza su Rai Storia per offrire spunti di riflessione su protagonisti, eventi e fenomeni rilevanti del passato. La programmazione è stata organizzata, come di consueto, in due cicli: *Cinema Italia* che racconta la società del nostro Paese dalla seconda metà dell'Ottocento in poi, intrecciando le vicende dei singoli individui con i grandi avvenimenti della storia con film come *Il bandito*, *Cadaveri eccellenti*, *La terrazza*, *Ginger e Fred*. E il ciclo *Binario Cinema*, dedicato a storie e personaggi ricollegabili ad episodi, protagonisti, fenomeni significativi della storia dell'umanità con film come *Vice-L'uomo nell'ombra*, *La promessa dell'alba*, *Come eravamo*, *The Post*.

La proposta editoriale di Rai Premium è una selezione di titoli particolarmente attenti al mondo femminile con un'offerta declinata soprattutto nei generi del light crime, della biografia storica e della commedia romantica. Sono stati presentati titoli quali *I casi della giovane Miss Fisher*, la quarta stagione della serie *Hudson & Rex*, *Last Cop-l'ultimo sbirro* e il ciclo *Io sono donna* dove hanno trovato collocazione numerose miniserie.

Documentari

Le proposte editoriali di contenuti a carattere documentaristico raccontano il recente passato del nostro paese, i suoi eventi e i personaggi emblematici, con l'obiettivo di aiutare lo spettatore a capire meglio il mondo in cui vive. L'offerta nel palinsesto dei canali televisivi lineari e della piattaforma RaiPlay è declinata in slot serializzati, spazi legati ai grandi anniversari, appuntamenti su temi specifici e utilizzo di prodotti d'archivio per le giornate di programmazione speciale e si articola in formati e generi diversi a seconda del canale e della fascia oraria di destinazione.

Nel primo semestre 2023 sono stati prodotti per le tre reti generaliste 16 documentari per la prima serata, 7 per la seconda serata e 8 produzioni per il day time. Tra le principali proposte si rammentano le due prime serate-evento su Rai 1 – una per i 50 anni di carriera dei Pooh, con *Pooh-Un Attimo Ancora*, e l'altra per il centenario dell'Aeronautica Militare – che si aggiungono a titoli dedicati ad alcuni protagonisti della cultura e dello spettacolo italiani e della storia recente del nostro Paese (*Fabiola Giannotti. Alle origini del nostro futuro*, *I magnifici 4 della risata* dedicato a Roberto Benigni, Francesco Nuti, Massimo Troisi e Carlo Verdone) e al racconto dei grandi anniversari (*Luci per Ustica*, *Viareggio 1969-Cronaca di un rapimento*, la docu-serie in quattro puntate *Lotta Continua*, ecc.).

La Rai, attraverso la produzione diretta, coproduzioni o preacquisti, contribuisce attivamente allo sviluppo del settore documentaristico italiano e si avvale di una pluralità di esperienze e professionalità diverse, distribuite sul territorio nazionale e capaci di mettere a disposizione le migliori professionalità del settore. Nel primo semestre del 2023 sono stati 90 i progetti presi in esame.

È proseguita l'attiva partecipazione alle principali manifestazioni del settore. Tra le altre, si ricordano: il FIPAdoc 2023, dove è stato presentato il documentario *Lotta continua* come case-study di produzione e distribuzione cross-piattaforma, con una versione one-off sul canale lineare e una versione seriale dello stesso prodotto sulla piattaforma digitale; l'Hot Docs Documentary Festival Toronto con la prima internazionale del documentario *After the Bridge*, pluripremiato al Biografilm Festival di Bologna (Best Film BPER Award, Miglior Film Giuria Special Arci Ucca, e Audience Award); lo Shanghai Film and TV Festival che ha selezionato *Paolo Roversi. Il sentimento della luce*; il Paris Science Festival con la partecipazione di *Fabiola Giannotti Alle origini del nostro futuro* e che sarà proiettato a ottobre 2023 al Museo delle Scienze Naturali di Parigi.

Tra i premi vinti si rammentano il Nastro d'argento per *Ennio Flaiano, straniero in patria* e il Globo d'oro 2023 per *Gianni Agnelli, in arte l'Avvocato*.

Tra le collaborazioni internazionali si rammentano quelle con France Télévisions, per la realizzazione di documentari sull'ambasciatore italiano Luca Attanasio e sull'oligarca russo Roman Abramovic, e quelle con il canale franco-tedesco ARTE, con il quale si è realizzato un progetto su Italo Calvino, presentato in anteprima al Festival di Venezia e che andrà in onda in occasione dei cento anni della sua nascita.

Kids

L'offerta editoriale dedicata al pubblico più giovane è disponibile sui due canali televisivi specializzati Rai Yoyo e Rai Gulp, su quelli generalisti e, on line, sulla piattaforma RaiPlay e l'app RaiPlay Yoyo.

In un contesto in cui i gusti e le modalità di fruizione dei programmi televisivi evolvono velocemente, le responsabilità e l'importanza del Servizio Pubblico verso il pubblico di bambini e ragazzi non solo permangono, ma si accrescono. Infatti, accanto alla responsabilità editoriale di fornire una produzione originale di alta qualità e una selezione della migliore offerta internazionale, si affianca la ricerca di una costante innovazione con la proposizione di nuove forme, stili, linguaggi, tecnologie e modalità di interazione. In palinsesto tanti cartoni animati, ovviamente, ma anche numerose proposte con contenuti dedicati ad un pubblico rigorosamente under 14 che spaziano dalla serie live alla fiction, dall'intrattenimento al game show. Prodotti editoriali realizzati grazie al coinvolgimento dei migliori talenti e delle migliori imprese audiovisive dell'industria creativa italiana ma anche realizzati nei Centri di Produzione Rai – a partire da quello di Torino, dedicato da anni ai programmi per l'infanzia – e in collaborazione con la Direzione Pubblica Utilità per i programmi sul meteo per ragazzi, con le testate giornalistiche Rai News e TgR, con Rai Radio Kids e con il Centro Ricerca, Innovazione Tecnologica e Sperimentazione Rai.

Sul canale Rai Yoyo – privo di pubblicità – si concentra l'offerta dedicata ai bambini in età prescolare con un ampio panorama di programmi che combina uno storytelling generale di divertimento e apprendimento valoriale a produzioni che presentano specifiche finalità formative, dalla lingua inglese all'arte, la storia, le scienze e la matematica.

Nell'offerta 2023 sono state molte le produzioni di intrattenimento con titoli di grande successo, come l'appuntamento

quotidiano con *La Posta di Yoyo*, ma anche *Calzino*, con una inedita e brillante collaborazione con l'Orchestra Nazionale Sinfonica della Rai per far conoscere la grande musica sin dalla più tenera età; *Hello Yoyo*, appuntamento quotidiano per avvicinare i bambini alla lingua inglese, con gag, canzoni e cartoni animati; *Diario delle vacanze in montagna*, in convenzione con la Provincia di Bolzano, un viaggio con tutta la famiglia tra natura, tradizioni e tanto divertimento.

Tra le serie animate proposte: *Edmondo e Lucy*, una spettacolare produzione sulla bellezza di vivere in equilibrio con la natura e che promuove la sostenibilità anche dal punto di vista produttivo, grazie all'uso sperimentale di un nuovo software che determina un consistente risparmio energetico nella fase di rendering dell'animazione; *Momonsters*, per favorire l'alfabetizzazione sociale ed emotiva; la nuova stagione di *Pablo*, protagonista un bimbo con autismo; *Piccolo Malabar*, per raccontare le meraviglie e i misteri delle scienze naturali; gli speciali animati *Mimi e Lisa-Il giardino magico*, *Giuseppe e Superverme*, dove i messaggi di tolleranza, inclusione e solidarietà sono parti integranti di racconti coinvolgenti e poetici; *Food Wizard*, Premio Moige 2023 della tv per ragazzi, una divertente avventura nel corpo umano per imparare le regole della corretta alimentazione; *Superspikeball*, la versione infantile del volley, che permette ad ogni bambino di competere con le proprie caratteristiche ed abilità peculiari, socializzando e superando le proprie insicurezze; *Il mondo di Leo*, un premiato cartone animato che si rivolge prioritariamente ai bambini nello spettro dell'autismo, ma che è apprezzato da tutti; *Kapuf. Piccolo Mostro*, una serie ibrida che unisce l'animazione motion-capture in tempo reale alle riprese dal vivo, interamente girata presso il Centro Rai di Torino.

Molto ricca anche l'offerta di serie animate internazionali (da *Peppa Pig* a *Masha e Orso*, da *Molang* a *Paddington* con lo speciale *La sorpresa di compleanno*, da *Topolino e la Casa del divertimento* a *Chicken Squad*, ecc.) e di film (da *Winnie the Pooh* a *La freccia Azzurra*, da *Vicky e la spada magica* a *Ape Maia*, da *Nocedicocco* a *Ballerina*, ecc.).

L'offerta per l'età scolare e i preadolescenti si sviluppa su Rai Gulp e su RaiPlay: divertimento e formazione per aiutare i ragazzi a crescere come cittadini consapevoli, a sviluppare discernimento e spirito critico, a respingere le discriminazioni e a promuovere la fiducia in sé stessi e nelle proprie capacità. Particolare attenzione è dedicata al senso civico e all'accettazione del nuovo ma anche al rifiuto del bullismo e degli stereotipi di genere grazie ad una programmazione volta a scoraggiarli con intelligenza e a dimostrarne l'inconsistenza e l'inutilità. L'offerta si apre a tutti i linguaggi: dall'animazione alla fiction, dai programmi in studio, ai documentari, ai film, con un collegamento sempre più stretto tra il canale televisivo e l'offerta online e social.

Molte le produzioni originali che spaziano dai temi della sostenibilità (*Green Meteo* e *Meteo Spazio*), ai valori dello sport e il rifiuto del razzismo (*Offside Racism*), ma anche l'approfondimento delle tematiche giovanili negli altri paesi europei (*Kids Portraits*), la passione per la lettura (*Bookcrossing. Porta il tuo libro*, in collaborazione con le Biblioteche di Roma), senza dimenticare uno sguardo all'attualità, come con *Tg Kids*, realizzato in collaborazione con Rai News e trasmesso anche sul canale all-news Rai News 24.

Non mancano le serie d'animazione (da *Idefix e gli irriducibili* a *Tara Duncan*, da *Jungle Book-Safari* a *Kung Fu Panda*, da *Dragonero* a *Capitan Mutanda* e *Baby Boss*, ecc.), i live action di produzione europea (*Grani di Pepe*, *Jamie Johnson*, *Hoodie* e *Malory Towers*, ecc.), gli appuntamenti con il cinema (tra questi: il film d'animazione *Fritzi*, un racconto avventuroso ed emozionante della caduta del Muro di Berlino; il lungometraggio fantasy *Capitan Nova*, premiato come miglior film per bambini al 35° Cinekid Festival di Amsterdam; il film animato *Roberto*, proposto in occasione della giornata mondiale dei disturbi del comportamento alimentare, per riflettere a che cosa possa condurre l'idea del corpo "perfetto" secondo i canoni di bellezza che ci sono imposti; *Tufo*, un cortometraggio sulla storia vera del testimone di giustizia Ignazio Cutrò) e le serie di fiction (tra cui: *Crush. La storia di Tamina*, la storia di una ragazza afghana che parla di coraggio e di resistenza, ma anche di amicizia, amore e sport; *Le Cronache di Nanaria*, un corso di teatro per affrontare la dislessia e imparare ad esprimere le proprie emozioni).

Per il Giorno della Memoria, il cortometraggio di animazione con riprese dal vivo *La cartolina di Elena* – vera storia della piccola Elena Colombo, unica bimba italiana ad aver affrontato da sola l'orrore della deportazione e dello sterminio ad Auschwitz – è stato proiettato agli studenti della scuola di Forno Canavese (TO) da cui la bambina era stata espulsa per le leggi razziali.

Si evidenzia la campagna social *Da non crederci!*, realizzata – con un tono divertente e scanzonato ma molto incisivo – nell'ambito delle attività del Comitato Fake News e Media Literacy per metter in guardia i ragazzi contro i tanti tipi diversi di fake news.

Sport

L'offerta di sport della Rai, ampia e variegata e sempre in chiaro, con le sue trasmissioni regala emozioni e coinvolgimento ai telespettatori con il racconto degli eventi sportivi e con le trasmissioni di approfondimento e discussione. Telecronache live, interviste, approfondimenti, rubriche e contenuti originali si prestano ad una grande narrazione sportiva di discipline note e meno note per offrire al pubblico un intrattenimento sportivo di qualità.

Anche il primo semestre 2023 è stato ricco di eventi sportivi, nazionali e internazionali, raccontati in diretta sui canali Rai con gli approfondimenti di esperti ed ex campioni. I primi mesi dell'anno sono stati dominati dalle grandi manifestazioni degli sport della neve e del ghiaccio, a cominciare dai mondiali di sci alpino disputati in Francia, per proseguire con le tappe decisive della coppa del mondo che hanno visto l'Italia spesso protagonista anche sul piano organizzativo. La Rai ha seguito anche gli eventi clou del biathlon e del pattinaggio di figura, discipline che incontrano sempre più il favore del pubblico degli sportivi.

Il consolidato impegno nei confronti del calcio si è manifestato con la messa in onda non solo delle partite della Nazionale maggiore ma anche di quella femminile e delle varie rappresentative giovanili – in particolare la Under 20, protagonista del campionato mondiale di categoria – e grande spazio è stato dedicato al Napoli tornato campione nazionale dopo più di trent'anni.

In primavera, i grandi eventi di ciclismo, sport che non conosce cali di popolarità, con le classiche del Nord Europa e il Giro d'Italia. Anche la grande atletica leggera ha guadagnato spazi consistenti con la trasmissione delle migliori competizioni al coperto e dei meeting del circuito mondiale della Diamond League, fino alla vittoria azzurra agli European Games a squadre, che la Rai ha seguito in diretta per tutte le giornate di gara.

Grande l'impegno della testata sportiva nei confronti dello sport paralimpico e delle disabilità. Il primo semestre del 2023 è stato contrassegnato dalla rassegna mondiale degli *Special Olympics* e dal ciclo di trasmissioni della rubrica *Sportabilia*, ormai una tradizione ventennale, che hanno preparato il terreno alle gare mondiali di atletica e nuoto, in calendario nel periodo estivo.

Informazione

Tg1

Storico telegiornale della Rai, nato nel 1952 con le trasmissioni sperimentali della televisione italiana e con il nome di *Telegiornale*, il Tg1 è una testata autorevole nel panorama informativo italiano. La correttezza informativa e il rispetto del pluralismo, la credibilità del racconto e il rigore nei contenuti sono gli elementi distintivi che fanno del Tg1 un telegiornale di garanzia, la finestra sul mondo per tutti i telespettatori, tra tradizione e innovazione.

Nel racconto dei principali eventi sono solitamente privilegiati i collegamenti e le dirette, come è stato nel caso degli avvenimenti di maggior rilievo del semestre, dall'incoronazione di re Carlo III alle esequie del Papa emerito Benedetto XVI, dai viaggi apostolici del Pontefice agli impegni istituzionali del Presidente della Repubblica. Numerosi i collegamenti, gli approfondimenti e i tanti ospiti in studio per portare nelle case dei telespettatori le notizie del giorno. In particolare, in primo piano – a partire dalle edizioni del telegiornale del mattino – il racconto quotidiano del conflitto in Ucraina, con reportage e dirette con gli inviati sul fronte di guerra. Ampio spazio poi nel Tg1 a cronaca e politica, all'informazione economico-finanziaria – approfondita in particolare nel *Tg1 Economia* – ma anche allo spettacolo, allo sport, alla scienza e all'ambiente.

Tra le tante rubriche che arricchiscono l'offerta informativa, oltre alle storiche *Tv7* e *Speciale Tg1* che seguono capillarmente tutti i temi dell'attualità, si rammenta *Tg1 Dialogo* con i racconti di integrazione sociale e di solidarietà, attraverso percorsi religiosi e interculturali e la memoria delle grandi figure della spiritualità.

Tg2

Il Tg2, grazie ad un'offerta informativa ampia, pluralista e obiettiva, è un punto di riferimento nel panorama giornalistico italiano per i telespettatori che amano approfondire contenuti di qualità. Proposte informative puntuali e di prossimità che nel primo semestre 2023 hanno prodotto circa 600 ore di servizi e dirette tra telegiornali, rubriche e edizioni straordinarie.

Grazie allo sguardo attento degli inviati, a una scrupolosa verifica dei fatti e delle fonti, alla proficua collaborazione tra le edizioni del telegiornale e le numerose rubriche e al sostegno di autorevoli esperti, la testata ha sempre proposto una ricostruzione degli eventi e dei retroscena senza verità precostituite. Attraverso un linguaggio chiaro e diretto, utile a raggiungere una platea più ampia possibile, è stata dedicata particolare attenzione a quelle notizie che contribuiscono a sviluppare un dibattito sociale e a promuovere un senso civico comune.

Molte le rubriche della testata: da *Tg2 Motori*, con il suo stile adatto ad un pubblico giovane, a *Eat Parade*, con una selezione dell'eccellenza della cucina italiana, per finire a *Tg2 Tutto il bello che c'è*, il telegiornale che racconta le buone notizie. Una menzione particolare va allo storico approfondimento *Tg2 Dossier*, a *Tg2 Post*, il talk show diventato appuntamento di punta del prime time serale, a *Tg2 Medicina 33*, per approfondire le novità e le tecnologie in campo medico e a *Tg2 Storie*, spazio dedicato al racconto di uomini e donne del nostro paese.

Tg1 - ORE 13:30



3,4 mln
SPETTATORI



25,8%
SHARE

Tg1 - ORE 20:00



4,6 mln
SPETTATORI



24,8%
SHARE

Tg2 - ORE 13:00



1,6 mln
SPETTATORI



13,3%
SHARE

Tg2 - ORE 20:30



1,1 mln
SPETTATORI



5,7%
SHARE

Tg3

Il Tg3 è la testata giornalistica dalla forte personalità, sempre impegnata in prima linea, con oltre 473 ore di trasmesso – tra notiziari e rubriche – e 15 trasmissioni speciali nel primo semestre 2023. Suoi punti di forza sono la completezza dell'informazione, l'accuratezza degli approfondimenti, l'uso di un linguaggio semplice ma non banale, l'attenzione per i diritti e per le fasce più deboli della società. Una serie di scelte premiate dal gradimento del pubblico per una offerta informativa che include una edizione del telegiornale, quella delle 12:00, realizzata a Milano, ed una in LIS, tanti collegamenti in diretta dal territorio e una ricca offerta di rubriche di approfondimento: da *Fuori Tg*, spazio quotidiano dedicato ai temi di attualità, della tutela dell'ambiente, di costume, economia e cultura, a *Linea Notte*, che conclude la giornata con analisi, commenti e riflessioni, passando per *Tg3Mondo* per le notizie dell'approfondimento internazionale, ma anche *Pixel*, *Persone*, *Agenda nel mondo*, *Chi è di scena*, *Fuori Linea*.

TgR

Con 24 redazioni distribuite in tutte le regioni italiane, una ricca offerta di notiziari e rubriche e una piattaforma centrale web-social media, la TgR garantisce una informazione capillare, costante e diffusa su tutto il territorio nazionale. Testata di importanza strategica per la sua capacità di fornire un'informazione di prossimità, la TgR, grazie al costante contatto con le istituzioni locali e alla vicinanza alle realtà regionali, è un punto di riferimento per il telespettatore a cui viene offerto un ampio ventaglio di notizie e approfondimenti.

Anche nel primo semestre del 2023 le redazioni della TgR hanno continuato a garantire un servizio di informazione capillare e affidabile, anche e specialmente nel corso di situazioni emergenziali quali è stata l'alluvione che ha colpito l'Emilia Romagna nel mese di maggio.

Tra le tante rubriche che arricchiscono l'offerta si rammentano *RegionEuropa*, *Officina Italia* ed *Est Ovest*, con approfondimenti sulle nuove tecnologie e sulle iniziative in grado di sensibilizzare e educare il cittadino ad una maggiore cura ed attenzione verso la natura e la biodiversità, e *Bell'Italia*, *Petrarca*, *Mezzogiorno Italia* e *Mediterraneo*, appuntamenti dedicati alle tematiche culturali, musicali ed artistiche.

L'offerta informativa è interamente disponibile sulla piattaforma web che si affianca ed integra gli strumenti più tradizionali. Nel primo semestre 2023 le 24 redazioni web della TgR hanno registrato 57 milioni di visite (+140% rispetto al primo semestre 2022), sono stati complessivamente 85 milioni i contenuti consultati dagli utenti (+109% sullo stesso periodo del 2022) e gli accessi sono stati effettuati da oltre 30 milioni di dispositivi (+152% rispetto al primo semestre 2022).

Tg3 - ORE 14:20



1,4 mln
SPETTATORI



11,9%
SHARE

Tg3 - ORE 19:00



1,8 mln
SPETTATORI



12,6%
SHARE

TgR - ORE 14:00



2,1 mln
SPETTATORI



16,6%
SHARE

TgR - ORE 19:35



2,3 mln
SPETTATORI



14,1%
SHARE



Rai News 24

Canale all news della Rai, Rai News 24, grazie al lavoro dei propri numerosi inviati garantisce una informazione sempre in diretta, 24 ore su 24. Tutte le principali notizie locali, nazionali e dal mondo sono proposte ad un pubblico esigente grazie ad un flusso continuo di informazioni, approfondimenti e inchieste.

Il principio fondante della linea editoriale è quello alla base dei canali televisivi all news: non solo telegiornali – anche in inglese e in ucraino – ma flusso ininterrotto di notizie, approfondimenti e spazi con ospiti ed esperti. Rai News 24 è anche servizio, con telegiornali nella lingua italiana dei segni e spazi dedicati alla viabilità e al meteo.

La fascia più seguita è quella del mattino, a partire dalle 6 e fino a mezzogiorno, dove notiziari sempre aggiornati si alternano a numerose rubriche di approfondimento. La notte Rai News 24 garantisce l'informazione in diretta anche agli altri canali della Rai in simulcast su più reti. Al mattino e alla sera le rassegne stampa offrono le prime finestre informative sulle notizie proposte dai quotidiani, e, al pomeriggio, le rubriche danno conto dell'evolversi degli avvenimenti e propongono sintesi e approfondimenti su quanto è avvenuto nel corso della giornata. Inoltre, spazi quotidiani sono dedicati al mondo dei mercati finanziari e alle notizie di economia.

Accanto al canale televisivo si affiancano Rainews.it, il portale internet dell'intera informazione Rai con notizie, aggiornamenti, foto e prodotti confezionati ad hoc, e Televideo, il giornale scritto sullo schermo, un media che mantiene nel tempo la sua vitalità e capacità di penetrazione.

Rai Parlamento

Rai Parlamento è la testata giornalistica incaricata di seguire i lavori parlamentari, un compito svolto quotidianamente con una programmazione trasversale alle reti generaliste.

L'offerta informativa – sempre disponibile su www.raiparlamento.rai.it e in gran parte tradotta nella Lingua Italiana dei Segni (LIS) – è caratterizzata da tre edizioni giornaliere dei telegiornali, dagli appuntamenti politico-parlamentari, come le sedute dedicate alle comunicazioni del Governo, le informative dei ministri e i *Question time*, a cui si affiancano numerosi *Speciali* per approfondire i temi di maggiore attualità e le rubriche settimanali. Tra queste, *Settegiorni* e *Punto Europa* che informano sulle attività del Parlamento italiano ed europeo; *Rai Parlamento Magazine*, con approfondimenti sui temi dell'Europa, della cultura, dell'economia, della politica; *Spaziolibero*, storico spazio televisivo e radiofonico sul mondo del volontariato, i progetti solidali e l'articolata realtà delle associazioni attive nel nostro Paese.

Su RaiPlay è disponibile *Lo dice la Cassazione*, una serie di rapidi focus sulle sentenze della Corte di Cassazione.

Teche

L'immenso patrimonio audiovisivo del Gruppo Rai è costituito da documenti, immagini e suoni che rappresentano vere e proprie pagine di storia del nostro passato. Le Teche, infatti, memoria del Paese, sono costituite dagli archivi di tutto quanto è stato trasmesso dalla televisione, dalla radio e dai loro repertori. Una fonte straordinaria di materiale che ricostruisce e documenta la nostra storia dal Novecento fino ai giorni nostri e che alimenta quotidianamente i programmi in onda, la didattica degli storici contemporanei e che sempre più spesso arricchisce musei, mostre e rassegne culturali. Un passato indispensabile per costruire il futuro, tanto che l'Unesco ha inserito le Teche Rai nell'archivio della memoria d'Italia.

Proprio nel corso del primo semestre di quest'anno, Rai ha avviato un ambizioso progetto di digitalizzazione delle pellicole di maggior pregio delle nostre Teche, grazie a un finanziamento ottenuto dal MIC, nell'ambito del Piano Strategico Grandi Progetti Beni Culturali. Inoltre, è proseguita l'importante opera di valorizzazione culturale della memoria Rai come fonte storica e di studio per l'intero Paese, incrementandone la fruizione da parte di enti, musei, scuole, università, fondazioni pubbliche e private che per ogni tipo di celebrazione o ricorrenza dell'età contemporanea fanno riferimento al Servizio Pubblico come depositario di materiali storici d'eccellenza. Rai Teche, infatti, è presente in molti musei italiani ed esteri, in istituti italiani di cultura all'estero, in università e biblioteche.

Il materiale digitalizzato è consultabile per il tramite del Catalogo Multimediale (CMM) ove, ad oggi, le ore di prodotto ricercabili sono più di 4,6 milioni per la televisione e più di 2,0 milioni per la radio; i documenti indicizzati per televisione e radio sono oltre 173 milioni, cui si aggiungono circa 92 mila libri custoditi nelle tre biblioteche Rai di Roma e Torino e 50 mila fotografie, che sono oggetto di una continua attività di recupero. La consultazione da remoto del materiale catalogato nel CMM è accessibile anche a università e associazioni senza fini di lucro per finalità educative, culturali o formative e molti titoli storici dell'archivio sono disponibili anche su RaiPlay, nella sezione denominata *Teche Rai*.

La disponibilità dei diritti e dei vincoli dei materiali d'archivio destinati alla messa in onda, alla pubblicazione sul web o alla cessione a terzi per finalità commerciali o istituzionali è attentamente verificata. Ed è sempre intensa, anche grazie all'attività di una squadra di grande professionalità nella ricerca dei materiali e nella verifica dei diritti, la collaborazione con tutti i soggetti che richiedono materiale di teca per la realizzazione di progetti editoriali. Nel primo semestre 2023, in particolare, si è collaborato al confezionamento delle puntate serali di *Techeteshow*, in onda su Rai 1 nel corso dell'estate. Quanto ai rapporti con le società di gestione collettiva dei diritti d'autore, sono proseguite le trattative con le collecting e le normali attività operative previste dalla Legge 633/1941 e s.m.i. per gli utilizzi realizzati da Rai. Inoltre, in linea con le best practice adottate dai principali broadcaster e dalle collecting operanti a livello nazionale ed internazionale, è stato affidato a un provider esterno lo svolgimento del servizio di riconoscimento automatico delle opere musicali utilizzate nella programmazione radiotelevisiva di Rai.

Offerta Estero

Rai Italia è il canale che si rivolge agli italiani all'estero e a quanti amano il nostro Paese e vogliono conoscerlo meglio. Articolato in quattro palinsesti (Nord e Centro America, Sud America, Africa Subsahariana e Asia/Australia), adattati ai principali fusi orari, Rai Italia è diffuso attraverso piattaforme satellitari, cavo, IPTV e OTT. Raggiunge una platea potenziale di 120 milioni di persone di 174 paesi. Da settembre 2022 è in distribuzione anche in Europa. Tutte le produzioni originali di Rai Italia sono disponibili online in tutto il mondo, anche in Italia e in Europa, grazie allo streaming on demand su *Rai Italy*, sezione estera di Rai Play.

La missione di Rai Italia è rilanciare e riqualificare la presenza del Servizio Pubblico nel mondo, sostenendo l'attività di promozione della lingua e della cultura italiana e di diplomazia culturale (soft power) del nostro Paese, anche sulla base di quanto previsto dalla convenzione tra Rai e Presidenza del Consiglio dei Ministri.

La programmazione di Rai Italia, con il best of delle produzioni Rai, è stata integrata con circa 1.300 ore in un anno di programmi originali per l'estero, pubblicati online anche su *Rai Italy*.

La principale produzione originale è *Casa Italia*, quotidiano di approfondimento che affronta temi di attualità, con ospiti in studio e collegamenti dall'estero. Ampio spazio è dedicato agli italiani che vivono e lavorano lontano dal paese d'origine. A *Casa Italia* trovano spazio tante rubriche tematiche e di servizio. A cominciare da *Sportello Italia*, dove quattro esperti rispondono alle domande su come, vivendo all'estero, affrontare questioni relative a compravendite immobiliari, fisco, pensioni, matrimoni, previdenza e tanto altro. E poi, appuntamenti settimanali dedicati a moda, cinema, sport, musica. Il settimanale *Il Confronto* propone temi d'attualità politica ed economico-finanziaria.

Il settimanale *Cristianità* è dedicato all'informazione religiosa, alle liturgie della domenica e alle tante manifestazioni della fede, feste ed eventi religiosi. Sono proseguiti anche *Mercoledì di Francesco*, con le udienze papali settimanali. Tra le novità introdotte ci sono i numerosi programmi originali in doppia lingua, italiano-inglese o con sottotitoli, pubblicati online su *Rai Italy* e trasmessi su Rai Italia, con l'obiettivo di raggiungere le seconde e terze generazioni di expat che non parlano più italiano e un pubblico non italofono di amanti dell'Italia.

Tra quelli andati in onda nel primo semestre si segnalano: *Paparazzi*, striscia quotidiana in lingua inglese, realizzata in collaborazione con Rai Radio 2, *Italian Genius*, dedicato ai personaggi contemporanei rappresentativi del genio italiano; *That's Italy*, viaggio nelle città d'arte italiane; *A scuola con lo Zecchino d'Oro*, corso d'italiano per bambini tra i 4 e i 9 anni; *Italian Food*, programma dove vengono raccontati i prodotti made in Italy e le diverse declinazioni in cucina; *Gli Italians*, un racconto di un pezzo di paese poco conosciuto che ha provato ad inventarsi un futuro lontano dall'Italia.

Con la serie *Classic* si è puntato alla valorizzazione degli archivi Rai. Programmi tratti dalle Teche e sottotitolati in inglese, focalizzati su territorio, arte, cultura, musica, cibo e made in Italy.

La messa in onda di programmi sottotitolati ha riguardato anche il cinema italiano più recente. Per la prima volta è stato realizzato un notiziario in lingua inglese, *Rai News 24 English*, in collaborazione con il canale all news della Rai, condotto da una giornalista madre lingua inglese.

Rai Italia garantisce ai nostri connazionali all'estero un'informazione puntuale e tempestiva, che copre tutte le fasce orarie con le principali edizioni dei Tg Rai in diretta dall'Italia. L'informazione regionale è stata assicurata dal quotidiano *Buongiorno Italia*, curato dalla TgR. Una speciale programmazione è stata dedicata ad eventi istituzionali.

La principale novità per lo sport è stata la trasmissione solo su Rai Italia degli highlights della Serie B di calcio. Inoltre, le telecronache delle partite dei campionati principali di pallavolo maschile e femminile. Grande spazio dedicato al ciclismo, con il Giro d'Italia 2023 e il *Processo alla Tappa*.

Una parte importante della programmazione di Rai Italia è costituita dal "best of Rai", con i programmi di maggior successo e più rappresentativi della cultura, dell'arte, del made in Italy e dell'intrattenimento, tratti dalle reti generaliste e tematiche della Rai e trasmessi sempre a ridosso della messa in onda in Italia, se non in diretta quando necessario e possibile.

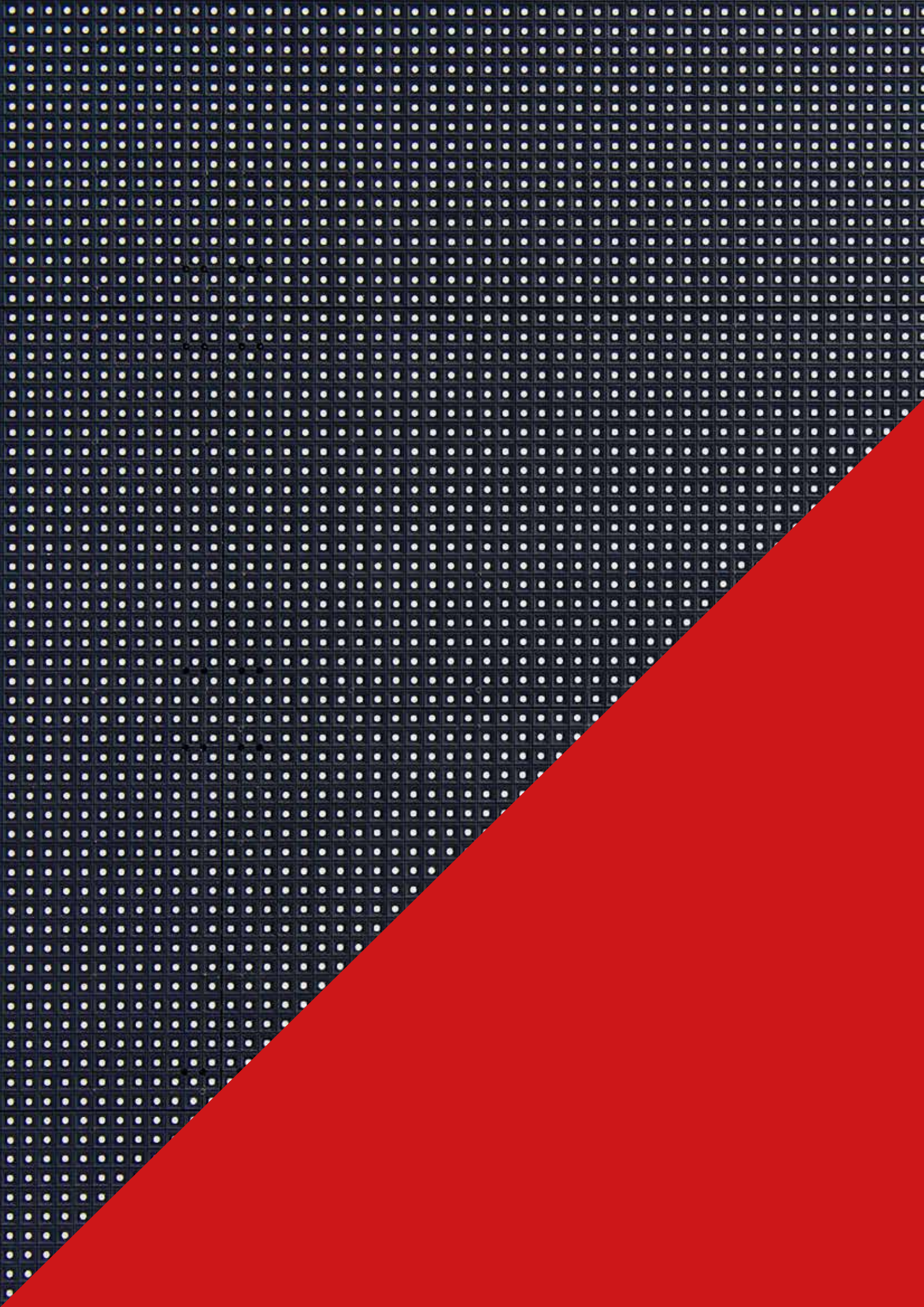
Produzione televisiva

In un contesto di continua evoluzione tecnologica, le risorse professionali e tecniche Rai dedicate alla produzione tv garantiscono la realizzazione dei progetti editoriali televisivi – dei canali generalisti e specializzati, delle news e dello sport – in linea con i più elevati standard del settore televisivo, offrendo al telespettatore un prodotto sempre coerente con la mission di Servizio Pubblico e con la qualità, anche tecnica, che questa richiede.

Nel primo semestre 2023 si è ulteriormente consolidata la ripresa produttiva che ha caratterizzato l'uscita dalla fase emergenziale della pandemia. L'intensa programmazione ha comportato quindi un impegno particolarmente intenso per tutti i centri di produzione televisiva contemplando sia appuntamenti divenuti abituali per il palinsesto Rai che la proposta di nuove iniziative.

Tra i primi occorre ricordare gli show di prima serata come, ad esempio il *Festival di Sanremo* – caratterizzato nel 2023 da un'edizione particolarmente complessa e di successo — *The Voice*, *Il Cantante Mascherato*, *Tali e Quali* e *Boomerissima*, le produzioni di intrattenimento ed approfondimento del day time come *UnoMattina*, *Agorà*, *È Sempre Mezzogiorno*, *La Vita in Diretta*, *Oggi è un altro Giorno*. Costante e puntuale anche la copertura informativa con i notiziari – nazionali, regionali e sportivi – ed i programmi di approfondimento giornalistico quali, ad esempio, *Porta a Porta*, *Cartabianca*, *Report*, *Presa Diretta* e la striscia informativa *Cinque minuti*.

Sono stati inoltre avviati programmi caratterizzati dalla sperimentazione di nuove modalità produttive quali, a titolo di esempio, l'intrattenimento mattutino di *Viva Rai2!* o la striscia informativa del *Il cavallo e la Torre*. Da segnalare anche la ripresa di grandi eventi dal vivo, in particolare quelli sportivi, come le partite delle varie Nazionali di calcio, e quelli legati alla musica colta, come gli allestimenti del Teatro alla Scala di Milano e del Teatro dell'Opera di Roma.



La Radio

1



2



Rai Radio 1

“Informazione dall’Italia e dal mondo, ma anche satira intelligente, tematiche sociali, musica e tanto sport, Rai Radio 1 afferma la propria inclinazione di emittente all news, attendibile e qualificata”

3



1 Giorgio Zanchini conduce *Radio anch'io*

2 Giorgio Lauro e Geppi Cucciari a *Un giorno da pecora*

3 Giancarlo Loquenzi conduce *Zapping*



Rai Radio 2

*“La Radio che si ascolta e che si vede!
Intrattenimento e buon umore, concerti live,
approfondimenti musicali e programmi cult,
appuntamenti on the road e in diretta,
per una Radio da ascoltare e da vedere”*

3



1 Radio2 Happy Family con Ema Stokholma e i Gemelli di Guidonia
2 Radio2 Social Club con Luca Barbarossa e Andrea Perroni
3 Lillo e Greg 610

1

TWINN INONDA



2



Rai Radio 3

“Importanti scelte musicali, trasmissioni di approfondimento, concerti dal vivo e grande attenzione a un pubblico esigente: Rai Radio 3 propone un palinsesto articolato e di qualità che spazia dai grandi temi del dibattito culturale e civile a una ricca proposta di eventi live con protagonisti i giovani talenti dei più importanti Conservatori e Istituti di Formazione Musicale”



1 Ravenna in onda

2 Alla Musica

3 Voci in Barcaccia - Teatro dell'Opera di Roma

Rai Radio Tutta Italiana

*“Leggerezza d’ascolto
per una radio di flusso
che propone le canzoni
più belle degli ultimi cinquant’anni,
con spazi di approfondimento,
interviste e news su eventi,
concerti e novità discografiche”*



**E sognò la libertà
E sognò di andare via, via, via
E un anello vide già
Sulla mano di Maria**

La casa in riva al mare

Lucio Dalla



Rai Radio Techetè

*“Dal teatro alla musica,
dalla fiction al fumetto,
fino ai racconti sportivi,
Rai Radio Techetè è la memoria
della radio italiana”*



Rai Radio Kids

“Divertimento e musica con le play list del momento, e letture per i più piccoli con i grandi classici della letteratura per l’infanzia”



Rai Radio Live Napoli

“Il grande patrimonio musicale e culturale di Napoli e della Campania, con le novità della scena musicale e i brani dell’archivio storico della canzone napoletana”

Rai Isoradio

“Canale dedicato a chi viaggia e che viaggia con gli ascoltatori, con l’infomobilità a far da filo conduttore, insieme a un mix di musica e programmi che mappano e raccontano il territorio”



Rai Radio 1 Sport

“Calcio e non solo, approfondimenti in diretta e radiocronache storiche: le più importanti trasmissioni sportive in simulcast con Rai Radio 1 e contenuti originali di avvenimenti in esclusiva per il canale sportivo”



No Name Radio

“La Radio dedicata ai giovani, per un pubblico dai 15 ai 24 anni. Brevi spazi di conduzione con un’offerta musicale a base di rap, trap, hip hop, indie ed elettronica”



Rai Gr Parlamento

“Canale istituzionale delle attività parlamentari, Rai Gr Parlamento, con collegamenti in diretta, rubriche di approfondimento e giornali radio, racconta ai cittadini i lavori delle istituzioni mentre tutto accade”



Rai Radio 3 Classica

“La musica dal Medioevo al XXI secolo, spazi monografici e una programmazione legata alle maggiori ricorrenze, Rai Radio 3 Classica propone scelte musicali prestigiose del grande repertorio strumentale, operistico, sinfonico, concertistico e cameristico”





Concerto dell'Orchestra Sinfonica della Rai per la Festa della Repubblica

Rai Radio

Rai Radio sovrintende a una molteplicità di direttrici: coordinare l'offerta editoriale e commerciale dei 12 Canali trasmessi in Fm, Dab+, sat, web, app e social media e individuare, in collaborazione con Rai Pubblicità, nuove possibili opportunità di ricavo; guidare l'evoluzione tecnologica dei sistemi di produzione; implementare la distribuzione multiplatforma lineare e non lineare; costituire un polo produttivo crossmediale d'avanguardia; coordinare le campagne e le attività di carattere sociale e istituzionale nonché i progetti internazionali e la partecipazione a festival e concorsi; supportare gli orientamenti strategici dell'Azienda in materia di piattaforme e infrastrutture trasmissive, rapporti con le Istituzioni e il mercato, indagini di mercato e rilevazione degli ascolti.

Il profilo editoriale dei Canali generalisti – Rai Radio 1, Rai Radio 2 e Rai Radio 3 – si articola nelle quote di Genere individuate dal Contratto di Servizio: Notiziari, Informazione, Cultura, Società, Musica, Servizio, Pubblica Utilità. Nel primo semestre 2023 la composizione percentuale è stata la seguente:

- Notiziari 8,18%
- Informazione 17,46%
- Cultura 8,74%
- Società 10,34%
- Musica 40,95%
- Servizio 0,54%
- Pubblica Utilità 1,29%
- Altri generi (varietà) 12,50%

La rilevante quota di programmazione a diffusione locale in onda su Rai Radio 1 conferma la vocazione della radio alla prossimità e alle realtà comunitarie, con l'informazione (tre edizioni giornaliere del giornale radio regionale) e con i programmi in convenzione trasmessi nelle Regioni a Statuto Speciale e nelle Province Autonome, a tutela delle minoranze linguistiche in Valle d'Aosta, Trentino Alto Adige, Provincia di Trento, Provincia Autonoma di Bolzano, Friuli Venezia Giulia, Sardegna e Sicilia.

Rai Radio coordina la comunicazione sociale, istituzionale e internazionale di tutti i canali radiofonici, in raccordo con Rai per la Sostenibilità, Rai Distribuzione e Relazioni internazionali, con l'obiettivo di pianificare al meglio le campagne di sensibilizzazione e di raccolta fondi, di promuovere le iniziative aziendali e le ricorrenze istituzionali e la partecipazione dei canali e dei programmi radiofonici ai principali premi e festival internazionali.

La radio è, nel panorama dei media, il mezzo di comunicazione più sostenibile. Lo è per il suo sistema trasmissivo, per il suo welfare, per il rispetto della parità di genere, per la promozione culturale e soprattutto per la capacità di capillarizzazione e di radicamento sui territori. Rai Radio si presenta come un attore chiave indispensabile alla trasformazione culturale verso i valori della sostenibilità, dell'inclusione e della rigenerazione della società e dell'ambiente, grazie alla rilevanza che il mezzo rappresenta per il pubblico.

Nel primo semestre del 2023 Rai Radio ha pianificato sui propri canali 36 campagne per la Presidenza del Consiglio dei Ministri, 20 di raccolta fondi, 11 di sensibilizzazione, 1 per Pubblicità Progresso, 1 per le Agenzie sovranazionali, 1 per la comunicazione sociale; ha celebrato 27 ricorrenze istituzionali e ha partecipato a 6 premi e festival internazionali.

Dopo il forte impulso che Rai Radio ha dato nel 2022 al processo di rinnovamento e digitalizzazione degli studi, nel primo semestre del 2023 si è lavorato al miglioramento dell'efficienza operativa e della qualità delle trasmissioni radiofoniche e alla ottimizzazione dei flussi di lavoro.

Si conferma anche per il primo semestre 2023 la diffusione sul DTT di Rai Radio 1, Rai Radio 2 e Rai Radio 3, nonché di Rai Radio 2 Visual. Le radio tematiche continuano ad essere fruibili in modalità HbbTV. Inoltre, a seguito dello spegnimento della rete in Onda Media, Rai TrstA è disponibile sulle piattaforme DTT tramite RaiTv+, RaiPlay Sound e TivùSat. Attraverso RaiPlay Sound è anche disponibile in modalità podcast la programmazione del Friuli-Venezia Giulia.

Per quanto concerne la radio digitale, è allo studio il progetto per rendere disponibile anche sulla rete Dab+ l'informazione regionale, i programmi originati dalle regioni a statuto autonomo, i programmi elettorali e quelli dell'accesso.

Nel 2022 era stato accolto il ricorso Rai al TAR del Lazio per l'annullamento del provvedimento con cui AgCom aveva imposto (anche) a Rai di riservare quote di capacità trasmissiva a operatori terzi. L'annullamento di tale provvedimento, avvenuto per difetto di istruttoria con sentenza n. 8574/2022 del TAR Lazio, è stato confermato dal Consiglio di

Stato con sentenza 1980/2023. Rai, inoltre, ha promosso un ulteriore ricorso al TAR Lazio relativamente al Piano provvisorio delle frequenze in banda III VHF per il servizio di radiodiffusione in tecnica digitale Dab+, che AgCom ha definito ad agosto (delibera 286/22/CONS), ma che non recepisce gli elementi di ordine tecnico rappresentati da Rai in considerazione dell'esigenza di diffondere un servizio articolato anche a livello macro-regionale.

Infine, è stato accolto, con sentenza TAR Lazio n. 12281/2023, il ricorso presentato da Rai per l'annullamento delle determinazioni con cui il MIMIT ha assegnato i diritti d'uso delle frequenze delle reti pianificate da AgCom con la sopra citata delibera 286/22/CONS. In particolare, la Rai ha, in tale giudizio, contestato la mancata assegnazione della RN3, unica rete in grado di consentire la diffusione dei servizi regionali e locali. A questo punto, ai sensi della sentenza da ultimo citata, il MIMIT dovrà riassegnare i diritti d'uso delle reti "all'esito di una valutazione comparativa da effettuare sulla base di criteri prefissati".

Grazie all'infrastruttura tecnica realizzata da Rai Radio, è stato possibile inaugurare un nuovo sistema di backup in formato digitale della programmazione pubblicitaria in onda sulle emittenti radio. Il sistema, diventato operativo il 20 giugno, ha consentito l'eliminazione dei supporti fisici di backup il cui processo di sostituzione era stato avviato nel 2022. È proseguito per tutto il semestre lo sforzo produttivo messo in campo a sostegno della messa in onda di *Viva Rai 2!*, il programma di e con Fiorello in onda dal glass box di fronte all'ingresso di Via Asiago 10.

I Progetti Speciali

Nel contesto editoriale e produttivo della Direzione Radio vengono ideate, realizzate e trasmesse, iniziative non direttamente riconducibili all'offerta radiofonica tout court, che hanno carattere di complementarità rispetto al prodotto radio, servono come lancio stampa di produzioni radiofoniche o televisive dell'Azienda, oppure sono essi stessi progetto editoriale della Direzione Radio con visibilità sulle piattaforme RaiPlay e RaiPlay Sound.

I progetti speciali della Radio sono spesso prodotti realizzati nelle grandi sale di via Asiago 10 e pertanto sono nativamente multimediali e crossmediali: pensati per sfruttare al meglio le grandi potenzialità tecnologiche e sceniche dei principali studi radiovisivi del Centro di Produzione Radio di Roma.

Tra i principali progetti speciali realizzati nel corso del primo semestre 2023 si rammentano: numerosi concerti, quali quello di Rita Pavone e quello di Gigi D'Alessio; l'apertura straordinaria della sede di Via Asiago in occasione delle *Giornate Fai Di Primavera*; l'incontro stampa *Il Vangelo sulla strada*, con Mons. Paglia intervistato da Giorgia Cardinaletti; le proiezioni cinematografiche legate alla media partnership con la Cineteca Nazionale; la tavola rotonda *Verso il Giubileo della Speranza - L'economia di Francesco, nuovi modelli di sviluppo sostenibile*, con Mons. Rino Fisichella; la conferenza stampa ASviS per la presentazione del *Festival dello Sviluppo Sostenibile 2023*.

I Podcast

Molti i podcast realizzati nel primo semestre 2023. Tra questi, due storie al femminile: *Figlie di Sara Poma*, un viaggio nell'Argentina della dittatura alla ricerca di una madre mai conosciuta, e *Nasim-Iran Verticale*, storia di una fuoriclasse dell'alpinismo in un Iran sceso in piazza contro il regime.

Il rapporto tra uomo e natura e i possibili modelli alternativi di convivenza sono affrontati con *Ghiaccio Sottile* – un podcast per riflettere sul senso della continua trasformazione del pianeta, seguendo la traccia dell'acqua e delle sue forme, dalle immense opere idroelettriche nate intorno all'unica calotta polare delle Alpi, ai glaciologi, i climatologi e chi vive in montagna e lungo i fiumi – e *La montagna che cura*, un originale approccio terapeutico-riabilitativo per la cura e la riabilitazione di differenti problematiche, patologie o disabilità, attuato nell'ambiente culturale, naturale e artificiale della montagna.

Per le grandi storie RaiPlay Sound ha proposto *Fausto e laio*, uccisi nel 1978 a Milano nei giorni del sequestro Moro, un podcast di docufiction che racconta con materiali di repertorio, interviste e ricostruzioni drammatizzate una delle ultime storie degli anni di piombo in Italia.

Non sono mancate anche serie ironiche e leggere come *I racconti della tavola*, con tante storie divertenti e curiose attorno al tema del cibo e della sua condivisione.

In occasione della settima edizione del *Festival dello sviluppo sostenibile*, è stato ideato e realizzato in collaborazione con ASviS il podcast *10 notizie dal futuro*, un giornale radio immaginario che racconta un futuro distopico e le conseguenze di un pianeta insostenibile.

I Canali Generalisti

Rai Radio 1

Nel primo semestre 2023, Rai Radio 1 ha riaffermato la propria inclinazione di emittente all news, attendibile e qualificata con una informazione che ha il suo punto centrale nei giornali radio ogni ora (a cui la mattina si aggiungono le edizioni delle 05:30 e la domenica quella delle 06:30) con ben 5 edizioni principali.

Nella prima parte dell'anno Rai Radio 1 ha raccontato con numerosi programmi ciò che è accaduto in Italia e nel mondo: dall'attualità politica (a partire da *Prima dell'alba*, alle 05:05, poi con *Radio anch'io* al mattino, *Zapping* la sera, fino a *Tra poco in edicola*) ed economica (*Sportello Italia*) alle tematiche di cronaca, all'occupazione e il lavoro, al rispetto dei diritti umani così come la lotta alla criminalità, alla violenza di genere (*Che giorno è*, *il Mix delle 23*, *Italia sotto inchiesta*, *Numeri Primi e Menabò*). Ampio spazio è stato dato al territorio, con il programma quotidiano *Che Giorno è*, in cui le realtà locali hanno trovato ascolto. Poi, ancora, la satira intelligente (*Forrest* e *Un giorno da pecora*), l'ambiente (*L'aria che respiri*, *Menabò*) e le tematiche sociali (*Che giorno è*, *Formato famiglia* e *Il Mondo nuovo*).

L'attenzione si è concentrata sui principali avvenimenti in Italia e nel mondo: a partire dalla Guerra in Ucraina, con un racconto sempre tempestivo (se necessario con approfondimenti, fili diretti e speciali), nei Gr e in tutte le sue trasmissioni, e che ha visto, in occasione del primo anniversario dall'inizio del conflitto, la messa in onda da Kiev e Bucha delle edizioni principali del giornale radio.

Poi ancora: l'arresto di Matteo Messina Denaro, le elezioni in Brasile, il terremoto in Turchia, l'incoronazione di Carlo III, per citare alcuni esempi. Come ogni anno è stato dato spazio a tutte le ricorrenze istituzionali: dal Giorno della Memoria a quello del Ricordo, dal 25 aprile alla strage di Capaci, Rai Radio 1 ha realizzato una programmazione dedicata lungo tutto l'arco della giornata.

Lo sport è stato e resta una colonna portante del canale con un ampio perimetro delle discipline coperte. Una vasta offerta: il calcio, la Formula1, il MotoGp, il ciclismo, il tennis, la pallavolo. Tutto lo sport viene raccontato attraverso programmi di grande popolarità quali la storica *Tutto il calcio minuto per minuto* ma anche da *Zona Cesarini*, *Extratime*, *Sabato* e *Domenica Sport* e *Torcida Radio1*.

Trovano spazio nel palinsesto di Rai Radio 1 anche numerose rubriche che affrontano un'ampia gamma di tematiche: attualità (*Sabato anch'io* e *L'edicola del sabato*), tecnologia e innovazione (*Eta Beta*), il mare (*Radio di bordo*), approfondimenti legati agli esteri (*Voci dal mondo* e *Caffè Europa*), scuola (*Tutti in classe*), ambiente (*L'aria che respiri*), cultura, spettacoli e società (*Prima Fila*, *Te la do io l'arte*, *Plot machine*, *Incontri d'autore*, *Mary pop Live*), storie (*Inviato speciale*, *Il pescatore di perle*, *Numeri primi*, *Vittoria* e *Re-Noir*), e un programma, *Serial*, dedicato alle serie tv. A queste si aggiungono i tradizionali appuntamenti religiosi: *Ascolta si fa sera*, *Babele*, *Culto evangelico*, *In viaggio con Francesco*, *La finestra su San Pietro*.

A supporto dell'informazione, la musica che trova spazio in vari momenti della giornata (*Stereonotte*, *VivaVoce*, *Disco sveglia*, *Sette su Sette* e *La nota del giorno*).

Numerose le media partnership anche nel primo semestre 2023, tra cui: il Premio Strega 2023, Run for Autism, Vinitaly, Macfrut 23, progetto Across The Sea, il Salone del Libro di Torino, il Festival Internazionale dell'Economia di Torino 2023, il Mondiale di Footvolley, il Festival Due Mondi Spoleto, Musicultura 2023, Premio Estense 2023, Tuttofood 2023, Milano Monza Motor Show, Udin&Jazz Festival, FestambienteSud 2023.

Rai Radio 1, la cui programmazione è sempre pronta a fornire sostegno e ascolto alle campagne del segretariato sociale Rai, è presente anche su Facebook, Twitter e Instagram ove promuove le proprie trasmissioni, rilanciando le notizie, gli ospiti, i momenti più importanti andati in onda, alimentando l'interazione con i propri ascoltatori.

Nell'offerta editoriale del canale trovano sempre più spazio i podcast. Tra questi, nel primo semestre 2023 sono stati pubblicati su RaiPlay Sound: *Liliana siamo noi*, *Stalingrado*, *Bambini rubati*, *Gli ammutati* seconda serie, *A bellezza*, *Scandaloso Napoli*, *Mario Paciolla*. *Tre anni senza verità*.

Rai Radio 2

Nel primo semestre del 2023 Rai Radio 2 ha confermato la propria programmazione, caratterizzata da studi e microfoni sempre accesi tutti i giorni all'insegna del divertimento, della musica live e del racconto collettivo, che nasce dall'alternarsi delle voci dei conduttori con quelle degli spettatori, anche grazie agli account social attivi su Facebook, Instagram, Twitter, TikTok ed alle linee telefoniche sempre aperte. La visual radio di Rai Radio 2 sul digitale terrestre ha rilanciato la sfida crossmediale propria degli ultimi anni, offrendo una modalità ulteriore di fruizione dell'offerta radiofonica grazie anche alla diretta televisiva sul canale 202 del digitale terrestre.

Il palinsesto ha mantenuto la sua struttura modulare con un'offerta distinta tra giorni feriali e week end. All'alba Rai Radio 2 ha proposto una lettura divertente delle principali novità del giorno all'interno di *Caterpillar AMe*, a seguire, i programmi

di punta della rete: *Il Ruggito del Coniglio*, *Radio2 Social Club*, del quale è stata realizzata anche una versione televisiva personalizzata per Rai 2, per poi approdare a *Non è un Paese per Giovani*. Il pomeriggio è iniziato con *La Versione delle Due*, l'umorismo dei *Numeri Uni*, *Caterpillar* nella versione PM, *Decanter*, il primo programma enogastronomico nel panorama radiofonico italiano, gli approfondimenti musicali di *Back2Back* e *Rock and Roll Circus*, fino a *Ti sento*.

Con il palinsesto estivo è arrivato l'atteso show crossmediale *Radio2 Happy Family* (in onda anche su Rai 2), che proseguirà la sua programmazione anche in autunno. Hanno animato il week end Diletta Parlangeli, Saverio Raimondo, DJ Osso, Pino Strabioli con *Grazie dei Fiori*, Ciccio Graziani con *Campioni del Mondo* per raccontare l'attualità sportiva, e, ancora, Paola Perego e LaMario con *Il momento Migliore*. Non sono mancati i programmi cult come *Blackout* e *Lillo e Greg 610*, che hanno dato spazio all'intrattenimento ed al buon umore. Anche la notte è stata piuttosto dinamica con *I Lunatici*, più che mai accanto al popolo notturno. Rai Radio 2 ha trasmesso in diretta semifinali e finale dell'*Eurovision Song Contest 2023* ed il *Concerto del Primo Maggio* da Piazza San Giovanni in Roma. Imponente l'impegno editoriale e produttivo in occasione della 73ª edizione del *Festival di Sanremo*, di cui Rai Radio 2 è stata radio ufficiale, con 180 ore di programmazione tra palinsesto dedicato e dirette on field.

Tra gli appuntamenti on the road, in diretta da piazze e teatri, spesso grazie all'attivazione di media partnership rivolte ad intercettare appassionati e nuovo pubblico sul territorio, è spiccato il *CaterRaduno*, un progetto etico condiviso, vero e proprio festival en plein air di inizio estate con dirette, concerti live, talk e giochi organizzato da *Caterpillar*, che, anche quest'anno, si è svolto nella città di Pesaro.

La rete è stata come sempre in prima linea per incentivare la sostenibilità ed assolvere ad uno dei compiti fondamentali del Servizio Pubblico. Il 16 febbraio si è svolta la 19ª edizione di *M'illumino di meno*, la storica campagna lanciata nel 2005 da *Caterpillar*, divenuta Giornata nazionale del risparmio energetico e degli stili di vita sostenibili con una diretta esclusiva dal Quirinale. Il progetto ha ottenuto il patrocinio delle più alte cariche dello Stato e il coinvolgimento dei principali monumenti italiani ed europei come gesto simbolico di risparmio energetico.

Numerose le iniziative speciali promosse: i *Radio2 Day* (intere giornate in cui la rete ha ospitato ed ospita i grandi artisti della musica italiana) ed i *Radio2 Live* (appuntamenti esclusivi in cui il racconto della musica italiana è protagonista attraverso le esibizioni di artisti di punta della scena nazionale) realizzati in diretta dagli studi di Via Asiago con ospiti del calibro di Claudio Baglioni, Tananai e Francesco Gabbani, solo per citarne alcuni.

Importanti sinergie editoriali sono state attivate in collaborazione con la programmazione televisiva di Rai 1 e Rai 2, trasmettendo in diretta – con inserti e contributi originali – alcuni grandi eventi musicali della stagione (*Gigi-Uno come te-Ancora insieme*, *Tim Summer Hits*, ecc.).

Intrattenimento, allegria, eventi esclusivi e tanta bella musica. Con questi elementi di forza Rai Radio 2 ha prodotto format spendibili on air, sulle piattaforme e in tv. Proprio sul piccolo schermo i programmi del canale hanno registrato i dati più soddisfacenti: i numeri parlano di un grande riscontro per i format di Rai Radio 2 in televisione come *Radio2 Social Club*, *Radio2 Happy Family* e *I Lunatici*.

Ottimi risultati anche sul fronte dell'offerta dei social con interazioni molto soddisfacenti su tutte le piattaforme.

Rai Radio 3

Durante il primo semestre 2023 Rai Radio 3 ha continuato a dedicare molta attenzione ai grandi temi del dibattito culturale e civile, rafforzando l'ampiezza e la qualità della sua proposta musicale, in particolare quella dal vivo. L'emittente ha consolidato il suo legame con gli ascoltatori tramite le trasmissioni di approfondimento quotidiano, ma anche con le prestigiose scelte musicali.

È continuata la messa in onda dei live dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai e dei maggiori festival italiani e internazionali, come i concerti *Euroradio* e i *Concerti del Quirinale* di Rai Radio 3, la prestigiosa rassegna in diretta tutte le domeniche mattina dal Quirinale, giunta alla 22ª edizione, che conta oltre 500 concerti fino a oggi. Fin dal principio la rassegna di Rai Radio 3 al Quirinale ha lanciato giovani promesse, ospitato artisti già di chiara fama, alternato la musica classica e barocca alla produzione contemporanea, al jazz e alla canzone d'autore. Ma soprattutto Rai Radio 3 ha scelto di puntare sui giovani talenti attraverso *Voci in Barcaccia. Largo ai giovani!* la seconda edizione del primo concorso internazionale per giovani voci liriche promosso dalla radiofonia italiana dopo lo storico Premio Callas degli anni Ottanta. Il format, candidato al Prix Italia e selezionato dal circuito Euroradio come programma radiofonico innovativo per la divulgazione della lirica, ha richiamato l'attenzione di giurati che rappresentano le più importanti istituzioni musicali italiane e che si è concluso il primo giugno 2023 con un live dal Teatro dell'Opera di Roma.

Oltre i concerti, Rai Radio 3 ha continuato a offrire una costante proposta di approfondimenti grazie alle apprezzatissime *Lezioni di Musica*.

Per quanto riguarda i progetti speciali, il sostegno e la collaborazione di Rai Radio 3 con il Salone del Libro di Torino si sono rafforzati, con *Arrampicarsi sugli specchi - Musica e Parole per Alice*, il concerto di apertura in diretta dall'Auditorium

Rai di Torino: un progetto ideato e proposto da Rai Radio 3.

A giugno nuovo appuntamento dal vivo la Festa di Rai Radio 3, in Puglia con *Trani in Onda*, per una tre giorni di spettacolo e informazione con ampia partecipazione di pubblico e di riscontro sulla stampa nazionale e locale. Un caleidoscopio di proposte culturali, con musicisti, attori, scrittori, giornalisti e storici dell'arte, tutti live dal Castello di Trani.

L'attenzione ai temi e ai linguaggi è stata caratteristica di tante giornate speciali: il 15 gennaio sono stati festeggiati i 10 anni della trasmissione *La lingua batte* con una puntata in diretta dalla Sala A di via Asiago; il 20 gennaio, per festeggiare i primi vent'anni di *Radio3 Scienza*, incoraggiare le bambine e le ragazze che sognano un futuro nella scienza e ricordare Rossella Panarese, si è svolta la manifestazione *Rossella e la scienza, dalla parte delle ragazze*, con importanti iniziative per le scuole tra cui un seminario e una diretta speciale; a febbraio è stata organizzata una serata in diretta con quattordici musicisti per *Alla musica*, omaggio a Guido Zaccagnini scomparso a dicembre scorso; a marzo, con Vito Mancuso, è stato reso omaggio a Lucio Dalla, con il racconto di una lunga amicizia e alcune fra le più belle canzoni della musica italiana; per la Giornata internazionale della Geografia, con *#GeoNight* è stata realizzata una programmazione speciale dalla sede della Società Geografica Italiana di Roma; per il 25 aprile, con *Via libera*, sono state raccontate le storie di dieci strade che ricordano la Resistenza. E poi, il cinema da vedere, da ascoltare, da raccontare: sei appuntamenti con *Hollywood Party-Il Cinema alla radio* in collaborazione con il Centro Sperimentale di Cinematografia-Cineteca Nazionale. Nel mese di maggio si è tenuta la *Lector in Scienza 2023*, con la presentazione dei 35 podcast realizzati dagli studenti degli istituti superiori di Bari, con il supporto degli esperti di *Rai Radio3 Scienza*, un'occasione per apprendere e sperimentare il linguaggio del podcast, riflettendo in maniera critica e creativa sul valore della scienza e della divulgazione scientifica. Il 18 giugno, negli spazi della Casa del Jazz di Roma, in collaborazione con Fondazione Musica per Roma, è stato organizzato il festival musicale *Fauves! Estate-20 anni di Battiti*.

Rai Radio 3 ha confermato il suo supporto alle più importanti manifestazioni culturali (dalla Mostra internazionale d'arte cinematografica di Venezia al Festival della letteratura di Mantova, dalla Festa del Cinema di Roma al Festival Filosofia di Modena, ecc.).

Sempre in crescita l'attenzione nei confronti dei nuovi formati e delle esigenze di un pubblico che, accanto alle tradizionali forme di messa in onda, sceglie, con maggiore frequenza l'ascolto dei programmi in differita e i podcast originals. Particolare cura, inoltre, è riservata al confezionamento dei contenuti riascoltabili in streaming e scaricabili in podcast, una scelta apprezzata dagli utenti, come testimoniano i risultati ottenuti dalle trasmissioni Ad Alta Voce e Wikiradio.

I Canali Tematici

Rai Isoradio

Isoradio è il canale interamente dedicato all'infomobilità sia urbana che extra urbana con una programmazione di flusso, sempre in diretta, tutti i giorni e tutte le notti. Con una informazione dal territorio potenziata, Isoradio alterna le notizie relative alla mobilità a musica, informazioni utili e brevi approfondimenti pensati per accompagnare tutti coloro che si trovano in viaggio. Non mancano interventi e collegamenti in diretta con esponenti delle Forze dell'Ordine, delle amministrazioni locali e della Protezione Civile.

L'offerta editoriale è anche ricca di rubriche che accompagnano il viaggio degli ascoltatori. Tra queste: *Il Vangelo sulla strada*, con Mons. Paglia per una riflessione, religiosa e non solo, sui fatti del giorno; *Scatto Matto-nella camera oscura della notizia*, con i principali temi di attualità, economia, cronaca e costume del nostro Paese; *L'Italia che lavora*, con gli italiani che quotidianamente contribuiscono a fare grande il nostro Paese; *Welcome Europe*, rubrica ispirata all'*Eurovision Song Contest 2023*, 37 puntate, ognuna dedicata ad una delle nazioni in gara; *Colazione da Simona*, per parlare di lavoro, pensioni, economia, disabili, anziani, per essere sempre vicini alla gente e lontano dalla palude della burocrazia; *In viaggio con Elisabetta*, storie di personaggi noti e meno noti e di viaggi particolari; *Le Casellanti*, in giro per i borghi e i paesi più belli d'Italia, per conoscere le tradizioni, la storia e i dialetti; *Dammi tre parole*, con Roberto Poletti, esperienze e storie a confronto nelle parole degli italiani in viaggio sulle nostre strade; *Sabina Style*, per raccontare la moda, la cultura e il piacere del saper vivere bene; *Io Chiara e il green*, rubrica dedicata alla mobilità sostenibile ed alla transizione ecologica. Tra le novità del palinsesto, *Ben...detto*, con Benedetto Marcucci, e *Avanti tutta* con Silvia Salemi. E poi, *Il Sorpasso*, per un bilancio di fine giornata sui temi dell'attualità politica ed economica; *Cambiare si può*, storie di leadership al femminile; *Al piano terra della società*, rubrica dedicata al Terzo Settore; *A campo libero*, per scoprire e commentare le storie del calcio nazionale, internazionale e non solo; *Viaggio segreto nell'Italia dei musei*, alla scoperta degli angoli meno noti d'Italia; *Pamela viaggia in latin*, rubrica dedicata al mondo latino-americano.



Rai Gr Parlamento

Rai Gr Parlamento è la radio delle Istituzioni e nelle Istituzioni. 16 ore al giorno di dirette e differite dalle Aule e dalle Commissioni di Camera e Senato, a cui si aggiungono gli interventi di tutte le Alte Cariche. Informazione parlamentare con dibattiti, sedute, interpellanze, question time, ma anche interviste e approfondimenti, con giornali radio e notiziari parlamentari.

Ogni giorno il punto con i relatori dei testi, con il confronto tra maggioranza e opposizione. E numerose rubriche: sulle leggi ancora in Commissione, su nuovi libri, su tecnologia e social, sulle politiche europee, su geopolitica e scenari internazionali, sullo sport e il calcio con le istituzioni sportive. E poi, uno sguardo alle imprese di successo, alla solidarietà, al terzo settore e alla nostra storia politico parlamentare.

I Canali Specializzati

I canali specializzati, lanciati nel 2017, affiancano le radio generaliste per comporre un'offerta mirata a intercettare pubblici verticali. Si ascoltano in Dab+, via web DTT, e con l'app RaiPlay Sound.

Rai Radio1 Sport

L'offerta sportiva di Rai Radio si sviluppa anche su Rai Radio 1 Sport, in onda, in simulcast con Rai Radio 1, dalle ore 07:15 alle 19:00 con un'offerta dedicata al calcio, ma anche alle altre discipline, con approfondimenti in diretta e programmi dedicati quali *Palla al centro* al mattino e *Tempi supplementari* il pomeriggio. Tra le rubriche: *Tutto il calcio minuto per minuto vintage*, *Extratime*, *Numeri primi* e le radiocronache storiche. In occasione di particolari eventi Rai Radio 1 Sport trasmette contenuti in esclusiva che non vanno su Rai Radio 1.

Rai Radio 3 Classica

Il palinsesto di Rai Radio 3 Classica spazia dal medioevo al XXI secolo nel repertorio strumentale, operistico, sinfonico, concertistico e cameristico con una programmazione che spesso offre brani collegati alle più importanti ricorrenze civili e religiose e che privilegia le registrazioni effettuate dal vivo. Ampio spazio è dato a concerti di istituzioni e a rassegne in media partnership.

Nel corso del primo semestre 2023 sono stati riservati spazi monografici a ricorrenze di personaggi eminenti della storia della musica, quali quelli per i 75 anni del violoncellista Mischa Maisky, i 70 del direttore Riccardo Chailly, gli 80 di Gardiner e gli 80 del compositore William Bolcom; sono stati ricordati gli anniversari della nascita dei direttori Hickox e Leonhardt, dei compositori Max Reger, Rachmaninov, Torelli, Brahms, Max Steiner, György Ligeti, Grieg e del soprano Montserrat Caballé e celebrati gli anniversari della morte del violinista Szeryng, dei compositori Prokofiev, Petrassi, Donizetti, Luciano Berio e di Georg Muffat.

Nella Giornata della Memoria il palinsesto è stato dedicato alle composizioni che furono definite entartete Kunst, alle opere scritte nel campo di concentramento di Theresienstadt e ai compositori e musicisti che furono perseguitati e assassinati dal regime nazista. In occasione della festa di San Valentino sono stati proposti brani dedicati alla persona amata o scelti dal vasto repertorio di composizioni ispirate al sentimento dell'amore dal medioevo al XXI secolo. Per la Giornata Internazionale della Donna, l'intera programmazione è stata costruita con brani di compositrici e di musiciste e per quella della Musica Antica si è dato ampio spazio al repertorio dal medioevo al tardo barocco. Per la Festa Internazionale della Musica, l'intera programmazione, dal titolo *Splendore della trasfigurazione musicale*, ha offerto un atlante sonoro testimonianza nei secoli del fertile scambio culturale e della consuetudine dei musicisti al viaggio e all'incontro di espressioni musicali diverse.

Rai Radio Kids

Rai Radio Kids è la radio dedicata ai più piccoli. Il palinsesto prevede programmi di intrattenimento, musica e letture con i grandi classici e tante produzioni originali con una grande attenzione ai temi legati al sociale, alla sostenibilità, alla storia, alla disabilità.

Diverse le produzioni del primo semestre 2023. Con *Mrs. Spelling* il canale ha introdotto un format per avvicinare i più piccoli all'inglese; con gli *Speciali di Big Bang* si affrontano argomenti di natura etica, ma sempre con un tocco di leggerezza; con *Kids Magazine* sono segnalati eventi, mostre, festival, attività culturali e ricreative da fare insieme alla famiglia; con *I Libri di Radio Kids* sono recensite le novità editoriali per ragazzi. *The new Krud* è lo spin-off del fortunato programma *Krud dal pianeta Cott* in cui il pupazzo cattivo è diventato buono, ma in realtà combina gli stessi pasticci di quando era cattivo.

Si ricordano, inoltre, i cicli sulla mitologia (*Odissea, Re Artù*), sul corpo umano, le puntate sulla disabilità, sul concetto di diversità e sul rispetto per l'altro, sul bullismo, sull'uso delle parole e sulla tolleranza.

Il programma originale *Big Bang* è stato premiato con uno degli otto Microfoni d'oro assegnati alla Rai nel 2023.

No Name Radio

No Name Radio è il canale dedicato ai ragazzi dai 15 ai 24 anni. Inaugurato il 19 dicembre 2022, propone un'offerta musicale incentrata su rap/trap/hip hop/indie ed elettronica. In onda in diretta dal nuovo metastudio di Via Asiago a Roma, è condotto da giovani speaker emergenti selezionati attraverso un contest on line fra i nati dopo il 2000. Non sono mancati in palinsesto molti festival ed eventi della scena musicale attuale. Tra le produzioni originali si segnala *Discomfort Zone*, vincitrice di uno degli otto Microfoni d'oro assegnati alla Rai nel 2023.

Rai Radio Live Napoli

Rai Radio Live Napoli è la radio dedicata al grande patrimonio musicale e culturale di Napoli e della Campania, nata il 31 marzo 2023. Si tratta di una radio di flusso con una programmazione quasi totalmente musicale, grazie alla presenza delle migliaia di brani dell'*Archivio storico della canzone napoletana*, un ricchissimo database a disposizione di tutti gli appassionati del genere. E poi le novità della scena musicale napoletana, particolarmente ricca di produzioni originali. Il palinsesto vede la presenza di *Diretta Live*, in diretta dagli studi della sede Rai di Napoli, un talk in cui si susseguono ospiti musicali e animatori della scena culturale campana.

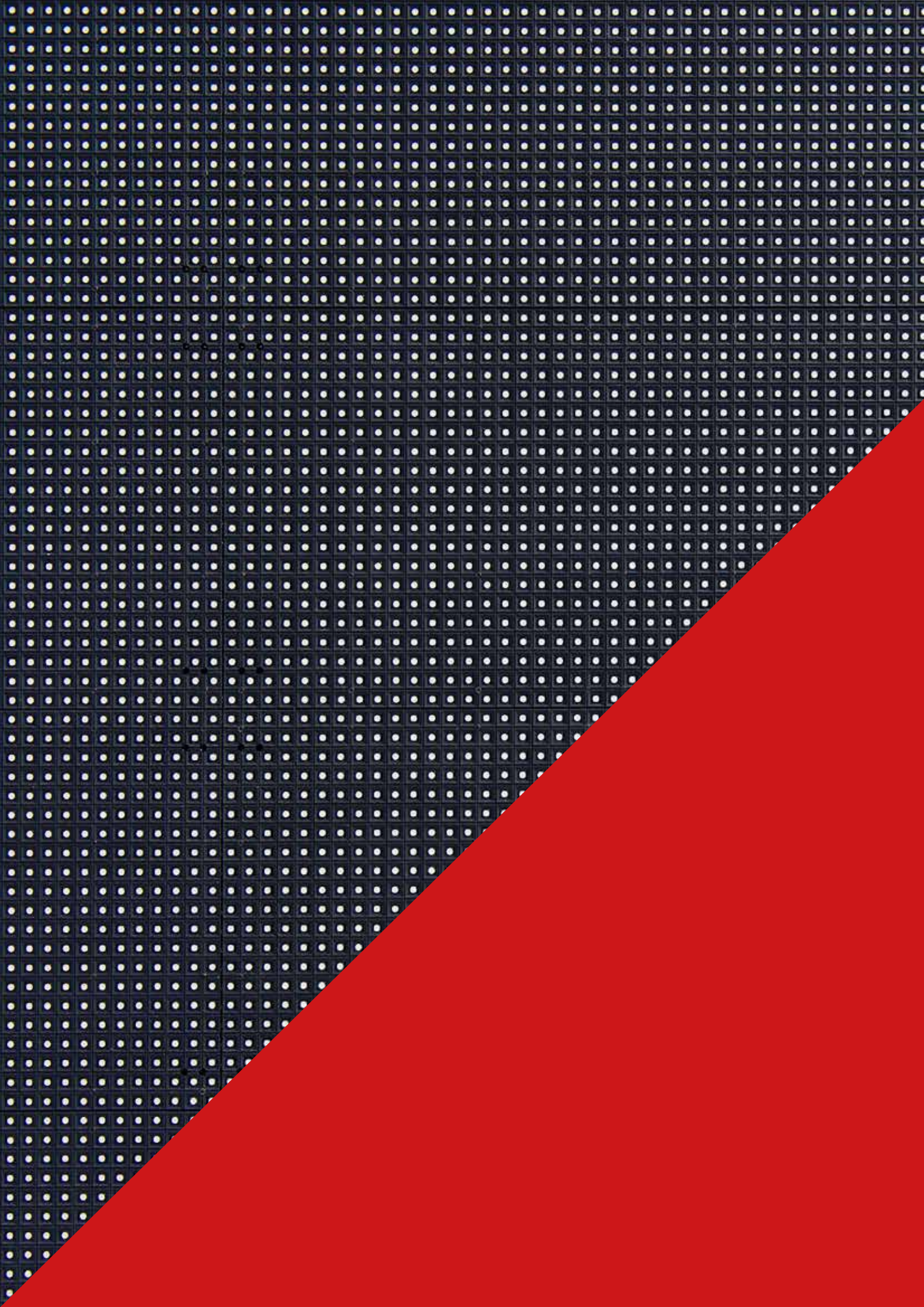
Rai Radio Techetè

La memoria della radio italiana è affidata a Rai Radio Techetè, la radio che fa rivivere i materiali delle Teche Rai, riproponendoli in chiave moderna. Con *Gli Speciali*, Rai Radio Techetè celebra i grandi eventi storici, i compleanni e le ricorrenze raccontate basandosi anche sui materiali d'archivio, mentre *I grandi personaggi* ricordano le voci e le storie che hanno fatto grande la radio. Un'attenzione significativa è dedicata a *I Teatri alla Radio*, con uno spazio rinnovato e dedicato al teatro, che dà voce ai più grandi registi, attori e drammaturghi delle nostre scene. Le storie della musica, con una serie di programmi che fanno riferimento, di volta in volta, agli anniversari di cantanti, band e musiche che sono diventati leggenda. Il ritorno al futuro viene trattato con *Viaggio nel tempo dal passato al futuro*, nello spazio *Le storie della radio*, un programma che attualizza personaggi ed eventi del passato, con interviste ai protagonisti di oggi. Le emozioni dello sport alla Radio con tanti racconti di eventi, atleti e grandi imprese, nell'area *Storie di sport*. Il radiodramma e le storie da raccontare vengono rilanciate ex novo dalla serie *La fiction alla radio*, mentre nell'area *Via Asiago 10*, sono stati inseriti nuovi programmi che hanno fatto la storia della radio italiana. Per chi vuole scoprire i piccoli e grandi segreti di una delle più importanti kermesse canore italiane ed europee, ecco *Sanremo Story*, una vera e propria enciclopedia della canzone italiana, che rispecchia i cambiamenti della società attraverso la musica.

Rai Radio Tutta Italiana

Rai Radio Tutta Italiana è la radio di flusso dedicata alla musica italiana. Le novità maggiori del 2023 sono state due: l'avvio dei programmi alle 5:00 con la *Sveglia Tuttaitaliana*, con la diretta e il backstage di *Viva Rai 2!*, lo show di Fiorello, e la diretta con *Mattina Italiana*, programma premiato agli ultimi Microfoni d'oro. Hanno arricchito la programmazione *Music club*, con le interviste ai cantanti italiani del momento, e i format musicali ormai storici come *Mi ritorni in mente* o *Profil*. Anche nel 2023 la radio ha firmato con il suo format *Una serata Tuttaitaliana* una serie di eventi e concerti in diretta dalla Sala A di via Asiago e sul territorio, da Sanremo alla Valle d'Aosta da Reggio Calabria alla Costiera Amalfitana con il Festival sul sentiero degli Dei, ed eventi speciali per il Natale.

Rai Radio Tutta Italiana è anche in Fm sulle frequenze di Rai Gr Parlamento nella fascia serale e notturna.



RaiPlay e Digital

154,8

milioni di
visualizzazioni
video

media mensile

CONFUSI

RaiPlay

“RaiPlay è un punto di riferimento del mercato OTT grazie a un'offerta multigenere, fruibile su tutti i device, in grado di intercettare tutti i target dell'audience digitale e tradizionale”

1

23,7

milioni di
utenti registrati
all'offerta
digital Rai

(al 30 giugno 2023)



RaiPlay Yoyo

"RaiPlay Yoyo è la app a misura di bambino, senza pubblicità, con i cartoni amati dai più piccoli e vari programmi per divertirsi e imparare. Emozioni e gioco a portata di click tramite un'offerta video sempre rinnovata, in compagnia dei beniamini animati di oggi"

2



3,2
milioni di
visualizzazioni
video
media mensile



1,32

milioni di
browser unici
media mensile



Rai Play Sound

“Per chi le emozioni le sente. Lanciato fine 2021, RaiPlay Sound è il portale dell'offerta radio e audio del servizio pubblico. 12 canali radiofonici in live streaming e oltre 300 programmi radio on demand. Con oltre 100 titoli di podcast originali, si rivolge a un'audience giovane e dinamica. Sono disponibili più di 200 audiolibri e le versioni audio di oltre 250 programmi tv, fiction e film”



14,3

milioni di
pagine viste
media mensile

RaiNews.it

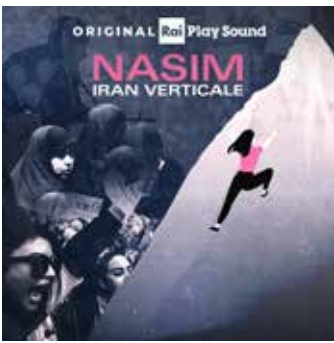
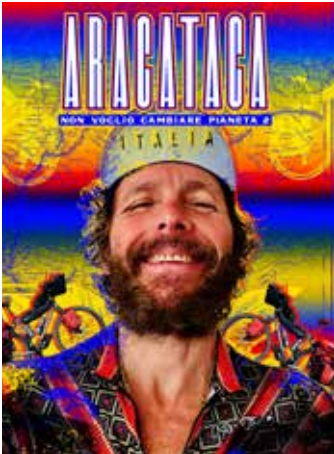
25,8

milioni di
browser unici
media mensile

88,9

milioni di
pagine viste
media mensile





RaiPlay e Digital

RaiPlay e Digital presidia, in raccordo con Marketing e Distribuzione, la strategia distributiva dei contenuti Rai sulle piattaforme IP – sia proprietarie che terze – individuando e definendo le caratteristiche dei prodotti distributivi (portali, siti, app, etc.) da realizzare ed evolvere. Inoltre, declina il fabbisogno di genere relativo al prodotto digital-only e digital-first e garantisce la distribuzione su piattaforme IP dei contenuti multimediali derivati dall'offerta televisiva e radiofonica lineare e dall'offerta digital-only e digital-first.

In raccordo con Comunicazione e le Direzioni di Genere interessate, RaiPlay e Digital definisce altresì le strategie di promozione dell'offerta editoriale Rai sui social media; gestisce le campagne digitali, i profili social Rai relativi al prodotto televisivo, radio e digital e le campagne di traffic building su profili terzi.

RaiPlay

RaiPlay è la piattaforma che dà accesso all'offerta Rai nel mondo digital, proponendo sia contenuti original che titoli provenienti dalle offerte lineari e dalle altre proposte Rai.

L'offerta di cinema, serie tv, fiction e documentari

Nel primo semestre 2023 l'offerta cinema, serie tv e fiction di RaiPlay è stata connotata da una strategia di continuità e consolidamento delle linee editoriali e produttive, proponendo titoli sia originali che provenienti dal palinsesto lineare.

Il prodotto scripted originale è stato uno dei punti chiave per la piattaforma OTT Rai. RaiPlay ha puntato su titoli di forte impatto per il target millennials, per intercettare un pubblico non avvezzo al consumo lineare ma a quello on demand.

Per quanto riguarda il mondo della serialità sono stati rilasciati su RaiPlay: la seconda stagione di *Starstruck*, la serie rom-com ideata, scritta e interpretata dall'attrice neozelandese Rose Matafeo; *Conversations with friends*, dall'omonimo romanzo di Sally Rooney, che racconta le complicate dinamiche delle relazioni fra quattro amici nella Dublino contemporanea; *Shake*, la serie prodotta da Lucky Red in collaborazione con Rai Fiction, in cui l'Otello di Shakespeare diventa la storia di Thomas, studente leader di una crew di parkour che si innamora di Beatrice, ragazza di cui è invaghita anche Gaia, amica di Thomas e arguta ingannatrice; *Normal people*, la tormentata storia d'amore tra Connell e Marianne, giovani adulti nell'Irlanda di oggi, dall'omonimo fenomeno letterario di Sally Rooney; *Audrey è tornata*, la pluripremiata serie canadese scritta e interpretata da Florence Longpré.

La strategia crossmediale di valorizzazione del prodotto seriale è stata rafforzata con proposte adattive ai nuovi stili di consumo del pubblico, quali la pubblicazione di contenuti arricchiti (backstage, interviste, produzioni specifiche) legati ai titoli di grande successo. Esempio di queste strategie è stato il caso *Mare fuori*, serie televisiva giunta alla sua terza stagione che ha goduto di un incredibile traino dato dall'online e che ha visto i suoi risultati moltiplicarsi anche grazie alla pubblicazione, in due tranches, dell'intero boxset della terza stagione. Parallelamente è stata resa disponibile *Mare fuori #confessioni*, una esclusiva RaiPlay con gli stessi personaggi che riaccompagna alla terza stagione le vicende delle due precedenti. Con una strategia di questo tipo Rai è andata incontro ad ogni pubblico, riuscendo a cogliere il meglio da ciascun canale distributivo lineare e on demand e rafforzando il titolo, fino a renderlo il caso della stagione.

L'offerta di fiction, alimentata dai titoli di grande successo provenienti dalla messa in onda televisiva, continua a rappresentare il principale driver del traffico generato da RaiPlay. I prodotti sono disponibili in piattaforma anche nella versione con audiodescrizione. Nel primo semestre 2023 il catalogo già fruibile è stato arricchito dalle anteprime esclusive dei primi episodi dei principali titoli fiction Rai: *La porta rossa 3*, *Che Dio ci aiuti 7*, *Il Commissario Ricciardi 2*, *Un passo dal cielo 7*, *Rocco Schiavone 5*.

Altro asset chiave della piattaforma RaiPlay è l'offerta cinema, proposta con un catalogo di oltre 1.500 titoli on demand, inclusi i 100/150 titoli disponibili settimanalmente in modalità catch-up sulla base della messa in onda sui canali televisivi. Di questi, oltre 500 film sono stati rilasciati anche con audiodescrizione e, laddove possibile, anche in versione originale con sottotitoli.

RaiPlay è presente nel racconto della storia del cinema e offre retrospettive e percorsi tematici che interessano anche il pubblico più giovane della piattaforma. Nel primo semestre 2023 l'offerta è stata arricchita con numerosi titoli esclusivi tra cui: una selezione di grandi successi internazionali firmati da Hirokazu Kore-eda, regista e sceneggiatore dallo stile inconfondibile (*Un affare di famiglia*, *Little Sister*, *Father and Son*, *Le verità*); la collana *Let's rock*, un ciclo di film diretti da grandi registi e con grandi interpreti per raccontare esistenze trasfigurate o travolte dalla musica, quali *Sing Street* di John Carney, *Motel Woodstock* di Ang Lee, *Soundtrack for a revolution* di Dan Sturman e Bill Guttentag, *Gimme Danger* di Jim Jarmusch, *Studio 54* di Mark Christopher, *We are the best* di Lukas Moodysson, *Music* di Sia, *A proposito di Rose* di

Tom Harper; *In un Paese che non esiste più* di Aelrun Goette; *La persona peggiore del mondo* di Joachim Trier; *Il passero* - *The Sparrow* diretto da Michael Kinirons; *Lola* di Andrew Legge. Inoltre, non sono mancati appuntamenti esclusivi, come *Sabato Cinema*, la collana di film di qualità tra prime visioni originali, blockbuster internazionali e grande cinema italiano. Prosegue la collaborazione con *Fuori Orario*, a cui è riservato uno spazio con le pellicole selezionate insieme alla redazione della storica rubrica cinematografica.

Grazie alla sinergia con Rai Cinema, l'offerta filmica è stata arricchita con grandi titoli in esclusiva o in anteprima quali *La Fellinette*, *Butterflies in Berlin*, *Qualcosa altro che ancora non c'è*, *La Divina Commedia*, *La notte brucia*, *Capitan Didier*. Come per il prodotto seriale, anche per quello filmico RaiPlay ha rafforzato la strategia crossmediale di valorizzazione come nel caso di *Franco Zeffirelli-Conformista Ribelle*, *Atlantide* e *Marina Cicogna-La vita e tutto il resto*.

Grande rilevanza per RaiPlay rivestono anche i documentari, tra contenuti singoli e docuserie, con il meglio dell'offerta documentaristica Rai proposta attraverso percorsi didattici e tematici suddivisi per genere: arte, sport, cinema, letteratura, musica, natura, storia, società e viaggi. Oltre ai titoli provenienti dalla messa in onda televisiva, RaiPlay offre titoli esclusivi per il pubblico della piattaforma digitale. Tra i prodotti di maggiore rilievo dell'offerta del primo semestre 2023 si ricordano: *Dear Mama*, un viaggio tra gli oltre quindicimila adolescenti che ogni anno, in Italia, sfuggono all'abbandono, alle vessazioni, agli abusi sessuali e alle botte; *Il figlio di Tarzan*, un film documentario sulla disabilità; *African Dreamers-Five True Stories*, la storia di cinque ragazze che lottano contro i pregiudizi, le credenze e le violenze che negano i diritti universali; *Il tempo dell'attesa*, l'esperienza di alcune pazienti oncologiche coinvolte in un percorso sperimentale di cineterapia; *Sulla stessa strada*, la docu-serie che racconta il cammino di Martina Maccari, moglie del calciatore della Nazionale Leonardo Bonucci e promotrice di un'iniziativa per raccogliere fondi destinati all'Ospedale Regina Margherita di Torino, l'ospedale che ha salvato la vita di suo figlio; *La verità della montagna*, la montagna raccontata attraverso le testimonianze degli uomini e delle donne che l'hanno vissuta; *Sulle tracce del fuoco*, la storia del NIA, l'unità speciale dei Vigili del fuoco che investiga sulle cause degli incendi e dei danni causati dal fuoco.

L'offerta sportiva

Nel primo semestre 2023 l'offerta sportiva ha confermato la ricchezza dell'anno precedente diversificandosi tra le più svariate discipline sportive. Non solo calcio, quindi, pur mantenendo inalterata la pubblicazione degli highlights di tutte le partite del Campionato di Calcio di serie A oltre agli incontri delle Nazionali delle diverse categorie, maschili e femminili, tra cui i Campionati Europei Under 21. E ancora sci, nuoto, pallanuoto, basket, volley, atletica, ginnastica, motocross, nelle varie declinazioni al maschile e femminile, per finire con il ciclismo con il Giro d'Italia.

L'offerta di contenuti d'archivio

Un valore aggiunto dell'offerta RaiPlay è rappresentato dall'ampia selezione di programmi, varietà, sceneggiati, inchieste realizzati negli oltre 70 anni di storia della televisione e disponibili sulla piattaforma digitale grazie alla sinergia con le Teche Rai, una collaborazione sviluppata nel pieno spirito del servizio pubblico con l'obiettivo di costruire un vero patrimonio della memoria multimediale del Paese. Tra i principali titoli offerti si ricordano: *In arte Zeffirelli*, antologia dedicata al grande regista nella ricorrenza dei 100 anni dalla nascita, *Ci ritorni in mente*, antologia dedicata a Lucio Battisti nella ricorrenza degli 80 anni dalla nascita, *Scomparsa-Il caso Emanuela Orlandi*, a quarant'anni dall'evento, e *Souvenir d'Italie*, per ricordare Lelio Luttazzi a 100 anni dalla nascita.

Accanto a questi, grazie ad un profondo lavoro di ricerca e selezione, sono state pubblicate raccolte di estratti di numerosi programmi con una chiave di lettura monografica su personaggi quali *Picasso*, *Tina Anselmi*, *Al Bano*, *Enzo Jannacci*, *Franco Califano*, *Sandra Milo*, *Orietta Berti*, *Sergio Endrigo*, *Raffaella Carrà*, *Rocco Scotellaro*, *Tomas Milian*, *Renzo Arbore*, *Patty Pravo*.

L'offerta original

L'offerta RaiPlay è caratterizzata dalla pubblicazione di programmi original, diversificati per target e genere, con titoli scelti in un'ottica di sperimentazione dei linguaggi della quotidianità e di tecniche di racconto immersive ed emozionali, funzionali al coinvolgimento delle fasce d'età più giovani.

Tra i tanti programmi original resi disponibili nel primo semestre 2023 si evidenziano titoli come *Aracataca-Non voglio cambiare pianeta 2*, il docu-trip in 22 episodi che racconta il viaggio in bici compiuto da Lorenzo Jovanotti tra Ecuador e Colombia; *Dicono di noi*, il talk-show per approfondire i temi più rilevanti per la Generazione Z; *The Rap Game*, docu-talent lanciato da BBC che racconta il percorso di 6 ragazzi che vogliono diventare rapper affermati; *Mare Fuori #LeConfessioni*, una raccolta di interviste agli attori protagonisti della fiction di maggior successo dell'anno che raccontano i momenti chiave delle prime due stagioni; le nuove puntate de *La Conferenza Stampa*, il format in cui volti famosi del mondo della televisione, del cinema e dello sport si sottopongono alle domande irriverenti di un gruppo di studenti; *Ossi di Seppia*, il format che ripercorre alcuni degli eventi più significativi della storia del nostro Paese attraverso la memoria di chi li ha vissuti in prima persona.

Una menzione speciale va poi a due titoli original di particolare valore perché rappresentano le ultime produzioni in cui hanno lavorato due volti che hanno fatto la storia della Rai: Piero Angela, con l'ultima stagione del suo format di divulgazione *Superquark +*, e Gianni Minà, con la raccolta *Gianni Minà-cercatore di storie* che ha reso disponibili in piattaforma le storiche interviste realizzate dal giornalista a personaggi come Muhammad Ali, Diego Maradona, Roberto Benigni e Massimo Troisi.

Infine, si segnalano *I Mestieri di Mirko*, con Mirko Matteucci in viaggio per l'Italia alla scoperta dei più antichi e curiosi mestieri artigianali; *Radio2Live*, una serie di concerti dal vivo realizzati da Rai Radio 2 a via Asiago con artisti come Tananai e Coma Cose, e resi disponibili sia in versione live che on demand; i magazine *Touch-il futuro a portata di mano*, dedicato alla transizione ecologica e alla rivoluzione digitale; *Play Books-innamorati dei libri*, dedicato alla lettura; *ConverseRai-Capire il mondo che cambia*, una serie di interviste a personalità di settori diversi della nostra società; *The Italian Network*, il format che racconta le start-up italiane più interessanti.

Le esclusive live

Anche nel primo semestre del 2023 non sono mancate le occasioni di dirette esclusive per RaiPlay, per seguire eventi di grande rilievo, tra cui: la consueta copertura prevista per il *Festival di Sanremo*, che comprende le conferenze stampa, le dirette di Rai Radio 2 e la diretta integrale delle serate in versione LIS; i concerti del cartellone di musica colta della Orchestra Sinfonica Nazionale in diretta esclusiva; le dirette di manifestazioni come *OnePeopleOnePlanet*; le versioni LIS dei programmi più importanti della programmazione nazionale e numerosi eventi sportivi, sia nazionali che internazionali, delle più varie discipline, dal calcio al motocross.

Rai Radio 2 Live

La programmazione radiofonica di Rai Radio 2 – la Radio 'da vedere!' – trova spazio su RaiPlay in diretta streaming su un canale dedicato. La radio, infatti, oltre all'on air analogico e digitale ed alla distribuzione digitale con RaiPlay Sound, live e on demand, si reinventa aggiungendo le immagini alle parole e si affianca alla distribuzione simulcast dei canali televisivi.

L'offerta per bambini, teen e learning

Asset strategico dell'offerta digital Rai è il segmento dedicato a ragazzi e bambini, a cui RaiPlay dedica le sezioni *Bambini*, *Teen* e *Learning* e l'app RaiPlay YoYo.

Sezione Bambini. L'offerta si rivolge ad un target allargato che comprende bambini e famiglie e spazia fra i diversi generi di intrattenimento: cartoni animati, film, cortometraggi, documentari e programmi. La sezione presenta una ricchissima offerta tematica con oltre 9 mila video pubblicati, circa 250 titoli di prodotto on demand, 120 corti e mediometraggi di animazione e film per ragazzi, circa 200 titoli fruibili in download, distinti per target e genere e disponibili su tutti i device.

L'offerta è stata arricchita con molti titoli in esclusiva assoluta (tra cui: *MoominValley 3*, *Nuove Avventure di Peter Pan 1 e 2*, *Molang 6*, *Masha e Orso 5*, *Momonster*, *Pirata e Capitano 2*, *Clay Economy*) o in anteprima boxset (come: *Idefix*, *Mia & Me 4*, *Edmondo e Lucy*, *Tara Duncan*, *Trulli Tales 2*, *Le cronache di Narnia*, *Pablo 2*, *Dragonero*, *Kapuf-Piccolo mostro*, *Fumbles SOS*, *Peppa Pig 9*) ed è completata da nuove serie e film, provenienti dai canali lineari (*Meteo Spazio*, *Tg Kids*, *Offside Racism*, *Green Meteo*, *La posta di YoYo*, *Look at me*, *Calzino*, *Fritzi-amicizia oltre i confini*, *Paddington* e *la sorpresa di compleanno*, ecc.). Inoltre, è stata seguita in diretta *The Voice Kids*, un *The Voice* dedicato ai bambini, con la pubblicazione di clip per tutte le esibizioni.

Grande spazio viene dato anche al tema dell'inclusione attraverso contenuti digitali accessibili con serie e programmi tradotti in LIS, accompagnati da audiodescrizioni e sottotitoli e programmi pensati per bambini con difficoltà dello spettro autistico (come *Pablo 2*, *Il mondo di Leo*) o dedicati al tema della salute (come *Food Wizard*). Anche nei primi mesi del 2023, RaiPlay ha mantenuto la programmazione dedicata ai piccoli rifugiati ucraini in Italia, *Benvenuti bambini-Вітаємо дітей*, con centinaia di cartoni animati e alcuni film in lingua italiana e ucraina.

L'offerta dedicata all'apprendimento delle lingue, asset strategico della sezione, conta oggi più di 20 titoli in lingua inglese fra programmi, cartoni animati e film per imparare la lingua in modo divertente, come i nuovi episodi di *Peppa Pig 9*, *Fumbleland SOS* e *Bing*. La sezione *Hello Kids!* mette a disposizione dei più piccoli canzoni, filastrocche e tantissimi cartoni.

Sezione Teen. L'offerta, ricca e articolata, si avvale di una programmazione che spazia dal cartoon ai film, dal live action alle fiction con ragazzi come protagonisti, dai documentari alla musica. Ogni mese, l'offerta è arricchita di almeno un titolo in esclusiva o in boxset in anteprima esclusiva. Tra i titoli in anteprima: *Crush-La storia di Stamina*, *Bookcrossing*, *Art Soup*. Tanti e molto amati dai più giovani anche i nuovi titoli original di RaiPlay.

Sezione Learning. RaiPlay, in base all'accordo tra la Rai e il MIUR, ha aderito fin dall'inizio di marzo 2020 al progetto *#LaScuolaNonSiFerma*, mettendo a disposizione un'offerta dedicata alle giovani generazioni, ai genitori e agli insegnanti per arricchire l'esperienza della didattica a distanza e in classe. Una sezione nata per supportare bambini e ragazzi delle scuole di ogni ordine e grado, che si è arricchita negli ultimi tre anni di collezioni tematiche su vari argomenti sociali e culturali che hanno consolidato una proposta molto ricca, ormai un punto di raccordo dei contenuti più interessanti di RaiPlay.

La sezione *Learning* rappresenta un viaggio ideale nelle materie scolastiche raccontate a bambini e ragazzi attraverso:

- programmi suddivisi per materia: letteratura&teatro, storia, scienze, scienze umane, geografia, storia dell'arte, lingue straniere e musica & performingarts;
- circa 100 collezioni tematiche di cui 18 realizzate nel primo semestre del 2023;
- playlist video dedicate alle ricorrenze e alle materie scolastiche che si rinnovano di settimana in settimana, creando una sorta di magazine digitale dedicato al mondo della scuola e a chi ama continuare ad approfondire ed imparare;
- nuovi programmi creati ad hoc, con audio descrizioni, sottotitoli e, in alcuni casi, traduzione in LIS;
- nuove fasce dedicate all'orientamento universitario e lavorativo, al benessere psicofisico, al tema dell'inquinamento e del surriscaldamento globale, al futuro, fra invenzioni e scoperte, e all'approfondimento, nonché al teatro, alla musica, alla letteratura, ai personaggi storici e politici e persone comuni di grande coraggio che possono essere di ispirazione ai ragazzi;
- *Speciale Maturità*, un'intera sezione dedicata ai programmi di maturità di licei e istituti tecnici.

App RaiPlay YoYo. L'applicazione, protetta e interamente dedicata ai bambini, prevede un ricco palinsesto tematico on demand declinato su due differenti target, definiti per fascia d'età e aggiornato settimanalmente. Nel primo semestre del 2023 sono stati resi disponibili a rotazione sulla app circa 80 titoli per un totale di circa 4.500 episodi da vedere online e, di questi, circa 2.500 episodi da fruire offline. L'offerta, inoltre, accompagna i più piccoli con offerte speciali pensate ad hoc per tutte le ricorrenze (Natale, Pasqua, Festa della Mamma, Festa del Papà, Festa dei Nonni, Halloween e Carnevale).

Cartoons on the Bay. Anche nel 2023, RaiPlay è stata partner del *Cartoons on the Bay 2023*, il festival dell'animazione crossmediale e della televisione dei ragazzi, per il quale è stato realizzato lo *Speciale Cartoons on the Bay 2023*, in esclusiva RaiPlay, con una ricca offerta per festeggiare i 140 anni dalla pubblicazione del classico per ragazzi *Le avventure di Pinocchio* di Carlo Collodi.

RaiPlay Sound

Anche l'offerta della piattaforma RaiPlay Sound, dedicata al mondo dell'audio, si è arricchita e consolidata ulteriormente. Oltre alle dirette di tutti i canali radiofonici e alla possibilità di riascoltare le trasmissioni radio preferite, RaiPlay Sound propone un'ampia varietà di contenuti originali con oltre duecento podcast che spaziano dall'intrattenimento al racconto della realtà, dall'attualità alla musica. L'accesso ai contenuti – sempre gratuito – è garantito tramite la funzionalità di ascolto off line in-app su dispositivo mobile, tablet e smartphone.

È disponibile un ricco catalogo di audiolibri scelti tra i grandi classici della letteratura italiana e internazionale, interpretati dagli attori più noti e prestigiosi come Toni Servillo, Massimo Popolizio, Anna Bonaiuto, Iaia Forte. *Gli indifferenti* e i *Racconti* di Alberto Moravia, *Orgoglio e pregiudizio*, i romanzi più importanti di Georges Simenon (*Tre camere a Manhattan*, *Il fondo della bottiglia*, *Il grande Bob*) e di Dumas (*Il Conte di Montecristo*, *I tre moschettieri*, *Vent'anni dopo*) *Madame Bovary*, *Cuore di tenebra*, *La coscienza di Zeno* sono stati alcuni dei titoli più apprezzati dagli utenti. Il catalogo si è arricchito anche di opere della narrativa italiana più recente tra cui *Vita precaria amore eterno* del Premio Strega Mario Desiati, nella lettura di Lino Guanciale.

Su RaiPlay Sound è possibile ascoltare le audiodescrizioni delle fiction, delle serie, dei film nonché anche di alcune trasmissioni televisive. L'offerta editoriale comprende anche una serie di podcast originali nati come prodotto digital first offerti in modalità streaming o download (in app). Tra i titoli offerti: *Figlie*, *Nasim-Iran verticale*, *Viva l'Italia*. *Le morti di Fausto e Iaio*, *Non c'è niente da ridere*, *La guerra dei sessi*, *Caffè Sanremo*, *I racconti della tavola*, *Storie della Resistenza*, *Ghiaccio sottile*, *La montagna che cura*.

Ad oggi RaiPlay Sound conta oltre mille pagine di contenuto, tra cui spiccano 198 audiolibri, 219 podcast originali, 530 programmi radio e 168 programmi televisivi audio descritti.

Si segnala, infine, il potenziamento dell'offerta regionale, sia in streaming (sulla diffusione regionale) che in podcast, di Friuli-Venezia Giulia, Sardegna, Sicilia, Trentino.

Altre piattaforme digitali

L'offerta digitale della Rai è declinata anche su altre piattaforme. Qui di seguito gli ambiti d'offerta più significativi.

Rai.it

Il portale che aggrega e rende facilmente accessibile la vasta offerta digitale del Gruppo, che promuove e dà accesso a tutta la programmazione televisiva e radiofonica, nonché ai contenuti informativi e multimediali di tutte le testate giornalistiche proponendo direttamente le notizie più rilevanti di Rai News e Rai Sport. Propone, inoltre, una serie di servizi di grande importanza e interesse per il pubblico, quali la guida alla programmazione dei canali Rai e l'accesso alle informazioni corporate dell'Azienda.

Rai Cultura

Il portale dell'offerta culturale della Rai, con contenuti e servizi dedicati, organizzato in aree tematiche e alimentato con contenuti originali, con i programmi della programmazione televisiva, tematica e generalista, e con il grande patrimonio delle Teche Rai.

Rai News

Il portale unico che raccoglie, organizza ed espone al pubblico in modo organico l'informazione Rai.

You Tube e MSN

Sostanzialmente invariata la strategia distributiva sulla piattaforma YouTube che, con la modifica delle tempistiche e delle quantità di pubblicazioni, ha confermato la complementarità dei due asset più strategici in termini di distribuzione dei prodotti Rai in ambito digitale. Anche l'offerta MSN, grazie all'appeal della selezione di Playlist24, ha consentito l'ampliamento delle modalità di ingaggio dell'audience raggiungendo, in forma gratuita, una platea di utenti sempre più estesa, specialmente nel mondo dei più giovani.

Attività di Designer, User Experience (UX), User Interface (UI) e Visual

Nel primo semestre del 2023 sono proseguite le attività di evoluzione e aggiornamento delle piattaforme per potenziarne l'usabilità, migliorarne la fruibilità e valorizzarne i contenuti. Qui di seguito gli interventi più rilevanti.

RaiPlay. È proseguita la progettazione di importanti aggiornamenti evolutivi con adattamento e declinazione su tutte le piattaforme. Tra le novità più rilevanti si evidenziano il completamento della progettazione della funzionalità trailer, lo strumento per visualizzare anteprime dei contenuti attraverso brevi clip video, e quello della funzionalità di review, per la raccolta di feedback e valutazioni direttamente all'interno dell'app stessa.

Continua la produzione quotidiana degli asset grafici che accompagnano tutti i titoli e programmi presenti su RaiPlay, con declinazioni speciali per piattaforme terze come Sky Q, Amazon Prime e Google TV. In particolare, nel primo semestre 2023 sono stati realizzati 579 set e 3.474 asset grafici per le locandine; 109 set e 327 asset grafici per MAB (Marketing Automation Banner); 63 set e 189 asset grafici per Lancio Hero; 74 set e 666 asset grafici per SKY Q; 11 set e 66 asset grafici per altre piattaforme (Google TV, Amazon Prime, ecc.).

RaiPlay Sound. È proseguita l'evoluzione della piattaforma web e delle app per la fruizione dei contenuti audio. Tra le evoluzioni realizzate si rammentano: il completamento della progettazione grafica della versione automotive, sia in mirroring su piattaforme terze (Android Car e Apple CarPlay) che stand alone su piattaforme custom; il completamento della progettazione della nuova app per Smart Tv per la valorizzazione dei contenuti e dell'identità dei singoli canali.

Continua la produzione quotidiana degli asset grafici che accompagnano tutti i titoli e programmi presenti su RaiPlay Sound, con declinazioni speciali per piattaforme terze come Spotify. In particolare, nel primo semestre 2023 sono stati realizzati 818 set e 3.272 asset grafici per le locandine.

RaiNews. Dalla pubblicazione online del nuovo portale unico, che raccoglie, organizza e propone in modo organico l'informazione Rai, si continua sulla strada evolutiva con lo studio e progettazione di aggiornamenti costanti. Nel primo semestre del 2023 sono in fase di realizzazione aggiornamenti evolutivi tra cui: un nuovo sistema di navigazione, chiaro, semplice e intuitivo; nuove thumb, ottimizzate con elementi grafici per valorizzarne il contenuto visivo; la nuova funzionalità dark mode, per scegliere se visualizzare l'interfaccia con tema scuro o chiaro, su app mobile e browser. Inoltre, sono stati realizzati prodotti di motion, visual, interactive e data journalism, per una narrazione composta da differenti elementi di formato differente (video, audio, immagini, testo, ecc.).

Tra i progetti realizzati nel primo semestre 2023 si rammentano: *La cerimonia reale-Istantanee sull'incoronazione: 25 curiosità da non perdere*; *Storie dalla siccità: la strage delle risaie lungo la Pianura Padana*; *Un anno di guerra in Ucraina*; *Sanremo: le storie e i vincitori del Festival della canzone italiana*; *Missione Antartide: il Continente di ghiaccio come non l'avete mai visto*.

Rai Corporate. Il riposizionamento dell'offerta contenutistica corporate di Rai sul digitale prevede la realizzazione di un nuovo portale unico in grado di restituire all'utenza una rinnovata e più moderna modalità di comunicare, più chiara, più trasparente, tarata sui fabbisogni informativi specifici dei vari target che navigano le pagine del network di Rai.it alla ricerca di informazioni e servizi. Completata la progettazione UX e UI del portale, le attività sono state concentrate sul supporto alla comunicazione per la creazione e valorizzazione dei contenuti.

Rai Centro Assistenza. È stata completata la progettazione del progetto CRM Rai che prevede la trasformazione e organizzazione dei flussi di comunicazione degli utenti verso l'Azienda con la creazione di un unico punto di accesso per la richiesta di assistenza e supporto.

Rai Teche. È stata avviata la progettazione del nuovo portale di Rai Teche che, grazie a una navigazione intuitiva e a funzionalità avanzate di ricerca, consentirà agli utenti di esplorare e immergersi nel patrimonio culturale televisivo italiano.

Radiocorriere TV. È stata avviata la progettazione per il nuovo portale del Radiocorriere TV per esplorare la programmazione televisiva e le novità del mondo dello spettacolo grazie ad un'esperienza digitale moderna e coinvolgente.

Rai Tv+. Un'esperienza immersiva in una nuova app per Smart Tv che offre e fonde le funzioni caratteristiche della tv lineare a dei servizi aggiuntivi ibridi broadcast/broadband e l'accesso al servizio OTT RaiPlay. Tra le funzionalità principali: informazioni sull'ora in onda, restart su dirette, live dei canali radio, ultime edizioni dei telegiornali nazionali, le ultime edizioni della TgR e vari entrypoint a RaiPlay. Nel primo semestre del 2023, in previsione del lancio dell'app RaiPlay Sound per Smart Tv, sono stati inseriti punti di accesso che consentono di scegliere se accedere a RaiPlay o RaiPlay Sound su HbbTv2; inoltre, sono state apportate migliorie evolutive alla funzionalità *Regional Exchange Action Live TgR* che permette il passaggio dalla edizione TgR locale su flusso broadcast a quella di un'altra località desiderata, su flusso broadband, con ritorno al flusso broadcast al termine dell'edizione.

Prix Italia. È stato ridefinito il portale, in linea con l'evoluzione degli altri siti Rai e con i principali competitor e comparabile. Particolare attenzione è stata dedicata all'originalità e l'unicità dell'evento con la creazione di un sito inclusivo e di facile fruizione.

Target Advertising - Rai Pubblicità. È stata completata la progettazione per la creazione di minisiti, "vestiti" con asset forniti dagli inserzionisti con flussi gestiti e monitorati da Rai Pubblicità.

Accounting promozione e comunicazione

Prosegue il rafforzamento del brand RaiPlay attraverso attività di comunicazione volte alla valorizzazione dei prodotti pubblicati in piattaforma, con particolare attenzione alle produzioni e ai prodotti originali e/o in esclusiva.

Nel primo semestre del 2023 sono stati lanciati circa 200 comunicati stampa per la promozione di original, anteprime, offerte in piattaforma, fiction, kids, teen, learning, teche e magazine. Sono stati circa 600 gli articoli cartacei pubblicati su quotidiani, settimanali, mensili e riviste di settore, per una media di circa 100 uscite al mese sulla stampa cartacea e online. È proprio sulla stampa online che si è concentrata l'attività di comunicazione, con la finalità di raggiungere i target più giovani e in linea con le piattaforme digitali Rai. Inoltre, sono state organizzate numerose conferenze stampa, tra cui quelle per *Shake*, *Dicono di noi*, *Aracataca*, *Lo Stato Parallelo* e *Nasim-Iran Verticale*.

I promo realizzati, in collaborazione con Direzione Comunicazione, nei primi 6 mesi del 2023 sono stati 22 ai quali si aggiungono quelli per la presentazione dei palinsesti autunnali e per *Cartoons on the Bay*. Inoltre, a seguito del lancio dell'offerta RaiPlay sulla piattaforma Sky, sono state realizzate tre campagne promozionali di piattaforma e prodotto (Sky Glass e Sky Go estate).

Numerosi anche gli eventi sul territorio in occasione di festival e fiere ai quali RaiPlay e RaiPlay Sound hanno partecipato per ottimizzare e rafforzare il posizionamento e consolidamento del brand, promuovere contenuti originali e/o in

esclusiva e raccogliere feedback utili per il continuo miglioramento della piattaforma. In particolare, durante il *Festival di Sanremo*, RaiPlay e RaiPlay Sound sono stati presenti con uno spazio aperto al pubblico pensato e predisposto per l'aggregazione, la condivisione e la presentazione dell'ampia offerta di contenuti editoriali legati alla manifestazione. È continuata la strategia di promozione di RaiPlay Sound attraverso la presentazione della piattaforma sul territorio con l'individuazione di spazi e momenti all'interno degli eventi da dedicare alla presentazione live di podcast originali.

È proseguita la strategia di caring, in osservanza a quanto previsto dal Contratto di Servizio, volta alla comunicazione diretta con gli utenti per la partecipazione e il miglioramento dell'offerta, nonché per la raccolta di segnalazioni ed eventuali reclami attraverso le più idonee piattaforme tecnologiche. In questo ambito, nel primo semestre 2023 sono state ricevute 146.586 segnalazioni, con un incremento del 36% rispetto al primo semestre 2022. Tali numeri sono da riferirsi, in particolare, alle segnalazioni ricevute in occasione della pubblicazione in esclusiva su RaiPlay del boxset della terza stagione di *Mare Fuori* che ha generato un forte incremento di accessi e nuove registrazioni.

I dati di performance del primo semestre 2023

Sulla base del report reso disponibile da Audiweb e relativo nel mese di giugno 2023, la Total Digital Audience (il totale degli utenti e dei loro consumi volumetrici su siti web e mobile app sia per contenuti testuali che video) corrisponde al 74,5% della popolazione italiana dai 2 anni in su: 43,6 milioni di utenti unici, ciascuno dei quali ha navigato online per 64 ore e 47 minuti. Nel giorno medio sono stati 36,2 milioni gli utenti che hanno navigato dai device rilevati (computer, smartphone e/o tablet), online in media per 2 ore e 36 minuti per persona. La fruizione da mobile (smartphone e/o tablet) nel giorno medio del mese ha raggiunto il 79,2% della popolazione maggiorenne (33,9 milioni di utenti), con un tempo trascorso nella navigazione pari a 2 ore e 25 minuti per persona.

In questo contesto il prodotto Rai, distribuito su tutte le piattaforme, nel primo semestre 2023 ha registrato complessivamente 1,54 miliardi di visualizzazioni video, dato in crescita del +34% rispetto al pari periodo 2022. Nell'analisi di dettaglio, la distribuzione su RaiPlay, con 930 milioni di visualizzazioni, risulta in crescita del +45% sull'anno precedente. La distribuzione di contenuti in syndication registra nel semestre 497 milioni di visualizzazioni (+14% sul 2022), con 479 milioni di visualizzazioni su YouTube (+12% vs 2022) e 17,8 milioni su MSN (+143% vs anno precedente).

Gli utenti registrati all'offerta RaiPlay (RaiPlay, RaiPlay Radio/Sound, RaiPlay YoYo) sono, al 30 giugno 2023, 23,7 milioni. Nel dettaglio:

- **RaiPlay** ha registrato una media mensile di 154,8 milioni di visualizzazioni video facendo registrare una crescita del +45% sul 2022, con una media mensile di 27,4 milioni di browser unici (+18,7% sul 2022) e 109,6 milioni di visite (+37% sul 2022);
- **RaiPlay Sound** ha registrato nel corso del primo semestre 2023 una media mensile di 1,32 milioni di browser unici (+0,9% sul 2022), 2,67 milioni di stream live (media mese), 2,85 milioni di stream on demand (media mese), con una media mensile di 4,23 milioni di visite (+6,5% sul 2022) e 14,3 milioni di pagine viste (-20,5% sul 2022). Il tempo speso nella fruizione è stato mediamente di 41 minuti e 13 secondi sul live e di 15 minuti e 12 secondi sull'audio on demand;
- **RaiPlay YoYo**, l'app dedicata ai bambini ha registrato nel corso del 2023 una media mensile di 3,2 milioni di visualizzazioni video (-33,6% sul 2022) ed una media mese di 598 mila visite (-5% sul 2022);
- **RaiNews.it** (perimetro che include anche Televideo, TgR e Rai Sport) ha registrato nel primo semestre 2023 una media mensile di 25,8 milioni di browser unici, facendo registrare una crescita del +36% rispetto al pari periodo 2022, oltre 88,9 milioni di pagine viste (+37% sul 2022), poco più di 15 milioni di visualizzazioni video (+123% sul 2022). La TgR ottiene, nel primo semestre 2023, una media mensile di 7,2 milioni di browser unici (+151% sul 2022), 14,7 milioni di pagine viste (+97% sul 2022) e 4,2 milioni di visualizzazioni (+176% sul 2022).

Le applicazioni di maggior successo del primo semestre 2023 sono:

- **RaiPlay** – con oltre 19,8 milioni di download negli ultimi 24 mesi (11,52 milioni di app mobile e 8,36 milioni di app mobile tv);
- **RaiPlay Sound** – con oltre 1,29 milioni di download complessivi;
- **RaiNews** – con oltre 537 mila nuovi download complessivi;
- **RaiPlay YoYo** – con oltre 430 mila download negli ultimi 24 mesi.

Social media e traffic building

Nel corso del primo semestre del 2023 è stata rafforzata la presenza strategica Rai sulle piattaforme social con incrementi significativi in tutte le principali metriche digitali. Una valorizzazione del prodotto Rai che si configura come una vera e propria attività di storytelling crossmediale e integrata di prodotti televisivi lineari e non lineari, eventi premium, ricorrenze istituzionali e aziendali portata avanti quotidianamente grazie alla sinergia tra gli account verticali dei programmi, quelli di rete e aziendali (in totale sono 438 gli account attivi, con un bacino totale di 51 milioni di fan/follower) e stakeholders esterni.

Dalla compilazione di linee strategiche e piani editoriali social fino alla produzione e pubblicazione del contenuto sulle piattaforme social, passando per l'analisi di trend e analytics per individuare punti di forza e debolezza, i gruppi di lavoro di strategist, data analyst e digital producer mettono in campo giornalmente 1.680 post sugli account social, visti ogni giorno quasi 38 milioni di volte, in grado di generare 695mila interazioni giornaliere medie di cui 38mila sono commenti che a loro volta richiedono una attenta moderazione. Una strategia di racconto e coinvolgimento dei molteplici pubblici digitali, con una particolare attenzione ai più giovani: contenuti piacevoli e "ingaggianti", facilmente fruibili, con format innovativi e l'obiettivo di fidelizzare comunità di prodotto, consolidare la preferenza verso il brand Rai e portare traffico alle piattaforme proprietarie.

Nel primo semestre 2023 la Rai si è posizionata in maniera sempre più riconoscibile come "narratore social" di prodotti e eventi di largo consumo e attenzione, declinando e diversificando lo storytelling in base agli account che gestisce con un tone of voice leggero, fresco e vicino ai target generazione Z e millennials. Il caso di successo (anche social) di *Mare Fuori* e la conferma delle performance del *Festival di Sanremo* e dello *Eurovision Song Contest* sono diventati veri apripista di un modo innovativo di stare sugli eventi della Rai.

Per *Mare Fuori*, infatti, l'attesissima terza stagione è andata on line su RaiPlay e la comunicazione social ha accompagnato l'esclusiva raccontandola con diversi format digitali: meme, contenuti "pov" su TikTok, card e gif con le frasi più virali, estratti video, self-tape del cast, filtri Instagram, sticker e mashup, in un'attività di promozione sinergica tra gli account social RaiPlay e Rai 2, coinvolgendo attivamente il cast della serie e fornendo loro grafiche realizzate ad hoc per la promozione sui loro profili. La campagna digital si è sviluppata su tutti i social network attraverso la pubblicazione di oltre 500 contenuti che hanno generato complessivamente 68,9 milioni di visualizzazioni e 3,1 milioni di interazioni. I contenuti generati dagli utenti su TikTok con gli hashtag ufficiali della serie hanno fatto registrare complessivamente 11 miliardi di visualizzazioni.

Quanto al *Festival di Sanremo 2023*, la narrazione si è mossa lungo tre assi principali: racconto corale e condiviso, presidio costante di tutta la comunicazione, contenuti ad hoc e diversificati secondo il social di destinazione. Grazie anche all'utilizzo di format innovativi, nel corso della settimana di riferimento sono state registrate oltre 50,4 milioni di interazioni, +52%, un successo cui hanno contribuito gli account ufficiali Rai su Instagram, Facebook e Twitter che nelle cinque giornate hanno generato complessivamente 6,5 milioni di interazioni, in crescita del 31% rispetto all'edizione 2022. In evidenza il profilo TikTok @SanremoRai, lanciato poco prima dell'inizio del festival, e che durante l'evento ha generato oltre 97 milioni di visualizzazioni dei contenuti. I contenuti generati dagli utenti su TikTok con gli hashtag ufficiali hanno fatto registrare complessivamente 7,1 miliardi di visualizzazioni.

Per lo *Eurovision Song Contest* sono stati realizzati contenuti originali creati in collaborazione con il management di Marco Mengoni – l'artista italiano in gara – per promuovere il percorso fino a Liverpool. Inoltre, è stata garantita una copertura social in loco con commentatori italiani e un team dedicato ha seguito le semifinali e la finale con tagli video, card e aggiornamenti in tempo reale. L'evento ha registrato un record di interazioni social grazie a un piano editoriale che ha coinvolto 16 pagine e profili con la produzione di 540 contenuti, filtri Instagram, promo social con host, interviste esclusive, in collaborazione con EBU e i Public Service Media europei, che sono stati visti dagli utenti oltre 17,7 milioni di volte, generando 15 milioni di interazioni dal 9 al 14 maggio e oltre 6 milioni 400 mila per la finale.

Attività analoghe sono state realizzate per il *Concerto del Primo Maggio*, il Salone del Libro, la cerimonia di premiazione dei David di Donatello, il concerto *Italy loves Romagna*.

La strategia di distribuzione nel primo semestre 2023 continua a perseguire molteplici obiettivi: incentivare la conversione dei contenuti sulla piattaforma RaiPlay, raggiungere i pubblici più giovani, posizionare il brand Rai in maniera innovativa. Nei grandi eventi si punta a migliorare la brand awareness pubblicando contenuti nativi di qualità. Sono cresciute anche le interazioni complessive grazie anche all'utilizzo di reel e la presenza "virale" su TikTok.

Crescono le 4 community: TikTok (+266,7%), Instagram (+14,3%), Facebook (+5,1%), Twitter (+1,9%). Gli sforzi sono stati concentrati su prodotti premium con l'obiettivo di ampliare il bacino e la persistenza/riconoscibilità del brand.

Di seguito alcuni brevi insight che danno una misura della presenza e presidio Rai per singola piattaforma social.



Dati aggregati dei social Rai (1° semestre 2023)

Follower

51 milioni

+8,5%

vs 1° sem. 2022

Post

306 mila

+6,5%

vs 1° sem. 2022

Impressions

Reel plays

6,9 miliardi

+29,8%

vs 1° sem. 2022

Interazioni

125,1 milioni

+39,2%

vs 1° sem. 2022

Commenti

6,9 milioni

+6,8%

vs 1° sem. 2022

Profili/pagine

438

-1,6%

vs 1° sem. 2022

TikTok. La presenza Rai su TikTok è, dopo poco più di un anno, una realtà che produce risultati notevoli, in termini di numeri e di engagement: i follower sono 1,1 milioni (+266,7%) e sui 6 profili sono stati pubblicati circa mille contenuti. TikTok è il social dove l'importanza dell'algoritmo di raccomandazione dei contenuti è maggiore rispetto a quella degli altri social: il contenuto è centrale, l'algoritmo lo valuta e ne decide fortemente il successo a prescindere dal numero di fan del profilo. I contenuti pubblicati nel corso del primo semestre 2023 sono stati valutati positivamente dall'algoritmo e sono stati fruiti oltre 349 milioni di volte (+2.564%); questa cifra rapportata al numero di follower indica che la piattaforma, apprezzando i contenuti Rai, li ha inseriti e fatti vedere molteplici volte anche ad utenti che non li conoscevano.

Instagram. I 105 profili Instagram Rai nel primo semestre 2023 evidenziano numeriche di successo. La fanbase cresce del 14,3% e raggiunge 10,4 milioni. Il potenziamento della produzione del +10,4% dei post pubblicati, pari a 32,8 mila, dimostra un impegno costante nella condivisione di contenuti, che ottengono un notevole incremento delle impressions, +87,7% le quali toccano quota 1,58 miliardi. Queste impressions hanno generato un 43,6 milioni di interazioni valore, in aumento del 34% rispetto al primo semestre 2022, delle quali 1,1 milioni (+14,6%) sono commenti. Le stories segnano un +12% nelle visualizzazioni raggiungendo 195 milioni, ma tra tutte le numeriche sono i 731 milioni di plays delle reels (+287%) la miglior conferma della strategia intrapresa. Un risultato notevole in termini di coinvolgimento e visibilità complessiva.

Facebook. Su Facebook durante il primo semestre 2023 si è registrato un aumento della fan base che supera i 29 milioni (+5,1%), delle persone "ingaggiate" che raggiungono i 192 milioni (+6,1%) e, di conseguenza, un aumento delle interazioni che sono 57,3 milioni (+7,7%). Crescono anche video postclick 19 milioni (1,6%), indice dell'apprezzamento dei contenuti nativi caricati.

Twitter. I 147 profili registrano una fanbase in crescita che raggiunge i 10,5 milioni (+1,9%). Nonostante le grandi recenti evoluzioni della piattaforma, Rai ha mantenuto lo stesso numero di interazioni (3,6 milioni) privilegiando la produzione di contenuti "premium", con foto, video, grafiche e rimandi alle piattaforme con l'obiettivo di una maggiore persistenza e riconoscibilità del brand e dell'ampliamento del bacino di utenti potenziali, anche se a scapito di un minor engagement nel breve periodo.

	TikTok		Instagram		Facebook		Twitter	
	Numero	Vs 1° sem 2022	Numero	Vs 1° sem 2022	Numero	Vs 1° sem 2022	Numero	Vs 1° sem 2022
Community	1,1 milioni	+266,7%	10,4 milioni	+14,3%	29 milioni	+5,1%	10,5 milioni	+1,9%
Posting	1 mila	+1.036,4%	32,8 mila	+10,4%	98 mila	+4,3%	174 mila	+6,4%
Post / Story Impressions + Reel plays	349 milioni	+2.564,1%	2,5 miliardi	+107,8%	3,7 miliardi	-8%	ND	
Interazioni	20,6 milioni	+3.714,8%	43,6 milioni	34,2%	57,3 milioni	+7,7%	3,6 milioni	0%

Fonti: Nielsen Social Content Ratings, Meta ADV e FanPageKarma - dati estratti al 01.07.2023.

Le attività di promozione pubblicitaria su canali digitali è finalizzata a consolidare i brand RaiPlay e RaiPlay Sound, incrementare l'esposizione dei palinsesti e dei prodotti presenti sulle piattaforme, stimolare il download e l'utilizzo delle app.

Con riferimento ai diversi canali di pianificazione, il 2023 ha visto l'incremento delle risorse dedicate ai canali TikTok e Amazon FireStick TV. Il primo, in costante aumento di utenti e di consumo, si conferma un canale a basso impatto di traffic building ma ad altissimo brand awareness ed engagement. Il posizionamento sull'interfaccia delle FireStick TV Amazon rappresenta ancora un'esposizione premium e di forte impatto per il consumo immediato dei contenuti proposti.

Di seguito i dati comparati con lo stesso periodo dell'anno precedente:

- impression: 450.317.938 (+11%)
- click verso le piattaforme Rai e app store: 5.271.320 (-23%)*
- download app: 178.152 (+96%)

* Il primo semestre 2023 è stato caratterizzato dalla poca continuità delle attività promozionali su Twitter, dovuta ai cambiamenti di gestione fatturazione e societaria dell'azienda che ha cambiato nome in "X".

Quanto alle piattaforme terze non a pagamento, il primo semestre del 2023 ha visto il consolidarsi delle attività sui risultati organici di Google attraverso una più capillare gestione di Google VITA, un CMS messo a disposizione dal team di Google per la promozione di live e VOD sportivi. I risultati sono stati molto importanti, arrivando a contribuire per il 40/50% al totale del traffico generato in piattaforma per alcuni eventi sportivi. Inoltre, è stato attivato un nuovo posizionamento all'interno dell'App Store di Apple, chiamato In-App Event, che ha permesso di esporre diversi titoli valorizzando l'avvicinamento del rilascio in piattaforma e permettendo agli utenti di ricevere una notifica sul proprio smartphone al momento della disponibilità del contenuto.

Il primo semestre 2023 ha rappresentato il consolidamento del Visual Toolkit per la social identity aziendale con il rilascio di diversi aggiornamenti del pacchetto per rafforzare l'identità del brand Rai all'interno di un sistema molto frammentato come quello dei social network.

Prodotti distributivi digitali

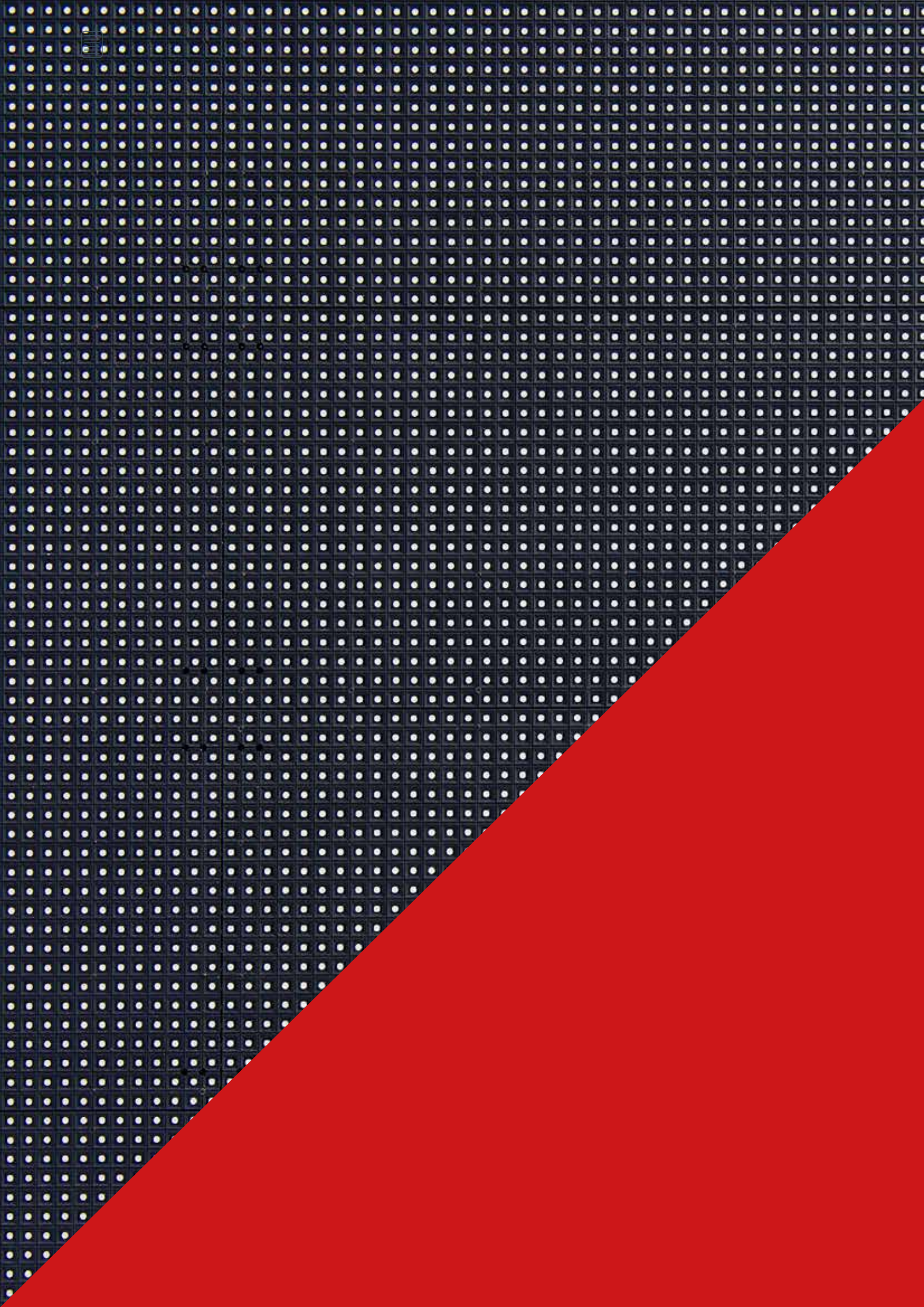
Nel corso del primo semestre del 2023 è continuata l'attività di analisi e gestione dei progetti precedentemente avviati e ne sono stati intrapresi di nuovi nell'ambito di un piano di progetti speciali finalizzati all'evoluzione delle piattaforme RaiPlay e RaiPlay Sound. Tra i principali progetti che rientrano in tale piano: l'analisi di fattibilità per la portabilità transfrontaliera, l'esposizione dei consigli di visione e l'implementazione dei sistemi di blocco per il parental control, l'analisi e ideazione di una piattaforma B2B per la distribuzione digitale di contenuti audio e video Rai su piattaforme commerciali terze.

Inoltre, nel corso del primo semestre 2023 sono stati concluse e rilasciate numerose componenti di RaiPlay (tra cui: modifiche al menù di navigazione, la nuova funzionalità "trailer di piattaforma", la app nativa RaiPlay per piattaforma Sky, ecc.) e per RaiPlay Sound (tra cui: i nuovi canali Rai Radio Südtirol e Rai Radio Live Napoli, l'offerta podcast per le minoranze linguistiche, la versione mirroring dell'app per automotive, la realizzazione di un prototipo di app nativa RaiPlay Sound per automotive, ecc.). Inoltre, è in realizzazione la nuova app tv RaiPlay Sound e sono stati portati avanti numerosi progetti in ambito corporate.

Digital rights e compliance

Rai è sempre attenta alla verifica e alla tutela dei diritti anche in ambito digital. Anche nel primo semestre 2023 è proseguita l'attività di supporto nella negoziazione e acquisizione diritti per la definizione delle condizioni ottimali di utilizzazione delle produzioni sulle piattaforme RaiPlay e RaiPlay Sound e l'identificazione delle opportune finestre di protezione per consentire diffusioni esclusive su RaiPlay, come è stato nel caso di *Mare Fuori*, *Gloria* e *Scugnizzi per sempre*.

È continuata l'attività di supporto alla risoluzione di controversie/diffide e alla definizione delle politiche per Content ID di YouTube, nonché quella di supervisione per la verifica dei diritti. Inoltre, è sensibilmente aumentata l'attività antipirateria condotta con l'intermediazione di Fapav: sono stati oltre 1.500 i video fatti rimuovere dalla piattaforma YouTube.



II Cinema



Scena da *Rapito* di Marco Bellocchio

Il Cinema

L'acquisizione, produzione e distribuzione dei contenuti cinematografici e audiovisivi del Gruppo Rai sono realizzati da Rai Cinema, società controllata al 100% da Rai.

Il primo semestre 2023 presenta segnali di discontinuità rispetto ai tre anni di crisi appena trascorsi, con elementi di ripresa che fanno intravedere scenari caratterizzati da una minore volatilità. In tale contesto, Rai Cinema ha proseguito l'attività di acquisizione di film e di fiction con l'obiettivo di rifornire adeguatamente il magazzino per la programmazione delle reti e della piattaforma RaiPlay, e, sul fronte della produzione cinematografica, ha continuato a supportare i produttori indipendenti, tornando a ricoprire un ruolo di primo piano nell'attività di produzione cinematografica nazionale ed europea e nell'attività di sfruttamento commerciale attraverso O1 Distribution.

Acquisti

Per ciò che riguarda l'attività di approvvigionamento di prodotto cinematografico, tra le operazioni di rilievo si segnala l'acquisizione da MGM di un pacchetto di 44 film tra prime visioni e library, a cui si aggiungono i pacchetti di film di prima visione e re run, current e library, dai distributori indipendenti italiani Liliun Distribution, Movies Inspired, Teodora Film, Europictures.

Relativamente al prodotto più specificatamente televisivo, si è conclusa la trattativa per il rinnovo del *Volume Deal* per il triennio 2024-2026 con la major europea Beta, uno dei player più completi e strategici nel panorama audiovisivo internazionale, per l'approvvigionamento di una pluralità di prodotto televisivo trasversale (serie, miniserie, film, tv movies/collection, sia inediti che in rinnovo) e sono stati acquisiti pacchetti di titoli, sia inediti che in prosecuzione di brand consolidati, da ZDF, Newen Connect, Mondo TV, Fremantle Media Limited.

Per i canali kids, si segnala l'accordo formalizzato con la major americana The Walt Disney Company relativo ad un pacchetto di titoli di animazione, sia nuovi che in rinnovo, per Rai Yoyo.

Riguardo al prodotto destinato in via esclusiva a RaiPlay, è stata acquisita la serie *Normal people*, che ha ottenuto tantissimi riconoscimenti sia di pubblico che di critica.

Produzione cinematografica

La linea editoriale di Rai Cinema è da sempre variegata e composita: una scelta resa necessaria dalla volontà di andare incontro agli interessi e ai gusti di un pubblico sempre più eterogeneo e multiforme.

Tra i film in post-produzione o pronti, in attesa di essere presentati al pubblico: *Io capitano* nuovo atteso film di Matteo Garrone, *Comandante* di Edoardo De Angelis, *Lubo* di Giorgio Diritti e *Finalmente l'alba* di Saverio Costanzo, tutti in concorso alla Mostra del Cinema di Venezia; *The penitent*, scritto da David Mamet e diretto e interpretato da Luca Barbareschi; *Le mie ragazze di carta* di Luca Lucini; *La bella estate* di Laura Luchetti; *Una commedia pericolosa* di Alessandro Pondi; *Mi fanno male i capelli* di Roberta Torre; *La guerra del Tiburtino III* di Luna Gualano; *Misericordia* di Emma Dante, tragica favola al femminile; *Un altro ferragosto* di Paolo Virzì, sequel di *Ferie d'agosto (1996)*; *2Win* di Stefano Mordini; *Una madre* di Stefano Chiantini; *6 fratelli* di Simone Godano; *Leggere Lolita a Teheran* di Eran Riklis; *Per amore di una donna* di Guido Chiesa; *Il meglio di te*, la nuova commedia di Fabrizio Maria Cortese; *Dicono di te* e *La seconda chance* entrambi di Umberto Carteni.

Tra le opere prime: *Una sterminata domenica*, di Alain Parroni; *Gli oceani sono i veri continenti* di Tommaso Santambrogio, ambientato in una Cuba malinconica e poetica; *Mimi il Principe delle tenebre* di Brando De Sica, film che sfoggia originali sfumature horror; *Felicità* di Micaela Ramazzotti; *Zamora* di Neri Marcorè; *Volare* di e con Margherita Buy; *Gloria!*, commedia musicale ambientata nel settecento, diretta da Margherita Vicario; *Con la grazia di un Dio* di Alessandro Roia; *Girasoli* di Catrinel Marlon.

Tra le opere seconde: *Una storia nera* di Leonardo D'Agostini; *Rossosperanza* di Annarita Zambrano, in concorso al Festival di Locarno; *Truly, Madly, Deeply* di Carlo Sironi, road-movie con protagoniste due ragazze malate di cancro; *Another End* di Piero Messina; *Le déluge* di Gianluca Jodice.

Tra i film che hanno iniziato le riprese nel corso del primo semestre 2023: *The Return*, film di Uberto Pasolini sul mito di Ulisse; *U.S. Palmese* dei Manetti Bros, una commedia divertente sul mondo del calcio ambientata nel piccolo comune di Palmi; *La vita accanto* di Marco Tullio Giordana; *La cosa migliore*, opera prima di Federico Ferrone; *Napoli-New York*, tratto da un soggetto di Federico Fellini e Tullio Pinelli, di Gabriele Salvatores; *Pare parecchio Parigi*, la nuova commedia di e con Leonardo Pieraccioni; *Succede anche nelle migliori famiglie*, nuovo film di e con Alessandro Siani; *The Opera*, esordio alla regia cinematografica del regista d'Opera di fama internazionale Davide Livermore; *Totomorto*, opera seconda di Giovanni Dota.

Tra gli sviluppi del primo semestre: *Umberto B.* di Francesco Amato, che racconta la vita privata e politica di Umberto Bossi dal 2004, quando ebbe un ictus, fino alla votazione in Senato della devolution del 2005; *Eva* di Leonardo di Costanzo, storia che indaga come il male possa trasformare una persona qualunque in un criminale efferato e senza scrupoli; *Il mondo senza Gianni Morandi*, la nuova commedia di Fausto Brizzi; *Indie mates*, scritto da Stefano Cipani e Giacomo Mazzariol.

Produzione di documentari

Per quanto riguarda il cinema del reale e i documentari, nel primo semestre 2023, Rai Cinema ha attivato 12 progetti in continuità con le proprie linee editoriali e con il mandato di supporto nei confronti dei produttori e degli autori indipendenti.

Ritroviamo Gianfranco Rosi che, con *La Libia e noi*, ci racconta la crisi libica dalla caduta di Gheddafi ai giorni nostri; Pietro Marcello che in *Della guerra* analizza l'affermarsi della guerra come fattore predominante nella storia dell'umanità; Stefano Savona che con *Le mura di Bergamo* ripercorre l'esplosione dell'epidemia di Covid-19 in una città divenuta involontariamente simbolo di sofferenza; Francesco Munzi che in *Krypton* riporta l'esperienza del disagio psichico visto attraverso gli occhi di ragazzi cosiddetti problematici, le loro famiglie, gli psicologi e gli operatori sanitari.

Tra gli altri autori si segnalano anche: Eryk Rocha e Gabriela Carneiro da Cunha, Claudia Brignone, Aureliano Amadei, Francesco Conversano e Nene Grignaffini, Luca Verdone.

Sempre numerosa la presenza ad eventi di rilevanza internazionale: *Le mura di Bergamo* di Stefano Savona in concorso (sezione Encounters) al Festival di Berlino; i 4 titoli selezionati per l'Italia, all'interno di Docs-in-Progress al festival di Cannes, sono tutti progetti partecipati da Rai Cinema (*Honey Dew* di Marco Bergonzi e Michael Petrolini, *Lux Santa* di Matteo Russo, *Terra Incognita* di Enrico Masi, *Touché* di Martina Moor); al CPH:DOX Copenhagen International Documentary Film Festival *After Work* di Erik Gandini che è stato invitato anche a Nyon al Festival Visions du Réel e al Biografilm; al Thessaloniki Film Festival il documentario *Kristos, l'ultimo bambino* di Giulia Amati ha vinto tre premi, al Festival di Trieste *Il cerchio* di Sophie Chiarello, ha vinto il Premio Corso Salani.

Presenza ai Festival

Rai Cinema ha preso parte alla Berlinale con tre film: il film documentario *Le mura di Bergamo* di Stefano Savona nella sezione competitiva Encounters, *Le proprietà dei metalli*, opera prima di Antonio Bigini nella sezione Generation Kplus, e *Golda* del Premio Oscar Guy Nattiv in Berlinale Special Gala.

Otto i titoli in anteprima presentati alla 14ª edizione del Bif&ST di Bari, tra cui *Il ritorno di Casanova* di Gabriele Salvatores e *Mia* di Ivano De Matteo. A questi si affiancano altri nove titoli coprodotti da Rai Cinema scelti fra quelli già distribuiti in sala o passati nei festival internazionali o nazionali.

Al Festival di Cannes Rai Cinema ha svolto un ruolo da protagonista con la presenza di ben tre film italiani nel concorso principale, per la prima volta nella sua storia, e un film internazionale fuori concorso: *Rapito* di Marco Bellochio sulla storia di Edgardo Mortara, *Il sol dell'avvenire* di Nanni Moretti e *La chimera* di Alice Rohrwacher in concorso e l'attesissimo film di Martin Scorsese, *Killers of the Flower Moon*, fuori concorso.

La Cerimonia di premiazione dei David di Donatello ha regalato a Rai Cinema 12 statuette: ben 4 a *La stranezza* di Roberto Andò, tra cui il Migliore produttore, 2 a *Settembre*, l'opera prima di Giulia Louise Steigerwalt decretata come Miglior esordio alla regia, e a *Lombra di Caravaggio* di Michele Placido, vincitore del David Giovani. Assegnato a *Il Cerchio* di Sophie Chiarello il David Cecilia Mangini-Miglior documentario presente nella cinquina finalista con altri 3 titoli coprodotti da Rai Cinema (*In viaggio* di Gianfranco Rosi, *Kill me if you can* di Alex Infascelli e *Svegliami a mezzanotte* di Francesco Patierno).

Innumerevoli i Nastri d'Argento assegnati dal Sindacato Nazionale Giornalisti Cinematografici Italiani. Tra tutti: *La stranezza* di Roberto Andò, premiato come Film dell'anno; *Rapito* di Marco Bellocchio, che si aggiudica 7 Nastri tra cui il Miglior film e la Migliore regia; *Stranizza d'amuri* di Giuseppe Fiorello (Miglior esordio), *Mixed by Erry* di Sydney Sibilia (Migliore commedia), *L'ombra di Caravaggio* di Michele Placido (Nastro d'Argento Speciale) e *Forever Young (Les Amandiers)* di Valeria Bruni Tedeschi (Miglior film europeo). Tanti i film documentari premiati: *La generazione perduta* di Marco Turco (Cinema del reale), *Las Leonas* di Chiara Bondi e Isabel Achaval (Premio speciale), *La bella stagione* di Marco Ponti (Il grande calcio, gli eroi dello sport), *Er gol de Turone era bono* di Lorenzo Rossi Espagnet e Francesco Micciché (Menzione speciale), *Via Argine 310* di Gianfranco Pannone (Premio speciale Cinema & lavoro).

Distribuzione

Nel primo semestre del 2023, il mercato cinematografico italiano ha registrato un incasso complessivo di circa 221 milioni di euro con 31,6 milioni di biglietti venduti confermando una tendenza in netto miglioramento.

O1 Distribution si è posizionata al quarto posto nella classifica dei distributori, prima fra gli italiani, con un incasso complessivo di circa 20 milioni di euro, distribuendo 11 titoli e realizzando una quota di mercato del 9%. I migliori risultati al Box Office sono: *John Wick 4* di Chad Stahelsky con 5,6 milioni di euro, seguito da *Il sol dell'avvenire* di Nanni Moretti con 3,9 milioni di euro e *Tramite amicizia* di Alessandro Siani con 3 milioni di euro.

Con riguardo all'home video, il primo semestre dell'anno fotografa un mercato in flessione rispetto al 2022 a causa dello slittamento delle uscite, nella seconda parte dell'anno, di forti blockbuster.

Rai Cinema ha distribuito 18 novità di cui 14 opere cinematografiche di produzione italiana. La market share si conferma al 3,5%.

Accordi commerciali

Nell'ambito della partnership strategica con Sky sono stati ceduti in first pay 11 titoli cinematografici co-prodotti da Rai Cinema, distribuiti in sala tra fine 2022 e inizio 2023: i risultati delle sale iniziano a mostrare incoraggianti segnali di ripresa che si riflettono anche sulla valorizzazione economica della first pay.

In linea con gli anni precedenti i risultati commerciali del segmento transazionale (sfruttamenti EST e TVoD) e buoni risultati provengono anche dai diritti ancillary, grazie alle cessioni verso Ita Airways e Trenitalia.

Attività digital

Nel primo semestre dell'anno si consolidano le attività di promozione, marketing, innovazione e comunicazione digitale e sociale. Prosegue il lavoro in ambito di innovazione e sperimentazione di nuovi linguaggi e tecnologie: in particolare *Dantedi*, un progetto multiplatforma dedicato alla Divina Commedia con l'universo dantesco protagonista di un racconto innovativo declinato in diversi formati e diverse modalità di fruizione; il lancio di *Anteo Rai Cinema Spazio Realtà Virtuale*, il primo spazio in Italia dedicato alla VR experience situato all'interno di un cinema con una programmazione a pagamento regolare tutto l'anno; la sinergia avviata con Fondazione Mondo Digitale con l'apertura di un corner VR all'interno della nuova Palestra dell'Innovazione dell'Istituto Montessori al Tufello e la donazione di 10 visori all'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù.

Rai Cinema ha continuato a partecipare a diversi panel e incontri dedicati all'innovazione digitale e alle nuove tecnologie audiovisive ed è proseguita – in continuità con lo scorso anno – anche la collaborazione tra Rai Cinema Channel e Rai Pubblica Utilità al Web Marketing Festival di Rimini con un corner VR e una selezione di contenuti VR della library di Rai Cinema.

In linea con gli ultimi anni, è stata consolidata l'attività di promozione dei prodotti cinematografici destinati allo sfruttamento digitale, grazie alla collaborazione con RaiPlay per il lancio di cortometraggi e di documentari, in aggiunta ai cortometraggi su Rai Cinema Channel.



Attività tecnologiche

Chief Technology Officer – Infrastrutture Tecnologiche

L'Area CTO-Infrastrutture Tecnologiche definisce le esigenze tecnologiche aziendali nel campo della produzione, trattamento e distribuzione di contenuti audio, video e dati sulla base degli obiettivi del Piano Industriale, di specifiche esigenze di business e delle best practice tecnologiche nazionali e internazionali. Stabilisce, inoltre, le architetture e le dotazioni di sistemi, reti e servizi necessari allo sviluppo tecnologico del Gruppo Rai.

In uno scenario particolarmente complesso per le forti pressioni competitive nazionali ed internazionali ed in un contesto macroeconomico che evidenzia rilevanti tensioni, le attività di sviluppo tecnologico sono state indirizzate verso progetti in grado di accelerare l'innovazione, rafforzare la resilienza aziendale, aumentare la produttività e migliorare la qualità tecnica dei programmi trasmessi.

Nel primo semestre del 2023 le attività tecnologiche sono state ancora caratterizzate dal recente refarming della piattaforma televisiva terrestre, ovvero dal processo di riconfigurazione del sistema diffusivo nazionale conseguente alla assegnazione ai sistemi di telefonia mobile di quinta generazione della banda 700 MHz.

In tale ambito è stata implementata la tecnologia per l'ottimizzazione della capacità trasmissiva sui multiplex macroregionali contenenti l'informazione locale; ciò ha consentito la realizzazione di una configurazione caratterizzata da una gestione dinamica della capacità disponibile, in grado di alternare la trasmissione di un unico contenuto Rai 3 nazionale in alta definizione con tre programmi regionali. È stata, inoltre, avviata la trasmissione dei contenuti regionali in formato HD che – già ultimata per Rai Südtirol e TgR Lazio, Lombardia e Emilia-Romagna – sarà progressivamente estesa a tutti i segnali. Tra le più rilevanti iniziative di sviluppo tecnologico realizzate nel corso del primo trimestre 2023 si evidenzia la trasmissione in modalità ibrida – ovvero attraverso la connettività broadband permessa dagli smart TV – di Rai4K, di RaiPlay, della versione HD di canali altrimenti disponibili solo in SD e dell'intera programmazione radiofonica tematica. Inoltre, in ambiente HbbTV è ora possibile, durante la programmazione regionale, la fruizione live sul territorio nazionale di tutte le edizioni regionali della TgR (funzionalità REA-Regional Exchange Action).

Per quanto concerne la radio digitale DAB+, è stata interrotta l'ospitalità sul multiplex Rai dei contenuti di fornitori radiofonici nazionali indipendenti a seguito della sentenza del TAR Lazio n. 8574/2022 che, accogliendo il ricorso di Rai, ha annullato con rinvio la Delibera AgCom n. 455 del 27.11.2019 che imponeva a Rai gli obblighi di "must carry".

Sono proseguite le numerose collaborazioni con organismi tecnici nazionali e internazionali, Pubbliche Amministrazioni, Università, Enti di ricerca e Aziende. In questo ambito si segnala, tra gli altri, la firma di un Protocollo d'Intesa con gli altri broadcaster europei per la cooperazione sulle attività riguardanti la trasmissione 5G broadcast in Europa. Tra le iniziative che proseguono proficuamente si evidenziano la partnership con IAPB-International Agency for the Prevention of Blindness, volta a individuare tecnologie per migliorare la fruizione televisiva delle persone ipovedenti; con l'Agenzia Spaziale Italiana, per la definizione di nuovi utilizzi dei segnali satellitari su terminali mobili; con UNCEM-Unione Nazionale Comuni, Comunità, Enti Montani per sperimentare forme innovative di distribuzione del segnale televisivo nelle aree più isolate e con la quale è stata avviata la seconda fase progettuale che ha comportato l'equipaggiamento di 80 unità riceventi; con l'Università La Sapienza, per sviluppare strumenti matematici in grado di individuare eventuali meccanismi di disinformazione e polarizzazione dell'opinione pubblica.

Information and Communication Technology

Il ruolo delle tecnologie ICT è pervasivo e progressivamente sempre più rilevante. Esse, infatti, rappresentano un asset strategico che contribuisce a rafforzare Rai nel suo ruolo di Servizio Pubblico e, in quanto agenti di trasformazione, rappresentano una opportunità per disegnare scenari di innovazione di modelli e processi, anche al di fuori degli schemi correnti.

La continuità ed affidabilità nell'erogazione dei servizi è costantemente garantita grazie ad una oculata manutenzione ordinaria delle piattaforme tecnologiche, alle opportune operazioni di upgrade sulle componenti e ad un approccio immediatamente reattivo rispetto al verificarsi di eventuali incidenti. La crescente domanda di soluzioni per la trasformazione digitale conferma una particolare attenzione finalizzata alla progressiva digitalizzazione dei processi operativi nel cui ambito sono stati realizzati applicativi basati su soluzioni Docusign, nonché a supporto del modello di desk sharing e del mobile working. Inoltre, sono stati affrontati percorsi progettuali per migliorare i servizi già disponibili (anche grazie alla continua innovazione delle strutture) e per costruire specifiche soluzioni da integrare nell'architettura applicativa complessiva e sono state intraprese iniziative atte a garantire l'aggiornamento tecnologico del patrimonio software della Rai, mantenendone le caratteristiche di efficienza, resilienza e sicurezza.

Quanto allo strategico tema della cybersecurity, il modello di governance degli asset tecnologici è strutturato per

garantire un adeguato livello di protezione rispetto ai rischi di malware grazie ad una periodica valutazione del livello di sicurezza informatica e all'attuazione degli opportuni interventi. In quest'ottica, nel corso del primo semestre sono state aggiornate le linee guida inerenti la protezione delle informazioni, i diritti di accesso ai servizi e alle infrastrutture informatiche, le logiche e i criteri minimi da applicare al salvataggio dei dati e delle informazioni e gli strumenti operativi messi in atto per proteggere i componenti dell'infrastruttura informatica e/o informativa del Gruppo RAI dalla minaccia dei malicious code. Inoltre, è stata progettata la fase pilota del *Processo di rilevazione, classificazione e trattamento degli incidenti di cyber sicurezza* che verrà avviata operativamente nel secondo semestre 2023.

È in fase realizzativa il progetto per implementare l'architettura di *Intrusion Prevention System (IPS)* per i Data Center aziendali, per il potenziamento della sicurezza perimetrale e l'analisi del traffico, ed è proseguita l'iniziativa per l'adeguamento delle ulteriori architetture di firewall perimetrali nelle sedi regionali per il rafforzamento del livello di protezione dei servizi, con particolare attenzione a quelli giornalistici. È in corso di esecuzione il progetto *Disaster Recovery Web Farm e Nodo Internet* presso l'insediamento Rai di Torino - Cavalli che, con riferimento all'offerta sul web, ha l'obiettivo di garantire la ridondanza del servizio.

In occasione dei più importanti eventi, tra i quali si ricorda il *Festival di Sanremo*, la fornitura dei servizi necessari è stata garantita in stretto coordinamento con la Polizia Postale e il CNAIPIC-Centro Nazionale Anticrimine Informatico per la Protezione delle Infrastrutture Critiche, vigilando sui potenziali attacchi informatici, in considerazione della criticità dei servizi esposti tramite la rete aziendale.

Ricerca e Sviluppo

Le attività di Ricerca e Sviluppo sono svolte dal Centro Ricerche, Innovazione Tecnologica e Sperimentazione (CRITS), il principale complesso di laboratori oggi in Italia nel campo della radiodiffusione e dei media, e hanno come punto focale lo sviluppo e la sperimentazione di nuove soluzioni tecnologiche nel campo della produzione, della distribuzione e dei servizi multiplatforma, nell'ottica di un continuo miglioramento dei processi produttivi aziendali e dei servizi offerti all'utenza.

Il CRITS opera avendo come riferimento il contesto tecnologico e legislativo che caratterizzano il mondo dell'audiovisivo sia in ambito nazionale che internazionale. Le attività sono sviluppate in stretta sinergia con le altre Direzioni aziendali ed anche in collaborazione con enti terzi, all'interno di progetti finanziati e nell'ambito degli organismi internazionali. Inoltre, il CRITS presidia l'evoluzione della tecnologia nel settore radiotelevisivo e dei servizi al cittadino, ponendo attenzione alla promozione della trasformazione digitale, guidando e stimolando la transizione digitale dell'industria audiovisiva e degli organi decisori italiani e internazionali.

Sistemi di produzione, codifica audio-video e Intelligenza Artificiale. Nell'ottica della transizione verso la tecnologia IP sono stati analizzati nuovi sistemi per la codifica ed il trasporto di segnali televisivi con bassissima latenza per applicazioni di produzione remota e distribuita. Tali tecnologie sono state impiegate con successo per la produzione dell'evento *5G Jazz Jam Session* svoltosi alle Officine Grandi Riparazioni durante il Torino Jazz Festival, realizzato nell'ambito del progetto *5G Audiovisivo* finanziato dal MIMIT e qualificatosi tra i finalisti all'EBU Technical Award.

Nell'ambito delle tecnologie di computer grafica e animazione applicate alla produzione televisiva è stato completato l'allestimento, presso il Centro di Produzione di Torino, di una filiera tecnologica completa per la virtual production che è stata utilizzata per la realizzazione del programma di Rai Gulp *Clorofilla*. I set virtuali, modellati in 3D utilizzando piattaforme software derivate dal mondo dei videogame, nonché i conseguenti risparmi sui materiali delle scenografie e sugli spostamenti delle troupe di ripresa, hanno dimostrato la possibilità di realizzare produzioni televisive anche complesse con modalità più sostenibili e meno impattanti sull'ambiente.

Con riferimento alla digitalizzazione massiva degli archivi in pellicola della Rai è stato avviato, nell'ambito di un'iniziativa finanziata dal Ministero della Cultura per il recupero del patrimonio audiovisivo, lo studio di sistemi automatici di metadattazione basati su intelligenza artificiale a supporto della documentazione manuale e sono state svolte attività di sperimentazione su sistemi automatizzati a supporto dei processi di controllo qualità e di collaudo dei materiali.

Nell'ambito delle applicazioni delle tecnologie di intelligenza artificiale sono molti i progetti in corso. Tra questi si citano: un sistema per la metadattazione automatica dei contenuti di RaiPlay; un progetto per l'analisi semantica dei programmi per migliorare i processi di content recommendation e di analisi delle interazioni d'utente; sistemi per l'identificazione dei volti e dei luoghi d'interesse funzionali alla documentazione automatica dei contenuti audiovisivi, nonché di un motore open source, alternativo ai sistemi commerciali, per la trascrizione del parlato; la sperimentazione della piattaforma Hyper Media News, per l'analisi e classificazione di contenuti giornalistici e telegiornalistici provenienti da tv e web; le sperimentazioni nel campo della generazione di immagini e dei Large Language Models con lo sviluppo di alcuni dimostrativi in area giornalistica e in area archivi.

Servizi interattivi e multiplatforma. Nell'ambito della piattaforma interattiva RaiTv+ – lanciata a luglio 2021 e disponibile sui ricevitori HbbTV-DTT e TivùSat, connessi ad internet – sono state sviluppate funzionalità aggiuntive per rendere sempre più semplice l'accesso ai servizi. Tra queste – in attesa del passaggio delle trasmissioni allo standard DVB-T2 – sono state attivate la funzionalità dei “canali ibridi”, per l'accesso diretto tramite LCN a tutti i canali Radio e TV in HD della Rai (incluso il canale Rai 4K) indipendentemente dal numero di multiplex ricevuti, e quella REA-Regional Exchange Action, per la fruizione automatica del notiziario regionale scelto tra tutte le redazioni della testata giornalistica TgR, anche se non disponibile da antenna DTT.

Inoltre, è stata progettata una soluzione tecnica per la piattaforma DTT caratterizzata da una gestione dinamica della capacità disponibile, in grado di alternare la trasmissione di un unico contenuto Rai 3 nazionale, in HD, con i tre programmi regionali, in definizione standard SD, relativi all'area di interesse. Si è così avviato alla necessità della trasmissione simultanea di tre ripetizioni in qualità inferiore dei programmi nazionali della terza rete, differenti fra loro soltanto durante gli orari di programmazione regionale.

Nel contesto delle applicazioni su piattaforma HbbTV, oltre a garantire la costante manutenzione dell'applicazione RaiPlay, è in fase di avanzato sviluppo anche l'applicazione RaiPlay Sound per TV connesse.

Sono proseguite le attività di progettazione dell'infrastruttura tecnica per abilitare l'erogazione di servizi di pubblicità personalizzata su smart tv a standard HbbTV e le verifiche di conformità allo standard TA (Targeted Advertising) dei televisori messi a disposizione dai costruttori e sono attualmente in corso le attività propedeutiche ai test con Rai Pubblicità.

Sistemi e reti di distribuzione. È proseguito lo studio delle tecnologie 5G per la diffusione dell'offerta Rai ai terminali mobili, attraverso la partecipazione alle attività del gruppo 5G-MAG e la sperimentazione della tecnologia nei test-bed di Torino e della Valle d'Aosta. Inoltre, il CRITS è coinvolto nelle attività DVB per estendere il DVB-I alle tecnologie 5G broadcast e broadband sui dispositivi mobili e guida la definizione del nuovo standard DVB-Home Broadcasting che prevede la conversione presso l'utente dei segnali broadcast tradizionali (digitale terrestre o satellitare) in formato IP per consentirne la fruizione domestica su dispositivi quali smartphone o tablet.

Il CRITS ha anche contribuito alla definizione del nuovo standard DVB-NIP (DVB-Native IP) per la distribuzione via satellite e terrestre in formato IP nativo, alternativo al formato MPEG-TS attualmente utilizzato per la diffusione broadcast. In questo contesto prosegue la collaborazione con UNCEM per ridurre il digital divide e permettere la ricezione dei segnali Rai nelle zone non raggiunte dal digitale terrestre. Conclusa la prima fase del progetto, con la sperimentazione di un sistema basato sull'utilizzo della tecnologia FWA (Fixed Wireless Access) su protocollo IP, sono proseguiti gli studi per l'estensione della sperimentazione su aree con bacini d'utenza maggiore e per la valutazione di soluzioni alternative basate su 5G, DVB-HB e Native IP.

Nell'ottica di completare l'offerta di contenuti della radiofonia digitale è stato attivato un progetto di introduzione dei contenuti regionali all'interno della piattaforma DAB+, attualmente disponibili solo sul segnale analogico FM.

Brevetti e progetti finanziati. CRITS sviluppa invenzioni che vengono depositate come brevetti nazionali ed internazionali e supporta Rai Com per la loro valorizzazione commerciale.

Tra i progetti finanziati attualmente in corso si citano: Ai4Media, nell'ambito del programma Horizon 2020, per lo studio e lo sviluppo di tecnologie e sistemi di intelligenza artificiale a supporto del settore media; il progetto ESA 5G-EMERGE, finanziato dall'Agenzia Spaziale Italiana, per l'utilizzo delle tecnologie 5G integrate satellitari e terrestri per fornire in modo efficiente contenuti video di alta qualità nei diversi scenari di ricezione; il progetto 5G Audiovisivo, finanziato dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy, per promuovere l'uso delle tecnologie 5G nel settore della produzione di contenuti audiovisivi e la distribuzione live agli utenti in mobilità; il progetto IDMO-Italian Digital Media Observatory, nell'ambito del programma Connecting Europe Facility, per sviluppare tecnologie e processi per il contrasto alla disinformazione e per il quale, in occasione del Salone del Libro di Torino, è stato organizzato il panel *AI-generativa e deep fake*; il progetto XRECO-eXtended Reality mEdia eCOsystem, nell'ambito del programma Horizon Europe, per lo sviluppo, basato sull'integrazione di tecnologie di AI, di un ecosistema distribuito per la produzione di contenuti di eXtended Reality.

Reti e Piattaforme

Lo sviluppo della distribuzione su tutte le reti, le piattaforme e i ricevitori è attuato in osservanza degli obblighi derivanti dal Contratto di Servizio e in funzione degli obiettivi di posizionamento aziendale nel mercato della comunicazione, secondo una visione integrata delle strategie distributive.

Per quanto attiene la distribuzione dell'offerta Rai con protocollo IP, sono stati realizzati miglioramenti dei servizi web e

di streaming live e on demand che hanno comportato il rafforzamento dei sistemi redazionali di lavorazione e di editing dei prodotti audiovisivo. La progettualità è stata principalmente indirizzata a supportare i principali eventi sportivi e di intrattenimento dell'offerta Rai arricchiti con dirette aggiuntive e produzioni specifiche rispetto alla programmazione lineare. Inoltre, particolare attenzione è stata dedicata alla produzione, lancio ed esercizio dei prodotti esclusivi o in anteprima in offerta su RaiPlay (come per la fiction *Mare fuori*, ad esempio) con integrazioni ed efficientamenti nelle catene di realizzazione della codifica IP e della relativa delivery.

È proseguita l'attività di posizionamento delle applicazioni RaiPlay, RaiPlay Sound e Rai News negli ecosistemi e nelle piattaforme OTT più diffuse sul mercato, per favorire la penetrazione dell'offerta web presso l'utenza finale. In un'ottica di medio periodo, Rai, di concerto con le Istituzioni nazionali e comunitarie, sta lavorando alla definizione di strumenti normativi atti a garantire *ex lege* adeguata visibilità ai servizi ritenuti di interesse generale, fra cui quelli ascrivibili al servizio pubblico radiotelevisivo e multimediale.

Quanto alle piattaforme DTT, sono state effettuate verifiche di fattibilità della gestione dinamica della banda trasmissiva e nel monitoraggio dell'attuazione del progetto nelle sedi aziendali. Inoltre, è stato elaborato un sistema di controllo remoto delle piattaforme DTT che, da un lato, offre la possibilità di gestire al meglio il processo di messa in onda della programmazione locale con l'utilizzo della tecnica di ottimizzazione dinamica della capacità trasmissiva, dall'altro, consente un monitoraggio costante e centralizzato dei processi di messa in onda.

Prosegue, inoltre, la distribuzione delle smartcard gratuite Rai – come prescritto dal Contratto di Servizio Rai-MIMIT – per garantire la copertura dei contenuti del Servizio Pubblico sul territorio italiano e la valutazione delle performance delle reti, anche sulla base delle segnalazioni dell'utenza, tema particolarmente significativo durante il refarming DTT.

Nell'ambito dello sviluppo delle applicazioni multimediali, è proseguita la realizzazione di una piattaforma di rilevazione censuaria del traffico con la realizzazione di librerie di raccolta dei dati di traffico per tutti gli ambienti operativi. È stato avviato un progetto per il monitoraggio delle curve di ascolto lineare in tempo reale che, con il supporto di sistemi basati su intelligenza artificiale, saranno arricchiti di metadati aggiuntivi che abiliteranno ulteriori strumenti di analisi. Proseguono le attività di manutenzione correttiva ed evolutiva della Consent Management Platform (CMP) per far fronte all'adeguamento delle direttive del Garante della Privacy e alle modifiche dello IAB.

Sempre nell'ottica di favorire la penetrazione dell'offerta Rai presso l'utenza finale, sono in corso attività per consentire e migliorare la fruizione di RaiPlay sui Set Top Box Sky e su Sony PlayStation e di RaiPlay Sound per Apple Car Play e Android Auto, nonché la realizzazione di applicazioni per sistemi di infotainment.

Tecnologie

Prosegue il processo di innovazione tecnologica degli impianti dei centri di produzione, delle sedi regionali ed estere e per le riprese esterne, seguendo il contesto industriale di innovazione del mercato, con l'obiettivo di completare il passaggio della produzione da SD a HD e affrontare in modo strutturato la produzione in UHD, oltre a migrare gradualmente dalle tecnologie di produzione tradizionali SDI alle tecnologie IT e IP nel trattamento e trasporto dei contenuti audio video, sia file che live, in un'ottica multiplatforma. In tale ottica, anche nel primo semestre 2023, sono stati realizzate importanti iniziative di adeguamento tecnologico e di rinnovo legate alle piattaforme dei canali televisivi e per la messa in onda, per gli studi e le regie, per i sistemi audio/video, grafica, produzione e postproduzione, per i mezzi di ripresa e le luci sceniche.

In particolare, è stata completata la progettazione preliminare relativa al piano di espansione dell'infrastruttura News, volta ad accogliere la digitalizzazione di Rai Sport, parallelamente alla progettazione della nuova piattaforma di routing e distribuzione video a supporto, basata su tecnologia nativa "over-IP". Inoltre, in relazione agli impianti di produzione presso il CPTV Fabrizio Frizzi-Nomentano, è stata completata la progettazione esecutiva per l'impianto dello studio TV6. Per quanto infine concerne le infrastrutture per il trattamento e la memorizzazione dei contenuti audio/video, sono state avviate specifiche iniziative di evoluzione dell'infrastruttura informatica secondo i cicli di rinnovo previsti dalle tecnologie utilizzate (ad es. tape library, infrastruttura virtuale, server, storage, etc.).

Attività trasmissiva e diffusiva

Rai Way è la società del Gruppo Rai provider leader di infrastrutture e servizi di rete integrati per broadcaster, operatori di telecomunicazioni, aziende private e pubblica amministrazione; la Società utilizza i propri asset e le proprie competenze per garantire al servizio pubblico radiotelevisivo e ai propri clienti il trasporto e la diffusione di contenuti televisivi e radiofonici, in Italia e all'estero, facendo leva su un eccellente patrimonio di know how tecnologico, ingegneristico e gestionale, oltre che di infrastrutture.

Rai Way è quotata dal 2014 sul Mercato Telematico Azionario (MTA) della Borsa Italiana a seguito dell'Offerta Globale di Vendita, promossa dall'azionista Rai, che ha permesso alla Società di confermare il percorso di apertura al mercato già avviato, rafforzando la propria immagine di società indipendente.

Nell'esercizio della propria attività, Rai Way gestisce oltre 2.300 siti dotati di infrastrutture ed impianti per la trasmissione e la diffusione dei segnali televisivi e radiofonici sull'intero territorio nazionale, dispone di 21 sedi operative e si avvale di un organico altamente specializzato.

I servizi offerti dalla Società includono:

- Servizi di Diffusione, intesi come servizi di diffusione terrestre e satellitare dei segnali televisivi e radiofonici presso gli utenti finali all'interno di un'area geografica e servizi di vendita di capacità trasmissiva;
- Servizi di Trasmissione dei segnali televisivi e radiofonici attraverso la rete di collegamento (ponti radio, satelliti, fibra ottica) e, in particolare, la prestazione di Servizi di Contribuzione, intesi come servizi di trasporto unidirezionale;
- Servizi di Tower Rental, intesi come ospitalità (o hosting) di impianti di trasmissione e diffusione di terzi presso i siti della Società inclusiva, ove previsto, di servizi di manutenzione nonché di altre attività complementari;
- Servizi di Rete (c.d. "network services"), che includono una vasta gamma di servizi eterogenei relativi alle reti di comunicazione elettronica e di telecomunicazioni in generale quali, ad esempio, attività di progettazione e servizi di consulenza.

I servizi citati sono offerti da Rai Way a diverse categorie di clientela: Broadcaster (categoria che include anche operatori di rete e player radiotelevisivi locali e nazionali, tra i quali rientra Rai), operatori di telecomunicazioni (prevalentemente MNO, ovvero Mobile Network Operator), amministrazioni pubbliche e aziende private.

Nel 2023 le iniziative commerciali di Rai Way si sono focalizzate, in continuità con gli anni passati, sul supporto al cliente principale Rai e sull'analisi e scouting di nuovi mercati potenziali, in un'ottica di ampliamento dei servizi e di diversificazione dell'offerta.

Attività commerciali

Pubblicità

La vendita degli spazi pubblicitari di Rai – sui canali televisivi e radiofonici, generalisti e specializzati, digitali e satellitari in chiaro, sul dominio Rai, sul product placement, sul televideo e su altri mezzi minori – è gestita in esclusiva da Rai Pubblicità, controllata al 100% da Rai.

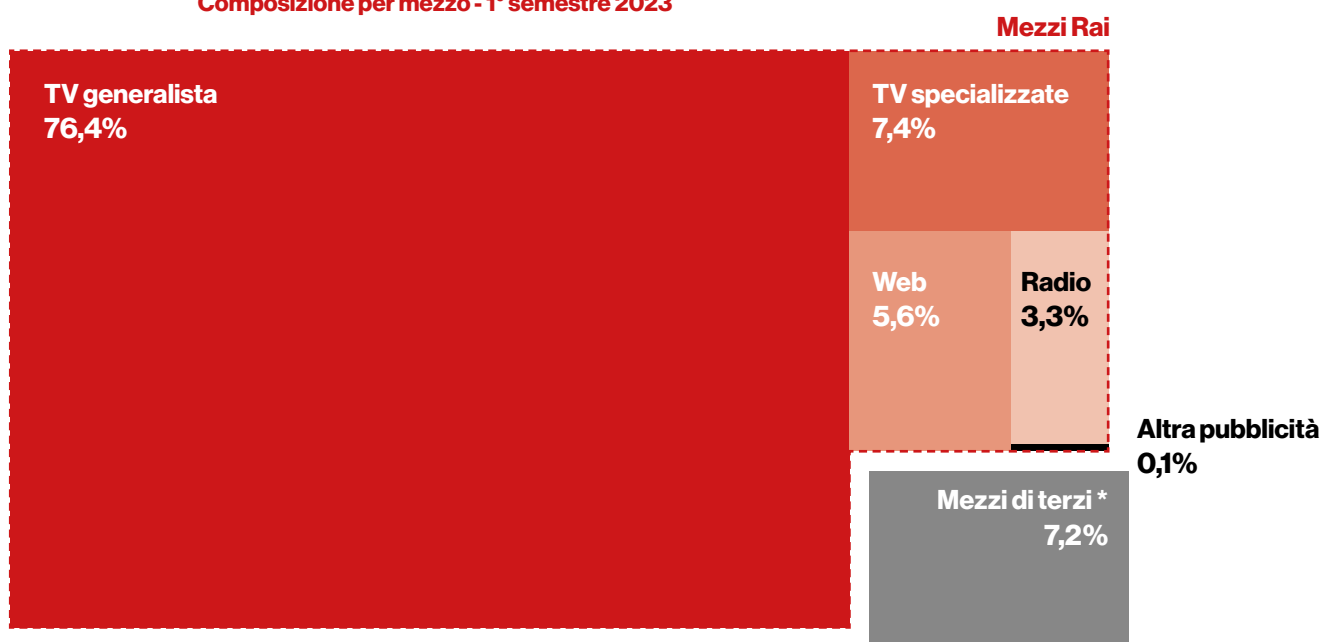
In uno scenario internazionale che continua ad essere caratterizzato da una domanda mondiale in calo, elevata incertezza, tassi d'inflazione ancora molto elevati e previsioni di rallentamento delle stime di crescita del PIL, il mercato della pubblicità nel periodo gennaio-giugno 2023, al netto degli OTT, registra un incremento rispetto all'anno precedente pari al 1,1%, con la televisione in crescita dello 0,5% (fonte Nielsen).

In tale contesto, sempre secondo le stime Nielsen, il mezzo televisivo Rai cresce del +3,6% rispetto al primo semestre 2022, con un miglioramento di 0,6 punti della quota di mercato. Tale risultato, conseguito in un semestre segnato dal *Festival di Sanremo* e da *Mare Fuori*, due eventi che hanno contribuito in modo decisivo all'ampliamento dei bacini pubblicitari, è riferibile al contributo derivante dalle promozioni, sponsorizzazioni ed altre iniziative speciali sui canali generalisti. Infatti, si rammenta che la raccolta pubblicitaria degli spazi sui mezzi tv e radio della Rai è stata fortemente penalizzata dall'entrata in vigore nel 2022 – con limiti ulteriormente restrittivi a partire dal 2023 – del D.Lgs. 208/2021 recante il Testo Unico dei Servizi Media Audiovisivi (TUSMA) che ha determinato una ridefinizione degli affollamenti pubblicitari.

Molto buone le performance della pubblicità web che non arresta la sua espansione trainata dal successo di tutte le piattaforme Rai.

Quanto alle prospettive relative alle previsioni per il prosieguo dell'anno, secondo le stime Nielsen rilasciate a giugno, si ipotizza un andamento in lieve crescita per il totale mercato (+0,9% universo FCP-Assointernet), con un mezzo televisivo sostanzialmente stabile e performance positive per il web, la radio e tutti quei mezzi che negli anni precedenti sono stati penalizzati dalle restrizioni sanitarie: il cinema, il transit e l'out of home.

Raccolta pubblicitaria Composizione per mezzo - 1° semestre 2023



(*) I mezzi di Terzi includono canali televisivi specializzati, canali radiofonici, cinema, web e altra pubblicità.

Commerciale

L'attività commerciale del Gruppo Rai è gestita da Rai Com, società controllata al 100% da Rai.

Accordi, bandi e partnership

Sono molti i soggetti che investono sul prodotto Rai. Tra questi si segnalano le iniziative realizzate con la Provincia Autonoma di Bolzano, con la quale è stato rinnovato per un ulteriore biennio il Protocollo d'Intesa, e che ha visto la realizzazione di oltre 40 iniziative, tra produzioni, documentari, puntate dedicate ed interventi televisivi o radiofonici; con il CAI-Club Alpino Italiano per la realizzazione del programma *Linea Verde Sentieri*, giunto alla seconda edizione; con le regioni Umbria, Puglia, Liguria e Piemonte che hanno aderito alla proposta di promozione territoriale legata alla nuova edizione di *Camper*; con Cinecittà per la realizzazione della serata speciale dei David di Donatello; con la Regione Calabria con la quale è stata avviata la realizzazione di un massiccio piano di comunicazione di durata biennale; con la Presidenza del Consiglio dei Ministri per la continuazione della convenzione per l'offerta televisiva e multimediale per l'estero.

È continuata l'azione di sviluppo degli eventi sul territorio, tra cui si evidenziano: le attività concertistiche dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai tornate ai livelli pre-Covid; l'iniziativa *CaterRaduno* a Pesaro, evento di inizio estate in collaborazione con Rai Radio 2 e lanciato da *Caterpillar*; *Trani InOnda-La Festa di Rai Radio 3*, in collaborazione con la Regione Puglia e Pugliapromozione; il Festival *Cartoons on the Bay* a Pescara, in convenzione con la Regione Abruzzo, giunto alla sua 27esima edizione con workshop, tavole rotonde, masterclass, spettacoli (il *Rainbow Kids Show*, la *Kids Parade*, i *Mini Cuccioli*), eventi live, mostre (*Monica Manganelli-Mondi immaginati e mondi immaginari*), anteprime (*I Cavalieri dello Zodiaco*), incontri con personaggi del mondo dell'animazione, ecc..

Vendite Italia ed estero

Sono numerosi gli accordi di collaborazione, in particolare, in Spagna (con RTVE, FORTA, AXN e Atresmedia) e in Grecia (con OTE e Attica TV) e continua, anche al di fuori dei territori europei, il successo commerciale sia delle nuove produzioni, quali *Imma Tataranni*, *Il Paradiso delle Signore*, *Non uccidere*, che dei grandi classici di Andrea Camilleri (*Il giovane Montalbano*, *Il Commissario Montalbano* e *C'era una volta Vigata*).

Non manca l'interesse per la musica colta, per la produzione documentaristica e per il prodotto cinema, con i grandi classici della library Titanus la cui distribuzione continua sia in Italia che all'estero.

Distribuzione canali Rai all'estero

I canali Rai sono distribuiti all'estero anche attraverso numerosi accordi commerciali.

In ambito europeo, in aggiunta ai rapporti contrattuali da tempo consolidati (quali quelli con Telenet, Proximus, Orange in Belgio, Orange, SFR e Bouygues Telecom in Francia, KPN e Ziggo in Olanda, Mediapool in Germania), si evidenziano sia l'avvio di accordi con nuove piattaforme OTT, come EPIC Communications a Malta, sia l'inserimento del canale Rai Italia come *add-on* nei bouquet dell'offerta in molti paesi quali Germania, Portogallo, Malta, Lussemburgo e Ungheria.

In ambito extra-europeo ha pesato il mancato rinnovo dei diritti del Campionato di Calcio di serie A per Rai Italia che ha determinato effetti negativi, in particolare negli Stati Uniti, territorio nel quale il canale è presente in pacchetti à-la-carte degli operatori partner. Non sono comunque mancate chiusure negoziali di nuovi accordi, soprattutto in America Latina e in Canada.

Altre attività commerciali

Tra le altre attività commerciali si rammentano le edizioni musicali, per le quali si evidenzia lo straordinario successo della colonna sonora della serie *Mare Fuori* il cui singolo *O Mar For*, con oltre 40mln di streaming, è stato certificato con due dischi di platino; il settore publishing, con *Reazione a Catena*, rivista di enigmistica, e il mensile di cucina *E' sempre mezzogiorno*; la casa editrice Rai Libri, che ha pubblicato nel primo semestre 2023, tra gli altri, *Io sono l'uomo nero* di Ilaria Amenta e *Kennedy. Fu vera gloria? Amori e potere di un mito* di Bruno Vespa; la commercializzazione del materiale di archivio delle Teche Rai; l'attività di biglietteria legata al *Festival di Sanremo*; la commercializzazione dei brevetti, in particolare quelli DVBT2, S2 ed S2X; l'on-line advertising (AVoD) e la valorizzazione dei diritti SVoD.

Altre attività

Pubblica Utilità

Rai Pubblica Utilità, con quotidiani appuntamenti sulle reti radiofoniche e televisive e con una ricca offerta sul Televideo e sul web, propone informazioni di servizio utili al cittadino, costantemente aggiornate e ampliate in tema di meteo, clima, mobilità, traffico e ambiente. La quasi totalità della programmazione delle reti generaliste è resa accessibile ai disabili sensoriali con sottotitoli, LIS ed audiodescrizioni, servizi che si stanno gradualmente estendendo ai palinsesti degli altri canali lineari ed al web per un'offerta di Servizio Pubblico sempre più inclusiva.

Meteo, clima, ambiente e grandi rischi

L'offerta è puntualmente presente su tutte le piattaforme e si avvale della collaborazione con Istituzioni ed Enti – tra cui Aeronautica Militare, Protezione Civile, Carabinieri di Meteomont, Guardia Costiera ecc. – per l'acquisizione e distribuzione dei contenuti.

Oltre ai numerosi appuntamenti quotidiani sulle reti generaliste televisive, sui telegiornali regionali e nel palinsesto di Rai News 24, l'offerta meteo è presente anche all'interno di molti programmi (da *La Vita in diretta* a *UnoMattina*, da *Linea Verde* a *Buongiorno Italia*, da *Elisir* a *Meteo Spazio*, ecc.).

Sulle reti radiofoniche generaliste e su quelle digitali, oltre ai quotidiani bollettini meteo cadenzati nelle diverse ore del giorno, l'offerta si declina anche con le previsioni per il weekend e, su Rai Isoradio, con interviste ai meteorologi regionali e dell'Aeronautica Militare.

Per RaiPlay Sound è stata realizzata la collana podcast *La Temperatura della Terra*, all'interno della quale è presente l'edizione speciale *Mozambico* in collaborazione con il progetto europeo dell'Organizzazione Mondiale della Meteorologia delle Nazioni Unite (WMO).

Sulle reti radiofoniche generaliste e su quelle digitali, oltre ai quotidiani bollettini meteo cadenzati nelle diverse ore del giorno, l'offerta si declina anche con le previsioni per il weekend per un totale circa di 150 interventi settimanali. Su Rai Isoradio sono presenti appuntamenti orari con interviste ai meteorologi regionali e dell'Aeronautica Militare per un totale di circa 50 interventi settimanali.

Mobilità e Traffico

Molto ricca anche l'offerta informativa in tema di traffico, viabilità stradale, mobilità, mobilità sostenibile e sicurezza stradale. Sono 44 le edizioni settimanali del notiziario *Viaggiare Informati* in onda sulle reti televisive, alle quali vanno aggiunte le circa 20 edizioni straordinarie realizzate su richiesta della TgR in occasione di particolari criticità (quali sono state le principali festività e l'alluvione dell'Emilia); 150 quelle di *Onda Verde* sui canali radiofonici generalisti a cui si aggiungono 12 edizioni regionali e circa 16 edizioni a settimana di previsioni di traffico week end per i canali digitali; sul Televideo Nazionale sono presenti 7 edizioni settimanali di previsioni di traffico e 20 di approfondimenti a cui si aggiungono le 100 edizioni a settimana di approfondimenti del Televideo Regionale.

Servizi Televideo e utilità diverse

Televideo nasce nel 1984 e da allora raggiunge tutti gli utenti – anche quelli che non usano internet o che non hanno una padronanza digitale – attraverso il televisore. Va in onda nel suo formato nazionale su tutti i canali Rai e nel suo formato regionale su Rai 3, per un totale di circa 17 mila pagine al giorno e oltre 70 rubriche che trattano di ambiente, inclusione sociale, alfabetizzazione digitale, libri, cultura e tempo libero, cucina, territorio, ragazzi.

Disponibile anche in versione web, Televideo si conferma come uno dei prodotti di maggior fruibilità e supporto alla vita quotidiana del cittadino.

Accessibilità

Rai, nel solco del suo impegno verso la realizzazione di una reale inclusione, offre una programmazione accessibile – anche sul web – grazie a sottotitolazioni, audio descrizioni e traduzioni nella lingua dei segni italiana (LIS). Nel primo semestre 2023 sono state realizzate per i canali generalisti oltre 8.800 ore di prodotto sottotitolato in italiano e circa 300 ore di sottotitoli in lingua inglese; circa 250 ore per Rai Premium, 50 ore per Rai Gulp a cui si aggiungono 1.600 ore circa di programmi sottotitolati sul web. Ulteriori 120 ore circa di sottotitolazione in lingua inglese sono state realizzate per la messa in onda su Rai Italia e per la presentazione di prodotti a festival internazionali.

Quanto alle audiodescrizioni, sono state circa 850 le ore di prodotto audio descritto sulle reti generaliste – superando ampiamente l'obbligo della copertura dei $\frac{3}{4}$ della programmazione di film e fiction di prima serata così come previsto nel Contratto di Servizio – a cui si aggiungono le 1.500 ore circa sui canali Rai Premium, Rai Movie e Rai Gulp. Tra le audiodescrizioni realizzate in diretta si ricordano le 5 serate del *Festival di Sanremo*, l'*Eurovision Song Contest*, il

Concerto da Assisi *Con il cuore, nel nome di Francesco* e, per la prima volta, il programma *Il Cantante Mascherato*. Parte della programmazione è stata resa accessibile anche in LIS (Lingua dei Segni Italiana) con una edizione giornaliera dei telegiornali sulle reti generaliste e 2 spazi informativi giornalieri su Rai News, tutte le dirette da Camera e Senato in occasione dei *Question Time* e di ulteriori appuntamenti politico-istituzionali, le dirette liturgiche presiedute dal Santo Padre ed il programma settimanale *O anche no*. Sono stati realizzati in diretta – e disponibili su RaiPlay – programmi di intrattenimento come il *Festival di Sanremo*, il *Concerto del 1° maggio*, la serata finale dello *Eurovision Song Contest*, il Concerto di Assisi *Con il cuore, nel nome di Francesco*, e l'appuntamento sui temi sociali *La Rai incontra*. L'accessibilità in LIS è stata garantita anche in occasione di eventi di cui Rai Pubblica Utilità è stata media partner (Accessibility Days, WMF, ecc.).

Sul web i servizi di accessibilità sono disponibili anche per il tramite di Rai Easy Web, il portale progettato e implementato sulla base delle indicazioni della Legge 4/2004 «*Disposizioni per favorire l'accesso dei soggetti disabili agli strumenti informatici*». Su tale sito trovano spazio contenuti di intrattenimento culturale e di svago per tutte le fasce di età in forma interamente accessibile anche ai ciechi e/o ipovedenti mediante barra braille e sintesi vocale. L'offerta del primo semestre 2023 ha riguardato opere multimediali, favole e filastrocche per bambini, riflessioni sull'attualità, contenuti di critica cinematografica e anticipazioni rispetto all'uscita di film e fiction, informazioni aggiornate su eventi e manifestazioni culturali e/o settoriali, e notizie di interesse particolare per i disabili visivi e uditivi. Il sito si è arricchito di una parte video nella quale si trovano contenuti accessibili su tematiche di interesse sociale.

La pagina Facebook @Rai Accessibilità, interfaccia accessibile attraverso la quale vengono giornalmente veicolate informazioni, promo di programmi e iniziative culturali, al 30 giugno ha raggiunto circa i 30 mila followers.

Accordi, Partnership e Convenzioni

In osservanza degli obblighi derivanti dal Contratto di Servizio, al fine di assolvere ai compiti istituzionali di pubblico interesse, garantire contenuti mediali e promuovere iniziative per lo sviluppo di servizi ai cittadini – con particolare riferimento agli obiettivi dell'agenda ONU 2030 – sono state perfezionate collaborazioni con enti istituzionali e associativi, tra cui: Agenzia Italia Meteo, Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile-ASviS, CENSIS, CNR, Croce Rossa Italiana, FAI, FAND-Associazione Italiana Diabetici, Fondazione CIMA, Fondazione Italiana Cuore, ISTAT, Museo Omero, Politecnico di Milano, UNIAMO-Federazione delle Associazioni di Persone con Malattie Rare d'Italia, Touring Club Italiano, WWF Italia, AIPD-Associazione Italiana Persone Down, Università Bicocca, Utilitalia, Università di Messina.

Inoltre, sono state autorizzate media partnership con manifestazioni ed eventi, tra cui: Accessibility Days 2023, Acqua Film Festival, ADSI-Giornata Nazionale Dimore Storiche, Biennale di Venezia, Concerto del 1° maggio, Festival Internazionale della Cinematografia Sociale Tulipani di Seta Nera, Festival ITACA-Turismo Responsabile, Festival dello Sviluppo Sostenibile-ASviS, Fondazione Prada: *Everybody talks about the weather*, Giornata dell'Udito-UICI, Giornata Nazionale Braille, ISTAT-Rapporto Annuale 2023, la mostra Helmut Newton-Sovrintendenza Comune di Roma, Salone del Libro, Utilitalia-Innovazione Economia circolare, Vignale Danza, We Nature Pesaro, WMF We Make Future-Festival sull'Innovazione Digitale e Sociale.

Comunicazione

Le attività di comunicazione della Rai sono svolte in un'ottica di presidio, valorizzazione e rafforzamento dell'immagine aziendale tenuto conto del prioritario ruolo di Servizio Pubblico e di impresa leader nella produzione e distribuzione multiplatforma.

Anche nel primo semestre 2023 Rai ha continuato il percorso già intrapreso negli anni precedenti, rinnovando la propria strategia editoriale con l'obiettivo di raccontare, spiegare e accompagnare il cambiamento, sostenendo l'immagine e la reputation dell'Azienda, valorizzandone le caratteristiche di qualità ed eccellenza. Inoltre, è stato sostenuto il processo di trasformazione aziendale ad un modello per generi e sono state avviate campagne integrate che hanno permesso di realizzare progetti di comunicazione più ampi. Tra questi, oltre alla continuazione delle attività informative relative alla transizione alla nuova tv digitale e a quella per il passaggio in alta definizione di Rai News 24, i piani di comunicazione hanno interessato il lancio di nuovi prodotti (dalla fiction *Il nostro Generale* dedicata a Carlo Alberto Dalla Chiesa, alle nuove serie *Mare Fuori 3*, dai documentari *Pooh-Un attimo ancora* agli original RaiPlay *Aracataca-Non voglio cambiare pianeta 2* e agli appuntamenti di grande rilievo come lo *Eurovision Song Contest* e il *Prix Italia*, ecc.) ma anche campagne di sensibilizzazione su temi di particolare rilevanza sociale (dalla sicurezza sul posto di lavoro alla salvaguardia del pianeta, dalla lotta alle mafie alla parità di genere, ecc.) in occasione di speciali giornate celebrative. Inoltre, sono stati adottati nuovi strumenti di autopromozione – quali gli squeeze, i bumper countdown e i banner mail su tutta la posta Rai in uscita – che si aggiungono alla newsletter *Rai*

Settegiorni, nonché alle consuete affissioni digitali, spazi web, videocomunicazione, cinema e stampa periodica.

Nel corso del primo semestre 2023 sono state 92 le iscrizioni di prodotti Rai (di cui 56 selezionati) ad un totale di 18 festival nazionali, di cui 10 conclusi al 30 giugno 2023, che hanno portato a 15 premi vinti. Tra questi, al Diversity Media Awards sono stati premiati *The voice senior* quale miglior programma televisivo per aver rotto “*quelle barriere che spesso confmano determinati target anagrafici in precisi format televisivi e di intrattenimento*” e il Tg 3 con *Ius scholae e diritto alla cittadinanza: a che punto siamo?* quale miglior servizio Tg; al Cartoons on the Bay la serie animata *Il mondo di Leo* ha ricevuto il Best Preschool Tv Show-Pulcinella Award e *Nel mare ci sono i coccodrilli* è stato premiato dall'UNICEF con il Premio speciale al miglior prodotto a carattere sociale; ai Nastri d'Argento sono stati premiati le fiction *Mare Fuori* ed *Esterno Notte*.

In totale sono stati 6 i Premi Moige assegnati alla Rai: a *Food Wizards, Fumbles-SOSTemibili* e a *Le Cronache di Nanaria* per la sezione per bambini e ragazzi; a *1492, Sei pezzi facili, Ci vuole un fore, Da noi... a ruota libera* e *Nuovi Eroi* per la sezione intrattenimento, cultura, informazione e reality; a *Fernanda, Il nostro Generale, Tina Anselmi-Una vita per la democrazia* e *Il segno delle donne* per la sezione fiction e docufiction; il Premio Coni a *La Domenica Sportiva*; il Premio FIC e il Premio Polizia Stradale a *UnoMattina*; il Premio Polizia Postale a *Crush-La storia di Stella*.

Rai mantiene sempre aperto un canale di comunicazione diretto con il proprio pubblico attraverso il Contact Center, raggiungibile telefonicamente tramite il Numero Verde 800.93.83.62 o via web con il servizio ScrivereR@i. Nel primo semestre 2023 sono stati oltre 225 mila contatti telefonici in arrivo al Numero Verde, circa 7 mila quelli gestiti via web e oltre 466 mila le candidature raccolte per la partecipazione ai giochi telefonici in diretta proposti dai programmi Rai. Non va inoltre dimenticata l'attività dell'ufficio stampa (consultabile all'indirizzo www.ufficiostampa.rai.it) che, oltre alla predisposizione quotidiana della rassegna stampa e alla realizzazione del Radiocorriere, dei NewsRai e della Newsletter aziendale, si occupa di attività di promozione istituzionale, di prodotto e di comunicazione di contenuti di Servizio Pubblico.



ARAGATAGA

NON VOGLIO CAMBIARE PIANETA 2

dal 24 aprile in esclusiva solo su Rai Play



Regia di Luca Miniero
Con Filippo Scicchitano,
Giovanni Ludeno, Jacopo Cullin
con la partecipazione di Lunetta Savino

Tra gli eventi realizzati nel primo semestre del 2023 va ricordato quello per la presentazione della terza stagione di *Mare Fuori* con il viaggio dell'intero cast dalla sede di Roma di Viale Mazzini a quella di Napoli su uno speciale Frecciarossa con livrea dedicata alla serie televisiva, treno che per tutto il mese successivo ha percorso le principali linee ad alta velocità dal nord al sud d'Italia. Nel corso dell'evento sono stati presentati i risultati del workshop realizzato all'interno dell'Istituto penale per i minori di Nisida nell'ambito del progetto *La cultura rompe le sbarre*.

Tra gli altri eventi realizzati si ricordano: quello di presentazione del docutrip *Aracataca-Non voglio cambiare pianeta 2*, con la sala allestita con backdrop, totem colorati, un grande ledwall per la proiezione del trailer e poltrone di cartone riciclato; quello per l'illustrazione dei risultati raggiunti in termini di parità di genere; la partecipazione al Salone Internazionale del Libro di Torino con incontri dedicati sia ai più piccoli che a tematiche sull'accessibilità nel servizio pubblico radiotelevisivo.

Nell'ambito dell'iniziativa *Educazione alla conoscenza del linguaggio radiotelevisivo, attraverso il ruolo del Servizio Pubblico* – giunta alla undicesima edizione e realizzata in collaborazione con l'Osservatorio Permanente Giovani-Editori – Rai ha collaborato ancora una volta all'impostazione del progetto di formazione nelle scuole che ha portato alla realizzazione di 6 schede didattiche relative ad altrettante tematiche.

È inoltre ripreso, libero dalle limitazioni imposte negli anni precedenti per la situazione pandemica, *Rai Porte Aperte* – il progetto per raccontare agli studenti di tutte le età le professionalità e le eccellenze che lavorano ogni giorno alla realizzazione dei programmi – con uno spazio dedicato nel corso della manifestazione *Cartoons on the Bay* a Pescara e nella sede Rai di Viale Mazzini a Roma in occasione dell'evento *Bimbo Rai* per i figli dei dipendenti.

Relazioni Internazionali e Affari Europei

Il posizionamento dell'Azienda a livello globale passa anche per il rafforzamento della sua dimensione internazionale. In ambito nazionale ed europeo, è sempre intenso il dialogo sui dossier che maggiormente coinvolgono Rai in quanto operatore di servizio pubblico quali sono stati, ad esempio, la proposta di regolamento dell'European Media Freedom Act (EMFA) o l'implementazione del Digital Markets Act (DMA), il tema del diritto d'autore – in particolare per ciò che attiene alle problematiche con le collecting societies e alla pirateria online – quello della sostenibilità – per il quale Rai partecipa regolarmente al gruppo EBU Sustainability for PSM – e quello dell'intelligenza artificiale.

Con riferimento alle attività di cooperazione internazionale, Rai è presente nelle associazioni di categoria più rilevanti (quali EBU, COPEAM, CMCA, CIRCOM, ABU, ASBU, CRI, AUB, ATEI, LA RED MEXICO, TAL) e prosegue nel consolidamento del suo brand in varie aree geografiche anche attraverso i rinnovi di alcuni memorandum of understanding, quale quello con LA RED, o con l'ampliamento di collaborazioni, quale quella con ATEI, Associazione di broadcaster pubblici Ibero Latino Americani, per lo scambio di contenuti.

Sempre intenso il coinvolgimento della delegazione Rai nelle grandi co-produzioni internazionali quali lo *Eurovision Song Contest* svoltosi a Liverpool nel corso del mese di maggio; la preparazione dello *Junior Eurovision Song Contest* del prossimo novembre che ha già visto la costituzione di un gruppo di lavoro per la redazione di una *child safeguarding policy* volta anche ad incentivare la partecipazione al contest dei paesi nordici; il progetto *Woman in Stem* per il quale EBU ha formalizzato l'ingresso anche della BBC; l'iniziativa BBC 50:50 sulla parità di genere per la quale a giugno sono già 22 le redazioni aderenti.

Molte le attività per la promozione della lingua e della cultura italiana in collaborazione con la Comunità Radiotelevisiva Italofofona (CRI) tra cui la coproduzione *Ti presento i miei*, a cui hanno partecipato 15 emittenti radiofoniche e l'VII seminario per giornalisti e operatori radiofonici della CRI. Sempre in ambito di formazione internazionale, si rammenta: in occasione della 73^a edizione del *Festival di Sanremo* sono state organizzate due giornate di training per alcune delegazioni straniere partecipanti all'*Eurovision Song Contest* con visita al backstage, al compound produttivo e la partecipazione ad una serata della kermesse canora; su invito della televisione pubblica maltese, è stato realizzato a Malta un corso di formazione di broadcasting all-news con la partecipazione dei giornalisti delle testate Rai; su richiesta dell'AUB-Africa Union Broadcasting è in preparazione un corso on line sui temi della gender equality che si avvarrà delle testimonianze e competenze del gruppo *No woman no panel*.

Tra i grandi appuntamenti internazionali si rammenta la media partnership nello *UN Food System Summit+2*, vertice globale sulla sicurezza dei sistemi alimentari svoltosi a luglio a Roma.

Sono state avviate le attività organizzative per la 75^a edizione del *Prix Italia*, in svolgimento a Bari nel mese di ottobre con il titolo *Engage Me*, una edizione scelta come progetto pilota per la realizzazione di eventi sostenibili per minimizzare l'impatto negativo sull'ambiente e lasciare un'eredità positiva sull'economia e sulla comunità sociale diffusa.

Rai per la Sostenibilità-ESG

Rai per la Sostenibilità-ESG definisce e coordina il perseguimento degli obiettivi di sostenibilità nell'ambito delle strategie societarie e del Gruppo Rai, redigendo il Piano di Sostenibilità annuale, promuovendo la narrazione delle tematiche di interesse sociale e ambientale all'interno del prodotto editoriale, proponendo raccolte fondi, erogazioni liberali e campagne di sensibilizzazione e gestendo i rapporti con l'associazionismo no profit.

Sulla base dei contenuti della nuova matrice di materialità del Gruppo Rai – pubblicata nel Bilancio di Sostenibilità/DNF 2022 – e di una prima ipotesi di linee guida del Piano di Sostenibilità, è stato avviato il percorso finalizzato a sviluppare le iniziative e gli eventi da proporre in coerenza con tale ottica. A tal fine è stato individuato nella prossima edizione del *Prix Italia* – che si terrà a Bari ad ottobre – il progetto pilota per la definizione e sperimentazione di modalità organizzative e contenuti secondo criteri ed obiettivi di sostenibilità.

Molteplici sono state, anche nel primo semestre 2023, le iniziative, i convegni, i patrocini ed i progetti riguardanti la difesa dell'ambiente, la sostenibilità, la lotta alle disuguaglianze, la legalità, la salute, con dirette televisive, finestre e approfondimenti editoriali, streaming e social. Il tutto in raccordo con l'associazionismo più impegnato ed attraverso le interlocuzioni con tutti i soggetti coinvolti. Un impegno che ha portato alla promozione sulle reti Rai di 20 campagne di raccolta fondi tra cui, a febbraio, quella per sostenere le popolazioni di Turchia e Siria colpite dal sisma e, a giugno, quella lanciata col concerto *Italia loves Romagna*, in onda su Rai 1 da Campovolo, per aiutare gli abitanti delle zone devastate dall'alluvione di maggio. Inoltre, sono state trasmesse 11 campagne di sensibilizzazione, 10 spot di comunicazione sociale e 30 spot di comunicazione istituzionale.

Tra le iniziative di sensibilizzazione declinate on screen si rammentano le nuove puntate del *Glossario della sostenibilità* – realizzate con ASviS-Alleanza per lo Sviluppo Sostenibile e FERPI-Federazione Relazioni Pubbliche – in onda all'interno del programma *UnoMattina In Famiglia*; la 19ª edizione di *M'illumino di meno*, la storica campagna di Rai Radio 2 in collaborazione con *Caterpillar* per la Giornata Nazionale del Risparmio Energetico e degli Stili di Vita Sostenibili, quest'anno in diretta dal Quirinale; la collaborazione con *Viva Rai2!* che, in occasione della Giornata mondiale dell'Acqua, il 22 marzo, ha dedicato uno spazio all'importanza di un utilizzo sostenibile di questa risorsa. Ma anche la collaborazione con il daily drama *Un Posto Al Sole* nella cui narrazione sono stati inseriti riferimenti ai temi attinenti alla tutela dell'ambiente, andati in onda in concomitanza con le giornate nazionali/mondiali dedicate alla sostenibilità ambientale, ma anche al fenomeno del bullismo e cyberbullismo. Una sinergia virtuosa alla quale l'8 maggio a Napoli è stato dedicato il panel *La sostenibilità in Rai diventa pop-Il caso Un posto al sole* che ha raccontato come – dalla ideazione alla scrittura, fino alle riprese – si possa parlare di questioni importanti anche con un linguaggio popolare.

Nell'ambito dell'ampio progetto *La cultura rompe le sbarre*, per la promozione ed il sostegno delle attività culturali all'interno degli istituti penitenziari, sono state attuate svariate iniziative. Tra queste, sulla scia del grande successo della fiction *Mare fuori*, si ricorda il laboratorio *Fuori con-Testo* organizzato nell'Istituto penale per minorenni di Nisida per coinvolgere i ragazzi nella presentazione della terza serie della fiction e che ha portato alla redazione del testo di una canzone, e, la giornata-evento – inserita nel cartellone ufficiale del Festival dei Due Mondi di Spoleto – che ha visto sia l'incontro, presso il carcere di Maiano a Spoleto, tra il cast di *Mare fuori* e gli attori detenuti della Compagnia #SIne Nomine, che il panel che ha messo a confronto attori e sceneggiatori della fiction e rappresentanti dell'Amministrazione Penitenziaria.

Sono continuati sia il confronto sui temi delle diversità culturali con le associazioni impegnate contro discriminazione e razzismo che le attività di sensibilizzazione in occasione di appuntamenti di grande rilevanza quali sono stati la Giornata dedicata alla memoria delle vittime delle stragi mafiose di Capaci e via D'Amelio il 23 maggio, o la Giornata mondiale del rifugiato il 20 giugno.

Non è mancata una particolare attenzione alle tematiche giovanili e all'attrattività della Rai per le fasce di età più giovani, in particolare per quanto riguarda l'offerta informativa, da proporre con linguaggi e modalità specifici.

Quanto al progetto *No Women No Panel*, la campagna europea fatta propria dalla Rai per promuovere una partecipazione bilanciata e plurale di donne e uomini negli eventi di comunicazione, nel corso del primo semestre 2023 si è assistito ad una ulteriore diffusione. Sono stati infatti firmati numerosi protocolli attuativi – tra la Rai e il Comune di Milano, istituzioni e Università dell'Umbria, istituzioni e Università dell'Emilia-Romagna – e sono stati realizzati corsi di formazione sui temi della democrazia paritaria. Premiato al Diversity Brand Index 2023, il percorso del progetto è raccontato nel volume edito da Rai Libri *Quando le donne contano. No Women No Panel: La misura della democrazia paritaria*, presentato il 22 maggio al Salone Internazionale di Torino.



Accordi Istituzionali con la Pubblica Amministrazione Centrale

Le Convenzioni con la Pubblica Amministrazione Centrale sono gestite direttamente dalla Capogruppo.

Molte le attività svolte nel corso del primo semestre 2023, sia per la prosecuzione di campagne di comunicazione avviate in precedenza che per la definizione di nuovi accordi. In particolare, si ricordano le collaborazioni con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e con l'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro – con la quale è proseguito l'accordo per la realizzazione del programma *Il posto giusto*, giunto alla IX stagione – e con il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale per il secondo Vertice Mondiale sui sistemi alimentari dell'Agenzia delle Nazioni Unite, svoltosi a Roma nel corso del mese di luglio. Con il Ministero della Cultura sono state realizzate numerose campagne di comunicazione per la valorizzazione del patrimonio culturale e archeologico e con la Presidenza del Consiglio dei Ministri sono allo studio accordi per la promozione delle politiche giovanili, della transizione digitale, quale volano di inclusione e coesione sociale, e sui temi dello sport, in un'ottica di salute e benessere. Sono in essere, altresì, convenzioni e piani di comunicazione con il Fondo Repubblica Digitale per promuovere la conoscenza e la diffusione delle competenze digitali necessarie per i lavori del futuro, con particolare riferimento alla generazione Z ed ai millennials, con il Parlamento Europeo per favorire e diffondere la conoscenza delle attività dell'Unione Europea e del relativo impatto sulla società, con la Marina Militare, l'Università La Sapienza, la Regione Campania, il Comune di Napoli, ecc..

Quadro normativo e regolamentare

Contratto di servizio 2023-2028

La Commissione parlamentare per l'indirizzo generale e la vigilanza dei servizi radiotelevisivi ha reso il parere sullo schema di contratto di servizio 2023-2028 tra il Ministero delle imprese e del made in Italy (MIMIT) e Rai.

L'accordo dovrà prevedere che, al fine di assicurare un adeguato livello di qualità del servizio pubblico, sia necessario innanzitutto indicare con chiarezza gli impegni e gli obblighi del contratto di servizio, ferma restando l'esigenza di garantire la sostenibilità economica, l'efficienza aziendale e la razionalizzazione della spesa; in secondo luogo, ridefinire la missione del servizio pubblico alla luce dei principi della rilevanza, inclusività, sostenibilità, responsabilità e credibilità, con particolare riguardo alle sfide della transizione digitale e ambientale del Paese.

Canone speciale

Il decreto del 28 dicembre 2022 del Ministero delle imprese e del made in Italy (MIMIT) recante Canoni di abbonamento speciale alla radiodiffusione per l'anno 2023 ha stabilito che, per l'anno 2023, i canoni di abbonamento speciale dovuti per la detenzione di apparecchi radiofonici o televisivi nei cinema, teatri e in locali a questi assimilabili rimangono fissati secondo le misure nelle tabelle 3 e 4 allegate al D.M. 29 dicembre 2014.

Il decreto del 2014 stabiliva che, per l'anno 2015, il sovrapprezzo dovuto dagli abbonati ordinari alla televisione, i canoni di abbonamento speciale per la detenzione fuori dell'ambito familiare di apparecchi radioriceventi o televisivi, i canoni di abbonamento speciale dovuti per la detenzione di apparecchi radiofonici o televisivi nei cinema, teatri e in locali a questi assimilabili rimanessero fissati secondo le misure indicate nel D.M. 17 dicembre 2013.

Nei successivi anni la misura è stata fissata dall'articolo 1, comma 152, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, dal D.M. 30 dicembre 2015, dal D.M. 22 dicembre 2016, dal D.M. 21 dicembre 2017, dal D.M. 28 dicembre 2018, dal D.M. 20 dicembre 2019 e dal D.M. 31 dicembre 2020 e dal D.M. 27 dicembre 2021.

Whistleblowing

In data 15 luglio 2023 è entrato in vigore per gli enti come Rai il decreto legislativo 10 marzo 2023, n. 24, recante Attuazione della direttiva (UE) 2019/1937 in materia di whistleblowing.

Il provvedimento ha innovato il regime di protezione dei soggetti che segnalano condotte illecite in violazione di disposizioni europee e nazionali, ampliando il novero delle condotte ritenute meritevoli di segnalazione e ha altresì introdotto la divulgazione pubblica quale ulteriore modalità di segnalazione. Rai ha adeguato le disposizioni aziendali e i relativi processi alle nuove norme.

Responsabilità erariale

La legge 21 giugno 2023, n. 74 di conversione del decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44, recante disposizioni urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle amministrazioni pubbliche, nelle more di una complessiva revisione della disciplina sulla responsabilità amministrativo-contabile, ha prorogato al 30 giugno 2024 la limitazione della responsabilità erariale di amministratori, dipendenti pubblici e privati cui è affidata la gestione di pubbliche risorse ai danni cagionati dalle sole condotte poste in essere con dolo.

Contrasto alla diffusione illecita di contenuti tutelati dal diritto d'autore

La legge 14 luglio 2023, n. 93 ha introdotto rilevanti disposizioni per la prevenzione e la repressione della diffusione illecita di contenuti tutelati dal diritto d'autore mediante le reti di comunicazione elettronica; l'Autorità di settore (Autorità per le garanzie nelle comunicazioni-AgCom) può ora ordinare ai prestatori di servizi di disabilitare l'accesso a contenuti diffusi in maniera illecita, anche adottando provvedimenti cautelari in via d'urgenza.

L'Autorità, con la delibera n. 189/23/CONS "Modifiche al Regolamento in materia di tutela del diritto d'autore sulle reti di comunicazione elettronica e procedure attuative ai sensi del decreto legislativo 9 aprile 2003, n. 70 di cui alla delibera n. 680/13/CONS", ha adeguato il proprio Regolamento in materia di tutela del diritto d'autore sulle reti di comunicazione elettronica alla legge.

Prominence

È ancora in corso la consultazione pubblica in materia di prominence dei servizi di media audiovisivi e radiofonici di interesse generale e di accessibilità del sistema di numerazione automatica dei canali della televisione digitale terrestre avviata dall'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni (AgCom) nel mese di gennaio scorso, in attuazione di quanto disposto dall'articolo 29, commi 1, 2 e 7, del Testo unico dei servizi media audiovisivi (TUSMA).

In tale contesto, Rai ha sottolineato la necessità – al fine di assicurare alla più ampia utenza possibile, il pluralismo, la libertà di espressione, la diversità culturale e l'effettività dell'informazione – di distinguere il più possibile il ruolo svolto dalla Società, Concessionaria in esclusiva del servizio pubblico radiofonico, televisivo e multimediale *ex lege* da quello degli altri prestatori di servizi di interesse generale, in coerenza con quanto avviene in ambito comunitario, ove la programmazione di servizio pubblico è considerata naturale destinataria della tutela garantita dalla normativa sulla prominence.

La Concessionaria ha pertanto sostenuto che dovrebbero essere qualificati come servizi di interesse generale tutti i servizi diffusi dalla Rai, indipendentemente dal mezzo e dalla tecnologia di trasmissione, dalla piattaforma distributiva e dalla modalità di fruizione.

Tutela del pluralismo

È ancora in corso la consultazione pubblica promossa da AgCom con delibera n. 94/23/CONS del 4 aprile 2023 in merito all'adozione delle linee guida volte alla verifica dell'esistenza di posizioni di significativo potere di mercato lesive del pluralismo, nell'ambito della quale Rai ha precisato l'importanza di porre l'attenzione sulle modalità di reperimento delle informazioni e dei dati necessari ad accertare l'esistenza di posizioni potenzialmente lesive della concorrenza, data l'asimmetria esistente tra operatori tradizionali e nuovi media, in relazione ai quali i dati non sempre risultano disponibili e trasparenti.

Radiofonia digitale

Nel mese di aprile, l'Autorità, con delibera 99/23/CONS, ha avviato il procedimento per la rideterminazione dell'obbligo di cessione di capacità trasmissiva a fornitori di contenuti indipendenti che era stato imposto anni fa a Rai e agli altri operatori di rete a seguito dell'adozione della delibera n. 455/19/CONS. Il predetto obbligo deve essere oggi rideterminato, poiché il giudice amministrativo, adito da Rai, ha annullato l'obbligo imposto da AgCom a Rai di riservare quote di capacità trasmissiva, in particolare ritenendo sia necessario che l'Autorità verifichi l'adeguatezza e proporzionalità delle dimensioni quantitative dell'obbligo in capo a Rai, tenuta a cedere molta più capacità trasmissiva rispetto ai privati, stanti gli obblighi di servizio pubblico che la stessa è tenuta ad assolvere in qualità di Concessionaria. Con la delibera n. 184/23/CONS 27 luglio 2023, l'Autorità ha precisato che intende confermare l'obbligo di cessione in capo a Rai, rideterminandolo in 144 CU (in luogo delle precedenti 216 CU) ed ha avviato una apposita consultazione al fine di consentire a tutte le parti interessate di presentare osservazioni, elementi di informazione e documentazione. In tale contesto, la Concessionaria intende ribadire che tutta la capacità trasmissiva assegnata a Rai rappresenta una risorsa indispensabile per l'assolvimento dei compiti di servizio pubblico affidati a Rai, unico operatore di rete nazionale che deve assicurare una programmazione a livello regionale.

Sotto altro profilo, si segnala che il giudice amministrativo, adito da Rai, in data 12 luglio 2023 ha annullato il provvedimento di assegnazione della rete nazionale n. 3, richiesta in sede di consultazione dalla Concessionaria, ad EURODAB. Si è in attesa dell'emanazione dei provvedimenti conseguenti, con i quali saranno assegnate a Rai le risorse per la fornitura dei servizi in argomento ai cittadini.

Rilevazione indici di ascolto radiofonici

Nella delibera n. 202/23/CONS del 28 luglio 2023 recante "*Misure e raccomandazioni nei confronti della società Tavolo Editori Radio S.r.l. in materia di rilevazione degli indici di ascolto radiofonici*", l'AgCom, alla quale compete la vigilanza sui sistemi di rilevazione degli indici di ascolto e di diffusione dei diversi mezzi di comunicazione, si è rivolta alla società costituita nel 2016 dai soli editori radiofonici (non più partecipata da Rai, che ha recentemente esercitato la facoltà di recesso), sottolineando che il soggetto realizzatore dell'indagine di rilevazione delle audience radiofoniche deve garantire una effettiva rappresentatività dell'intero settore di riferimento e che si deve pertanto ricorrere al modello del Joint Industry Committee (JIC), nel quale è presente la componente "mercato" (investitori pubblicitari). L'Autorità ha altresì rappresentato la necessità dell'introduzione di sistemi di rilevazione diversi da quelli tradizionalmente utilizzati (basati su metodologie di tipo "dichiarativo" basata sui diari d'ascolto), che siano tecnologicamente affidabili, anche in forma ibrida, e che garantiscano la trasparenza, l'affidabilità e l'imparzialità della misurazione.

Lavoro agile

È stato previsto il riconoscimento del diritto allo smart working fino al 31 dicembre 2023 sia ai lavoratori fragili (D.M. 4 febbraio 2022) che ai genitori di almeno un figlio minore di 14 anni; è stata altresì estesa fino alla medesima data la tutela per i lavoratori fragili.

Svolgimento delle riunioni degli organi sociali

Il comma 10-undecies dell'articolo 3 della Legge 24 febbraio 2023, n. 14 di conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 29 dicembre 2022, n. 198, recante "*Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi e proroga di termini per l'esercizio di deleghe legislative*", ha prorogato al 31 luglio 2023 l'applicazione delle disposizioni in materia di svolgimento delle assemblee di società ed enti introdotte in relazione all'emergenza COVID-19, garantendo la possibilità per le riunioni degli organi sociali delle società del Gruppo Rai di svolgersi on line fino al 31 luglio 2023.

Minoranze linguistiche

Nella seduta del 29 marzo 2023 il CdA ha deliberato di autorizzare Rai Com alla formalizzazione della Convenzione con la Presidenza del Consiglio dei Ministri per l'offerta televisiva e multimediale per l'estero.

Contratti pubblici

Il 1° aprile 2023 è entrato in vigore il d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 (nuovo Codice dei contratti pubblici). La maggior parte delle disposizioni ha acquisito efficacia il 1° luglio 2023, mentre le disposizioni in materia di digitalizzazione, trasparenza, accesso agli atti, verifica del possesso dei requisiti e altre disposizioni collegate all'operatività della Banca dati nazionale dei contratti pubblici entreranno in vigore a far data dal 1° gennaio 2024.

Tra le principali novità del nuovo corpo normativo si annoverano: (a) ridefinizione dei principi cardine della materia, tra cui assumono particolare rilevanza i principi del risultato e della fiducia; (b) digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti; (c) estensione all'orizzonte triennale anche per la programmazione di beni e servizi; (d) ridefinizione dei livelli di progettazione per i lavori pubblici e ampliamento dell'istituto dell'appalto integrato; (e) introduzione della figura del Responsabile Unico del Progetto in sostituzione del Responsabile Unico del Procedimento; (f) ridefinizione del sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti; (g) stabilizzazione, anche in ottica di semplificazione, della disciplina degli appalti di importo inferiore alla soglia europea nonché di alcuni istituti introdotti dalla precedente legislazione dell'emergenza (es. obbligo di introdurre clausole di revisione prezzi); (h) ampliamento dei casi di obbligatorietà dell'istituzione del Collegio Consultivo Tecnico; (i) ridefinizione della disciplina dei requisiti generali; (l) ampliamento dell'istituto del subappalto; (m) ridefinizione dei poteri di ANAC (viene meno il potere di regolazione mediante cd. "soft law" nonché la tenuta dell'elenco e il controllo sulle società in house, mentre vengono estesi i poteri sanzionatori nell'ambito dell'attività di vigilanza; (n) revisione della disciplina dei contratti esclusi dal campo di applicazione del Codice.

In relazione al d.lgs. 36/2023, sono stati avviati i processi di aggiornamento della regolamentazione interna in materia e con circolare dell'Amministratore Delegato del 12 luglio 2023 sono state fornite prime indicazioni operative per gli affidamenti ricadenti nel cd. Settore ordinario. L'Azienda ha altresì ottenuto da ANAC il riconoscimento di Stazione Appaltante Qualificata con validità biennale e per il massimo livello di qualificazione.

Accordo di collaborazione in materia radiotelevisiva fra il Governo della Repubblica italiana e il Governo della Repubblica di San Marino

È stata pubblicata nella GU Serie Generale n. 222 del 22-09-2023 la legge 12 settembre 2023, n. 126 recante ratifica ed esecuzione del Protocollo emendativo dell'Accordo di collaborazione in materia radiotelevisiva fra il Governo della Repubblica italiana e il Governo della Repubblica di San Marino, con Allegato, del 5 marzo 2008, fatto a Roma il 27 settembre 2021.



Corporate governance

Sostituzione membri del Consiglio di Amministrazione di Rai

A seguito delle dimissioni rassegnate dall'Amministratore delegato Carlo Fuortes in data 8 maggio 2023, con efficacia dalla nomina del sostituto, l'Assemblea degli azionisti, nell'adunanza del 15 maggio 2023, ha proposto Roberto Sergio (designato dal Consiglio dei Ministri) per la carica di Amministratore delegato; nella seduta del Consiglio tenutasi in pari data, l'organo di amministrazione ha provveduto alla relativa nomina fino alla scadenza dell'attuale Consiglio e cioè fino alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio dell'esercizio sociale da chiudersi al 31 dicembre 2023.

Dopo la prematura scomparsa del Consigliere Riccardo Laganà, lo scorso 10 agosto, il Consiglio di amministrazione, in data 1° settembre 2023, ha proceduto ad avviare l'iter che porterà alla nomina di un nuovo Consigliere eletto dai dipendenti.

Direttore Generale Corporate

Nel mese di maggio, è stato nominato il Direttore Generale Corporate.

Svolgimento delle adunanze e delle riunioni degli organi sociali

Nel corso del 2023 sono state approvate alcune modifiche degli articoli dello Statuto di Rai, volte a semplificare lo svolgimento delle adunanze dell'Assemblea degli azionisti e del Consiglio di amministrazione, nonché le riunioni del Collegio sindacale, prevedendo che le stesse possano tenersi anche esclusivamente mediante mezzi di telecomunicazione.

Prevenzione della corruzione

Nella seduta del 30 gennaio 2023 il Consiglio ha approvato il nuovo Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2023-2025, che conferma la struttura e la metodologia del precedente, recepisce gli aggiornamenti temporali e normativi ed alcune modifiche, fra cui il "Regolamento dell'attività di direzione e coordinamento esercitata da Rai nei confronti delle controllate", il Progetto di Risk Assessment integrato, il ruolo di coordinamento tra RPC e la Direzione Internal Audit, nonché l'integrazione degli indicatori di anomalia di talune aree aziendali.

Nella seduta dell'11 luglio 2023 è stata approvata la "Policy sulla gestione delle segnalazioni" che recepisce le previsioni legislative introdotte in tema di whistleblowing con il d.lgs. 24/2023 e prevede che la predetta gestione sia affidata al RPC.

Al fine di ottimizzare i flussi informativi in materia di segnalazioni, è stata inoltre integrata la composizione della Commissione Stabile per il Codice etico con l'inserimento del Responsabile.

Responsabilità amministrativa degli enti

Nella seduta del 25 luglio 2023, il Consiglio di amministrazione ha approvato l'adeguamento del Modello di organizzazione, gestione e controllo di Rai che prevede, quanto alla Parte Generale, l'aggiornamento di nuovi reati presupposto, e quanto alla Parte Speciale, l'articolazione in logica di processo, superando l'impostazione per famiglia di reato, al fine di garantire una migliore comprensione ai fruitori interni ed integrare la gestione della compliance al D.Lgs. 231/2001 al modello di business e all'operatività aziendale.

Società consociate

Nella seduta del 3 marzo 2023 il Consiglio ha approvato il "Regolamento per la nomina degli organi sociali delle Società controllate", in coerenza con le previsioni di cui alla direttiva del Ministro dell'Economia e delle finanze del 31 gennaio 2023 relativa alle procedure di individuazione dei componenti degli organi sociali delle Società controllate direttamente

e indirettamente dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Nel corso del 2023 Rai ha inoltre esercitato la facoltà di recesso da due società, la Tavolo Editori Radio Srl (TER) e la Player Editori Radio Srl (PER).

Come è noto, Rai è stata socio fondatore della Società TER costituita nell'anno 2016 con l'intento di promuovere una metodologia di rilevazione degli ascolti radiofonici, partecipata per il 70% dalle società editrici e per il residuo 30% da associazioni di categoria federate alle imprese di radiodiffusione.

Nell'ambito di tale rapporto societario, Rai è altresì contrattualmente legata a TER per la rilevazione dei dati d'ascolto radiofonici delle emittenti radiofoniche nazionali (Rai Radio 1, Rai Radio 2, Rai Radio 3, Rai Isoradio).

Tenuto conto che, a distanza di oltre sette anni dalla fondazione della Società, non si è adottato il c.d. modello del Joint Industry Committee (JIC), come pure sollecitato da AgCom e che la metodologia di rilevazione ha manifestato alcune criticità, in data 27 giugno 2023 Rai ha comunicato a TER il recesso dalla società con richiesta di liquidazione dell'importo del valore corrispondente alla propria Partecipazione. Inoltre, è stato instaurato un contenzioso per pratiche commerciali scorrette, attualmente pendente.

In data 31 luglio 2023, Rai ha comunicato alla Società PER la volontà di Rai di recedere dal rapporto associativo, nonché l'intenzione di non proseguire con l'utilizzo del servizio Radioplayer Italia e della relativa tecnologia.

Relazione sul governo societario – Il Modello di Control Governance di Rai e il Sistema di Controllo Interno e Gestione dei Rischi

Il Sistema di Controllo Interno e Gestione dei Rischi (SCIGR)

Le società del Gruppo si sono dotate di un proprio Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi (SCIGR) che per struttura, ruoli previsti e meccanismo di funzionamento si presenta simile in tutte le consociate, come previsto dal Codice Etico, ed ispirato dal sistema vigente nella Capogruppo.

Il SCIGR è “l’insieme di strumenti, strutture organizzative, norme e regole aziendali volte a consentire una conduzione dell’impresa sana, corretta e coerente con gli obiettivi aziendali definiti dal Consiglio di Amministrazione, attraverso un adeguato processo di identificazione, misurazione, gestione e monitoraggio dei principali rischi, così come attraverso la strutturazione di adeguati flussi informativi volti a garantire la circolazione delle informazioni”.

Il SCIGR è integrato nei più generali assetti organizzativi e di governo societario ed è strutturato su tre livelli: *Management* (I livello), *Management* con funzioni di monitoraggio (II livello), *Internal Audit* (III livello).

Un efficace SCIGR favorisce l’assunzione di decisioni consapevoli e concorre ad assicurare la salvaguardia del patrimonio sociale, l’efficienza e l’efficacia dei processi aziendali, l’affidabilità dell’informativa finanziaria, il rispetto delle leggi e dei regolamenti nonché dello Statuto Sociale e degli strumenti normativi interni. Il Sistema ha quale obiettivo la mitigazione del rischio attraverso la gestione dello stesso in ciascun processo.

Rai utilizza il *Committee of Sponsoring Organizations Report* quale *framework* di riferimento, riconosciuto a livello sia nazionale che internazionale, per l’implementazione, l’analisi e la valutazione del Sistema di Controllo Interno.

Il quadro regolamentare e dispositivo del SCIGR della Rai è rappresentato principalmente da:

- Statuto Sociale dell’Azienda;
- Contratto di Servizio;
- Codice Etico;
- Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex Decreto Legislativo n. 231/2001;
- Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione;
- Sistema normativo, organizzativo e dei poteri di Rai SpA;
- Modello di gestione e trattamento delle segnalazioni su fatti potenzialmente illeciti, irregolari o riprovevoli;
- Sistema disciplinare interno;
- Linee di Indirizzo sulle attività di Internal Auditing che integrano le Linee Guida sul Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi;
- Regolamento dell’attività di direzione e coordinamento esercitata da Rai nei confronti delle società da essa controllate.

Nel corso del primo semestre 2023 le principali attività in tema di SCIGR sono state:

- la finalizzazione dell’action plan 231/190, condiviso con le direzioni/strutture aziendali interessate, derivante dall’attività di Risk Assessment Integrato conclusa a dicembre 2022;
- l’emissione di una *Policy sulla gestione delle segnalazioni* che recepisce le nuove previsioni legislative in tema di whistleblowing introdotte con D.lgs. 24/2023¹;
- la formazione e sensibilizzazione del management e dei dipendenti, attraverso attività informative e l’erogazione dei corsi e-learning in tema di D. Lgs. 231/2001 e L. 190/2012.

Il Codice Etico

Il Codice Etico regola il complesso dei diritti, dei doveri e delle responsabilità che Rai espressamente assume nei confronti degli stakeholder con i quali interagisce nello svolgimento delle proprie attività. Esso è destinato agli Organi sociali, all’Amministratore Delegato, ai dirigenti, ai dipendenti, ai collaboratori e a tutti coloro che intrattengono rapporti commerciali e/o finanziari di qualsiasi natura con Rai o che agiscono per suo conto sulla base di specifici mandati.

¹ La Policy è stata approvata l’11 luglio 2023 dal Consiglio d’Amministrazione di Rai e sostituisce la precedente *Procedura sulla gestione e trattamento delle segnalazioni (anche anonime)*.

Il Codice Etico è stato redatto per l'intero Gruppo Rai ed è pertanto vincolante per tutte le Società direttamente o indirettamente controllate dalla Capogruppo. Il Codice ha validità sia in Italia che all'estero, con gli eventuali adattamenti in ragione delle diverse realtà dei Paesi in cui Rai si trovi ad operare, anche per il tramite di società controllate.

Il Codice è articolato in tre macroaree:

1. inizialmente, a sottolinearne l'importanza, sono esposti i principi considerati fondamentali dal Gruppo: correttezza a trasparenza; onestà; osservanza della legge; pluralismo; professionalità; imparzialità; valore delle risorse umane; integrità delle persone; riservatezza; responsabilità verso la collettività; lealtà nella concorrenza;
2. successivamente sono descritti i principi generali di condotta che devono concretamente orientare l'attività di Rai: diligenza, correttezza, buona fede e lealtà, anche con riferimento all'utilizzo dei presidi digitali (ad esempio siti internet, blog, forum, social network); informazione e trasparenza; tutela del patrimonio aziendale; rispetto della privacy; prevenzione del conflitto d'interessi; rigida politica per i regali e gli atti di cortesia;
3. infine, sono indicati i vari ambiti ritenuti rilevanti e "critici" dal punto di vista della correttezza comportamentale, nonché specifiche modalità di attuazione e il programma di vigilanza.

In particolare, all'interno del Codice Etico sono disciplinati:

- il rapporto con il personale, con particolare attenzione alla valorizzazione del merito, le pari opportunità, la sicurezza sul lavoro e la tutela ambientale;
- la gestione amministrativa e finanziaria, che pone in risalto il ruolo essenziale di un sistema di controllo interno;
- i rapporti con la Pubblica Amministrazione, per quanto riguarda i conflitti d'interesse, il rischio di corruzione e l'abuso di potere;
- il rapporto con i fornitori e i collaboratori, sottolineando gli obblighi di trasparenza, correttezza e non discriminazione in fase di selezione del fornitore ed esecuzione del contratto, nonché l'impegno a tutelare gli aspetti etici della catena di fornitura;
- il rapporto con i clienti e gli utenti, in particolare gli obblighi richiesti dal Contratto di Servizio quali la tutela dei minori e delle minoranze, una funzione socioculturale, una programmazione varia e di qualità;
- la tutela del capitale sociale e dei creditori;
- i rapporti con gli altri interlocutori, evidenziando l'obbligo di indipendenza rispetto a soggetti critici quali partiti politici od organizzazioni sindacali.

Il monitoraggio di tali ambiti e la valutazione di segnalazioni in merito a presunte violazioni sono svolti dalla Commissione Stabile per il Codice Etico, che riporta all'Amministratore Delegato, la quale assicura flussi informativi verso l'Organismo di Vigilanza Rai ex D. Lgs 231/2001 e una reportistica periodica sulle iniziative assunte a seguito delle segnalazioni ricevute con evidenza dei relativi esiti. Sono inoltre stabiliti specifici flussi informativi tra la Commissione e il Responsabile per la Prevenzione della Corruzione (RPC) per le segnalazioni che prefigurano possibili profili corruttivi, anche solo di natura astratta, con relative indicazioni degli esiti.

Altri aspetti da evidenziare, previsti nel Codice Etico di Gruppo, sono la previsione di un sistema sanzionatorio e di un indirizzo mail dedicato alle segnalazioni alla Commissione Stabile per il Codice Etico di presunte violazioni del Codice.

Il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo

Tutte le società facenti parte del Gruppo Rai sono formalmente autonome nell'adozione di propri meccanismi di controllo e gestione del rischio, essendo vincolate soltanto relativamente al Codice Etico, valido per tutte le società del Gruppo. Fondamentale, però, è la funzione di indirizzo che svolge il sistema della Capogruppo, al quale le altre società si ispirano.

Nello svolgimento della propria attività di direzione e coordinamento, Rai SpA promuove e favorisce lo svolgimento in autonomia da parte delle società controllate, singolarmente destinatarie dei precetti del Decreto Legislativo 231/2001, delle attività di predisposizione e revisione del proprio Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex d. Lgs. 231/200 ("MOGC"), fornendo indicazioni anche in considerazione dell'assetto organizzativo e operativo di Gruppo. Promuove inoltre l'adozione di principi generali a presidio della legalità anche presso le società collegate.

È recentissimo l'ultimo aggiornamento del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo, adottato da Rai SpA ai sensi del citato Decreto in materia di responsabilità amministrativa degli enti, approvato dal Consiglio di Amministrazione il 25 luglio 2023. Si è trattato principalmente di un intervento di revisione conseguente all'aggiornamento della mappatura



dei rischi in materia di compliance alle normative in materia di anticorruzione e di responsabilità amministrativa, svolta nell'ambito del progetto di risk assessment integrato, approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 21 dicembre 2022 e di allineamento al nuovo assetto organizzativo per generi.

La parte normativa è stata adeguata al fine di tenere conto di tutti i nuovi reati presupposto introdotti nel D.Lgs. 231/01. In particolare, sono stati inclusi i delitti in materia di strumenti di pagamento diversi dai contanti, i reati di contrabbando, i delitti contro il patrimonio culturale, il riciclaggio dei beni culturali, la devastazione e saccheggio di beni culturali e paesaggistici. Sono state poi adeguate le previsioni relative al whistleblowing alla luce della nuova normativa (Decreto 24/2023) pubblicata in Gazzetta Ufficiale a marzo, con efficacia a decorrere dal 15 luglio 2023.

Il nuovo Modello 231 è articolato in logica di processo al fine di agevolarne la comprensione da parte dei fruitori interni. Tale articolazione consentirà di correlare e integrare la gestione della compliance al D.Lgs. 231/01 al modello di business e all'operatività aziendale.

Gli standard di controllo sono elaborati, oltre che sulla base dei principi e delle indicazioni contenute nelle più recenti Linee Guida di Confindustria, sulla base delle migliori pratiche internazionali.

Il Modello contiene anche la descrizione delle modalità e delle responsabilità di approvazione, recepimento ed aggiornamento del Modello stesso. Le proposte di aggiornamento e/o adeguamento, presentate dall'Amministratore Delegato al Consiglio di Amministrazione, sono istruite da un apposito team, denominato *Team 231*.

La cura dell'aggiornamento del Modello è affidata all'Organismo di Vigilanza, il quale vigila sull'idoneità e l'attuazione efficace del Modello stesso. L'Organismo di Vigilanza di Rai SpA è un organo costituito ai sensi dello Statuto Sociale, è dotato di autonomi poteri di iniziativa e di controllo per l'esercizio delle proprie funzioni, e riferisce all'organo di amministrazione (Titolo IX, art. 32 dello Statuto). È un organo a composizione plurisoggettiva che prevede la presenza di due membri esterni, uno dei quali ne assume la presidenza, e del Direttore Internal Audit pro tempore, in ragione della funzione svolta.

L'Organismo di Vigilanza effettua specifici interventi e monitoraggi per verificare l'adeguatezza del Modello e per accertare il livello di efficace attuazione ed efficienza del sistema di prevenzione, nonché attività di approfondimento ed istruttorie in tema di conformità alle disposizioni.

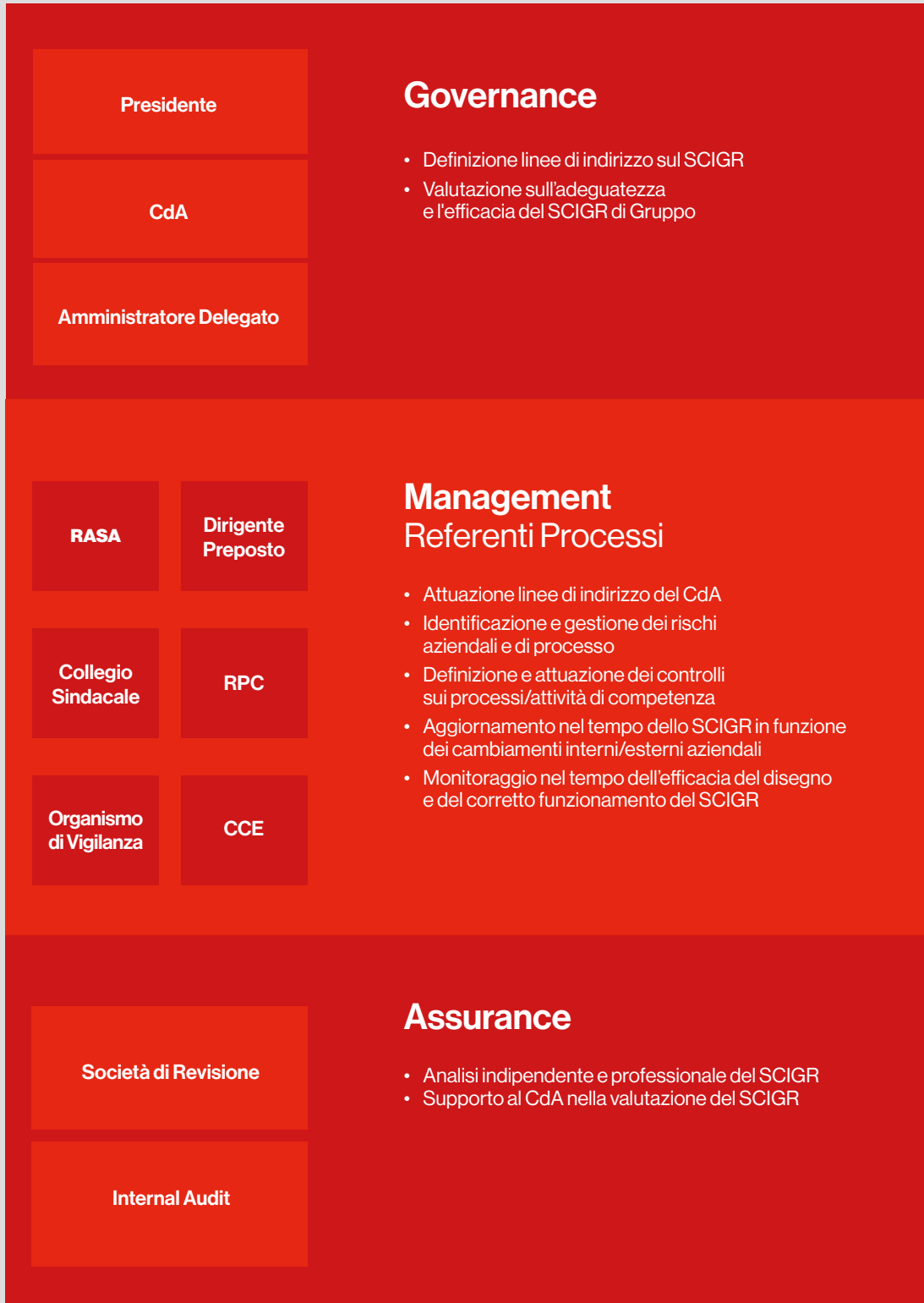
Particolare attenzione viene riservata alle risultanze degli audit effettuati dalla Direzione Internal Audit e al monitoraggio dell'attuazione delle conseguenti azioni correttive individuate ai fini del processo di miglioramento dell'efficienza aziendale e di irrobustimento dei presidi posti a prevenzione dei reati presupposto.

L'Organismo di Vigilanza ha promosso e dato impulso all'attività di Risk Assessment sopra citata in riferimento ai rischi 231, con l'obiettivo di mantenere aggiornato il quadro dei rischi con impatto sul Modello e delle relative misure di prevenzione. L'Organismo di Vigilanza, in forma collegiale, trasmette con cadenza semestrale al Consiglio di Amministrazione, al Collegio Sindacale e all'Amministratore Delegato una Relazione sull'attività svolta e sugli altri contenuti informativi previsti dal Modello, esprimendo raccomandazioni per la migliore idoneità e l'efficace attuazione del sistema di prevenzione dei reati indicati dalla disciplina. Inoltre, periodicamente sono promosse iniziative di formazione e seminari per il management e per i dipendenti e la pubblicazione di rassegne sulla normativa e la giurisprudenza.

Nel quadro della attività di vigilanza sulle aree sensibili al rischio di commissione di reati, sul presidio dei rischi, sulle nuove procedure e sulle eventuali criticità, l'Organismo monitora con continuità i rischi di commissione di reati presupposto ai fini della responsabilità amministrativa degli Enti connessi alle ipotesi di reato colposo richiamate dall'art. 25 septies del D. Lgs. n. 231/2001 (omicidio colposo e lesioni gravi in violazione delle norme sulla prevenzione degli infortuni sul lavoro). A tale riguardo, considerato il perdurare del contesto di conflitto bellico tra la Federazione Russa e l'Ucraina, sono continuati approfondimenti e monitoraggi sulle misure di prevenzione e protezione e sulla formazione destinata ai dipendenti inviati in missione nella zona di guerra.

Le funzioni di Organismo di Vigilanza delle società controllate sono svolte da organi di controllo autonomi e separati dai rispettivi Collegi Sindacali.

Periodicamente, su impulso dell'Organismo di Vigilanza della Capogruppo, si tengono incontri congiunti tra gli Organismi di Vigilanza delle società controllate, dedicati all'approfondimento dei temi di interesse trasversale all'interno del Gruppo mediante reciproci scambi informativi e metodologici, ad esempio sull'aggiornamento dei Modelli, sul programma di vigilanza, sulla formazione e sulle segnalazioni, nel rispetto delle rispettive autonomie, responsabilità e prerogative.

Il Modello di Control Governance di Rai

La prevenzione e il contrasto alla corruzione

La prevenzione ed il contrasto alla corruzione rappresentano tematiche rilevanti per tutte le società del Gruppo. Rai SpA e le società Controllate hanno definito nel corso degli anni presidi organizzativi e procedurali, oltre che principi di riferimento e criteri attuativi, atti a monitorare e a gestire quanto previsto dalla normativa vigente.

Nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (PTPC) di Rai SpA pubblicato, anche in lingua inglese, sul sito istituzionale www.rai.it/trasparenza, a cui si rinvia per ogni maggiore dettaglio, si descrive il processo di identificazione, valutazione e gestione del rischio di corruzione.

Nel Piano, inoltre, si definisce la strategia di Rai per la prevenzione dei fenomeni corruttivi, prevedendo linee guida e attività programmatiche e propedeutiche all'adozione, sviluppo ed implementazione delle misure anticorruzione, con l'obiettivo di realizzare un sistema di controllo interno e di prevenzione sempre più evoluto e integrato con gli altri strumenti già adottati dall'Azienda, quali il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo (MOGC), il Codice Etico, le procedure sulla gestione e trattamento delle segnalazioni (anche anonime), etc..

Il PTPC di Rai SpA, in ottica di direzione e coordinamento esercitato dalla Capogruppo, contiene anche principi di riferimento e criteri attuativi per le società Controllate, per quanto compatibili, ai fini dell'adozione dei propri strumenti anticorruzione.

Le società Controllate, pertanto, adottano presidi anticorruzione coerenti con la Capogruppo e le proprie specificità organizzative e di business. In particolare, nelle società Controllate, il PTPC viene redatto o in forma autonoma o integrato all'interno del documento relativo al MOGC 231, ovvero assume la forma di Policy Anticorruzione-Misure integrative del MOGC 231 per la prevenzione della corruzione.

I referenti anticorruzione aziendali e i RPC delle Società del Gruppo vengono periodicamente informati sulle principali iniziative interne in tema di anticorruzione e trasparenza e sulle novità legislative e regolamentari, attraverso comunicazioni e-mail (sotto forma di newsletter) ed incontri periodici.

Gli Organi di Vertice vengono aggiornati sulle attività svolte attraverso specifiche informative semestrali ed annuali predisposte dal RPC e portate all'attenzione del CdA. Analoghe informative vengono predisposte anche nelle Controllate.

Per ciò che concerne la trasparenza, considerata dal Piano Nazionale Anticorruzione una delle principali leve e misure anticorruzione a disposizione delle organizzazioni, Rai SpA ha predisposto e adottato nel maggio 2016 il *Piano per la Trasparenza e la Comunicazione Aziendale*, in coerenza con le prescrizioni normative speciali previste per la Concessionaria (L. 220/2015 di riforma del Servizio Pubblico radiotelevisivo e poi dal successivo Testo unico dei servizi di media audiovisivi ex D. Lgs. n. 208/2021), oggetto di periodico aggiornamento e pubblicato sul sito istituzionale www.rai.it/trasparenza.

In aggiunta alle attività istituzionali costantemente svolte, nonché a supporto alle direzioni aziendali, si evidenziano di seguito le principali iniziative del primo semestre 2023 in materia di informazione/formazione del personale.

Prosecuzione della formazione in tema di Anticorruzione, mediante uno specifico corso e-learning rivolto ai neoassunti nonché a tutti coloro che non risultano formati nelle precedenti campagne. Il corso, disponibile e fruibile in maniera continuativa da tutto il personale tramite la piattaforma aziendale abilitata, è articolato in tre moduli:

- il Sistema di Controllo Interno e Gestione dei Rischi di Rai SpA;
- la normativa di riferimento e il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA);
- il PTPC di Rai SpA e il PTCA (Piano per la Trasparenza e la Comunicazione Aziendale) di Rai SpA.

È in fase di valutazione la ripresa di sessioni formative complementari in aula, per specifici target di dipendenti.

In considerazione dell'importanza della tematica relativa al processo di procurement e al fine di rafforzare i presidi di prevenzione della corruzione in tale ambito, è stato svolto uno specifico corso di formazione per i Responsabili dell'Esecuzione del Contratto, destinato ai dipendenti dei Centri di Produzione TV di Milano (41 unità) e Roma (43 unità), che sarà successivamente esteso ai REC/DEC degli altri Centri di Produzione TV e delle Direzioni maggiormente coinvolte nei processi di acquisto. In tali corsi, sono state effettuate brevi sessioni di formazione/informazione integrata da parte della Struttura di Supporto del RPC sulle attività di presidio della corruzione.

Sono state rese disponibili su RaiPlace *Pillole formative*, relative al ruolo di Commissario di gara, articolate in 7 moduli e fruibili da tutto il personale.

In termini più generali, tutti i dipendenti di Rai SpA sono informati sulle politiche e procedure in materia di anticorruzione anche attraverso la sezione *Norme e procedure-Anticorruzione* del sito intranet aziendale. La stessa impostazione, in tema di informazione e formazione dei dipendenti in materia di anticorruzione, è seguita dalle società Controllate, che si avvalgono anche del materiale multimediale di Rai SpA.

È stata, inoltre, condivisa con la Direzione Risorse Umane e Organizzazione-Rai Academy l'esigenza di avviare una iniziativa formativa mirata ai temi della prevenzione e repressione della corruzione, nonché della legalità e dell'etica, eventualmente ampliata ad altre tematiche quali MOGC 231, Codice Etico, sostenibilità, GDPR, da destinare ai nuovi assunti nell'ambito delle giornate di presentazione dell'Azienda.

È stato, altresì, previsto per il prossimo semestre l'avvio di sinergie con la Direzione Rai per la Sostenibilità-ESG con l'obiettivo di progettare iniziative formative su tematiche comuni ed in linea con i valori fondamentali identificati da Rai nelle Linee Guida del Piano ESG (trasparenza, etica, integrità).

Altre informazioni

Risorse Umane e Organizzazione

Rai pone particolare attenzione alle attività di selezione, gestione, sviluppo e valorizzazione del capitale umano, considerato fattore strategico per la crescita aziendale, in una prospettiva che supporta e favorisce la creazione di valore e il conseguimento degli obiettivi aziendali, assicurando al contempo: i) la sostenibilità dei risultati ed il pieno coinvolgimento del personale nel rispetto dei principi di equità, trasparenza ed imparzialità; ii) la promozione di una cultura improntata ai valori delle pari opportunità e dell'inclusione; iii) il rispetto delle diversità di genere, dell'orientamento e identità sessuale, di fede religiosa, di nazionalità, di età e di abilità, delle diversità linguistiche e culturali; iv) il contrasto ad ogni forma di discriminazione. In tale ottica, l'Azienda:

- adotta strategie di gestione e sviluppo del capitale umano aziendale, dell'assetto organizzativo, del disegno e del funzionamento dei processi coerenti con la visione, i valori e la cultura del Gruppo Rai;
- realizza attività di selezione, gestione, sviluppo e compensation delle risorse umane secondo modelli di performance management e in un'ottica di HR business partner, garantendo la correttezza delle relazioni industriali e assicurando il rispetto della normativa del lavoro;
- garantisce lo sviluppo dell'assetto organizzativo, delle funzioni di disegno e funzionamento dei processi, dei sistemi informativi di supporto, nonché il presidio delle attività di amministrazione e gestione delle retribuzioni, delle dinamiche del costo del lavoro e delle funzioni di ottimizzazione e controllo connesse alle attività del personale;
- assicura, attraverso la struttura Rai Academy, le attività di selezione e formazione del personale, nonché lo sviluppo del "polo della conoscenza" e l'allineamento delle competenze alle strategie aziendali;
- promuove lo sviluppo di un ambiente di lavoro adeguato dal punto di vista della sicurezza e della salute dei dipendenti, adottando tutte le misure necessarie;
- valorizza le diversità in chiave inclusiva affinché ciascuno possa esprimersi al meglio, secondo gli obiettivi condivisi.

In linea con il forte radicamento dell'Azienda sul territorio nazionale, il presidio dei processi relativi alla gestione delle risorse umane è parzialmente delegato a specifiche Direzioni, in coerenza con le norme e le procedure amministrative definite a livello centrale.

Infine, considerata l'esperienza positiva in tema di lavoro agile, anche al fine di garantire una migliore conciliazione vita-lavoro, nel mese di marzo l'Azienda ha sottoscritto con le organizzazioni sindacali un accordo di proroga, fino al 30 settembre 2023, in base al quale viene concessa, ai lavoratori che svolgono prestazioni lavorative compatibili con il regime di smart working, la possibilità di lavorare da remoto in misura compresa tra 4 e 10 giorni al mese.

Organico e turnover

Nel corso del primo semestre 2023, l'organico Rai ha registrato un incremento di 28 unità, passando da 11.259 dipendenti di inizio anno (di cui 113 con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato) a 11.287 di fine semestre (di cui 126 con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato).

Unità d'organico per macrocategorie

Dirigenti
248 (2%)

Orchestrai
133 (1%)

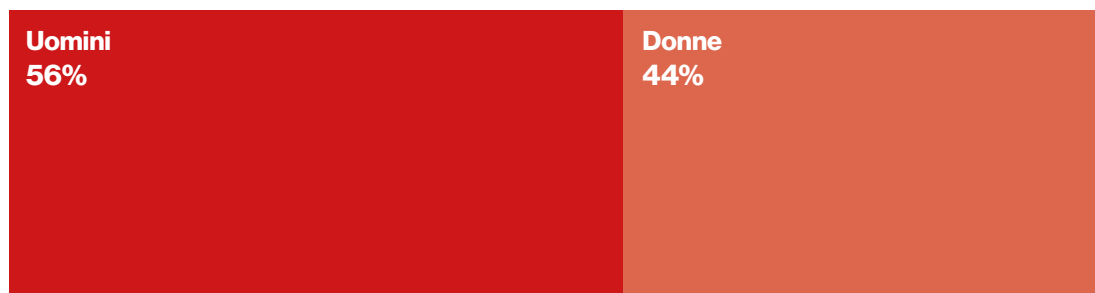
Giornalisti 2.026 (18%)	Funzionari /Quadri 1.313 (12%)	Altro personale 7.567 (67%)
--	---	--

Il personale con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato ha subito un incremento di 15 unità, passando da 11.146 dipendenti di inizio anno a 11.161 di fine semestre. Tale incremento è stato determinato dall'uscita di 136 risorse, di cui 8 incentivate, e dall'assunzione di 151 risorse di cui: i) 104 per nuovi contratti di apprendistato; ii) 18

per trasformazione a tempo indeterminato di personale con precedente contratto a tempo determinato; iii) 19 altre assunzioni (sede di Bolzano, Professori d'Orchestra, ecc.); iv) 6 per contenzioso; v) 4 per ingressi da società del Gruppo.

Per quanto riguarda il personale a tempo determinato si segnala un saldo netto positivo di 13 unità, passando da 113 dipendenti di inizio anno a 126 di fine semestre.

Ripartizione organico per genere



Ripartizione assunzione per genere



Ripartizione cessazioni per genere



Selezione del personale

Le attività relative alla ricerca e selezione del personale in Rai vengono condotte sulla base di una specifica procedura operativa ("Criteri e modalità per il reclutamento del personale e per il conferimento degli incarichi di collaborazione") coerente con il Piano Triennale di prevenzione e Corruzione.

Preventivamente all'avvio del processo di reclutamento di personale sul mercato, viene effettuata una ricognizione della disponibilità di risorse interne, adeguate in termini qualitativi e quantitativi, a ricoprire le posizioni ricercate.

Il reclutamento del personale avviene nel rispetto dei principi di trasparenza, pubblicità e imparzialità per oggettive, motivate e tracciate esigenze della Società. I criteri di selezione e di valutazione dei candidati sono individuati preventivamente, adeguatamente documentati, specifici e oggettivi, legati alle effettive esigenze della Società, coerenti con le caratteristiche richieste per il ruolo da ricoprire. Tutte le fasi del processo sono motivate, documentate e tracciate, con sistematicità ed omogeneità.

Gli avvisi di selezione per il reclutamento di candidature esterne vengono pubblicati sul sito internet istituzionale della

Società e/o su altri canali o social. La selezione dei candidati, gestita direttamente o con il supporto di società esterne specializzate, consiste generalmente nella valutazione di titoli ed esperienze di studio e professionali, nella somministrazione di prove (test, elaborati scritti, prove pratiche, ecc.), nello svolgimento di colloqui professionali e/o conoscitivo-motivazionali adeguati e coerenti con i profili ricercati.

Per il reclutamento di profili manageriali e/o specialistici, stante la loro peculiarità e il contesto fortemente competitivo che caratterizza il settore radiotelevisivo e multimediale, Rai, verificata preventivamente l'assenza al suo interno di tali professionalità, può affidare la ricerca di personale a società specializzate in alternativa alle procedure di selezione concorsuali, garantendo comunque pubblicità, trasparenza e tracciabilità del percorso selettivo.

Con riferimento alle politiche di recruiting, nel corso del primo semestre 2023

- si sono concluse le selezioni per: i) Giornalisti di lingua tedesca e di lingua slovena rispettivamente per la Testata Giornalistica Regionale di Bolzano e Trieste; ii) Tecnici della Produzione per la sede di Torino; iii) Assistenti di redazione e Impiegati diplomati; iv) Professori d'Orchestra nel ruolo di I Fagotto, I Trombone e II Oboe per l'Orchestra Sinfonica Nazionale; v) profili manageriali e specialistici;
- sono state avviate le selezioni per: i) Scenografi e Programmisti multimediali da destinare ai Centri di Produzione televisiva di Roma, Milano, Napoli e Torino; ii) Costruttori;
- sono proseguite le attività di valutazione dell'idoneità di risorse, per diverse figure professionali, in ottemperanza agli obblighi di assunzione obbligatoria derivanti dalla legge 68/99 (Norme per il diritto al lavoro dei disabili) e dal cd. Accordo Vedove Orfani dei dipendenti deceduti in costanza di rapporto di lavoro.

Sotto il profilo delle attività legate all'employer branding, nel corso del primo semestre 2023, sono state avviate una serie di iniziative volte a promuovere l'immagine Rai presso i giovani (partecipazione a Career Day, definizione dell'EVP, avvio delle certificazioni sui processi HR, strategie multicanale volte a raggiungere la più ampia platea di potenziali candidati); inoltre, sono riprese le collaborazioni con le Università e con gli Enti di formazione italiani volti ad attivare tirocini aziendali. A riguardo, sono stati ospitati circa 60 studenti in diverse direzioni e testate aziendali.

Nella generalità dei casi, le nuove risorse sono assunte a tempo indeterminato, con contratto di apprendistato professionalizzante ai sensi dell'art.10 del Contratto Collettivo di Lavoro Rai per quadri, impiegati e operai. Il ricorso ad assunzioni con contratto a termine è applicato prevalentemente: i) ai lavoratori appartenenti al collocamento obbligatorio, nei confronti dei quali sussistono obblighi di assunzione in rapporto al personale in servizio, e a quelli assunti in applicazione della convenzione sottoscritta con il "Servizio Inserimento Lavoro Disabili" della Regione Lazio; ii) a vedove/i ed orfani di dipendenti deceduti in costanza di rapporto di lavoro.

Gestione del personale

Nel corso del primo semestre 2023, le principali attività svolte hanno riguardato la gestione:

- del cd. piano ingressi dei candidati risultati idonei nell'ambito delle iniziative selettive effettuate nell'anno in corso e/o negli anni precedenti. In particolare, al fine di far fronte a criticità di organico di carattere produttivo/organizzativo presenti su tutto il territorio nazionale, sono proseguite le assunzioni di: i) Giornalisti; ii) Tecnici della Produzione; iii) Assistenti di redazione; iv) Montatori; v) Videografici e Grafici operatori animatori; vi) Aiuto registi-Assistenti alla regia; vii) Operatori di ripresa; viii) Impiegati diplomati;
- delle stabilizzazioni in servizio a tempo indeterminato delle risorse precedentemente utilizzate con contratto di lavoro a tempo determinato;
- del lavoro agile, anche in considerazione del verbale di accordo tra Rai e le OO.SS. del 20 marzo 2023 avete ad oggetto la proroga della fase sperimentale di cui all'accordo del 9 marzo 2022;
- delle attività di ricognizione interna volte a individuare, anche mediante lo strumento del job posting, le risorse richieste dalle diverse Strutture aziendali (in particolare, dalle Direzioni di recente costituzione o interessate da riassetto organizzativi).

Con precipuo riferimento alle attività di sviluppo e valorizzazione del personale si segnala:

- la prosecuzione dell'attività di ricognizione interna nell'ottica di valorizzazione delle risorse operanti in Azienda ed in linea con il processo di affidamento degli incarichi di lavoro autonomo. A supporto di tale processo è previsto l'utilizzo della cd. scheda fabbisogni la cui compilazione consente di determinare gli specifici fabbisogni delle diverse strutture aziendali soddisfacendo, al tempo stesso, alle esigenze di trasparenza e tracciabilità delle informazioni e di identificare il personale interno prima di accedere a professionalità esterne;
- l'avvio del progetto People 4 Transformation, finalizzato a supportare l'Azienda all'interno dell'ampio quadro trasformativo e delle sollecitazioni evolutive in cui Rai è coinvolta, con riferimento ad alcuni importanti driver di

cambiamento (nuovo assetto organizzativo per generi, smart working, desk sharing, sostenibilità e digitalizzazione). Il progetto, nato con l'obiettivo di definire un prospetto di competenze e comportamenti organizzativi di riferimento, nonché di introdurre un mindset e nuovi approcci utili ad affrontare le sfide poste dal cambiamento e dai driver indicati, si articola su tre principali direttrici:

- conoscenza e comprensione delle ragioni profonde del cambiamento in corso e creazione dell'ingaggio necessario per attivarlo e portarlo a buon fine;
- nuova cultura della leadership coerente con il nuovo contesto operativo e le nuove sfide poste, attraverso la definizione di un nuovo Modello di Leadership Rai, rispetto al quale coinvolgere in modo pervasivo tutto il management aziendale;
- sviluppo presso il personale interessato delle competenze e del mindset necessari per governare le sfide poste dalle nuove modalità di lavoro (smart working, desk sharing, ecc.).

A riguardo sono state attivate le attività del progetto mirate alla diagnosi organizzativa e alla definizione del nuovo Modello di Leadership Rai, il cui completamento è previsto entro l'anno;

- l'attivazione, a seguito dell'adozione del nuovo Modello di Competenze, delle prime iniziative di implementazione del modello all'interno dei processi di gestione e sviluppo del personale. In particolare:
 - le iniziative di reclutamento, anche concorsuale, i percorsi formativi per gli apprendisti, per la parte cd. «professionalizzante» e le nuove iniziative di valutazione e analisi del potenziale di platee di interesse aziendale sono state allineate con i set di competenze definiti nell'ambito del Modello di Competenze per i ruoli ricercati;
 - sono stati allineati i job posting interni ai set di competenze trasversali e specialistiche censiti nel Modello di Competenze Rai;
 - è stata completata l'iniziativa di mappatura delle competenze rivolta a tutto il personale giornalistico (circa 2.000 risorse complessive). La rilevazione ha consentito di acquisire una vista di dettaglio delle competenze professionali possedute dal personale giornalistico attraverso cui: i) sono state aggiornate le informazioni sulle competenze dei giornalisti che avevano preso parte alla precedente campagna realizzata a partire dal 2016; ii) sono stati acquisiti ulteriori specifici elementi al fine di comprendere in quali aree è necessario investire in formazione, addestramento ed altri interventi, in modo mirato e calibrato su ruoli e competenze specifiche per supportare efficacemente l'attività delle persone e gli obiettivi aziendali; iii) sono stati raccolti feedback e suggerimenti per eventuali altri interventi utili al rafforzamento e all'aggiornamento continuo delle competenze professionali dei giornalisti Rai;
- il proseguimento, da parte dell'area Disability Management, dell'attività di supporto ai dipendenti con disabilità attraverso un attento monitoraggio delle specifiche esigenze e la pianificazione di incontri individuali con le risorse neoassunte tramite collocamento obbligatorio;
- la sensibilizzazione e il supporto, anche specialistico, alle strutture aziendali da parte dell'area contenzioso stragiudiziale per prevenire possibili rivendicazioni relative ad asseriti demansionamenti e/o dequalificazioni ovvero per definire, con soluzioni transattive appropriate, situazioni di precontenzioso. Il contributo specialistico fornito si è esteso anche alla collaborazione con la competente funzione legale nella gestione delle istanze di accesso agli atti ex artt. 22 e ss. L. 241/1990, con particolare riguardo alle procedure selettive esperite dalla Società;
- l'esame, da parte dell'area disciplina, dei comportamenti segnalati in violazione del regolamento di disciplina aziendale, del Codice Etico, del Modello organizzativo 231 e del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e determinazione delle azioni disciplinari conseguenti. Le istruttorie hanno riguardato principalmente: i) rilascio di dichiarazioni improprie agli organi di stampa o sui social; ii) comportamenti inappropriati nei confronti di colleghi o terzi; iii) scarsa/mancata diligenza nell'adempimento delle mansioni svolte; iv) svolgimento di attività esterne non autorizzate; v) assenze arbitrarie; vi) assenze a visita medica di controllo.

Formazione del personale

In continuità con l'anno precedente, il Piano della Formazione 2023 si è caratterizzato per l'attenzione posta alla costruzione di un ambiente di apprendimento adeguato per approcci, metodologie didattiche e canali di fruizione, affinché le attività formative risultassero disponibili, flessibili e facilmente fruibili a tutti i dipendenti. In particolare, a seguito dell'allentamento dei vincoli imposti per fronteggiare la situazione pandemica, si è tornati a progettare attività formative in presenza, privilegiando le iniziative destinate a target specifici e perimetrabili. Circa quanto fin qui realizzato, si dà conto di seguito delle nuove iniziative formative lanciate nel semestre, particolarmente distintive, che si sono affiancate agli appuntamenti ciclici costantemente presenti nell'offerta di formazione.

In un contesto organizzativo, la cui maggiore discontinuità è rinvenibile nella convergenza verso il modello per generi, è proseguita anche per il 2023 la realizzazione di una serie di azioni formative, differenziate per scopo e/o target, a supporto della fase di trasformazione avviata lo scorso anno:

- formazione a supporto delle nuove linee autoriali, con il coinvolgimento del personale di area editoriale nel progetto

People 4 Innovation, avviato lo scorso anno e reiterato anche nel 2023, finalizzato a stimolare la generazione e lo sviluppo di idee e proposte, attraverso l'introduzione di strumenti, metodologie e modalità di lavoro orientate all'innovazione (avviato a giugno 2023);

- formazione nell'ambito della linea di azione Esplorare il Futuro, avviata nel 2022 con la serie di iniziative "Immersive Takeover & Metaverse", finalizzate a fornire conoscenze sui trend evolutivi in corso nella produzione di contenuti audiovisivi e dell'entertainment ad opera delle nuove tecnologie immersive digitali, proseguite anche nel 2023 con alcuni corsi specialistici di approfondimento mirato sullo storytelling e la produzione audiovisiva mediante tecnologie digitali immersive.

A sostegno dell'aggiornamento professionale del mondo editoriale giornalistico, inoltre, sono state attivate diverse iniziative di formazione, sia di ampio respiro su tematiche di rilievo trasversali ai presidi informativi Rai, sia iniziative specifiche per soddisfare i fabbisogni formativi rilevati per singola Testata. In particolare, si segnalano:

- un percorso formativo realizzato, nel periodo febbraio/marzo, in collaborazione con esperti della Banca d'Italia, articolato in 10 incontri di circa due ore, con docenza destinata alle redazioni economiche. Il progetto aveva lo scopo di fornire elementi per indirizzare in modo corretto la comunicazione, in particolare precisando la definizione dei contesti e del lessico tecnico adeguato;
- la prosecuzione del progetto Fake News, avviato nel 2022 e continuato anche nel primo semestre 2023, finalizzato a fornire a tutto il personale giornalistico elementi di cultura generale e consapevolezza, ma anche approfondimenti specialistici, riguardo ai fenomeni di disinformazione e proliferazione delle fake news;
- la ri-progettazione, a seguito dei feedback positivi ricevuti nel 2022, delle sessioni di formazione in tema di dizione, prossemica e tecniche di conduzione: tenuto conto di quanto emerso da una prima elaborazione dei risultati del progetto Mappatura delle Competenze, si è convenuto di passare da una modalità a richiesta ad una a calendario, estendendo l'offerta a tutte le realtà giornalistiche aziendali interessate.

La campagna linguistica massiva per l'apprendimento della lingua inglese che, ad esito di una lunga fase di progettazione e di approvvigionamento, è stata avviata ad aprile 2022, ha visto il suo rilancio nella primavera del 2023, rispetto ai 3 filoni lungo i quali si articola il progetto formativo:

- e-learning: fruibile, per tutto il Gruppo Rai, su piattaforma on-line al cui interno è possibile navigare liberamente, per 12 mesi, tra numerosi contenuti, favorendo una modalità di apprendimento continua e personalizzata.
- blended: fruibile per 6 mesi su piattaforma on-line. Ai contenuti didattici si affiancano lezioni individuali in distance learning. Il corso è pensato per chi vuole rafforzare le proprie competenze linguistiche possedendo già una conoscenza della lingua inglese.
- one-to-one: fruibile tramite lezioni con docenza frontale. La proposta formativa è rivolta a chi ha la necessità di acquisire un alto livello di competenza linguistica. Il singolo percorso dura 6 mesi.

Nel primo semestre 2023 è stata data grande enfasi ai temi della sostenibilità, declinati per tematiche diverse.

Allo scopo di supportare il percorso che Rai ha intrapreso per una responsabilizzazione diffusa e una cultura consapevole in materia di accoglienza e valorizzazione delle persone con disabilità nel proprio assetto organizzativo e gestionale, Rai Academy, in collaborazione con l'Università di Tor Vergata e la Struttura Rai preposta, aveva impostato già nel 2022 un percorso formativo destinato trasversalmente alle Direzioni che, per mission e responsabilità, sono coinvolte sul tema. Il progetto ha visto la sua conclusione nel primo semestre 2023: alla prima fase dell'iniziativa, che riguardava la formazione del nucleo di risorse che in ambito Risorse Umane e Organizzazione si occupa direttamente del disability management, si sono affiancate attività formative per il coinvolgimento e la sensibilizzazione di tutti gli stakeholders aziendali, con impatti a vario titolo sulla materia in questione.

In considerazione, poi, della centralità del tema riguardante la tutela dell'ambiente, che costituisce uno tra i principi fondanti dell'azione della Rai che, attraverso la Direzione Safety and Security, cura da anni lo strumento Sistema di Gestione Ambientale (SGA), volto a monitorare l'impatto delle attività dell'Azienda sull'ambiente, al fine del relativo miglioramento continuo, è stato realizzato il corso di formazione e-learning Sviluppo sostenibile: tutela dell'Ambiente attraverso il Sistema di Gestione Ambientale.

L'iniziativa formativa si inserisce in un più ampio percorso, finalizzato all'ottenimento per Rai della certificazione sul Sistema di Gestione Ambientale, secondo quanto stabilito dalla norma UNI EN ISO14001 del 2015. L'Azienda, allo scopo di contribuire al miglioramento dei processi legati all'ambiente, mira, infatti, a conformarsi agli standard della norma UNI EN ISO e si impegna così formalmente, in vari ambiti, a tenere sotto controllo i rischi ambientali in un'ottica di prevenzione, ma anche di precauzione e mitigazione dei rischi.

Nell'ambito di un più ampio contesto riguardante un'articolata serie di iniziative a supporto dei piani di trasformazione aziendale, da realizzarsi nell'arco del biennio, è stato avviato il percorso formativo ConversAZIONI, destinato ai dirigenti

nominati a partire dal luglio 2021. Il progetto si articola in due fasi: i) la prima, attivata a metà aprile, ha visto la realizzazione di due appuntamenti, con l'obiettivo di illustrare, grazie al contributo di "conversazioni" della durata di un'ora circa con esperti delle varie tematiche, le principali direttrici dei progetti aziendali in corso; ii) la seconda, costituita da sei incontri di coaching individuale, con cadenza periodica, ma flessibile, in base alle esigenze di ciascuno. Si prevede, inoltre, di concludere il progetto con una terza sessione finale di recall sui principali temi, sintesi del percorso e conclusioni, in pianificazione per gennaio 2024.

Non sono mancate, come di consueto, le iniziative mirate all'aggiornamento professionale. In particolare: i) nell'ambito del progetto di rinnovo tecnologico della TgR, la Direzione Tecnologie e la Direzione Risorse Umane e Organizzazione/Rai Academy hanno progettato percorsi formativi di aggiornamento, dedicati a ciascuna delle figure professionali coinvolte nel processo di update del sistema Dalet, in vista della sostituzione dell'attuale versione Dalet 3.5, con la nuova versione Galaxy 5; ii) su un piano diverso, sono stati approntati più cicli di corsi volti a garantire la conoscenza del Codice degli Appalti Pubblici, relativamente ai soggetti coinvolti, agli aspetti salienti delle procedure di gara, alla tipologia e alle modalità per l'affidamento e l'esecuzione di contratti di lavori, servizi e forniture. Tenuto conto che il 31 marzo 2023 è stato pubblicato il nuovo Codice dei Contratti, D. Lgs 36/2023, in vigore a partire dal 1° luglio, il programma didattico comprendeva già gli elementi di novità impattanti sul processo di approvvigionamento.

Nell'area storicamente più presidiata, relativa alle attività formative obbligatorie in tema di compliance e sicurezza, si segnala il lancio di due nuovi corsi e-learning, uno in tema di GDPR, destinato a tutta la popolazione Rai, l'altro con oggetto la formazione specifica sulla sicurezza, dedicato a circa 1.900 dipendenti.

Per una visione d'insieme, al 30 giugno 2023, in linea con il trend dell'anno precedente, sono state erogate circa 40.000 ore di formazione, contando oltre 8 mila partecipazioni.

Comunicazione Interna

Per favorire una cultura aziendale condivisa, attraverso Rai Place – un portale sofisticato e polifunzionale capace di dialogare con i diversi sistemi aziendali e di creare una user experience unica e gradevole per i dipendenti – Rai, pianifica strumenti e azioni di comunicazione interna per diffondere la conoscenza delle strategie e coinvolgere le persone nel raggiungimento degli obiettivi societari. Attraverso questo strumento, infatti, viene offerta ai dipendenti la possibilità di fruire delle dirette streaming di conferenze, news corporate, anteprime, media partnership, canali tv e radio, nonché dei programmi del palinsesto settimanale. Al tempo stesso, sulla intranet aziendale sono pubblicate e costantemente aggiornate: i) le informazioni relative alle iniziative di selezione e formazione; ii) le comunicazioni per il personale impiegato in smart working; iii) le notizie di pubblica utilità (meteo, mobilità, ecc.) e delle convenzioni aziendali in essere.

Infine, Rai Place risulta essere anche uno strumento:

- utile alla promozione di attività ricreative dedicate ai dipendenti, di iniziative in tema di volontariato, sostenibilità e compliance;
- funzionale a diversi progetti aziendali quali la mappatura delle competenze dei programmisti multimediali e dei giornalisti;
- di indagine, attraverso la pubblicazione di questionari essenziali all'Azienda per individuare bisogni, criticità ed eventuali buone prassi da utilizzare;
- di valorizzazione del personale mediante l'invito ad un aggiornamento costante del proprio curriculum vitae online.

Da ultimo, occorre segnalare che dopo tre anni di interruzione forzata a causa dell'emergenza epidemiologica provocata dal virus Covid-19, Rai ha riproposto l'evento Bimbo Rai, la giornata in cui i dipendenti possono accedere nei luoghi di lavoro accompagnati dai propri figli e dalle proprie figlie. Sono stati circa 1.500 i minori che hanno partecipato all'iniziativa e nelle sedi con maggior affluenza sono stati realizzati spettacoli legati alla programmazione Rai per bambini e ragazzi.

Previdenza e welfare

La strategia di welfare adottata da Rai ha l'obiettivo di garantire, con una visione intergenerazionale, la centralità della persona e dei suoi bisogni, la vicinanza ai territori e alle realtà sociali, l'attenzione alle famiglie e l'inclusione delle persone.

In linea con l'anno precedente, Rai ha riconosciuto ai propri dipendenti un credito spendibile attraverso l'utilizzo di una Piattaforma Welfare che assicura l'accesso ad un ampio spettro di prestazioni e provvidenze (rimborso di spese sociali anticipate dal dipendente; servizi/prestazioni a voucher; buoni acquisto, buoni spesa e buoni carburante fruibili presso esercizi convenzionati).

Il credito welfare si aggiunge ad altre tutele tradizionalmente presenti in Azienda da diversi decenni e che, in una prospettiva ricostruttiva, alla luce delle finalità sottese alle stesse, sono annoverabili in una concezione più moderna tra

le prestazioni di welfare, vale a dire:

- la previdenza complementare allo scopo di assicurare una prestazione pensionistica integrativa in aggiunta a quella riconosciuta dal sistema previdenziale pubblico. Rientrano in questo ambito due fondi negoziali delle aziende del Gruppo (CRAIPI per il personale appartenente alle categorie quadri, impiegati, operai e orchestrali; FIPDRAI per il personale dirigente) ed un fondo negoziale nazionale di categoria (Fondo previdenza complementare dei giornalisti italiani);
- l'assistenza sanitaria integrativa allo scopo di assicurare prestazioni aggiuntive rispetto a quelle del sistema sanitario pubblico. Anche in questo caso, esistono in Rai due fondi aziendali (FASI per il personale appartenente alle categorie quadri, impiegati, operai e orchestrali; FASDIR per il personale dirigente) ed un fondo negoziale nazionale di categoria (CASAGIT per il personale giornalistico).

Inoltre, si segnala l'esistenza di tutele assicurative, integrative delle tutele legali, che, per precipua previsione contrattuale, Rai garantisce alle diverse categorie di personale (assicurazione ex art. 23 CCL per infortuni professionali ed extra professionali per quadri, impiegati, operai e orchestrali; assicurazione art. 38 e 39 CCNLG per i giornalisti; assicurazione art. 12 CCNLD per il personale dirigente).

Relazioni sindacali

La promozione di un costante dialogo con i rappresentanti dei lavoratori è un impegno importante per il Gruppo Rai. L'attività sindacale è resa particolarmente complessa per la considerevole eterogeneità di profili professionali esistenti in Azienda, riconducibili a quattro differenti contratti collettivi di lavoro: dirigenti; giornalisti; quadri, impiegati e operai; orchestrali.

In tale contesto, con riferimento al personale disciplinato dal Contratto Collettivo di Lavoro per Quadri, Impiegati ed Operai, nel mese di febbraio, è stata raggiunta un'intesa sull'applicazione dell'Accordo di rinnovo del Contratto Collettivo di Lavoro del 9 marzo 2022 e, nello specifico, delle previsioni sulla classificazione: i) del personale operaio; ii) del personale con profilo di consulente musicale; iii) di alcune figure specialistiche (Building Manager ed il Coordinatore Servizio di Prevenzione e Protezione, il Coordinatore dei Reparti Videografici, il Coordinatore dei Consulenti Musicali). In tema di lavoro agile, inoltre, è stato sottoscritto l'Accordo di proroga della disciplina relativa ai profili amministrativi e editoriali (per un periodo di sei mesi, fino al 30 settembre 2023, successivamente prorogato fino al 31 maggio 2024) e, al contempo, sono stati delineati percorsi sperimentali di conciliazione vita/lavoro per i profili produttivi, da attivare attraverso successive intese tra le Parti.

Sul versante giornalistico, al termine di un articolato confronto, nel mese di marzo, è stato sottoscritto con l'Usigrai (assistita dalla Federazione Nazionale della Stampa Italiana) l'Accordo che disciplina l'organizzazione (in termini di coordinamento giornalistico e di regolamentazione dell'incarico di inviato) e i diritti sindacali del personale giornalistico che opera nei programmi del cd. perimetro giornalistico delle Direzioni di genere Approfondimento e Intrattenimento – Day time. Al tempo stesso, è stato prorogato per l'anno 2023, l'accordo sindacale che regola la fruizione delle ferie, in particolare lo smaltimento delle giornate arretrate di ferie e mancati riposi.

Per il personale con qualifica dirigenziale, nel mese di febbraio, è stato sottoscritto, con l'Associazione dei Dirigenti Rai (Adrai), il rinnovo dell'Accordo integrativo per il quadriennio 2020-2023, incentrato principalmente sui temi della riqualificazione professionale e nell'ottica di un ulteriore accrescimento delle competenze digitali e del welfare, con la finalità di favorire ulteriormente la conciliazione tra vita privata e professionale.

Infine, per quanto riguarda i Professori d'Orchestra è stato sottoscritto l'Accordo sul Premio di Risultato che, in linea con i precedenti accordi (Quadri, Impiegati ed Operai), disciplina l'erogazione del PdR per l'esercizio 2023, vincolando la corresponsione al raggiungimento di un valore positivo, nel bilancio del Gruppo Rai, della voce "Risultato dell'esercizio" del prospetto di conto economico consolidato e in presenza di valori incrementali dei parametri di qualità, innovazione e produttività (con la possibilità di utilizzare le agevolazioni fiscali previste in materia). Durante il primo semestre, inoltre, è stato avviato un confronto per il rinnovo del Contratto Collettivo di Lavoro relativo alla suddetta categoria.

Organizzazione, processi e sistemi

L'attività organizzativa del primo semestre 2023 è stata caratterizzata da interventi organizzativi mirati a rafforzare le funzioni di supporto al vertice aziendale, ad assicurare la compliance aziendale e l'ulteriore sviluppo, in ambito editoriale, dell'offerta digitale e transmediale. A tale riguardo si segnalano le istituzioni, a riporto dell'Amministratore Delegato, della Direzione Coordinamento Iniziative Strategiche (con la finalità di coordinare e organizzare i gruppi di lavoro definiti per i diversi obiettivi individuati dai Vertici aziendali e nel cui ambito è stata istituita la Direzione per il Contratto di Servizio e Progetti Strategici Connessi) e della struttura Corrispondenti Esteri (con la finalità di agevolare e intermediare l'interlocuzione dell'Amministratore Delegato con i Giornalisti aventi responsabilità nelle Sedi Estere).

Sono state inoltre identificate nell'ambito della Direzione Comunicazione delle Direzioni a presidio delle omonime attività di Relazioni Esterne e Comunicazione Corporate, Ufficio Stampa, e Creativa.

La Direzione Affari Legali e Societari è stata riorganizzata e ricollocata a diretto riporto dell'Amministratore Delegato, in considerazione della valenza trasversale delle attribuzioni con riferimento al complesso delle attività aziendali.

Per quanto attiene all'ambito della Direzione Generale Corporate si segnalano i seguenti principali interventi organizzativi:

- istituzione della Direzione Staff del Direttore Generale Corporate;
- aggiornamento dell'assetto organizzativo del Chief Financial Officer – Finanza e Pianificazione con l'istituzione della Direzione Affari Fiscali e Tax Compliance (che assorbe la struttura Affari Fiscali, in relazione all'implementazione di ulteriori competenze per la gestione del rischio fiscale per la realizzazione della cd. Tax Compliance), nonché della struttura di staff Affari Normativi e Bilancio di Sostenibilità;
- ridenominazione della Direzione Canone e Beni Artistici (che ha acquisito le attività relative agli accordi istituzionali precedentemente allocate presso la Direzione Staff Amministratore Delegato) in Direzione Canone, Beni Artistici e Accordi Istituzionali e contestuale ricollocazione della suddetta Direzione a diretto riporto del Direttore Generale Corporate.

Per quanto riguarda il comparto editoriale, si segnala l'istituzione, nell'ambito della Direzione Radio, della Direzione Radio Digitali Specializzate e Podcast, al fine di individuare una responsabilità editoriale su questa tipologia di offerta; in tale presidio confluiscono le attività relative a RaiPlay Sound, attualmente nel perimetro delle Direzioni Rai Play e Digital e Contenuti Digitali. Quest'ultima Direzione, in linea con l'obiettivo di massimizzare l'utilizzo e la valorizzazione dei prodotti e dei diritti in prospettiva transmediale, è stata ridenominata Contenuti Digitali e Transmediali.

Nel periodo è stato altresì avviato l'aggiornamento delle norme relative alla tutela del patrimonio informativo aziendale, mediante l'approvazione della Policy di riferimento, e quasi completato l'aggiornamento della normativa aziendale relativa alla protezione dei dati personali mediante una specifica Policy di ambito accompagnata da processi specifici.

Con riferimento, infine, ai sistemi informativi del personale, l'azione evolutiva si è indirizzata sulle seguenti principali direttrici: prosecuzione del progetto per l'implementazione di un nuovo sistema informativo del personale finalizzato alla dismissione delle applicazioni in ambiente mainframe; implementazione e rilascio di workflow documentali per la dematerializzazione dei documenti con integrazione con i sistemi aziendali in uso; analisi per l'implementazione del progetto di rifacimento del sistema di gestione delle trasferte; rilascio, ad altre aree aziendali, delle funzioni di gestione in modalità self-service sul portale Rai per Me; consolidamento del processo di gestione dello smart working ed automazione delle attività ricorrenti; adeguamenti normativi sul payroll.

Asset Immobiliari e Servizi

Il patrimonio immobiliare Rai consta di circa 765 mila mq tra immobili di proprietà e in locazione.

La valorizzazione, sviluppo e gestione degli asset e dei servizi connessi è proseguita anche nel primo semestre 2023 con importanti investimenti per interventi straordinari di adeguamento e rinnovo delle infrastrutture. Tra questi si rammenta la continuazione dei lavori di adeguamento alle normative antincendio presso i centri di produzione di Milano e di Torino, quelli nella sede regionale di Venezia e quelli di miglioramento del rischio sismico per le sedi di Ancona e di Bologna. Inoltre, presso il centro di produzione di Roma Saxa Rubra è in corso la realizzazione di due nuovi studi televisivi con superfici di 600 mq e 800 mq e relative pertinenze, e, in quello di Torino, si sta allestendo un nuovo hub di digitalizzazione e metadattazione dell'archivio di documentazione e ricerca.

L'attività di implementazione della tecnologia BIM (Building Information Modeling), finalizzata alla realizzazione di un sistema di gestione organico ed omogeneo di tutte le fasi del processo edilizio, è proseguita con la modellazione dei centri di produzione di Milano e Roma. La modellazione tridimensionale degli immobili costituirà la base per la condivisione delle informazioni e l'ottimizzazione degli interventi infrastrutturali e del facility management.

Prosegue il progetto di riqualificazione della sede regionale della Sardegna, attualmente in locazione in un immobile storico di Cagliari di proprietà comunale.

È in fase di attuazione il Piano Strategico Immobiliare – approvato dal Consiglio di Amministrazione a luglio 2022 – per la razionalizzazione, valorizzazione e sostenibilità degli immobili con l'obiettivo di disporre di un parco immobiliare adeguato in termini funzionali e normativi, più contenuto ed economicamente sostenibile. In tale ambito, si è conclusa la fase di progettazione definitiva degli interventi di riqualificazione dell'edificio di Viale Mazzini 14 a Roma ed è stato avvia-



to l'iter per l'ottenimento delle necessarie autorizzazioni. Quanto alla ridefinizione dell'assetto immobiliare e produttivo dell'area di Milano, nel mese di maggio è stato formalizzato l'accordo con la Fondazione Fiera Milano per la realizzazione del nuovo centro di produzione.

È stato ultimato il progetto pilota di desk sharing che ha riguardato l'allestimento completo del terzo piano del cespite di Viale Mazzini 14 secondo logiche di smart office, che, insieme all'adozione di opportune policy, ha già consentito la razionalizzazione delle superfici e la riduzione degli oneri immobiliari, dimostrandosi un investimento anche in termini di cultura aziendale, di sostenibilità, paperless ed efficienza degli spazi.

Safety & Security

La tutela della salute e della sicurezza sul lavoro e il rispetto per l'ambiente rappresentano per Rai imperativi etici da garantire in ogni momento ed in ogni contesto. In quest'ottica, pertanto, l'Azienda sviluppa e promuove una solida cultura della sicurezza per un ambiente di lavoro sano, sostenibile e privo di pericoli per tutti coloro che lavorano con e per il Gruppo.

Nel corso del primo semestre 2023, oltre alle attività inerenti la sorveglianza sanitaria, l'assistenza medica di emergenza e le azioni di contenimento degli effetti della pandemia in ambito aziendale, sono stati messi a punto i consueti piani di sicurezza, di tutela sanitaria e di primo soccorso per lo svolgimento degli eventi di maggior rilievo – tra cui il Festival di Sanremo – e sono state definite nuove linee guida per la valutazione dei rischi lavorativi negli studi nonché revisionate le procedure di sicurezza nelle fasi di allestimento e disallestimento delle scenografie e dei set. Inoltre, con l'obiettivo di mantenere aggiornata la valutazione dei rischi, è stata avviata una campagna nazionale di valutazione dei rischi incendio, rumore, campi elettromagnetici e scariche atmosferiche e il rifacimento dei piani di emergenza. Nelle sedi di Bolzano e di Trieste è stato avviato il progetto Rai Cardio Protetta – da estendersi progressivamente agli altri insediamenti – per dotare tutti i luoghi di lavoro di un defibrillatore.

Con riferimento alla guerra in Ucraina, continua la collaborazione con l'Unità di Crisi del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e con le rappresentanze diplomatiche a Kiev e Leopoli, e, per il personale da inviare nella zona del conflitto, la formazione specifica e la fornitura di adeguati dispositivi di protezione.

Rai, nel mese di aprile, ha rinnovato la certificazione per il triennio 2023-2026 allo Standard UNI ISO 45001:2018 per la salute e sicurezza sul lavoro e, a giugno, quella allo Standard ISO 14001 per il sistema di gestione ambientale. Tali certificazioni hanno rilevanza anche ai fini della sostenibilità, in quanto contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite.

Rapporti intersocietari

Nel primo semestre 2023 il Gruppo Rai ha proseguito la propria operatività sulla base di un modello organizzativo che prevede che alcune attività siano gestite da società appositamente costituite.

I rapporti con le imprese controllate, collegate e in joint venture sono basati sulle normali contrattazioni negoziate con riferimento ai valori correnti e di mercato.

Per i dettagli riguardanti i rapporti commerciali e finanziari con le società del Gruppo si rinvia a quanto evidenziato alla nota 13.4 "Rapporti con parti correlate" delle note illustrative al Bilancio separato intermedio.

Highlights società controllate

Rai Cinema

(milioni di euro)	30 giugno 2023	31 dicembre 2022	30 giugno 2022
Ricavi	119,1	272,5	124,4
Risultato operativo	0,6	16,9	0,3
Risultato del periodo	(1,1)	12,3	0,4
Risultato complessivo del periodo	(1,1)	12,4	0,6
Patrimonio netto	264,1	276,8	265,0
Posizione finanziaria netta	(202,2)	(131,3)	(172,6)
Posizione finanziaria netta al netto delle passività per leasing operativi	(198,3)	(127,1)	(167,9)
Investimenti (inclusi i diritti d'uso per leasing)	99,6	219,3	117,7
Organico	158	159	159
<i>di cui a tempo determinato</i>	5	5	4

Rai Com

(milioni di euro)	30 giugno 2023	31 dicembre 2022	30 giugno 2022
Ricavi	19,4	38,2	16,0
Risultato operativo	5,7	12,0	2,7
Risultato del periodo	5,0	8,7	1,9
Risultato complessivo del periodo	5,0	8,8	2,0
Patrimonio netto	111,3	115,0	108,2
Posizione finanziaria netta	139,5	160,3	119,1
Posizione finanziaria netta al netto delle passività per leasing operativi	142,0	163,0	122,1
Investimenti (inclusi i diritti d'uso per leasing)	0,6	1,8	0,6
Organico	120	116	120
<i>di cui a tempo determinato</i>	3	-	3



Rai Pubblicità

(milioni di euro)	30 giugno 2023	31 dicembre 2022	30 giugno 2022
Ricavi	349,6	651,0	326,0
Risultato operativo	6,5	11,1	6,0
Risultato del periodo	4,6	8,2	4,4
Risultato complessivo del periodo	4,6	8,4	4,7
Patrimonio netto	34,3	37,9	34,1
Posizione finanziaria netta	(4,8)	(5,3)	(1,7)
Posizione finanziaria netta al netto delle passività per leasing operativi	2,3	(1,3)	2,9
Investimenti (inclusi i diritti d'uso per leasing)	1,4	4,3	1,2
Organico	373	363	368
<i>di cui a tempo determinato</i>	6	4	15

Rai Way

(milioni di euro)	30 giugno 2023	31 dicembre 2022	30 giugno 2022
Ricavi	137,5	248,6	121,6
Risultato operativo	64,5	103,8	52,5
Risultato del periodo	44,9	73,7	37,0
Risultato complessivo del periodo	44,5	75,4	38,2
Patrimonio netto	147,1	176,2	138,8
Posizione finanziaria netta	(138,6)	(105,0)	(120,0)
Posizione finanziaria netta al netto delle passività per leasing operativi	(100,7)	(64,9)	(83,3)
Investimenti (inclusi i diritti d'uso per leasing)	21,0	88,5	32,4
Organico	588	584	588
<i>di cui a tempo determinato</i>	26	23	24

Rai Corporation in liquidazione

(milioni di USD)	30 giugno 2023	31 dicembre 2022	30 giugno 2022
Ricavi	-	-	-
Risultato operativo	-	-	(0,1)
Risultato del periodo	-	-	(0,1)
Risultato complessivo del periodo	-	-	(0,1)
Patrimonio netto	(5,0)	(5,0)	(5,0)
Posizione finanziaria netta	3,5	3,5	3,6
Posizione finanziaria netta al netto delle passività per leasing operativi	3,5	3,5	3,6
Investimenti (inclusi i diritti d'uso per leasing)	-	-	-
Organico	-	-	-
<i>di cui a tempo determinato</i>	-	-	-

Saldi patrimoniali di Rai SpA con società controllate al 30 giugno 2023 e al 31 dicembre 2022

(migliaia di euro)	Rai Cinema	Rai Com	Rai Pubblicità	Rai Way	Rai Corporation in liquidazione	Totale controllate
Diritti d'uso per leasing						
Al 30 giugno 2023	-	-	-	496	-	496
Al 31 dicembre 2022	-	-	-	335	-	335
Attività finanziarie non correnti						
Al 30 giugno 2023	-	-	-	-	-	0
Al 31 dicembre 2022	-	-	-	-	-	0
Crediti commerciali						
Al 30 giugno 2023	2.593	85.393	133.770	4.147	-	225.903
Al 31 dicembre 2022	2.479	104.704	190.378	6.234	-	303.795
Attività finanziarie correnti						
Al 30 giugno 2023	200.826	-	-	-	-	200.826
Al 31 dicembre 2022	127.738	-	1.294	-	-	129.032
Altri crediti e attività correnti						
Al 30 giugno 2023	2.990	3.311	14.186	40.271	-	60.758
Al 31 dicembre 2022	583	1.474	9.571	23.718	-	35.346
Passività per leasing non correnti						
Al 30 giugno 2023	-	-	-	-428	-	-428
Al 31 dicembre 2022	-	-	-	-284	-	-284
Debiti commerciali						
Al 30 giugno 2023	-50.924	-2.916	-263	-63.868	-	-117.971
Al 31 dicembre 2022	-13.472	-7.416	-166	-58.201	-	-79.255
Passività finanziarie correnti						
Al 30 giugno 2023	-2.487	-141.964	-2.287	-182	-3.188	-150.108
Al 31 dicembre 2022	-597	-163.000	-	-376	-3.248	-167.221
Passività per leasing correnti						
Al 30 giugno 2023	-	-	-	-82	-	-82
Al 31 dicembre 2022	-	-	-	-62	-	-62
Altri debiti e passività correnti						
Al 30 giugno 2023	-1.253	-537	-5.485	-	-	-7.275
Al 31 dicembre 2022	-	-97	-2.800	-91	-	-2.988



Saldi patrimoniali di Rai SpA con joint venture e collegate al 30 giugno 2023 e al 31 dicembre 2022

(migliaia di euro)

	Auditel	Player Editori Radio	San Marino RTV	Tavolo	Tivù	Totale joint venture e collegate
Diritti d'uso per leasing						
Al 30 giugno 2023	-	-	-	-	-	-
Al 31 dicembre 2022	-	-	-	-	-	-
Attività finanziarie non correnti						
Al 30 giugno 2023	-	-	-	-	-	-
Al 31 dicembre 2022	-	-	-	-	-	-
Crediti commerciali						
Al 30 giugno 2023	-	-	317	-	378	695
Al 31 dicembre 2022	-	-	352	-	178	530
Attività finanziarie correnti						
Al 30 giugno 2023	-	-	2.871	-	239	3.110
Al 31 dicembre 2022	-	-	2.104	-	-	2.104
Altri crediti e attività correnti						
Al 30 giugno 2023	-	-	-	354	-	354
Al 31 dicembre 2022	-	-	-	-	-	-
Passività per leasing non correnti						
Al 30 giugno 2023	-	-	-	-	-	-
Al 31 dicembre 2022	-	-	-	-	-	-
Debiti commerciali						
Al 30 giugno 2023	-49	-18	-	-244	-444	-755
Al 31 dicembre 2022	-2.248	-	-	-	-407	-2.655
Passività finanziarie correnti						
Al 30 giugno 2023	-	-	-	-	-	-
Al 31 dicembre 2022	-	-	-	-	-	-
Passività per leasing correnti						
Al 30 giugno 2023	-	-	-	-	-	-
Al 31 dicembre 2022	-	-	-	-	-	-
Altri debiti e passività correnti						
Al 30 giugno 2023	-	-	-	-	-	-
Al 31 dicembre 2022	-	-	-	-	-	-

Saldi economici di Rai SpA con società controllate al 30 giugno 2023 e al 30 giugno 2022

(migliaia di euro)	Rai Cinema	Rai Com	Rai Pubblicità	Rai Way	Rai Corporation in liquidazione	Totale controllate
Ricavi delle vendite e delle prestazioni						
Al 30 giugno 2023	-	30.348	275.635	-	-	305.983
Al 30 giugno 2022	1	28.902	268.973	-9	-	297.867
Altri ricavi e proventi						
Al 30 giugno 2023	1.653	1.939	1.912	5.094	-	10.598
Al 30 giugno 2022	1.743	1.794	1.837	4.784	-	10.158
Costi per servizi						
Al 30 giugno 2023	-103.169	-2.244	-29	-123.491	-	-228.933
Al 30 giugno 2022	-102.975	-2.430	85	-113.024	-	-218.344
Altri costi						
Al 30 giugno 2023	-	-186	-	-	-	-186
Al 30 giugno 2022	-	-173	-	-	-	-173
Costi per il personale						
Al 30 giugno 2023	556	372	706	7	-	1.641
Al 30 giugno 2022	487	665	768	45	-	1.965
Svalutazioni di attività finanziarie						
Al 30 giugno 2023	-	266	-	-	-	266
Al 30 giugno 2022	-	-393	-	-	-	-393
Ammortamenti e svalutazioni						
Al 30 giugno 2023	-	-	-	-34	-	-34
Al 30 giugno 2022	-	-	-	-33	-	-33
Proventi finanziari						
Al 30 giugno 2023	14.606	8.650	8.228	48.510	-	79.994
Al 30 giugno 2022	15.033	6.658	10.362	43.049	-	75.102
Oneri finanziari						
Al 30 giugno 2023	-46	-1.394	-111	-8	-	-1.559
Al 30 giugno 2022	-21	-	-	-3	-	-24



Saldi economici di Rai SpA con joint venture e collegate al 30 giugno 2023 e al 30 giugno 2022

(migliaia di euro)	Auditel	Player Editori Radio	San Marino RTV	Tavolo	Tivù	Totale joint venture e collegate
Ricavi delle vendite e delle prestazioni						
Al 30 giugno 2023	-	-	510	-	353	863
Al 30 giugno 2022	-	-	500	-	336	836
Altri ricavi e proventi						
Al 30 giugno 2023	-	-	13	-	45	58
Al 30 giugno 2022	-	-	10	3	15	28
Costi per servizi						
Al 30 giugno 2023	-5.190	-18	-	-354	-887	-6.449
Al 30 giugno 2022	-5.061	-18	3	-322	-895	-6.293
Altri costi						
Al 30 giugno 2023	-	-	-	-	-	-
Al 30 giugno 2022	-	-	-	-	-	-
Costi per il personale						
Al 30 giugno 2023	-	-	19	-	-	19
Al 30 giugno 2022	-	-	71	-	-	71
Svalutazioni di attività finanziarie						
Al 30 giugno 2023	-	-	-	-	-	-
Al 30 giugno 2022	-	-	-	-	-	-
Ammortamenti e svalutazioni						
Al 30 giugno 2023	-	-	-	-	-	-
Al 30 giugno 2022	-	-	-	-	-	-
Proventi finanziari						
Al 30 giugno 2023	-	-	55	-	-	55
Al 30 giugno 2022	-	-	23	-	-	23
Oneri finanziari						
Al 30 giugno 2023	-6	-	-	-	-	-6
Al 30 giugno 2022	-11	-	-	-	-	-11

Fatti di rilievo occorsi dopo il 30 giugno 2023

Recesso da Player Editori Radio

In data 31 luglio 2023 Rai, titolare del 13,9% del capitale sociale di Player Editori Radio, ha dichiarato alla società la volontà di recedere dalla partecipazione, chiedendo la liquidazione dell'importo corrispondente al valore di liquidazione della propria quota.

Prevedibile evoluzione della gestione

Il quadro macroeconomico complessivo continua ad essere caratterizzato da forte incertezza con rischi al ribasso per la crescita, fortemente influenzati dall'evoluzione della situazione geopolitica mondiale interessata da situazioni belliche suscettibili di importanti e imminenti ripercussioni, in particolare nel livello dei costi dei beni energetici.

In tale contesto, le previsioni economico finanziarie dell'Azienda per il 2023 risentono, per quanto riguarda la componente pubblicitaria, dell'ulteriore inasprimento del limite degli affollamenti, fissati al 6% dal 1° gennaio 2023, e della prevista decrescita del mercato nonché dell'assenza di grandi eventi sportivi; risentono altresì, in generale, di iniziative sia di rafforzamento dell'offerta, per preservarne la qualità e la distintività, che di rinnovamento tecnologico per la prosecuzione del processo di trasformazione digitale.

In assenza di tensioni eccezionali nei rimanenti mesi dell'anno e proseguendo con una stringente disciplina finanziaria, si ipotizza un risultato di esercizio consolidato in sostanziale pareggio di bilancio e una posizione finanziaria netta a livelli di sostenibilità.

Rai

Rai

Rai

Rai

Rai

Rai

Rai

Rai

Rai

Rai

Rai

Rai

Rai

Rai

Rai

Rai

Rai

Rai

Rai

Rai

Rai

Rai

Rai

Rai

Rai

Rai

Rai

Rai

Rai

Rai

Rai

Rai

Rai

Rai

Rai

Rai

Rai

Rai





**Bilancio separato
intermedio
al 30 giugno 2023**

Analisi dei risultati e dell'andamento della gestione economica-patrimoniale e finanziaria del primo semestre 2023

Prospetti riclassificati

Conto economico

(milioni di euro)	Giugno 2023	Giugno 2022	Variazione
Ricavi	1.273,7	1.263,3	10,4
Costi esterni al netto dei grandi eventi sportivi	(663,4)	(638,5)	(24,9)
Grandi eventi sportivi	0,0	(10,8)	10,8
Costi esterni	(663,4)	(649,3)	(14,1)
Costo del personale	(474,8)	(463,4)	(11,4)
Margine Operativo Lordo	135,5	150,6	(15,1)
Ammortamenti e svalutazioni	(151,9)	(149,1)	(2,8)
Accantonamenti	(0,7)	(0,4)	(0,3)
Risultato operativo	(17,1)	1,1	(18,2)
Proventi (Oneri) finanziari netti	68,6	68,6	0,0
Risultato delle partecipazioni valutate con il metodo del Patrimonio Netto	0,0	0,0	0,0
Risultato ante imposte	51,5	69,7	(18,2)
Imposte sul reddito	1,4	7,5	(6,1)
Risultato del periodo	52,9	77,2	(24,3)
Altre componenti del risultato complessivo	1,2	34,0	(32,8)
Risultato complessivo del periodo	54,1	111,2	(57,1)

Struttura patrimoniale

(milioni di euro)	30.06.2023	31.12.2022	Variazione
Immobilizzazioni	2.221,5	2.241,3	(19,8)
Capitale circolante netto	(967,0)	(524,1)	(442,9)
Fondi rischi e oneri	(159,3)	(170,5)	11,2
Benefici ai dipendenti	(266,0)	(273,5)	7,5
Capitale investito netto	829,2	1.273,2	(444,0)
Capitale proprio	728,0	673,9	54,1
Indebitamento finanziario netto escluse le passività per leasing operativi	36,7	551,0	(514,3)
Passività per leasing operativi	64,5	48,3	16,2
Indebitamento finanziario netto	101,2	599,3	(498,1)
Totale	829,2	1.273,2	(444,0)

Il consuntivo del primo semestre 2023 presenta un utile netto di 52,9 milioni di Euro, in flessione rispetto al risultato dell'analogo periodo del 2022 (utile di 77,2 milioni di Euro).

Nel seguito sono esposte alcune informazioni sintetiche sulle principali voci del conto economico e della struttura patrimoniale, con le motivazioni degli scostamenti più significativi rispetto ai dati del periodo di riferimento.

Conto economico

Ricavi

Sono composti da canoni, da introiti pubblicitari e da altri ricavi di natura commerciale, ammontano nel complesso a 1.273,7 milioni di Euro, in crescita di 10,4 milioni di Euro (+0,8%) rispetto al primo semestre 2022.

Ricavi

(milioni di euro)	Giugno 2023	Giugno 2022	Variazione
Canoni	928,2	934,9	(6,7)
Pubblicità	275,6	268,1	7,5
Altri ricavi	69,9	60,3	9,6
Totale	1.273,7	1.263,3	10,4

Canoni

I canoni, pari a 928,2 milioni di Euro, evidenziati in dettaglio nel seguente prospetto, sono in diminuzione 6,7 milioni di Euro (-0,7%) rispetto al primo semestre 2022.

Canoni

(milioni di euro)	Giugno 2023	Giugno 2022	Variazione
Canoni dell'esercizio - utenze private	846,0	853,9	(7,9)
Esenzioni canoni ordinari	5,5	5,5	0,0
Canoni dell'esercizio - ordinari	851,5	859,4	(7,9)
Canoni dell'esercizio - utenze speciali	37,7	35,9	1,8
Esenzioni canoni speciali	0,2	0,1	0,1
Canoni dell'esercizio - speciali	37,9	36,0	1,9
Canoni da riscossione coattiva - canoni ordinari riscossi dallo Stato nel periodo di riferimento	1,0	4,0	(3,0)
Canoni da riscossione coattiva - canoni speciali	1,0	1,3	(0,3)
Canoni da riscossione coattiva	2,0	5,3	(3,3)
Canoni di esercizi precedenti - utenze private	36,8	34,2	2,6
Totale	928,2	934,9	(6,7)



In dettaglio si evidenzia un lieve aumento dei canoni speciali e da utenze private (c.d. canoni ordinari) di precedenti esercizi.

Presentano invece una diminuzione i canoni ordinari dell'esercizio e i canoni riscossi dallo Stato in via coattiva:

- i primi in conseguenza di minori incassi determinati dalle proroghe dei termini di pagamento concesse ai comuni alluvionati e da un lieve incremento della morosità;
- i secondi per effetto dell'annullamento - sancito dalla Legge di bilancio 2023 - di tutti i carichi pendenti di importo residuo fino a mille euro, al 1° gennaio 2023, affidati all'Agente della riscossione dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2015.

Pubblicità

Nonostante uno scenario caratterizzato da una domanda in calo, da una elevata incertezza e da condizioni finanziarie meno favorevoli per famiglie e imprese, il semestre del mercato pubblicitario in Italia chiude in miglioramento dell'1,9% rispetto ai primi sei mesi del 2022 (dati Nielsen comprensivi della stima degli OTT).

Al netto degli OTT, la variazione complessiva degli investimenti si attesta al +1,1% rispetto al primo semestre 2022, con il mezzo TV in crescita dello 0,5%, la Radio del 5,8% e Internet (Digital) del 6,1% (Fonte Nielsen).

In questo contesto gli introiti pubblicitari di Rai, pari a 275,6 milioni di Euro, dettagliati nella sottostante tabella sono in aumento di 7,5 milioni di Euro (+2,8%).

(milioni di euro)	Giugno 2023	Giugno 2022	Variazione
Pubblicità televisiva su canali generalisti:			
- tabellare	138,3	139,3	(1,0)
- promozioni, sponsorizzazioni e altre iniziative	93,2	85,9	7,3
	231,5	225,2	6,3
Pubblicità televisiva su canali specializzati	22,7	24,5	(1,8)
Pubblicità radiofonica	9,9	9,9	0,0
Pubblicità su web	11,9	8,5	3,4
Altra pubblicità	0,0	1,0	(1,0)
Quote spettanti a terzi	(0,6)	(1,1)	0,5
Sopravvenienze	0,2	0,1	0,1
Totale	275,6	268,1	7,5

Altri ricavi

Ammontano a 69,9 milioni di Euro e presentano un incremento rispetto al periodo di riferimento di 9,6 milioni di Euro (+15,9%).

L'incremento è determinato principalmente dai ricavi rilevati nella voce Distribuzione e commercializzazione canali (+15,4 milioni di Euro) in crescita in conseguenza di un accordo di ritrasmissione su piattaforma di terzi dei canali Rai e dell'app Rai Play.

Questo effetto positivo è stato in parte compensato dai ricavi presenti nel primo semestre 2022 connessi alla manifestazione Eurovision Song Contest, la cui mancanza ha determinato gran parte della riduzione delle voci Spettacoli pubblici a pagamento (-4,8 milioni di Euro, per la vendita dei biglietti) e Altro (-4,8 milioni di Euro, per proventi da compartecipazione ai costi di realizzazione).

Il dettaglio della voce è presentato nella sottostante tabella.

Altri ricavi

(milioni di euro)	Giugno 2023	Giugno 2022	Variazione
Servizi speciali da convenzione	21,0	19,7	1,3
Service e altre prestazioni a partecipate	9,9	9,5	0,4
Commercializzazione diritti	3,0	1,7	1,3
Distribuzione e commercializzazione canali	21,0	5,6	15,4
Servizi diversi, principalmente a fini istituzionali	3,6	4,8	(1,2)
Spettacoli pubblici a pagamento	0,9	5,7	(4,8)
Contributi in conto esercizio	6,0	3,3	2,7
Altro	3,6	8,4	(4,8)
Quote competenza terzi su vendite	(0,3)	(0,6)	0,3
Sopravvenienze	1,2	2,2	(1,0)
Totale	69,9	60,3	9,6

In relazione alle dinamiche sopra evidenziate il canone presenta una riduzione d'incidenza percentuale sul totale dei ricavi di 1,1 p.p. rispetto al primo semestre 2022, a beneficio della pubblicità (+0,4 p.p.) e degli altri ricavi (+0,7 p.p.), come indicato nella sottostante tabella.

Incidenza percentuale dei ricavi

	Giugno 2023	Giugno 2022
Canoni	72,9%	74,0%
Pubblicità	21,6%	21,2%
Altri ricavi	5,5%	4,8%
Totale	100,0%	100,0%

Costi operativi

Sono costituiti dai costi esterni e dal costo del personale, vale a dire i costi sia interni che esterni attinenti all'ordinaria attività dell'impresa, ad eccezione di quelli relativi alla gestione finanziaria.

Ammontano complessivamente a 1.138,2 milioni di Euro e presentano, rispetto al primo semestre 2022, un incremento di 25,5 milioni di Euro (+2,3%) le cui motivazioni sono nel seguito illustrate.

Costi esterni

Ammontano a 663,4 milioni di Euro e includono gli acquisti di beni e le prestazioni di servizi necessari alla realizzazione di programmi ad utilità immediata (acquisti di beni di consumo, servizi esterni, collaborazioni artistiche, ecc.), i diritti di ripresa di eventi sportivi, i diritti d'autore, i servizi resi da società controllate, i costi di funzionamento e altri costi correlati alla gestione (imposte indirette e tasse, contributi da corrispondere alle Autorità di controllo, ecc.).

La voce presenta un incremento di 14,1 milioni di Euro (+2,2%).

Con riferimento ai Grandi Eventi sportivi si evidenzia l'incidenza nel primo semestre 2022 dei costi delle Olimpiadi invernali di Pechino per 10,8 milioni di Euro.

Al netto dei Grandi Eventi sportivi i costi esterni presentano un incremento di 24,9 milioni di Euro (+3,9%), il cui dettaglio è esposto nel sottostante prospetto.



Costi esterni per beni e servizi al netto dei grandi eventi sportivi

(milioni di euro)	Giugno 2023	Giugno 2022	Variazione
Acquisti di materiali	4,9	5,5	(0,6)
Costi per servizi			
Prestazioni di lavoro autonomo	76,6	65,6	11,0
Servizi per acquisizione e produzione programmi	99,9	98,8	1,1
Viaggi di servizio e costi accessori del personale	18,1	17,1	1,0
Diffusione e trasporto segnale - Rai Way	123,5	113,0	10,5
Manutenzioni, riparazioni, trasporti e assimilati	19,7	18,8	0,9
Servizi di documentazione e assistenza sistemi informativi	27,1	26,5	0,6
Altri servizi esterni (telefonata, servizi di erogazione, pulizia, postali, assicurazioni, ecc.)	46,2	54,4	(8,2)
Acquisto passaggi da società controllate	101,8	101,1	0,7
Affitti passivi e noleggi	12,4	13,6	(1,2)
Diritti di ripresa (principalmente Diritti sportivi)	53,5	50,2	3,3
Diritti di utilizzazione	55,2	53,6	1,6
Recuperi di spesa	(1,1)	(1,3)	0,2
Sopraavvenienze	0,5	(1,5)	2,0
	633,4	609,9	23,5
Altri costi	25,1	23,1	2,0
Totale	663,4	638,5	24,9

Le principali voci in aumento si riferiscono a:

- Prestazioni di lavoro autonomo (+11,0 milioni di Euro), principalmente correlate al prodotto;
- Diffusione e trasporto del segnale – Rai Way (+10,5 milioni di Euro) per la rivalutazione dei corrispettivi correlata all'inflazione.

In riduzione invece la voce Altri servizi esterni (-8,2 milioni di Euro) per minori costi di energia elettrica e gas.

Costo del personale

Ammonta a 474,8 milioni di Euro, in aumento di 11,4 milioni di Euro (+2,5%) rispetto al primo semestre 2022. Tale incremento si riferisce alla voce Retribuzioni e oneri sociali (+12,5 milioni di Euro) sulla quale incidono, tra gli altri, gli automatismi contrattuali e i rinnovi dei contratti collettivi di lavoro i cui effetti sono stati, in buona parte, compensati da quelli positivi legati alle recenti manovre straordinarie di incentivazione all'esodo.

In riduzione la voce Altri in relazione a minori accantonamenti per contenzioso con il personale.

Costo del personale

(milioni di euro)	Giugno 2023	Giugno 2022	Variazione
Retribuzioni e oneri sociali	455,3	442,8	12,5
Accantonamento TFR	19,3	19,7	(0,4)
Trattamenti di quiescenza e simili	6,0	6,1	(0,1)
Altri	1,8	3,6	(1,8)
	482,4	472,2	10,2
Incentivazioni all'esodo	0,0	0,2	(0,2)
Recuperi di spesa	(1,8)	(2,3)	0,5
Costi del personale capitalizzati	(6,3)	(6,2)	(0,1)
Sopravvenienze	0,5	(0,5)	1,0
	(7,6)	(8,8)	1,2
Totale	474,8	463,4	11,4

Il **numero medio dei dipendenti** in servizio nel periodo, comprensivo del personale a tempo determinato, è pari a 11.128 unità, in diminuzione di 142 unità rispetto al 30 giugno 2022; in dettaglio si assiste a un incremento del personale a T.D. di 17 unità e a una riduzione di 159 unità del personale a T.I.

Il **personale in servizio** al 30 giugno 2023 è pari a 11.287 unità di cui 11.161 unità con contratto a tempo indeterminato (incluse 4 unità di personale apicale assunte a termine) e 126 unità di personale a tempo determinato.

L'incremento di 15 unità del personale a tempo indeterminato rispetto al 31 dicembre 2022 è determinata dall'uscita di 136 unità, di cui 8 incentivate e dall'assunzione di 151 unità delle quali 104 per nuovi contratti di apprendistato, 18 per stabilizzazione di personale con contratto a tempo determinato, 6 per contenziosi e 4 per ingressi da società del Gruppo.

Con riferimento al personale con contratto a tempo determinato, si registra una crescita di 13 unità rispetto al 31 dicembre 2022.

Margine Operativo Lordo

In relazione alle dinamiche sopra evidenziate il Margine Operativo Lordo è positivo per 135,5 milioni di Euro, in diminuzione di 15,1 milioni di Euro rispetto al 30 giugno 2022.

Ammortamenti e svalutazioni

La voce, pari a 151,9 milioni di Euro è in aumento di 2,8 milioni di Euro (+1,9%) rispetto al primo semestre 2022 e si riferisce ad ammortamenti e svalutazioni di attività correnti e non correnti come dettagliato nel prospetto che segue.



Ammortamenti e svalutazioni

(milioni di euro)	Giugno 2023	Giugno 2022	Variazione
Ammortamenti			
Dei programmi			
Fiction	61,2	62,2	(1,0)
Cartoni animati	6,8	6,5	0,3
Library sportive	1,1	1,1	0,0
Altri	1,4	0,6	0,8
	70,5	70,4	0,1
Delle attività materiali			
Fabbricati	7,2	6,7	0,5
Impianti e macchinario	26,0	24,7	1,3
Attrezzature industriali e commerciali	1,1	1,2	(0,1)
Altri beni	3,4	3,4	0,0
	37,7	36,0	1,7
Delle attività immateriali			
Software	4,8	4,8	0,0
Frequenze Digitale Terrestre	0,4	0,1	0,3
	5,2	4,9	0,3
Dei diritti d'uso per leasing			
Terreni e Fabbricati	7,1	6,6	0,5
Altri beni	0,8	0,9	(0,1)
	7,9	7,5	0,4
Totale ammortamenti	121,3	118,8	2,5
Svalutazioni (ripristini di valore)			
Delle attività immateriali			
Programmi in ammortamento	30,7	28,5	2,2
Programmi in corso	0,0	0,3	(0,3)
	30,7	28,8	1,9
Delle partecipazioni valutate al costo	(0,1)	0,5	(0,6)
Delle altre attività non correnti	0,0	0,3	(0,3)
Dei crediti commerciali e delle altre attività correnti			
Crediti verso clienti	0,1	0,0	0,1
Crediti verso controllate	(0,3)	0,4	(0,7)
Altri crediti e attività correnti	0,2	0,3	(0,1)
	0,0	0,7	(0,7)
Totale svalutazioni	30,6	30,3	0,3
Totale ammortamenti e svalutazioni	151,9	149,1	2,8

Accantonamenti

La voce, che rileva gli accantonamenti a fondi per rischi e oneri e relativi assorbimenti non classificabili in voci specifiche del conto economico, presenta un saldo negativo di 0,7 milioni di Euro (0,4 milioni di Euro nel primo semestre 2022), determinato da accantonamenti per 1,6 milioni di Euro e da assorbimenti di fondi stanziati in precedenti esercizi divenuti eccedenti per 0,9 milioni di Euro.

Risultato operativo

La dinamica dei ricavi e dei costi sin qui illustrata ha determinato un risultato operativo negativo di 17,1 milioni di Euro, in riduzione di 18,2 milioni di Euro rispetto al dato positivo di 1,1 milioni di Euro del primo semestre 2022.

Proventi finanziari netti

La voce, dettagliata nella seguente tabella, presenta un risultato positivo di 68,6 milioni di Euro (invariato rispetto al primo semestre 2022) ed evidenzia gli effetti economici derivanti dalla distribuzione dei dividendi da parte delle società controllate, dalla rilevazione degli interessi attuariali relativi alle obbligazioni per beneficiari dipendenti, dagli effetti propri della gestione finanziaria, quali interessi attivi/passivi verso banche, società del Gruppo e obbligazionisti, gli oneri/proventi di cambio e gli interessi passivi per leasing determinati dall'applicazione del principio contabile IFRS 16.

Proventi e oneri finanziari

(milioni di euro)	Giugno 2023	Giugno 2022	Variazione
Dividendi			
Rai Cinema	11,6	13,7	(2,1)
Rai Way	48,5	43,0	5,5
Rai Com	8,7	6,7	2,0
Rai Pubblicità	8,2	10,4	(2,2)
Altri	0,1	0,2	(0,1)
	77,1	74,0	3,1
Altri proventi (oneri) finanziari			
Interessi attivi (passivi) netti v/ banche	(0,1)	(0,1)	0,0
Interessi attivi (passivi) netti v/controlate e collegate	1,4	1,3	0,1
Interessi passivi su contratti di leasing	(0,7)	(0,3)	(0,4)
Interessi passivi su prestiti obbligazionari	(3,7)	(3,7)	0,0
Interessi su obbligazioni per beneficiari dipendenti	(4,6)	(1,0)	(3,6)
Proventi (oneri) di cambio netti	0,0	(0,6)	0,6
Altri	(0,8)	(1,0)	0,2
	(8,5)	(5,4)	(3,1)
Proventi finanziari netti	68,6	68,6	0,0

I dividendi registrano un incremento di 3,1 milioni di Euro per il maggior contributo di Rai Way e Rai Com.

Gli altri proventi/oneri finanziari sono in peggioramento di 3,1 milioni di Euro, principalmente a causa dell'incremento dei tassi applicati per la valutazione attuariale delle obbligazioni per beneficiari dipendenti nel seguito illustrate. Gli oneri finanziari netti di natura bancaria sono invece allineati ai valori del primo semestre 2022 grazie alla compensazione tra i maggiori interessi passivi sulle linee a breve termine, in conseguenza del rialzo dei tassi di mercato, e i maggiori proventi generati dall'impiego della liquidità infrannuale. Invariato il costo del finanziamento obbligazionario, emesso a tasso fisso.

In tale contesto, il costo medio dei finanziamenti aziendali, costituiti da linee di credito uncommitted, linee revolving, nonché dal prestito obbligazionario con scadenza dicembre 2024, si è attestato al 2,7%, in modesto incremento rispetto al primo semestre 2022 (2,2%).



Risultato delle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto

La voce, derivante dalla valutazione con il metodo del patrimonio netto delle società collegate e joint venture, presenta un saldo pari a zero (invariato rispetto al primo semestre 2022) determinato dalla rivalutazione di 0,5 milioni di Euro della partecipazione in Tivù Srl, interamente compensato dalla svalutazione della partecipazione in San Marino Rtv.

Imposte sul reddito

La voce presenta un valore positivo di 1,4 milioni di Euro (7,5 milioni di Euro nel primo semestre 2022) ed è determinata dal saldo tra fiscalità corrente e differita dettagliato nella tabella seguente:

Imposte sul reddito

(milioni di euro)	Giugno 2023	Giugno 2022	Variazione
IRES	0,0	0,0	0,0
IRAP	(3,7)	0,0	(3,7)
Imposte differite passive	0,9	1,0	(0,1)
Imposte differite attive	4,2	6,5	(2,3)
Imposte dirette di esercizi precedenti	0,0	0,0	0,0
Totale	1,4	7,5	(6,1)

Le dinamiche economiche presentatesi nel periodo hanno determinato, diversamente dal primo semestre 2022, redditi imponibili per IRAP.

Le imposte differite passive determinano un effetto economico positivo pari a 0,9 milioni di Euro, in relazione al rientro delle differenze temporanee di reddito rilevate nei precedenti esercizi.

Le imposte differite attive determinano un effetto economico positivo pari a 4,2 milioni di Euro, derivante dall'iscrizione della perdita fiscale del periodo che trova compensazione con i redditi apportati dalle società del Gruppo in sede di consolidato fiscale.

Struttura patrimoniale

Immobilizzazioni

Ammontano a 2.221,5 milioni di Euro, in riduzione di 19,8 milioni di Euro rispetto al 31 dicembre 2022.

Il dettaglio della voce è esposto nel prospetto seguente:

Immobilizzazioni

(milioni di euro)	30.06.2023	31.12.2022	Variazione
Immobilizzazioni materiali	897,5	909,1	(11,6)
Diritti d'uso per leasing	63,0	47,5	15,5
Immobilizzazioni in programmi	312,7	334,1	(21,4)
Immobilizzazioni finanziarie	920,0	920,1	(0,1)
Altre	28,3	30,5	(2,2)
	2.221,5	2.241,3	(19,8)

Le **immobilizzazioni materiali**, dettagliate nel prospetto sottostante, presentano una diminuzione di 11,6 milioni di Euro rispetto al 31 dicembre 2022.

Immobilizzazioni materiali

(milioni di euro)	30.06.2023	31.12.2022	Variazione
Terreni	360,4	360,7	(0,3)
Fabbricati	285,5	288,6	(3,1)
Impianti e macchinari	161,8	162,4	(0,6)
Attrezzature industriali e commerciali	5,9	6,3	(0,4)
Altri beni	23,8	24,5	(0,7)
Immobilizzazioni in corso e acconti	60,1	66,6	(6,5)
	897,5	909,1	(11,6)

I **diritti d'uso per leasing** ammontano a 63,0 milioni di Euro, in aumento di 15,5 milioni di Euro rispetto al 31 dicembre 2022.

Diritti d'uso per leasing

(milioni di euro)	30.06.2023	31.12.2022	Variazione
Terreni e fabbricati	56,9	45,7	11,2
Altri beni	6,1	1,8	4,3
	63,0	47,5	15,5

Le **immobilizzazioni in programmi**, in diminuzione di 21,4 milioni di Euro rispetto al 31 dicembre 2022, espone in dettaglio nella sottostante tabella, sono per lo più rappresentate dal genere Fiction, sul quale, come nel seguito evidenziato, si concentra la maggior parte degli investimenti del periodo.



Immobilizzazioni in programmi

(milioni di euro)	30.06.2023	31.12.2022	Variazione
Fiction	224,9	243,0	(18,1)
Cartoni animati	48,0	51,1	(3,1)
Diritti di utilizzazione library	32,5	33,6	(1,1)
Altro	7,3	6,4	0,9
	312,7	334,1	(21,4)

Le **immobilizzazioni finanziarie**, composte da partecipazioni societarie e da altre attività finanziarie scadenti oltre i 12 mesi, sono stabili (diminuzione di 0,1 milioni di Euro rispetto al 31 dicembre 2022).

Nella tabella sottostante è esposto il dettaglio della voce.

Immobilizzazioni finanziarie

(milioni di euro)	30.06.2023	31.12.2022	Variazione
Partecipazioni in imprese controllate			
Rai Cinema SpA	267,8	267,8	0,0
Rai Com SpA	107,1	107,1	0,0
Rai Way SpA	506,3	506,3	0,0
Rai Pubblicità SpA	31,1	31,1	0,0
	912,3	912,3	0,0
Partecipazioni in imprese collegate			
Auditel Srl	1,4	1,4	0,0
Tavolo Editori Radio Srl	0,2	0,2	0,0
Tivù Srl	1,3	1,3	0,0
San Marino RTV SpA	1,0	1,5	(0,5)
	3,9	4,4	(0,5)
Altre partecipazioni	1,0	1,0	0,0
Titoli a reddito fisso	2,4	2,4	0,0
Altro	0,4	0,0	0,4
Totale	920,0	920,1	(0,1)

Le **altre immobilizzazioni**, dettagliate nel prospetto sottostante, sono in diminuzione di 2,2 milioni di Euro.

Altre immobilizzazioni

(milioni di euro)	30.06.2023	31.12.2022	Variazione
Software	21,1	22,9	(1,8)
Frequenze DVBT2	7,0	7,4	(0,4)
Diritti commerciali con club calcio	0,2	0,2	0,0
	28,3	30,5	(2,2)

Gli **investimenti** del periodo ammontano a 132,7 milioni di Euro, in diminuzione di 18,3 milioni di Euro rispetto al primo semestre 2022 (-12,1%).

In dettaglio, nel prospetto sottostante si evidenziano:

- riduzione degli investimenti in programmi per 28,2 milioni di Euro (-26,1%), che si prevede recuperata nel corso del secondo semestre;
- minori investimenti tecnici per 1,2 milioni di Euro (-3,9%);
- maggiori investimenti in diritti d'uso per leasing per 11,1 milioni di Euro (+90,2%), più consistenti in relazione al rinnovo dei contratti di affitto di alcuni insediamenti aziendali e di noleggio della flotta auto.

Investimenti

(milioni di euro)	Giugno 2023	Giugno 2022	Variazione
Fiction	73,8	101,9	(28,1)
Cartoni animati	3,6	4,7	(1,1)
Altro	2,3	1,3	1,0
Investimenti in programmi	79,7	107,9	(28,2)
Investimenti materiali	26,5	27,6	(1,1)
Software	3,1	3,2	(0,1)
Investimenti tecnici	29,6	30,8	(1,2)
Investimenti diritti d'uso per leasing	23,4	12,3	11,1
Totale investimenti	132,7	151,0	(18,3)

Capitale circolante netto

La voce si dettaglia come segue:

Capitale circolante netto

(milioni di euro)	30.06.2023	31.12.2022	Variazione
Rimanenze di magazzino	0,1	0,1	0,0
Crediti commerciali	238,6	337,0	(98,4)
Altri crediti	248,8	123,8	125,0
Debiti commerciali	(631,2)	(561,4)	(69,8)
Altri debiti	(794,1)	(415,8)	(378,3)
Passività nette per imposte differite	(29,2)	(7,8)	(21,4)
Totale	(967,0)	(524,1)	(442,9)

Le variazioni più significative rispetto al 31 dicembre 2022 riguardano le seguenti voci:

- **crediti commerciali** in diminuzione di 98,4 milioni di Euro per minori posizioni creditorie verso società controllate e per incasso del credito per servizi da convenzione relativi alla gestione dei canoni ordinari;
- **altri crediti** in aumento di 125,0 milioni di Euro principalmente per l'iscrizione di anticipi su future manifestazioni sportive e per crediti verso controllate per consolidato fiscale e IVA di gruppo;
- **debiti commerciali** in aumento di 69,8 milioni di Euro in gran parte riferiti a rapporti con le società del Gruppo;
- **altri debiti** in crescita di 378,3 milioni di Euro per l'iscrizione di risconti passivi su canoni originati dalla differenza tra gli importi liquidati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze rispetto al valore di competenza economica, il cui rientro è previsto nel secondo semestre e verso il personale per effetto della stagionalità delle ferie non fruito;
- **Passività nette per imposte differite** in aumento di 21,4 milioni di Euro per minori imposte differite attive.



Fondi per rischi e oneri

La voce Fondi per rischi e oneri, pari a 159,3 milioni di Euro, è in diminuzione di 11,2 milioni di Euro rispetto al 31 dicembre 2022 principalmente per l'utilizzo degli appostamenti connessi con la gestione del personale dipendente.

Benefici ai dipendenti

La voce Benefici ai dipendenti, pari a 266,0 milioni di Euro, presenta una riduzione di 7,5 milioni di Euro rispetto al 31 dicembre 2022 determinata dalle erogazioni ai beneficiari e da elementi di valutazione attuariale connessi ad assunzioni finanziarie e demografiche dettagliatamente esposte nello specifico paragrafo delle note illustrative al Bilancio separato.

Nella tabella sottostante sono evidenziati il dettaglio degli appostamenti e le relative variazioni rispetto al 31 dicembre 2022.

Benefici ai dipendenti

(milioni di euro)	30.06.2023	31.12.2022	Variazione
Trattamento di fine rapporto	(136,3)	(138,1)	1,8
Fondo pensionistico integrativo aziendale	(71,3)	(75,2)	3,9
Fondo prestazione sostitutiva dell'indennità ex fissa giornalisti	(45,3)	(46,9)	1,6
Fondo assistenza FASDIR pensionati	(12,9)	(13,1)	0,2
Altro	(0,2)	(0,2)	0,0
Totale	(266,0)	(273,5)	7,5

Posizione finanziaria netta

La posizione finanziaria netta determinata secondo i criteri stabiliti da ESMA, sintetizzata nella sottostante tabella, è negativa per 101,2 milioni di Euro, in miglioramento di 498,1 milioni di Euro rispetto al 31 dicembre 2022.

Al netto delle passività per leasing operativi, l'indebitamento finanziario netto è pari a 36,7 milioni di Euro, in miglioramento di 514,3 milioni di Euro rispetto al 31 dicembre 2022.

Posizione finanziaria netta

(milioni di Euro)	30.06.2023	31.12.2022	Variazione 30.06.2023/ 31.12.2022	30.06.2022
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	207,0	4,4	202,6	153,5
Titoli	0,0	0,0	0,0	0,0
Depositi bancari vincolati	0,8	3,3	(2,5)	3,9
Crediti verso imprese controllate / collegate	203,9	131,1	72,8	182,6
Strumenti derivati di copertura	0,0	0,0	0,0	0,3
Altri crediti finanziari	1,5	0,3	1,2	0,3
Altre attività finanziarie correnti	206,2	134,7	71,5	187,1
Debiti verso banche	0,0	(223,3)	223,3	(0,2)
Debiti verso imprese controllate / collegate	(150,1)	(167,2)	17,1	(137,5)
Strumenti derivati di copertura	(0,1)	0,0	(0,1)	0,0
Passività per leasing	(18,4)	(14,3)	(4,1)	(15,1)
Altri debiti finanziari	0,0	0,0	0,0	0,0
Indebitamento finanziario corrente	(168,6)	(404,8)	236,2	(152,8)
Prestiti obbligazionari	(299,7)	(299,6)	(0,1)	(299,4)
Strumenti derivati di copertura	0,0	0,0	0,0	0,0
Passività per leasing	(46,1)	(34,0)	(12,1)	(35,1)
Indebitamento finanziario non corrente	(345,8)	(333,6)	(12,2)	(334,5)
Indebitamento finanziario netto	(101,2)	(599,3)	498,1	(146,7)
<i>di cui:</i>				
- verso controllate/collegate	53,8	(36,1)	89,9	45,1
- verso terzi	(155,0)	(563,2)	408,2	(191,8)
	(101,2)	(599,3)	498,1	(146,7)
di cui passività per leasing operativi	(64,5)	(48,3)	(16,2)	(50,2)
Indebitamento finanziario netto escluse le passività per leasing operativi	(36,7)	(551,0)	514,3	(96,5)

La riduzione dell'indebitamento rispetto al 31 dicembre 2022 è determinata dai flussi di cassa ordinari del primo semestre 2023, caratterizzati principalmente dalla liquidazione di rate di acconto canoni ordinari per circa 1.280 milioni di Euro (circa il 70% del valore annuo).

L'indebitamento finanziario netto al 30 giugno 2023 (escluse le passività per leasing operativi) è altresì inferiore di 59,8 milioni di Euro rispetto al 30 giugno 2022. Tale risultato è determinato da un cash flow migliorativo per circa 107 milioni rispetto a quello dello stesso periodo dell'esercizio precedente, che ha permesso di recuperare anche il peggior saldo di inizio anno, grazie a:

- maggiori introiti da canoni, pubblicità e crediti pregressi;
- minori esborsi per grandi eventi sportivi (rilevanti nel primo semestre 2022 per gli eventi sportivi dell'anno: Olimpiadi invernali e Mondiali di Calcio);
- minori addebiti da Rai Cinema per una diversa tempistica di fatturazione dei corrispettivi per passaggi tv di film e prodotti audiovisivi.

La posizione finanziaria media (escluse le passività per leasing operativi e le attività/passività per derivati), è negativa per 249 milioni di Euro, in linea con l'andamento del primo semestre 2022 (-237 milioni di Euro).



In data 19 gennaio 2023 Moody's ha pubblicato una credit opinion che conferma il Long-Term Issuer Baa3 per Rai (Investment Grade), con outlook negativo.

I rischi finanziari ai quali è esposta la Società sono monitorati con opportuni strumenti informatici e statistici. Una policy regola la gestione finanziaria secondo le migliori pratiche, con l'obiettivo di preservare il valore aziendale attraverso un atteggiamento avverso al rischio, perseguito con un monitoraggio attivo dell'esposizione e l'attuazione di opportune strategie di copertura, anche per conto delle società del Gruppo (ad eccezione di Rai Way).

Le informazioni di dettaglio sui rischi finanziari sono riportate nella specifica sezione delle note illustrative al Bilancio separato intermedio al 30 giugno 2023, alla quale si rimanda.

Prospetti contabili di Rai SpA

Situazione patrimoniale-finanziaria

(migliaia di Euro)	Nota	Semestre chiuso al 30 giugno 2023	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2022
Attività materiali	6.1	897.560	909.053
Diritti d'uso per leasing	6.2	63.008	47.513
Attività immateriali	6.3	340.942	364.577
Partecipazioni	6.4	917.090	917.710
Attività finanziarie non correnti	6.5	2.746	2.457
Attività per imposte differite	6.6	-	-
Altre attività non correnti	6.7	104.223	28.185
Totale attività non correnti		2.325.569	2.269.495
Rimanenze	7.1	62	70
Crediti commerciali	7.2	238.563	336.994
Attività finanziarie correnti	7.3	206.117	134.671
Attività per imposte sul reddito correnti	7.4	79	79
Altri crediti e attività correnti	7.5	144.554	95.608
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	7.6	207.043	4.421
Totale attività correnti		796.418	571.843
Attività non correnti destinate alla vendita	8	150	-
Totale attività		3.122.137	2.841.338
Capitale sociale		242.518	242.518
Riserve		437.422	465.697
Utili (perdite) portati a nuovo		48.022	-34.310
Totale patrimonio netto	9	727.962	673.905
Passività finanziarie non correnti	10.1	299.670	299.557
Passività per leasing non correnti	10.2	46.097	34.020
Benefici per i dipendenti	10.3	266.046	273.486
Fondi per rischi e oneri non correnti	10.4	159.281	170.497
Passività per imposte differite	10.5	29.185	7.836
Altri debiti e passività non correnti	10.6	49.734	52.637
Totale passività non correnti		850.013	838.033
Debiti commerciali	11.1	631.155	561.389
Passività finanziarie correnti	11.2	150.196	390.576
Passività per leasing correnti	10.2	18.417	14.279
Passività per imposte sul reddito correnti	11.3	21.849	27.306
Altri debiti e passività correnti	11.1	722.545	335.850
Totale passività correnti		1.544.162	1.329.400
Totale passività		2.394.175	2.167.433
Totale patrimonio netto e passività		3.122.137	2.841.338



Prospetto di conto economico

(migliaia di Euro)

	Nota	Semestre chiuso al	
		30 giugno 2023	30 giugno 2022
Ricavi da vendite e prestazioni	12.1	1.255.130	1.244.066
Altri ricavi e proventi	12.2	18.544	19.267
Totale ricavi		1.273.674	1.263.333
Costi per acquisto di materiale di consumo	12.3	(4.933)	(5.545)
Costi per servizi	12.3	(633.316)	(620.701)
Altri costi	12.3	(25.152)	(23.057)
Costi per il personale	12.4	(474.786)	(463.402)
Svalutazione di attività finanziarie	12.5	140	(410)
Ammortamenti e altre svalutazioni	12.6	(152.101)	(148.657)
Accantonamenti	12.7	(680)	(367)
Totale costi		(1.290.828)	(1.262.139)
Risultato operativo		(17.154)	1.194
Proventi finanziari	12.8	81.916	75.425
Oneri finanziari	12.8	(13.315)	(6.841)
Risultato delle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	12.9	10	(31)
Risultato prima delle imposte		51.457	69.747
Imposte sul reddito	12.10	1.439	7.505
Risultato del periodo - Utile (perdita)		52.896	77.252

Prospetto di conto economico complessivo

(migliaia di Euro)

	Semestre chiuso al	
	30 giugno 2023	30 giugno 2022
Risultato del periodo	52.896	77.252
Voci che possono essere riclassificate a conto economico:		
Utile (perdita) sugli strumenti di copertura di flussi finanziari (cash flow hedge)	1.564	1.564
Totale	1.564	1.564
Voci che non possono essere riclassificate a conto economico:		
Rideterminazione dei piani a benefici definiti	(403)	32.382
Totale	(403)	32.382
Risultato complessivo del periodo	54.057	111.198



Rendiconto finanziario

(migliaia di Euro)

	Nota	Semestre chiuso al	
		30 giugno 2023	30 giugno 2022
Utile (perdita) prima delle imposte		51.457	69.747
Rettifiche per:			
Ammortamenti e svalutazioni	12.5 12.6	151.960	149.067
Accantonamenti e (rilasci) di fondi relativi al personale e altri fondi		32.113	23.929
Oneri (proventi) finanziari netti	12.8	(68.601)	(68.584)
Risultato delle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	12.9	(10)	31
Altre poste non monetarie		330	866
Flusso di cassa generato dall'attività operativa prima delle variazioni del capitale circolante netto		167.249	175.056
Variazione delle rimanenze		8	36
Variazione dei crediti commerciali	12.2	98.571	61.106
Variazione dei debiti commerciali	10.1	69.766	41.130
Variazione delle altre attività e passività		254.077	254.385
Utilizzo dei fondi rischi	10.4	(3.817)	(15.693)
Pagamento benefici ai dipendenti e ai fondi esterni	10.3	(32.180)	(41.349)
Imposte pagate		-	-
Flusso di cassa netto generato dall'attività operativa		553.674	474.671
Investimenti in attività materiali	6.1	(26.490)	(27.609)
Dismissioni di attività materiali	6.1	-	1
Investimenti in attività immateriali	6.3	(82.835)	(111.066)
Dismissioni di attività immateriali	6.3	11	-
Alienazione partecipazioni	6.4	-	-
Dividendi incassati		77.230	77.438
Interessi incassati netti		157	781
Variazione delle attività finanziarie	6.5 7.3	(69.988)	(59.813)
Flusso di cassa netto generato dall'attività di investimento		(101.915)	(120.268)
Rimborsi di finanziamenti a lungo termine	10.1 11.2	(3)	(3)
Incremento (decremento) di finanziamenti a breve e altri finanziamenti	11.2	(240.428)	(236.157)
Rimborsi di passività per leasing	10.2	(8.706)	(7.237)
Interessi pagati netti (*)		-	-
Flusso di cassa netto generato dall'attività finanziaria		(249.137)	(243.397)
Variazione disponibilità liquide e mezzi equivalenti		202.622	111.006
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti all'inizio del periodo	7.6	4.421	42.536
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti alla fine del periodo	7.6	207.043	153.542

(*) Riferiti ad attività/passività di natura finanziaria.

Prospetto delle variazioni di patrimonio netto

(migliaia di Euro)	Capitale sociale	Riserva legale	Altre riserve	Utili (perdite) portati a nuovo	Totale patrimonio netto
Saldi al 1° gennaio 2022	242.518	12.042	480.938	(77.661)	657.837
Destinazione del risultato	-	-	(30.437)	30.437	-
Risultato del periodo – Utile (perdita)	-	-	-	77.252	77.252
Componenti di conto economico complessivo	-	-	1.564	32.382	33.946
Risultato complessivo del periodo	-	-	1.564	109.634	111.198
Saldi al 30 giugno 2022	242.518	12.042	452.065	62.410	769.035
Saldi al 1° gennaio 2023	242.518	12.042	453.654	(34.309)	673.905
Destinazione del risultato	-	-	(29.839)	29.839	-
Risultato del periodo – Utile (perdita)	-	-	-	52.896	52.896
Componenti di conto economico complessivo	-	-	1.564	(403)	1.161
Risultato complessivo del periodo	-	-	1.564	52.493	54.057
Saldi al 30 giugno 2023	242.518	12.042	425.379	48.023	727.962

Note illustrative al Bilancio separato intermedio al 30 giugno 2023

1

Informazioni generali

Rai Radiotelevisione italiana SpA (di seguito "Rai", la "Società" o la "Capogruppo") è una società per azioni costituita e domiciliata in Italia, con sede legale a Roma in Viale Mazzini 14, e organizzata secondo l'ordinamento giuridico della Repubblica Italiana.

Con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28 aprile 2017, recante "Affidamento in concessione del Servizio Pubblico radiofonico, televisivo e multimediale ed approvazione dell'annesso schema di convenzione" (di seguito "Servizio Pubblico") Rai è stata costituita quale concessionaria in esclusiva del Servizio Pubblico radiofonico, televisivo e multimediale per un decennio, a far data dal 30 aprile 2017. Tale ruolo è svolto dalla Società e dalle sue controllate (congiuntamente il "Gruppo").

La Capogruppo, in forza di apposite fonti normative, nazionali e comunitarie, è tenuta ad adempiere a precise obbligazioni in tema di qualità e quantità della programmazione, ulteriormente dettagliate nel Contratto di Servizio (di seguito "Contratto") stipulato con il Ministero dello Sviluppo Economico per il periodo 2018-2022, pubblicato in Gazzetta Ufficiale in data 7 marzo 2018, con scadenza, secondo quanto previsto all'art. 30 del Contratto, alla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale del Contratto successivo. L'art. 12 della legge 24 febbraio 2023, n. 14 di conversione in legge del decreto-legge 29 dicembre 2022, n. 198, ha differito il termine di scadenza del Contratto vigente al 30 settembre 2023.

Il Contratto ha per oggetto l'attività che la Rai svolge ai fini dell'espletamento del Servizio Pubblico e, in particolare, l'offerta radiofonica, televisiva, e multimediale diffusa attraverso le diverse piattaforme in tutte le modalità, l'impiego della capacità trasmissiva necessaria, la realizzazione dei contenuti editoriali, l'erogazione dei servizi tecnologici per la produzione e la trasmissione del segnale in tecnica analogica e digitale, la predisposizione e gestione dei sistemi di controllo e di monitoraggio.

Il capitale della Società è detenuto rispettivamente da:

- Ministero dell'Economia e delle Finanze (99,5583%)
- SIAE Società Italiana Autori Editori (0,4417%).

Il Bilancio separato intermedio al 30 giugno 2023 (di seguito "Bilancio separato") è sottoposto a revisione limitata da parte della società PricewaterhouseCoopers SpA (di seguito la "Società di Revisione") alla quale l'Assemblea Generale Ordinaria degli Azionisti Rai, su proposta motivata del Collegio Sindacale, nell'adunanza del 10 marzo 2016 ha affidato l'incarico per gli esercizi fino al 2023, in considerazione dell'acquisizione da parte di Rai dello status di Ente di Interesse Pubblico.

2

Criteri di redazione, di valutazione e utilizzo stime

Il Bilancio separato, come di seguito descritto, è redatto in applicazione di quanto previsto dal principio contabile IAS34 – Bilanci intermedi, facente parte degli *International Financial Reporting Standards* ("IFRS").

In merito ai criteri di redazione, di valutazione e utilizzo di stime utilizzati per la redazione del Bilancio separato si rinvia a quanto evidenziato negli specifici paragrafi delle Note illustrative al Bilancio separato del documento Relazione e bilanci al 31 dicembre 2022 in quanto immutati.

Principi contabili di recente emanazione

Relativamente ai Principi contabili omologati ma non ancora applicabili o non ancora omologati dall'Unione Europea, si rinvia a quanto già riportato nello specifico paragrafo delle note illustrative al Bilancio separato del documento Relazioni e bilanci al 31 dicembre 2022.

In aggiunta si segnalano i due seguenti emendamenti non ancora omologati dall'Unione Europea.

- "Amendments to IAS 12 Income taxes: International Tax Reform – Pillar Two Model Rules" emesso dallo IASB in data 23 maggio 2023.

Premesso che nel dicembre 2021 l'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) ha pubblicato le regole del modello di riforma fiscale internazionale (c.d. Secondo Pilastro) che le singole giurisdizioni devono convertire in norme tributarie nazionali al fine di garantire che le grandi società siano soggette a un'aliquota fiscale minima del 15% (c.d. Global minimum tax), le modifiche introdotte dal documento emesso dallo IASB stabiliscono:

- un'eccezione temporanea alla contabilizzazione delle imposte differite derivanti dall'applicazione della Global minimum tax nelle singole giurisdizioni; e
- obblighi di informativa mirata per aiutare gli investitori a comprendere meglio l'esposizione della società alle imposte sul reddito derivanti dalla riforma, in particolare prima che entri in vigore la legislazione che attua le norme.

Le società possono beneficiare immediatamente dell'eccezione temporanea, ma sono tenute a fornire le informazioni agli investitori per gli esercizi annuali che iniziano a partire dal 1° gennaio 2023.

- "Amendments to IAS 7 Statement of Cash Flows and IFRS 7 Financial Instruments: Disclosures Supplier Finance Arrangements" emesso dallo IASB in data 25 maggio 2023.

Gli emendamenti introducono l'obbligo di fornire un'informativa specifica sulle "Supplier Finance Arrangements" (SFAs) cioè quelle operazioni nelle quali:

- un finanziatore paga gli importi che una società deve ai suoi fornitori:
 - a) alla data di scadenza delle fatture
 - b) o in una data antecedente la scadenza delle stesse.
- la società rimborsa il finanziatore:
 - nel caso sub a) secondo i termini e le condizioni degli accordi in una data successiva a quella in cui i fornitori sono pagati;
 - nel caso sub b) alla data di scadenza delle fatture.

Nel caso sub a) la Società ottiene una dilazione di pagamento dei debiti verso i fornitori, nel caso sub b) sono i fornitori a beneficiare di un pagamento anticipato.

Gli emendamenti rispondono all'esigenza degli investitori di ottenere maggiori informazioni sui SFAs al fine di poter comprendere meglio gli effetti di queste operazioni sulle passività, i flussi di cassa e i rischi di liquidità.

Le informazioni richieste riguardano:

- i termini e le condizioni dei SFAs;
- il valore contabile delle passività finanziarie derivanti da queste operazioni e le righe di bilancio nelle quali sono rilevate;
- il valore delle passività finanziarie di cui al punto precedente per le quali i fornitori hanno già ricevuto il pagamento;
- l'intervallo dei pagamenti per data di scadenza sia per le passività finanziarie che fanno parte dei SFAs sia dei debiti commerciali comparabili che non fanno parte di tali accordi;
- le variazioni non monetarie dei valori contabili delle passività finanziarie derivanti dai SFAs;
- le modalità di accesso ai SFAs e la concentrazione del rischio di liquidità con i finanziatori.

Gli emendamenti sono efficaci a partire dal reporting annuale riferito all'esercizio che ha inizio il, o dopo il, 1° gennaio 2024 e sono concesse alcune facilitazioni sulle informazioni comparative.

Allo stato la Società sta analizzando i principi indicati e valutando l'impatto sul proprio Bilancio.

I rischi finanziari ai quali la Società è esposta sono gestiti secondo l'approccio e le procedure definiti all'interno di una specifica policy. Tali documenti stabiliscono procedure, limiti, strumenti per il monitoraggio e la minimizzazione del rischio finanziario, con l'obiettivo di preservare il valore aziendale.

I principali rischi individuati dalla Società sono:

- il rischio di mercato, derivante dall'esposizione alle fluttuazioni dei tassi di interesse e dei rapporti di cambio, connesse alle attività e passività finanziarie rispettivamente possedute/originate e assunte;
- il rischio di credito, derivante dalla possibilità che una o più controparti possano essere insolventi;
- il rischio di liquidità, derivante dall'incapacità della Società di ottenere le risorse finanziarie necessarie per far fronte agli impegni finanziari di breve termine.

3**Gestione
dei rischi
finanziari**

3.1 Rischio di mercato

Il rischio di mercato consiste nella possibilità che variazioni dei tassi di interesse e di cambio possano influire negativamente sul valore delle attività, delle passività o dei flussi di cassa attesi.

Nella gestione dei rischi di mercato, la Società utilizza i seguenti strumenti finanziari derivati:

- Interest rate swap a copertura dell'esposizione al rischio di tasso di interesse;
- Opzioni e acquisti a termine di valuta a copertura dell'esposizione al rischio di cambio, anche per conto di Rai Cinema.

Il dettaglio degli strumenti derivati in essere al 30 giugno 2023, confrontato con la situazione al 31 dicembre 2022, è riportato nella tabella che segue, valorizzato al fair value; in entrambi i periodi tutte le posizioni sono costituite da derivati sul cambio Eur/USD a copertura di contratti Rai Cinema.

(migliaia di Euro)

	Semestre chiuso al 30 giugno 2023	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2022
Attività finanziarie correnti		
Crediti verso impresa controllata Rai Cinema per strumenti derivati-opzioni su valute	36	19
Crediti verso impresa controllata Rai Cinema per strumenti derivati-acquisti a termine di valuta	49	15
	85	34
Passività finanziarie correnti		
Opzioni su valute per conto Rai Cinema	36	19
Acquisti a termine di valuta per conto Rai Cinema	49	15
	85	34

Secondo la policy in uso gli strumenti derivati possono essere utilizzati esclusivamente per l'attività di copertura dei flussi finanziari; non è consentito l'uso con finalità di tipo speculativo.

Ulteriori informazioni sulla rilevazione in bilancio degli strumenti derivati e sulla valutazione del relativo fair value sono fornite alla nota n. 5 "Valutazione del fair value".

Per quanto riguarda i derivati su cambi, la variazione della componente spot (ovvero del cambio a pronti tra la data di acquisto e il 30 giugno) degli acquisti a termine e del complessivo fair value delle opzioni valutarie sono sospesi nella riserva di cash flow hedge fino al momento della rilevazione del diritto o bene oggetto di copertura. La componente legata al tempo degli acquisti a termine è invece imputata a conto economico lungo la durata della copertura.

Per le operazioni di copertura tassi, la variazione del fair value è sospesa nella riserva di cash flow hedge e attribuita al conto economico negli esercizi di manifestazione del flusso cedolare o per interessi relativi all'oggetto di copertura.

Rischio tasso di interesse

Il rischio tasso di interesse è originato dal possibile incremento degli oneri finanziari netti in conseguenza di variazioni sfavorevoli dei tassi di mercato sulle posizioni finanziarie a tasso variabile. Al fine di limitare tale rischio la policy aziendale prevede che i finanziamenti a medio/lungo termine a tasso variabile siano convertiti a tasso fisso per un minimo del 50% tramite l'utilizzo di prodotti derivati, quali Interest rate swap e opzioni sui tassi.

Al 30 giugno 2023 l'indebitamento a medio/lungo termine risulta interamente a tasso fisso; pertanto gli effetti della variazione dei tassi ricadono unicamente sulle posizioni a breve termine di durata e segno variabile in corso d'anno.

Sensitivity analysis

La sensitivity analysis è stata effettuata sulle posizioni finanziarie non coperte (escluse le passività per leasing derivanti dall'applicazione dell'IFRS16), costituite dalle sole poste a breve termine, considerando uno shift della curva tassi di +/- 50 b.p. In ipotesi di incremento dei tassi al 30 giugno 2023, si evidenziano maggiori proventi netti annui per circa 1 milione di Euro, in conseguenza della presenza di significative posizioni attive a breve verso terzi (al 31 dicembre 2022

l'effetto era negativo per 1,2 milioni di Euro a causa dell'indebitamento a breve termine). In ipotesi di riduzione dei tassi di 50 b.p., si evidenzerebbero effetti di segno opposto per importi analoghi.

Rischio di cambio

Nel corso del primo semestre 2023 Rai ha effettuato pagamenti in valuta USD per circa 3 milioni a fronte di diversi contratti (4 milioni di USD nel primo semestre 2022) ed ulteriori esborsi in Franchi svizzeri e Sterline inglesi per un controvalore complessivo di circa 4 milioni di Euro. Sono presenti, inoltre, conti intercompany denominati in USD per circa 6 milioni verso Rai Cinema e Rai Corporation.

In conseguenza dei limitati impegni in divisa, al 30 giugno 2023 non sono attive operazioni di copertura.

La gestione del rischio di cambio è realizzata a far data dalla sottoscrizione dell'impegno commerciale, anche di durata pluriennale e ha come obiettivo la salvaguardia del controvalore in Euro degli impegni, così come stimati in sede di ordine o di budget. La policy vigente regola la gestione del rischio cambio secondo le migliori pratiche internazionali, con l'obiettivo di minimizzare il rischio, perseguito attraverso il monitoraggio attivo dell'esposizione e l'attuazione di strategie di copertura da parte di Rai, anche per conto delle società controllate e in particolare per conto di Rai Cinema. Rai Way è invece dotata di policy e gestione autonoma dei rischi. Le deleghe per la realizzazione degli interventi di copertura sono attribuite in via gerarchica e progressiva, con una percentuale minima di intervento del 50% dell'importo contrattuale in divisa.

Sensitivity analysis

La sensitivity analysis al 30 giugno 2023 è stata effettuata sulle posizioni di credito e di debito in divisa e sulle disponibilità in valuta, entrambe costituite da partite in USD, e conferma le dinamiche già evidenziate al 31 dicembre 2022, per cui a fronte di variazioni del cambio Eur/USD del 10% si determinano effetti economici poco significativi.

3.2 Rischio di credito

L'esposizione teorica al rischio di credito per la Società è riferita principalmente al valore contabile delle attività finanziarie e dei crediti commerciali iscritti in bilancio.

Per quanto riguarda il rischio di controparte, per la gestione del credito commerciale sono adottate procedure di valutazione dei partner commerciali. L'analisi viene svolta periodicamente sulla situazione delle partite scadute e può portare all'eventuale costituzione in mora dei soggetti interessati dall'emersione di problemi di solvibilità. Gli elenchi delle partite scadute oggetto di analisi vengono ordinati per importo e per cliente, aggiornati alla data di analisi ed evidenziano le situazioni che richiedono maggiore attenzione.

La struttura aziendale della Società preposta al recupero del credito promuove azioni di sollecito in via bonaria nei confronti delle controparti che risultano debitorie di importi relativi a partite scadute. Qualora tali attività non conducano all'incasso delle somme, dopo aver proceduto alla formale costituzione in mora dei soggetti debitori, la struttura avvia, di concerto con la funzione legale, le opportune azioni volte al recupero del credito (diffida, decreto ingiuntivo ecc.). Gli accantonamenti al fondo svalutazione crediti sono effettuati in maniera specifica sulle posizioni creditorie che presentano elementi di rischio peculiari.

La Società valuta le perdite attese sui crediti commerciali avendo riguardo alla loro intera durata in base a una stima ponderata delle probabilità che tali perdite possano verificarsi. A questo fine, la Società si basa sull'esperienza storica, opportunamente integrata con valutazioni previsionali circa l'evoluzione attesa delle circostanze. Le perdite, ove ne ricorrano i presupposti, sono misurate pari al valore attuale di tutte le differenze tra i flussi finanziari contrattualmente dovuti e i flussi di cassa che la Società si aspetta di ricevere. L'attualizzazione è effettuata applicando il tasso di interesse effettivo dell'attività finanziaria.

Il rischio di credito sugli impieghi di liquidità è limitato in quanto la policy aziendale prevede, per i periodi di eccedenze di cassa, l'utilizzo di strumenti finanziari a basso rischio e con controparti di rating elevato. Nel corso del primo semestre 2023 e dell'esercizio 2022 sono stati utilizzati unicamente depositi vincolati o a vista con controparti bancarie con rating Investment Grade.

3.3 Rischio di liquidità

In forza di specifici contratti con le società controllate, con la sola esclusione della controllata Rai Way, Rai gestisce le risorse finanziarie del Gruppo attraverso un sistema di cash-pooling che prevede il trasferimento giornaliero dei saldi bancari delle consociate sui conti correnti della Capogruppo, che concede le linee di credito intercompany necessarie per l'attività delle stesse. Rai Way, dalla data della quotazione, è dotata di tesoreria e risorse finanziarie autonome.

La struttura finanziaria della Società a medio/lungo termine risulta costituita principalmente dal prestito obbligazionario con scadenza a dicembre 2024 di 300 milioni di Euro acceso nel mese di dicembre 2019 (per maggiori dettagli si rimanda alla nota n. 10.1 "Passività finanziarie non correnti e quote correnti di passività finanziarie non correnti").

In considerazione della significativa oscillazione dell'indebitamento infrannuale, correlata alla liquidazione periodica da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze dei canoni, la Società ha in essere linee bancarie uncommitted per circa 400 milioni di Euro e una linea revolving con un pool di banche di 320 milioni di Euro la cui scadenza, originariamente prevista al 31 dicembre 2023, è stata recentemente prorogata su richiesta di Rai con scadenza al 31 dicembre 2024.

La linea revolving, non utilizzata al 30 giugno 2023, prevede il rispetto del seguente indice parametrico/patrimoniale a valere sul Bilancio consolidato al 31 dicembre:

- indebitamento finanziario netto (rettificato dai crediti verso lo Stato per canoni di abbonamento, delle poste finanziarie riferite a Rai Way e delle passività determinate dall'applicazione dell'IFRS 16 per leasing operativi)/patrimonio netto $\leq 2,2$ (così come emendato in occasione della citata proroga).

La situazione di cassa è costantemente monitorata tramite un processo di previsione finanziaria che consente di evidenziare con largo anticipo eventuali criticità finanziarie al fine di porre in atto le opportune azioni.

4

Gestione del rischio di capitale

Gli obiettivi della Società nella gestione del capitale sono ispirati alla salvaguardia della capacità di continuare a garantire un'ottimale solidità patrimoniale anche attraverso il costante miglioramento dell'efficienza operativa e finanziaria. La Società persegue l'obiettivo di mantenere un adeguato livello di capitalizzazione che permetta di realizzare un ritorno economico e l'accessibilità a fonti esterne di finanziamento. La Società monitora costantemente l'evoluzione del livello di indebitamento in rapporto al patrimonio netto. Nello specifico il rapporto tra mezzi propri e il totale delle passività comprensive del patrimonio netto è evidenziato nella sottostante tabella:

(migliaia di Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno 2023	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2022
Patrimonio netto	727.962	673.905
Totale patrimonio netto e passività	3.122.137	2.841.338
Indice	23,3%	23,7%

Alla nota n. 15.2 "Indebitamento finanziario netto" è riportato l'indebitamento finanziario netto della Società per i periodi oggetto di analisi.

5

Valutazione del fair value

Gli strumenti finanziari a fair value sono costituiti dai derivati finanziari di copertura, valutati attraverso un modello finanziario che utilizza le più diffuse e accettate formule di mercato (valore attuale netto per le operazioni di acquisto valuta a termine e applicazione della formula di Black&Scholes per le opzioni), oltre ai seguenti dati di input forniti dal provider Reuters: tassi di cambio spot BCE, curve tassi Euribor e IRS, volatilità e spread creditizi delle diverse controparti bancarie e dei titoli emessi dallo Stato italiano. Il fair value degli strumenti derivati rappresenta la posizione netta tra valori attivi e passivi. Per maggiori informazioni in merito agli strumenti derivati attivi e passivi si rimanda alle note n. 7.3 "Attività finanziarie correnti" e n. 11.2 "Passività finanziarie correnti".

Tutti gli strumenti presenti al 30 giugno 2023 e al 31 dicembre 2022 sono stati valorizzati secondo la metodologia del c.d. Livello 2: utilizzo di parametri osservabili sul mercato (ad esempio, per i derivati, i tassi di cambio rilevati dalla Banca d'Italia, curve dei tassi di mercato, volatilità fornita da Reuters, credit spread calcolati sulla base dei *credit default swap* ecc.) diversi dai prezzi quotati del Livello 1.

6

Attività
non correnti

6.1 Attività materiali

Le attività materiali, pari a 897.560 migliaia di Euro (909.053 migliaia di Euro al 31 dicembre 2022), si analizzano come segue:

(migliaia di Euro)	Terreni	Fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale
Costo	366.943	509.542	1.565.168	76.876	114.680	66.638	2.699.847
Fondo ammortamento	-	(220.974)	(1.402.768)	(70.555)	(90.239)	-	(1.784.536)
Fondo svalutazione	(6.258)	-	-	-	-	-	(6.258)
Saldo al 31 dicembre 2022	360.685	288.568	162.400	6.321	24.441	66.638	909.053
Movimentazione del periodo							
Incrementi e capitalizzazioni	-	1.703	6.347	482	530	17.428	26.490
Dismissioni (1)	(320)	-	(4)	(1)	(6)	-	(331)
Riclassifiche (2)	-	2.448	19.083	235	2.252	(24.018)	-
Trasferimenti (3)	-	-	-	3	-	57	60
Ammortamenti	-	(7.176)	(26.050)	(1.113)	(3.373)	-	(37.712)
Saldo al 30 giugno 2023	360.365	285.543	161.776	5.927	23.844	60.105	897.560
<i>così articolato:</i>							
Costo	366.623	513.482	1.577.451	76.431	116.198	60.105	2.710.290
Fondo ammortamento	-	(227.939)	(1.415.675)	(70.504)	(92.354)	-	(1.806.472)
Fondo svalutazione	(6.258)	-	-	-	-	-	(6.258)
(1) di cui:							
Costo	(320)	(211)	(13.147)	(1.167)	(1.266)	-	(16.111)
Fondo ammortamento	-	211	13.143	1.166	1.260	-	15.780
	(320)	-	(4)	(1)	(6)	-	(331)
(2) di cui:							
Costo	-	2.448	19.083	235	2.252	(24.018)	-
Fondo ammortamento	-	-	-	-	-	-	-
	-	2.448	19.083	235	2.252	(24.018)	-
(3) di cui:							
Costo	-	-	-	5	2	57	64
Fondo ammortamento	-	-	-	(2)	(2)	-	(4)
	-	-	-	3	-	57	60

Gli investimenti del periodo, pari a 26.490 migliaia di Euro (27.609 migliaia di Euro nel primo semestre 2022) rientrano nell'ambito delle iniziative di ammodernamento e sviluppo tecnologico poste in essere dalla Società.

L'ammontare degli impegni contrattuali in essere per l'acquisto di immobili, impianti e macchinari è indicato alla nota n. 13.2 "Impegni".



6.2 Diritti d'uso per leasing

I diritti d'uso per leasing, pari a 63.008 migliaia di Euro (47.513 migliaia di Euro al 31 dicembre 2022), si analizzano come segue:

(migliaia di Euro)	Terreni e fabbricati	Altri beni	Totale
Costo (1)	86.672	4.895	91.567
Fondo ammortamento (1)	(41.002)	(3.052)	(44.054)
Saldo al 31 dicembre 2022	45.670	1.843	47.513
Movimentazione del periodo			
Incrementi	18.329	5.108	23.437
Riduzioni (2)	(81)	-	(81)
Ammortamenti	(7.032)	(829)	(7.861)
Saldo al 30 giugno 2023	56.886	6.122	63.008
<i>così articolato:</i>			
Costo	104.920	10.003	114.923
Fondo ammortamento	(48.034)	(3.881)	(51.915)
(1) valori al netto degli importi relativi a contratti scaduti nel precedente esercizio, pari a:	4.152	3.284	7.436
(2) di cui:			
Costo	(81)	-	(81)
Fondo ammortamento	-	-	-
	(81)	-	(81)

Gli incrementi, pari a 23.437 migliaia di Euro (12.324 migliaia di Euro nel primo semestre 2022), sono riferiti principalmente a contratti d'affitto di immobili o di noleggio di mezzi di trasporto che hanno avuto decorrenza nel periodo.

Il valore dei costi per leasing di attività a breve termine e di modesto valore è riportato alla nota n. 12.3 "Costi per acquisto di materiale di consumo, costi per servizi e altri costi".

I proventi da sub-affitto di beni che hanno determinato la rilevazione di un diritto d'uso sono evidenziati alla nota n. 12.2 "Altri ricavi e proventi".

6.3 Attività immateriali

Le attività immateriali, pari a 340.942 migliaia di Euro (364.577 migliaia di Euro al 31 dicembre 2022), si analizzano come segue:

(migliaia di Euro)	Programmi	Software	Digitale terrestre	Altri diritti	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale
Costo (1)	625.490	34.297	7.900	200	203.091	870.978
Fondo ammortamento (1)	(352.259)	(17.338)	(461)	(200)	-	(370.258)
Fondo svalutazione	(83.975)	-	-	-	(52.168)	(136.143)
Saldo al 31 dicembre 2022	189.256	16.959	7.439	-	150.923	364.577
Movimentazione del periodo						
Incrementi e capitalizzazioni	44.859	729	-	-	37.247	82.835
Dismissioni/Radiazioni (2)	-	(11)	-	-	-	(11)
Riclassifiche (3)	73.744	2.545	-	-	(76.289)	-
Trasferimenti (4)	-	(3)	-	-	(57)	(60)
Svalutazioni (5)	(30.658)	-	-	-	(8)	(30.666)
Utilizzo fondo svalutazione	30.879	-	-	-	-	30.879
Ammortamenti	(101.430)	(4.787)	(395)	-	-	(106.612)
Saldo al 30 giugno 2023	206.650	15.432	7.044	-	111.816	340.942
<i>così articolato:</i>						
Costo	744.534	37.552	7.900	200	162.451	952.637
Fondo ammortamento	(453.689)	(22.120)	(856)	(200)	-	(476.865)
Fondo svalutazione	(84.195)	-	-	-	(50.635)	(134.830)
(1) valori al netto dei cespiti totalmente ammortizzati nel precedente esercizio, pari a:	222.860	7.457	-	-	-	230.317
(2) di cui:						
Costo	-	(11)	-	-	(1.100)	(1.111)
Fondo svalutazione	-	-	-	-	1.100	1.100
	-	(11)	-	-	-	(11)
(3) di cui:						
Costo	74.185	2.545	-	-	(76.730)	-
Fondo svalutazione	(441)	-	-	-	441	-
	73.744	2.545	-	-	(76.289)	-
(4) di cui:						
Costo	-	(8)	-	-	(57)	(65)
Fondo ammortamento	-	5	-	-	-	5
	-	(3)	-	-	(57)	(60)
(5) di cui:						
Costo	-	-	-	-	-	-
Fondo svalutazione	(30.658)	-	-	-	(8)	(30.666)
	(30.658)	-	-	-	(8)	(30.666)

Gli investimenti, pari a 82.835 migliaia di Euro (111.066 migliaia di Euro nel primo semestre 2022) sono riferiti principalmente a programmi del genere fiction per 73.782 migliaia di Euro, cartoni animati per 3.634 migliaia di Euro e documentari per 2.329 migliaia di Euro.



L'ammontare delle immobilizzazioni in corso e acconti si riferisce a programmi per 106.000 migliaia di Euro, a software per 5.585 migliaia di Euro, e ad altri diritti per 231 migliaia di Euro.

Le svalutazioni iscritte nel periodo ammontano a 30.666 migliaia di Euro e sono state apportate al fine di adeguare gli asset al loro valore recuperabile stimato.

L'ammontare degli impegni contrattuali in essere per l'acquisto di attività immateriali è indicato alla nota n. 13.2 "Impegni".

6.4 Partecipazioni

Le partecipazioni ammontano a 917.090 migliaia di Euro (917.710 migliaia di Euro al 31 dicembre 2022) e si analizzano come segue:

Partecipazioni in società controllate

(migliaia di Euro)	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2022			Movimentazione del periodo	Semestre chiuso al 30 giugno 2023		
	Costo	Svaluta- zione	Valore a bilancio		Costo	Svaluta- zione	Valore a bilancio
Rai Cinema SpA	267.848	-	267.848	-	267.848	-	267.848
Rai Com SpA	107.156	-	107.156	-	107.156	-	107.156
Rai Corporation in liquidazione	2.891	(2.891)	-	-	2.891	(2.891)	- (a)
Rai Pubblicità SpA	31.082	-	31.082	-	31.082	-	31.082
Rai Way SpA	506.260	-	506.260	-	506.260	-	506.260
Totale partecipazioni in società controllate	915.237	(2.891)	912.346	-	915.237	(2.891)	912.346

(a) Il deficit patrimoniale, pari a 4.622 migliaia di Euro, è coperto da un fondo per oneri di pari importo

Partecipazioni in joint venture e società collegate

(migliaia di Euro)	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2022				Movimentazione del periodo		Semestre chiuso al 30 giugno 2023		
	Costo	Adegua- mento al patrimonio netto	Valore a bilancio	Acquisizioni/ Cessioni	Risultato	Decre- mento per dividendi	Costo	Adegua- mento al patrimonio netto	Valore a bilancio
Joint venture:									
San Marino RTV SpA	258	1.228	1.486	-	(511)	-	258	717	975
Tivù Srl	483	827	1.310	-	520	(479)	483	868	1.351
Collegate:									
Auditel Srl	10	1.405	1.415	-	-	-	10	1.405	1.415 (a)
Player Editori Radio Srl	1	25	26	-	-	-	1	25	26 (a)
Tavolo Editori Radio Srl	22	128	150	(150) (b)	-	-	-	-	- (a) (b)
Totale partecipazioni in joint venture e società collegate	774	3.613	4.387	(150)	9	(479)	752	3.015	3.767

(a) Valori risultanti dal bilancio al 31 dicembre 2022, ultimo disponibile

(b) La partecipazione è stata riclassificata al rigo "Attività destinate alla vendita" in quanto, in data 27 giugno, Rai ha esercitato il diritto di recesso dalla società

Partecipazioni in altre società

(migliaia di Euro)	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2022			Movimen- tazione del periodo	Semestre chiuso al 30 giugno 2023		
	Costo	Svaluta- zione	Valore a bilancio		Costo	Svaluta- zione	Valore a bilancio
Almaviva SpA	324	-	324	-	324	-	324
Banca di Credito Cooperativo di Roma	1	-	1	-	1	-	1
International Multimedia University Umbria Srl in fallimento	52	(52)	-	-	52	(52)	-
Istituto della Enciclopedia Italiana Treccani SpA	784	(132)	652	-	784	(132)	652
Totale partecipazioni in altre società	1.161	(184)	977	-	1.161	(184)	977

Per le informazioni di dettaglio riguardanti le partecipazioni si rinvia allo specifico paragrafo delle Note illustrative al Bilancio separato del documento Relazione e bilanci al 31 dicembre 2022.

In aggiunta si segnala che in data 27 giugno 2023, Rai ha dichiarato di voler recedere da Tavolo Editori Radio Srl chiedendo, nei termini di legge, la liquidazione delle quote di partecipazione. Il valore della partecipazione è stato pertanto riclassificato alla voce n. 8 "Attività non correnti destinate alla vendita" alla quale si rimanda.

6.5 Attività finanziarie non correnti

Le attività finanziarie non correnti, pari a 2.746 migliaia di Euro (2.457 migliaia di Euro al 31 dicembre 2022), si analizzano come segue:

(migliaia di Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno 2023	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2022
Titoli	2.397	2.418
Altre attività finanziarie non correnti	308	-
Crediti finanziari verso dipendenti	41	39
Totale attività finanziarie non correnti	2.746	2.457

La voce titoli pari a 2.397 migliaia di Euro (2.418 migliaia di Euro al 31 dicembre 2022) è costituita da titoli di Stato scadenti nel giugno 2027 prestati a garanzia del Contratto e dei servizi speciali da convenzione con lo Stato.

Le altre attività finanziarie non correnti pari a 308 migliaia di Euro (valore nullo al 31 dicembre 2022) si riferiscono al risconto della quota non corrente delle commissioni relative a una linea revolving dall'ammontare complessivo fino a 320 milioni di Euro con un pool di banche, con scadenza a dicembre 2024.



La scadenza delle attività finanziarie, correnti e non correnti, si analizza come di seguito indicato:

(migliaia di Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno 2023			
	Entro 12 mesi	Tra 1 e 5 anni	Oltre 5 anni	Totale
Crediti verso imprese controllate - rapporti di c/c	200.741	-	-	200.741
Crediti verso joint venture - c/c San Marino RTV SpA	3.111	-	-	3.111
Conti correnti vincolati	792	-	-	792
Crediti finanziari verso altre partecipate	96	-	-	96
Crediti verso società controllata Rai Cinema per strumenti derivati	85	-	-	85
Titoli	-	2.397	-	2.397
Crediti finanziari verso dipendenti	32	41	-	73
Totale attività finanziarie	206.117	2.746	-	208.863

(migliaia di Euro)	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2022			
	Entro 12 mesi	Tra 1 e 5 anni	Oltre 5 anni	Totale
Crediti verso imprese controllate - rapporti di c/c	128.998	-	-	128.998
Conti correnti vincolati	3.293	-	-	3.293
Crediti verso joint venture - c/c San Marino RTV SpA	2.104	-	-	2.104
Crediti verso società controllata Rai Cinema per strumenti derivati	34	-	-	34
Titoli	-	2.418	-	2.418
Crediti finanziari verso dipendenti	31	39	-	70
Altre attività finanziarie	211	-	-	211
Totale attività finanziarie	134.671	2.457	-	137.128

La quota a breve delle attività finanziarie, pari a 206.117 migliaia di Euro è inclusa tra le componenti correnti dello schema di stato patrimoniale descritte alla nota n. 7.3 "Attività finanziarie correnti".

Le informazioni relative ai rischi oggetto di copertura e alle politiche di hedging sono indicate alla nota n. 3.1 "Rischio di mercato".

6.6 Attività per imposte differite

(migliaia di Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno 2023	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2022
Attività per imposte differite	122.842	145.126
Passività per imposte differite	(152.027)	(152.962)
Passività per imposte differite nette	(29.185)	(7.836)

Al 30 giugno 2023 così come al 31 dicembre 2022 il saldo netto delle attività per imposte differite e passività per imposte differite evidenzia un importo negativo ed è quindi esposto nel passivo della situazione patrimoniale-finanziaria. Si rinvia pertanto alla nota n. 10.5 "Passività per imposte differite" per le relative analisi.

Le imposte sul reddito sono commentate alla nota n. 12.10 "Imposte sul reddito".

6.7 Altre attività non correnti

Le altre attività non correnti, pari a 104.223 migliaia di Euro (28.185 migliaia di Euro al 31 dicembre 2022), si analizzano come segue:

(migliaia di Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno 2023	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2022
Anticipazioni per manifestazioni sportive	108.499	32.196
Anticipi per iniziative commerciali	7.610	7.837
Importi vincolati a cauzione presso terzi	1.588	1.605
Crediti verso il personale	431	494
– Fondo svalutazione altre attività non correnti	(13.905)	(13.947)
Totale altre attività non correnti	104.223	28.185

Le poste sopra riportate riguardano sostanzialmente quote non correnti di attività descritte alla nota n. 7.5 “Altri crediti e attività correnti”, alla quale si rimanda.

Il fondo svalutazione relativo alle altre attività non correnti, pari a 13.905 migliaia di Euro (13.947 migliaia di Euro al 31 dicembre 2022), è di seguito analizzato:

(migliaia di Euro)	Saldi al 31 dicembre 2022	Accantonamenti	Assorbimento a conto economico	Saldi al 30 giugno 2023
Fondo svalutazione anticipi per manifestazioni sportive	(6.279)	(16)	-	(6.295)
Fondo svalutazione anticipi per iniziative commerciali	(7.668)	-	58	(7.610)
Totale fondo svalutazione altre attività non correnti	(13.947)	(16)	58	(13.905)

7.1 Rimanenze

Le rimanenze, al netto del relativo fondo di svalutazione, sono pari a 62 migliaia di Euro (70 migliaia di Euro al 31 dicembre 2022) e si analizzano come segue:

(migliaia di Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno 2023	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2022
Rimanenze	10.616	10.621
– Fondo svalutazione rimanenze	(10.554)	(10.551)
Totale rimanenze	62	70

Le rimanenze finali di materiali tecnici si riferiscono a scorte e ricambi per la manutenzione e l'esercizio dei beni strumentali tecnici, assimilabili a materiali di consumo in quanto la loro utilità si esaurisce in un periodo che in genere non eccede i 12 mesi.



**Attività
correnti**



7.2 Crediti commerciali

I crediti commerciali, pari a 238.563 migliaia di Euro (336.994 migliaia di Euro al 31 dicembre 2022), si analizzano come segue:

(migliaia di Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno 2023	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2022
Verso clienti:		
Agenzia delle Entrate per servizi da convenzione	3.000	24.000
Altri crediti	23.844	23.422
– Fondo svalutazione crediti verso clienti	(14.879)	(14.753)
Verso società controllate:		
Crediti	227.001	305.159
– Fondo svalutazione crediti verso società controllata Rai Com SpA	(1.098)	(1.364)
Verso joint venture e società collegate	695	530
Totale crediti commerciali	238.563	336.994

I crediti, al netto del fondo svalutazione, verso società controllate e verso joint venture e società collegate sono riferiti a:

(migliaia di Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno 2023	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2022
Verso società controllate:		
Rai Cinema SpA	2.593	2.479
Rai Com SpA	85.393	104.704
Rai Pubblicità SpA	133.770	190.378
Rai Way SpA	4.147	6.234
Crediti verso società controllate	225.903	303.795
Verso joint venture e società collegate:		
San Marino RTV SpA	317	352
Tivù Srl	378	178
Crediti verso joint venture e società collegate	695	530

L'articolazione per area geografica dei crediti commerciali evidenzia una prevalenza nazionale.

I crediti verso l'Agenzia delle Entrate per servizi da convenzione ammontano a 3.000 migliaia di Euro per la gestione dei canoni di abbonamento ordinari per il primo semestre 2023.

Gli altri crediti sono iscritti per un valore nominale di 23.844 migliaia di Euro e rappresentano crediti per cessione diritti e per prestazioni di diversa natura.

I crediti verso parti correlate sono indicati alla nota n. 13.4 "Rapporti con parti correlate".

I crediti commerciali sono esposti al netto del fondo svalutazione di 15.977 migliaia di Euro (16.117 migliaia di Euro al 31 dicembre 2022) di seguito dettagliato:

(migliaia di Euro)	Saldi al 31 dicembre 2022	Accantonamenti	Assorbimento a conto economico	Saldi al 30 giugno 2023
Fondo svalutazione crediti commerciali	(14.753)	(126)	-	(14.879)
Fondo svalutazione crediti commerciali verso società controllata Rai Com	(1.364)	-	266	(1.098)
Totale fondi svalutazione crediti commerciali	(16.117)	(126)	266	(15.977)

Non vi sono, così come al 31 dicembre 2022, crediti in valuta diversa dall'Euro.

7.3 Attività finanziarie correnti

Le attività finanziarie correnti sono pari a 206.117 migliaia di Euro (134.671 migliaia di Euro al 31 dicembre 2022). La composizione della voce e il confronto con l'esercizio precedente sono evidenziati nel dettaglio sottostante:

(migliaia di Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno 2023	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2022
Crediti verso società controllate - rapporti di c/c	200.741	128.998
Crediti verso joint venture - c/c San Marino RTV	2.871	2.104
Conti correnti vincolati	792	3.293
Crediti verso collegate	240	-
Crediti finanziari verso altre partecipate	96	-
Crediti verso società controllata Rai Cinema per strumenti derivati	85	34
Crediti finanziari verso dipendenti	32	31
Altre attività finanziarie correnti	1.260	211
Totale attività finanziarie correnti	206.117	134.671

I crediti verso società controllate – rapporti di c/c sono interamente relativi al rapporto di c/c verso Rai Cinema.

I conti correnti vincolati, pari a 792 migliaia di Euro (3.293 migliaia di Euro al 31 dicembre 2022), si riferiscono a somme pignorate su conti correnti per contenziosi legali in corso.

Da segnalare, in relazione al credito verso San Marino RTV al 30 giugno 2023, che è stato formalmente richiesto il rientro dell'importo eccedente l'affidamento accordato (2.500 migliaia di Euro), pari a 371 migliaia di Euro.

Il fair value degli strumenti finanziari derivati è stato determinato considerando modelli di valutazione diffusi in ambito finanziario e i parametri di mercato alla data di redazione del bilancio, come meglio indicato alla nota n. 5 "Valutazione del fair value". Gli strumenti finanziari derivati, iscritti al fair value, sono di seguito analizzati nella componente attiva, sola quota corrente:

(migliaia di Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno 2023	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2022
Crediti verso società controllata Rai Cinema per strumenti derivati	85	34
Totale strumenti finanziari derivati - Quota corrente	85	34
Totale strumenti finanziari derivati - Quota non corrente	-	-
Totale strumenti finanziari derivati	85	34

Gli strumenti finanziari derivati attivi, iscritti al fair value, al 30 giugno 2023 sono relativi alla quota corrente dei crediti verso la controllata Rai Cinema, pari a 85 migliaia di Euro (34 migliaia di Euro al 31 dicembre 2022). La quota non corrente è nulla, come al 31 dicembre 2022.

Le informazioni relative ai rischi oggetto di copertura e alle politiche di hedging sono indicate alla nota n. 3.1 "Rischio di mercato".



7.4 Attività per imposte sul reddito correnti

Le attività per imposte sul reddito correnti, pari a 79 migliaia di Euro, valore invariato rispetto al 31 dicembre 2022, sono specificate come di seguito:

(migliaia di Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno 2023	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2022
IRES chiesta a rimborso per deducibilità IRAP per spese del personale dipendente e assimilato	79	79
Ritenute su cessioni a imprese estere	1.139	1.134
– Fondo svalutazione attività per imposte sul reddito correnti	(1.139)	(1.134)
Credito IRES	79	79
Credito IRAP	-	-
Totale attività per imposte sul reddito correnti	79	79

Le attività per imposte sul reddito correnti sono esposte al netto del fondo svalutazione di 1.139 migliaia di Euro (1.134 migliaia di Euro al 31 dicembre 2022) relativo a ritenute subite a rischio di recuperabilità.

(migliaia di Euro)	Saldi al 31 dicembre 2022	Accantonamento	Saldi al 30 giugno 2023
Fondo svalutazione attività per imposte sul reddito correnti	(1.134)	(5)	(1.139)

Le imposte sono commentate alla nota n. 12.10 "Imposte sul reddito".

7.5 Altri crediti e attività correnti

Gli altri crediti e attività correnti, pari a 144.554 migliaia di Euro (95.608 migliaia di Euro al 31 dicembre 2022) sono composti come segue:

(migliaia di Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno 2023	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2022
Anticipazioni per manifestazioni sportive	27.066	10.800
Crediti per misure compensative per adeguamento impianti trasmissione - decreto MISE 27 giugno 2022	7.510	7.510
Crediti verso società controllate	56.567	34.377
Crediti verso enti, società, organismi ed altri	10.437	7.914
Crediti verso il personale	7.082	8.186
Anticipi a fornitori, collaboratori e agenti	7.760	4.770
Crediti verso enti previdenziali e assistenziali	2.680	3.421
Altri crediti tributari	2.667	8.793
Crediti per sovvenzioni e contributi da Unione Europea	399	338
Altri crediti (risconti correnti)	28.262	15.289
– Fondo svalutazione altri crediti e attività correnti	(5.876)	(5.790)
Totale altri crediti e attività correnti	144.554	95.608

Di seguito è riportato il dettaglio dei crediti verso società controllate:

(migliaia di Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno 2023	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2022
Crediti verso società controllate:		
Rai Cinema SpA	490	583
Rai Com SpA	3.311	1.474
Rai Pubblicità SpA	14.186	9.571
Rai Way SpA	38.580	22.749
Crediti verso società controllate	56.567	34.377

Si precisa inoltre che:

- i crediti verso enti previdenziali e assistenziali si riferiscono ad anticipi erogati a fronte di contributi dovuti per collaborazioni artistiche e per altre causali;
- i crediti verso società controllate sono costituiti dall'apporto delle società al consolidato fiscale e dai crediti derivanti dal regime IVA di Gruppo (si veda nota n. 13.4 "Rapporti con parti correlate");
- i crediti verso il personale sono relativi a varie fattispecie, illustrate nel dettaglio che segue:

(migliaia di Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno 2023	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2022
Cause di lavoro	2.244	2.599
Spese di trasferta	2.768	3.051
Anticipi spese di produzione	1.005	1.086
Altri	1.065	1.450
Crediti verso il personale	7.082	8.186

- gli altri crediti tributari si compongono come segue:

(migliaia di Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno 2023	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2022
IVA chiesta a rimborso	2.055	2.044
Altri crediti tributari	612	6.749
Totale altri crediti tributari	2.667	8.793

Il fondo svalutazione altri crediti e attività correnti, pari a 5.876 migliaia di Euro (5.790 migliaia di Euro al 31 dicembre 2022) è di seguito analizzato:

(migliaia di Euro)	Saldi al 31 dicembre 2022	Accantonamenti	Utilizzi	Saldi al 30 giugno 2023
Fondo svalutazione altri crediti e attività correnti	(5.790)	(233)	147	(5.876)

Considerato il breve periodo di tempo intercorrente tra il sorgere del credito e la sua scadenza, non si ritiene sussistano significative differenze fra il valore contabile dei crediti commerciali, degli altri crediti e delle attività finanziarie correnti e i rispettivi fair value.

7.6 Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti, pari a 207.043 migliaia di Euro (4.421 migliaia di Euro al 31 dicembre 2022), sono articolate nelle seguenti voci:

(migliaia di Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno 2023	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2022
Depositi bancari e postali	206.804	4.161
Denaro e altri valori in cassa	239	260
Totale disponibilità liquide e mezzi equivalenti	207.043	4.421

I depositi bancari e postali ammontano a 206.804 migliaia di Euro (4.161 migliaia di Euro al 31 dicembre 2022) ed esprimono le disponibilità a vista o a breve risultanti da rapporti di deposito o di conto corrente con istituti di credito, istituti finanziari e con l'amministrazione postale.

Il denaro e altri valori in cassa ammontano a 239 migliaia di Euro (260 migliaia di Euro al 31 dicembre 2022) e comprendono i fondi liquidi rappresentati dal denaro giacente al 30 giugno 2023 presso le casse sociali.

8

Attività non correnti destinate alla vendita

Le attività non correnti destinate alla vendita, valutate al minore tra valore contabile residuo e fair value, sono pari a 150 migliaia di Euro (valore nullo al 31 dicembre 2022) e si riferiscono alla partecipazione nella società Tavolo Editori Radio Srl dalla quale il 27 giugno 2023 Rai ha dichiarato di voler recedere chiedendo, nei termini di legge, la liquidazione delle quote di partecipazione.

9

Patrimonio netto

Si riporta di seguito la composizione del patrimonio netto:

(migliaia di Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno 2023	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2022
Capitale sociale	242.518	242.518
Riserva legale	12.042	12.042
Riserva da prima adozione IFRS	429.890	459.729
Riserva di cash flow hedge	(4.511)	(6.075)
Totale altre riserve	425.379	453.654
Riserve attuariali per benefici ai dipendenti	(1.535)	(1.132)
Perdite portate a nuovo	(3.338)	(3.338)
Utile (perdita) del periodo	52.896	(29.839)
Totale utili (perdite) portati a nuovo	48.023	(34.309)
Totale patrimonio netto	727.962	673.905

Capitale sociale

Al 30 giugno 2023 il capitale sociale è rappresentato da n. 242.518.100 azioni ordinarie del valore nominale unitario pari a 1,00 Euro. Il capitale, interamente sottoscritto e versato, è di proprietà:

- del Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF) per n. 241.447.000 azioni, pari al 99,5583%; e
- della Società Italiana Autori Editori (S.I.A.E.) per n. 1.071.100 azioni, pari allo 0,4417%.

Riserva legale

La riserva legale risulta essere pari a 12.042 migliaia di Euro.

Altre riserve e utili (perdite) portati a nuovo

Le altre riserve, pari a 425.379 migliaia di Euro (453.654 migliaia di Euro al 31 dicembre 2022), si analizzano come segue:

- la riserva da prima adozione IFRS è rilevata a incremento del patrimonio netto per 429.890 migliaia di Euro (459.729 migliaia di Euro al 31 dicembre 2022) da reintegrare obbligatoriamente per 17.224 migliaia di Euro con gli utili futuri;
- la riserva di cash flow hedge iscritta in riduzione del patrimonio netto, per 4.511 migliaia di Euro (6.075 migliaia di Euro al 31 dicembre 2022), si riferisce alla quota derivante dalla chiusura (nel dicembre 2019) delle coperture dal rischio di variazione del tasso di interesse, attivate nel 2017, essendosi realizzata la condizione per cui erano state accese, ovvero l'emissione del prestito obbligazionario con scadenza dicembre 2024. Tale riserva è imputata a conto economico lungo la durata del prestito mediante iscrizione di interessi finanziari, i cui effetti sono neutralizzati (senza considerare la componente fiscale) a livello di risultato complessivo.

Gli utili portati a nuovo pari a 48.023 migliaia di Euro (perdite portate a nuovo pari a 34.309 migliaia di Euro al 31 dicembre 2022), comprensivi dell'utile del periodo, si analizzano come segue:

- perdite da riserve attuariali per benefici ai dipendenti, iscritte per 1.535 migliaia di Euro; la variazione rispetto a quanto rilevato al 31 dicembre 2022 (1.132 migliaia di Euro) determina effetti negativi sul conto economico complessivo pari a 403 migliaia di Euro;
- perdite portate a nuovo, iscritte nell'esercizio 2019 in relazione alla prima adozione dei principi contabili IFRS 9 e 15, ammontano a 3.338 migliaia di Euro;
- utile del periodo che ammonta a 52.896 migliaia di Euro.

10.1 Passività finanziarie non correnti e quote correnti di passività finanziarie non correnti

Le passività finanziarie non correnti, comprensive delle quote correnti, sono pari a 299.673 migliaia di Euro (299.563 migliaia di Euro al 31 dicembre 2022) e si analizzano come segue:

(migliaia di Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno 2023			Esercizio chiuso al 31 dicembre 2022		
	Quota non corrente	Quota corrente	Totale	Quota non corrente	Quota corrente	Totale
Obbligazioni	299.670	-	299.670	299.557	-	299.557
Debiti verso banche a m/l termine	-	3	3	-	6	6
Totale	299.670	3	299.673	299.557	6	299.563

Le passività finanziarie sono principalmente composte al 30 giugno 2023 da un prestito obbligazionario di importo nozionale di 300.000 migliaia di Euro. È inoltre presente un finanziamento agevolato di importo non significativo erogato nel gennaio 2020 in seguito alla partecipazione ad un bando pubblico emanato dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca – MIUR.

Il prestito obbligazionario *senior unsecured*, emesso da Rai nel dicembre 2019 e quotato presso la Borsa di Dublino, è stato sottoscritto da investitori istituzionali nazionali e internazionali, ha un tasso nominale dell'1,375%, scadenza dicembre 2024 e contiene gli usuali covenant per emissioni con rating Investment Grade, quali:

- Negative Pledge ovvero il divieto di concedere garanzie su altre emissioni obbligazionarie dell'Emittente o delle "controllate rilevanti", a meno di concedere la stessa garanzia agli obbligazionisti esistenti;
- Cross-default ovvero, in caso di default sul debito di ammontare superiore a 50 milioni di Euro dell'Emittente o di "controllate rilevanti", la possibilità per gli obbligazionisti di richiedere il default sul bond;
- Change of Control ovvero la possibilità per gli obbligazionisti di esercitare un'opzione "Put" alla pari qualora il Ministero dell'Economia e delle Finanze cessi di detenere la maggioranza dei voti dell'assemblea ordinaria e straordinaria di Rai.

In data 19 gennaio 2023 Moody's ha pubblicato una credit opinion che conferma il Long-Term Issuer Baa3 per Rai (Investment Grade), con outlook negativo.

La scadenza delle passività finanziarie (correnti e non correnti) è indicata nel seguente prospetto:

10

Passività
non correnti



(migliaia di Euro)

Semestre chiuso al 30 giugno 2023

	Entro 12 mesi	Tra 1 e 5 anni	Oltre 5 anni	Totale
Obbligazioni	-	299.670	-	299.670
Debiti verso società controllate - rapporti di c/c	150.108	-	-	150.108
Passività per derivati attivati per conto Rai Cinema	85	-	-	85
Debiti verso banche a m/l termine	3	-	-	3
Totale	150.196	299.670	-	449.866

(migliaia di Euro)

Esercizio chiuso al 31 dicembre 2022

	Entro 12 mesi	Tra 1 e 5 anni	Oltre 5 anni	Totale
Obbligazioni	-	299.557	-	299.557
Debiti verso banche a breve termine	223.315	-	-	223.315
Debiti verso società controllate - rapporti di c/c	167.221	-	-	167.221
Passività per derivati attivati per conto Rai Cinema	34	-	-	34
Debiti verso banche a m/l termine	6	-	-	6
Totale	390.576	299.557	-	690.133

L'indebitamento a medio-lungo termine è interamente a tasso fisso.

In ottemperanza a quanto richiesto dai principi contabili, la valutazione del fair value delle passività finanziarie significative non imputate in bilancio secondo tale criterio, evidenzia che il fair value al 30 giugno 2023 del titolo obbligazionario emesso dalla Società nel 2019, con scadenza dicembre 2024, comprensivo del rateo interessi, è pari a 96,2931, per un controvalore di 288,9 milioni di Euro.

(migliaia di Euro)

Semestre chiuso al 30 giugno 2023

Esercizio chiuso al 31 dicembre 2022

	Valore di Bilancio	Fair value	Valore di Bilancio	Fair value
Prestito Obbligazionario Euro 300 milioni - scadenza 4 dicembre 2024	299.670	288.879	299.557	283.356

10.2 Passività per leasing

Le passività per leasing non correnti, comprensive delle quote correnti, sono pari a 64.514 migliaia di Euro (48.299 migliaia di Euro al 31 dicembre 2022), si riferiscono interamente a leasing operativi e si analizzano come segue:

(migliaia di Euro)

Semestre chiuso al 30 giugno 2023

Esercizio chiuso al 31 dicembre 2022

	Quota non corrente	Quota corrente	Totale	Quota non corrente	Quota corrente	Totale
Passività per leasing operativi	46.097	18.417	64.514	34.020	14.279	48.299

Il valore delle passività per leasing correnti è rappresentato unicamente dalla quota corrente di passività per leasing non correnti, in quanto i leasing di attività a breve termine sono rilevati a conto economico alla voce costi per acquisto di materiali di consumo, costi per servizi e altri costi.

Il valore dei flussi finanziari in uscita per leasing del periodo è pari a 8.706 migliaia di Euro, oltre a interessi per 576 migliaia di Euro.

Gli interessi passivi maturati sulle passività per leasing sono dettagliati alla nota n. 12.8 "Proventi e oneri finanziari" alla quale si rinvia.

Le scadenze delle passività per leasing (correnti e non correnti) sono di seguito indicate:

(migliaia di Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno 2023			
	Entro 12 mesi	Tra 1 e 5 anni	Oltre 5 anni	Totale
Passività per leasing operativi	18.417	32.243	13.854	64.514

(migliaia di Euro)	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2022			
	Entro 12 mesi	Tra 1 e 5 anni	Oltre 5 anni	Totale
Passività per leasing operativi	14.279	23.876	10.144	48.299

10.3 Benefici per i dipendenti

I benefici per i dipendenti, pari a 266.046 migliaia di Euro (273.486 migliaia di Euro al 31 dicembre 2022), si analizzano come segue:

(migliaia di Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno 2023	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2022
Fondo trattamento di fine rapporto	136.294	138.106
Fondo pensione integrativa	71.301	75.178
Fondo prestazione sostitutiva dell'indennità ex fissa giornalisti	45.361	46.928
Fondo assistenza sanitaria dei dirigenti Rai (FASDIR)	12.888	13.050
Altri	202	224
Totale benefici per i dipendenti	266.046	273.486

I fondi per benefici ai dipendenti valutati applicando tecniche attuariali si analizzano come di seguito indicato:

(migliaia di Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno 2023				
	Trattamento di fine rapporto	Pensione integrativa	Prestazione sostitutiva dell'indennità ex fissa giornalisti	FASDIR	Altri benefici
Valore attuale dell'obbligazione all'inizio del periodo	138.106	75.178	46.928	13.050	224
Costo corrente per piani a benefici definiti	-	-	-	-	(17)
Costo corrente per piani a contributi definiti	19.226	-	-	125	-
Interessi passivi	2.346	1.219	845	241	-
(Utili) perdite attuariali risultanti da variazioni nelle ipotesi finanziarie	1.000	353	(522)	-	-
(Utili) perdite attuariali da esperienza passata	1.072	(1.414)	(86)	-	-
Costo per prestazioni passate e (utili) perdite per estinzione	-	-	(83)	-	-
Benefici pagati	(6.319)	(4.035)	(1.721)	(528)	(5)
Trasferimenti a fondi esterni per piani a contributi definiti	(19.661)	-	-	-	-
Altri movimenti	524	-	-	-	-
Valore attuale dell'obbligazione alla fine del periodo	136.294	71.301	45.361	12.888	202



I costi per benefici ai dipendenti, determinati utilizzando ipotesi attuariali, rilevati a conto economico si analizzano come di seguito indicato:

(migliaia di Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno 2023				
	Trattamento di fine rapporto	Pensione integrativa	Prestazione sostitutiva dell'indennità ex fissa giornalisti	FASDIR	Altri benefici
Costo corrente per piani a benefici definiti	-	-	-	-	17
Costo corrente per piani a contributi definiti	(19.226)	-	-	(125)	-
Costo per prestazioni passate e utili (perdite) per estinzione	-	-	83	-	-
Interessi passivi sull'obbligazione	(2.346)	(1.219)	(845)	(241)	-
Totale	(21.572)	(1.219)	(762)	(366)	17
<i>di cui rilevato nel costo lavoro</i>	<i>(19.226)</i>	<i>-</i>	<i>83</i>	<i>(125)</i>	<i>17</i>
<i>di cui rilevato negli oneri finanziari</i>	<i>(2.346)</i>	<i>(1.219)</i>	<i>(845)</i>	<i>(241)</i>	<i>-</i>

I costi per piani a benefici definiti rilevati tra le altre componenti del conto economico complessivo si analizzano come di seguito indicato:

(migliaia di Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno 2023				
	Trattamento di fine rapporto	Pensione integrativa	Prestazione sostitutiva dell'indennità ex fissa giornalisti	FASDIR	Altri benefici
Rivalutazioni:					
- Utili (perdite) attuariali risultanti da variazioni nelle ipotesi finanziarie	(1.000)	(353)	522	-	-
- Utili (perdite) attuariali da esperienza passata	(1.072)	1.414	86	-	-
Totale	(2.072)	1.061	608	-	-

Le principali ipotesi attuariali adottate sono di seguito indicate:

Semestre chiuso al 30 giugno 2023

Assunzioni finanziarie

Tasso medio di attualizzazione (1):

– Fondo trattamento di fine rapporto	3,39%
– Fondo pensione integrativa ex dipendenti	3,25%
– Fondo pensione integrativa ex dirigenti	3,22%
– Fondo prestazione sostitutiva dell'indennità ex fissa giornalisti	3,51%

Tasso di inflazione:

– Fondo trattamento di fine rapporto	2,30%
– Fondo pensione integrativa	2,30%
– Fondo prestazione sostitutiva dell'indennità ex fissa giornalisti	2,30%

Tasso atteso di incremento retributivo/incremento delle prestazioni (2):

– Fondo trattamento di fine rapporto	3,23%
– Fondo pensione integrativa	1,84%
– Fondo prestazione sostitutiva dell'indennità ex fissa giornalisti	2,30%

Assunzioni demografiche

Età massima di collocamento a riposo:

– Fondo trattamento di fine rapporto	Secondo disposizioni di legge
– Fondo pensione integrativa	-
– Fondo prestazione sostitutiva dell'indennità ex fissa giornalisti	Secondo disposizioni di legge

Tavole di mortalità:

– Fondo trattamento di fine rapporto	SI2016 Modificata
– Fondo pensione integrativa	AS62
– Fondo prestazione sostitutiva dell'indennità ex fissa giornalisti	SI2016 Modificata

Tavole di inabilità:

– Fondo trattamento di fine rapporto	Tavole INPS distinte per età e sesso
– Fondo pensione integrativa	-
– Fondo prestazione sostitutiva dell'indennità ex fissa giornalisti	-

Percentuale media annua di uscita del personale:

– Fondo trattamento di fine rapporto	10,58%
– Fondo pensione integrativa	-
– Fondo prestazione sostitutiva dell'indennità ex fissa giornalisti	12,70%

Probabilità annua di richiesta di anticipo:

– Fondo trattamento di fine rapporto	1,50%
– Fondo pensione integrativa	-
– Fondo prestazione sostitutiva dell'indennità ex fissa giornalisti	-

(1) Ricavato come media ponderata dei tassi della curva Eur Composite AA Giugno 2023

(2) Inflazione inclusa



10.4 Fondi per rischi e oneri non correnti

I fondi per rischi e oneri non correnti, pari a 159.281 migliaia di Euro (170.497 migliaia di Euro al 31 dicembre 2022), si analizzano come segue:

(migliaia di Euro)	Saldi al 31 dicembre 2022	Accanto- namenti	Utilizzi	Assorbi- menti	Altri movimenti	Saldi al 30 giugno 2023
Fondo controversie legali	63.700	1.958	(3.258)	-	-	62.400
Fondo bonifica e ristrutturazione immobili	28.300	-	(193)	-	-	28.107
Fondo contributi diritti d'uso frequenze digitali televisive	9.915	7.047	-	-	-	16.962
Fondo costi competenze maturate	31.945	4.899	-	-	(20.249)	16.595
Fondo svalutazione partecipazioni eccedenti	4.690	-	-	(68)	-	4.622
Fondo rischi di regresso perdite su crediti concessionarie Rai Pubblicità e Rai Com	4.655	5	-	(141)	-	4.519
Fondo smantellamento e ripristino	3.911	30	-	-	-	3.941
Fondo ISC ICM Agenti	702	27	-	(7)	-	722
Altri fondi	22.679	39	(366)	(939)	-	21.413
Totale fondi per rischi e oneri non correnti	170.497	14.005	(3.817)	(1.155)	(20.249)	159.281

Il fondo rischi per controversie legali, pari a 62.400 migliaia di Euro, accoglie la stima prudenziale e prognostica degli oneri conseguenti ai procedimenti giudiziari in corso, in cui la Società è a vario titolo coinvolta. Più in particolare essi si riferiscono (importi comprensivi delle spese legali) a controversie civili, amministrative e penali per 38.600 migliaia di Euro e in materia giuslavoristica e previdenziale per 23.800 migliaia di Euro.

Il fondo bonifica e ristrutturazione immobili, pari a 28.107 migliaia di Euro, accoglie la stima dei costi che la Società si attende di dover sostenere prevalentemente in relazione alla rimozione di strutture contenenti amianto presenti all'interno degli immobili di proprietà. L'obbligo implicito a procedere alla bonifica e conseguente ristrutturazione degli immobili trova origine nelle manifestazioni di volontà a procedere in tal senso che la Società ha formulato in più di un'occasione agli organi di rappresentanza sindacale aziendale.

Il fondo contributi diritti d'uso frequenze digitali televisive, pari a 16.962 migliaia di Euro, accoglie l'importo da corrispondere per l'esercizio 2022 e per il primo semestre 2023 determinato secondo quanto disposto dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy con D.M. 17 aprile 2023, pubblicato nella G.U. del 10 luglio 2023.

Il fondo costi competenze maturate, pari a 16.595 migliaia di Euro, accoglie la stima degli oneri complessivamente previsti in relazione ai rapporti di lavoro in essere.

Il fondo svalutazione partecipazione eccedente è totalmente riferito all'ammontare del deficit patrimoniale rilevato nel bilancio di Rai Corporation in liquidazione.

Il fondo rischi di regresso per perdite su crediti delle concessionarie Rai Pubblicità e Rai Com, pari a 4.519 migliaia di Euro, rileva gli oneri derivanti dal rischio di retrocessione di quote di provento, finanziariamente già riconosciute alla Società, a seguito del mancato incasso di crediti da parte delle stesse.

Il fondo smantellamento e ripristino, di importo pari a 3.941 migliaia di Euro, accoglie i costi stimati per lo smantellamento, la rimozione delle installazioni e modifiche effettuate e il ripristino dei locali condotti dalla Società sulla base di contratti di locazione operativa che prevedono l'obbligo, per il locatario, di ripristinare i locali assunti in locazione al termine della stessa (con ciò intendendo la circostanza del rilascio dei locali in assenza del rinnovo della locazione).

Il fondo indennità suppletiva di clientela agenti (ISC) e il fondo indennità di clientela meritocratica agenti (ICM) pari a 722 migliaia di Euro include le somme da corrispondere agli agenti all'atto dello scioglimento del contratto di agenzia per fatto non imputabile all'agente, determinato anche in base a stime che tengono conto dei dati storici della Società e in relazione allo sviluppo del portafoglio clienti o dell'incremento d'affari con i clienti già presenti nel medesimo.

Gli altri fondi sono costituiti da accantonamenti, appostati a vario titolo a fronte di specifiche passività connesse a situazioni già esistenti caratterizzate da esistenza certa, indeterminate nell'ammontare o nella data di manifestazione, o da esistenza incerta, il cui verificarsi è dipendente da eventi futuri il cui accadimento è ritenuto probabile.

10.5 Passività per imposte differite

Le passività per imposte differite, pari a 29.185 migliaia di Euro sono indicate al netto delle attività per imposte differite compensabili pari a 122.842 migliaia di Euro. Il saldo netto al 31 dicembre 2022 evidenziava passività per imposte differite per 7.836 migliaia di Euro.

La natura delle differenze temporanee che hanno determinato passività per imposte differite e attività per imposte differite è la seguente:

(migliaia di Euro)	Saldi al 31 dicembre 2022	Variazioni		Saldi al 30 giugno 2023
		Conto economico	Patrimoniali	
Differenze civilistico fiscali su attività materiali	(146.283)	930	-	(145.353)
Differenza civilistico fiscale partecipazioni	(6.679)	5	-	(6.674)
Passività per imposte differite	(152.962)	935	-	(152.027)
Imponibile fiscale negativo	145.126	4.162	(26.446)	122.842
Attività per imposte differite	145.126	4.162	(26.446)	122.842
Passività per imposte differite nette	(7.836)	5.097	(26.446)	(29.185)

Nella determinazione delle attività per imposte differite si è tenuto conto della ragionevole certezza del loro futuro recupero.

Le attività per imposte differite sulle perdite fiscali portate a nuovo sono pari a 122.842 migliaia di Euro, di cui 121.300 migliaia di Euro per perdite della Società e 1.542 migliaia di Euro per perdite di Rai Cinema acquisite nell'ambito del Consolidato fiscale, indicato alla nota n. 13.4 "Rapporti con parti correlate – Consolidato fiscale" alla quale si rinvia. Il loro utilizzo è probabile in relazione alla possibilità di compensazione con gli imponibili apportati dalle società del Gruppo che partecipano al consolidato fiscale e con il riversamento a conto economico della fiscalità differita passiva.

10.6 Altri debiti e passività non correnti

Gli altri debiti e passività non correnti, pari complessivamente a 49.734 migliaia di Euro (52.637 migliaia di Euro al 31 dicembre 2022), interamente in Euro, sono riferiti alla componente non corrente di risconti passivi, come precisato alla nota n. 11.1 "Debiti commerciali e altri debiti e passività correnti", che si analizzano come segue:

(migliaia di Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno 2023	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2022
Risconto misure compensative per adeguamento impianti trasmissione	48.386	51.136
Risconto misure compensative per liberazione ponti radio	1.236	1.349
Risconto contributo beni strumentali L. 160/2019 - L. 178/2020	112	152
Totale altri debiti e passività non correnti	49.734	52.637

In merito si precisa che i risconti per misure compensative a favore degli operatori di rete si riferiscono principalmente a importi assegnati per:

- adeguamento degli impianti di trasmissione, ai sensi del decreto MISE del 27 giugno 2022, assegnato nella misura complessiva pari a 60.082 migliaia di Euro, in relazione alle spese d'investimento effettuate dal 1° gennaio 2020 all'8 febbraio 2022 da Rai Way, oggetto di remunerazione nell'ambito del contratto di servizio in essere tra le due società;
- liberazione ponti radio nelle bande 3.6-3.8 GHz, ai sensi del decreto interministeriale MISE-MEF del 4 settembre 2019, assegnato nella misura complessiva pari a 3.142 migliaia di Euro a fronte delle spese d'investimento effettuate da Rai Way, oggetto di remunerazione nell'ambito del contratto di servizio in essere tra le due società.

Entrambi i contributi sono imputati nel conto economico di ciascun periodo in relazione alla quota di ammortamento che si sarebbe rilevata nel caso in cui l'investimento fosse stato effettuato da Rai, prendendo come riferimento il piano di ammortamento previsto da Rai Way. La quota corrente è iscritta alla voce n. 11.1 "Debiti commerciali e altri debiti e passività correnti".

I debiti verso parti correlate sono indicati alla nota n. 13.4 "Rapporti con parti correlate".

11

Passività correnti

11.1 Debiti commerciali e altri debiti e passività correnti

I debiti commerciali e gli altri debiti e passività correnti, pari complessivamente a 1.353.700 migliaia di Euro (897.239 migliaia di Euro al 31 dicembre 2022), si analizzano come segue:

(migliaia di Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno 2023	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2022
Debiti verso fornitori	512.428	479.479
Debiti commerciali verso società controllate	117.972	79.255
Debiti commerciali verso joint venture e società collegate	755	2.655
Totale debiti commerciali	631.155	561.389
Debiti verso il personale	178.779	144.872
Debiti verso enti previdenziali e assistenziali	59.538	72.559
Altri debiti tributari	34.346	37.243
Altri debiti verso società controllate	1.253	154
Debiti diversi per accertamenti di competenza	2.811	6.868
Altri debiti	4.246	4.328
Acconti:		
– Canoni di abbonamento	27.362	57.374
– Altri acconti	1.340	1.444
Ratei per commissioni e interessi	2.564	437
Risconti:		
– Canoni di abbonamento	398.463	1.899
– Rettifica ricavi da pubblicità	5.459	2.800
– Misure compensative per adeguamento impianti trasmissione - decreto MISE 27 giugno 2022	5.507	5.512
– Misure compensative per liberazione ponti radio	226	226
– Contributo beni strumentali L. 160/2019 - L. 178/2020	89	99
– Altri risconti	562	35
Totale altri debiti e passività correnti	722.545	335.850
Totale debiti commerciali e altri debiti e passività correnti	1.353.700	897.239

L'articolazione dei debiti commerciali e degli altri debiti verso società controllate e joint venture e società collegate è presentata nei prospetti seguenti:

(migliaia di Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno 2023	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2022
Verso società controllate:		
Rai Cinema SpA	50.925	13.472
Rai Com SpA	2.916	7.416
Rai Pubblicità SpA	263	166
Rai Way SpA	63.868	58.201
Debiti commerciali verso società controllate	117.972	79.255

(migliaia di Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno 2023	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2022
Verso joint venture e società collegate:		
Auditel Srl	49	2.248
Player Editori Radio Srl	18	-
Tavolo Editori Radio Srl	244	-
Tivù Srl	444	407
Debiti commerciali verso joint venture e società collegate	755	2.655

(migliaia di Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno 2023	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2022
Verso società controllate:		
Rai Cinema SpA	1.253	-
Rai Com SpA	-	63
Rai Way SpA	-	91
Altri debiti verso società controllate	1.253	154

I debiti verso il personale ammontano a 178.779 migliaia di Euro (144.872 migliaia di Euro al 31 dicembre 2022) e si analizzano come segue:

(migliaia di Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno 2023	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2022
Ferie non fruita	69.619	51.122
Mancati riposi compensativi	45.098	45.131
Accertamento retribuzioni	63.414	46.163
Incentivazioni all'esodo	-	1.476
Altri	648	980
Debiti verso il personale	178.779	144.872

I debiti verso enti previdenziali e assistenziali ammontano a 59.538 migliaia di Euro (72.559 migliaia di Euro al 31 dicembre 2022) e si analizzano come segue:

(migliaia di Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno 2023	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2022
Debito verso INPS	24.828	23.048
Debito verso INPGI	11.502	13.897
Debiti verso Fondi Integrativi Previdenza personale	11.796	24.349
Contributi su retribuzioni accertate	9.385	9.516
Debito verso CASAGIT	1.084	1.405
Altri debiti	943	344
Debiti verso enti previdenziali e assistenziali	59.538	72.559



Gli altri debiti tributari accolgono la componente dei debiti verso l'Erario non relativi a imposte sul reddito correnti e si analizzano come segue:

(migliaia di Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno 2023	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2022
Debiti per IVA di Gruppo	9.608	4.557
Debiti per IVA in sospensione	858	858
Trattenute su redditi da lavoro subordinato, autonomo, imposte sostitutive e ritenute diverse	23.880	31.828
Totale altri debiti tributari	34.346	37.243

Si precisa che nella voce risconti sono rilevate le quote correnti delle misure compensative a favore degli operatori di rete assegnati a Rai, il cui dettaglio è evidenziato alla nota n. 10.6 "Altri debiti e passività non correnti" cui si rinvia.

I debiti verso Parti correlate sono indicati alla nota n. 13.4 "Rapporti con parti correlate".

11.2 Passività finanziarie correnti

Le passività finanziarie correnti, pari a 150.196 migliaia di Euro (390.576 migliaia di Euro al 31 dicembre 2022), sono evidenziate nella sottostante tabella:

(migliaia di Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno 2023	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2022
Debiti verso società controllate - rapporti di c/c	150.108	167.221
Passività per derivati attivati per conto Rai Cinema	85	34
Debiti verso banche a m/l termine (quota corrente)	3	6
Debiti verso banche a breve termine	-	223.315
Totale passività finanziarie correnti	150.196	390.576

Il dettaglio per società dei debiti verso società controllate – rapporti di c/c è rappresentato nel seguente prospetto:

(migliaia di Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno 2023	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2022
Rai Cinema SpA	2.487	597
Rai Com SpA	141.964	163.000
Rai Corporation in liquidazione	3.188	3.248
Rai Pubblicità SpA	2.287	-
Rai Way SpA	182	376
Debiti verso società controllate - rapporti di c/c	150.108	167.221

Le quote correnti di passività finanziarie non correnti sono evidenziate e commentate alla nota n. 10.1 "Passività finanziarie non correnti e quote correnti di passività finanziarie non correnti".

Gli strumenti finanziari derivati, iscritti al fair value, sono di seguito analizzati nella componente passiva:

(migliaia di Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno 2023	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2022
Passività per derivati attivati per conto Rai Cinema	85	34
Totale strumenti finanziari derivati - Quota corrente	85	34
Totale strumenti finanziari derivati - Quota non corrente	-	-
Totale strumenti finanziari derivati	85	34

Gli strumenti finanziari derivati passivi, iscritti al fair value, al 30 giugno 2023 sono relativi alla quota corrente dei derivati verso terzi per 85 migliaia di Euro (34 migliaia di Euro al 31 dicembre 2022), attivati in forza del mandato conferito da Rai Cinema e riflessi attraverso i conti intercompany nel credito finanziario verso la controllata stessa. La quota non corrente è nulla, così come al 31 dicembre 2022.

Le informazioni relative ai rischi oggetto di copertura e alle politiche di hedging sono indicate alla nota n. 3.1 "Rischio di mercato".

11.3 Passività per imposte sul reddito correnti

Le passività per imposte sul reddito correnti, pari a 21.849 migliaia di Euro (27.306 migliaia di Euro al 31 dicembre 2022), sono evidenziate nella sottostante tabella:

(migliaia di Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno 2023	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2022
Debiti per IRES da consolidato fiscale di Gruppo	18.199	27.306
Debiti per IRAP	3.650	-
Totale debiti per imposte sul reddito correnti	21.849	27.306

In merito va rilevato che la Società ha optato per la tassazione di Gruppo, con il trasferimento alla stessa, in qualità di soggetto consolidante, degli adempimenti connessi alla liquidazione e al versamento dell'imposta IRES relativamente alle società incluse nel consolidato fiscale. La procedura di consolidamento degli imponibili fiscali di Gruppo è regolata da apposito accordo tra la Capogruppo e le società controllate come evidenziato alla nota n. 13.4 "Rapporti con parti correlate – Consolidato fiscale".

Le imposte sul reddito sono commentate alla nota n. 12.10 "Imposte sul reddito".

12

12.1 Ricavi da vendite e prestazioni

Sono costituiti da:

(migliaia di Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno 2023	Semestre chiuso al 30 giugno 2022
Canoni	928.221	934.877
Pubblicità	275.621	268.085
Altri ricavi	51.288	41.104
Totale ricavi da vendite e prestazioni	1.255.130	1.244.066

L'articolazione per area geografica dei ricavi evidenzia una provenienza prevalentemente nazionale.

Canoni

I canoni, pari a 928.221 migliaia di Euro (934.877 migliaia di Euro nel primo semestre 2022), si analizzano come segue:

(migliaia di Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno 2023	Semestre chiuso al 30 giugno 2022
Canoni dell'esercizio – utenze private	851.500	859.400
Canoni dell'esercizio – utenze speciali	37.900	36.000
Canoni da riscossione coattiva	2.000	5.250
Canoni di esercizi precedenti – utenze private	36.821	34.227
Totale canoni	928.221	934.877

Nella determinazione dell'ammontare dei canoni del periodo per utenze private sono state utilizzate le informazioni e i dati resi disponibili con riferimento alle vigenti modalità di riscossione, tenuto conto di quanto previsto dalla Legge 30 dicembre 2020 n. 178 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e Bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023" pubblicata nella Gazzetta Ufficiale del 30 dicembre 2020, n. 322 che ha disposto che le entrate versate a titolo di canone di abbonamento alle radioaudizioni siano destinate:

- quanto a 110 milioni di Euro annui, al Fondo per il pluralismo e l'innovazione dell'informazione istituito nello stato di previsione del Ministero dell'Economia e delle Finanze;
- per la restante quota, alla Rai, ferme restando le somme delle entrate del canone già destinate dalla legislazione vigente a specifiche finalità.

Le attuali modalità di riscossione sono state introdotte dalla Legge n. 208 del 28 dicembre 2015 (c.d. Legge di stabilità 2016) che all'art.1, comma 152 e seguenti, ha disposto, a partire dal 1° gennaio 2016, la riscossione del canone TV per uso privato attraverso l'addebito - con distinta voce - sulle fatture emesse dalle imprese elettriche.

Tale norma ha introdotto, al fine di contrastare il fenomeno dell'evasione, il meccanismo in base al quale la detenzione di un apparecchio TV si presume nel caso in cui esista un'utenza per la fornitura di energia elettrica nel luogo in cui un soggetto ha la sua residenza anagrafica. Tale presunzione di detenzione della TV può essere superata esclusivamente attraverso una dichiarazione sostitutiva rilasciata ai sensi del Testo Unico di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, la cui mendacia comporta effetti anche penali.

La Legge 30 dicembre 2018 n. 145 ha confermato a regime l'importo di 90,00 Euro dovuto per il canone Rai per uso privato.

In merito agli importi sopra indicati si precisa che:

- i canoni da riscossione coattiva sono riferiti a canoni riscossi in forza di un ruolo esecutivo da utenti non in regola con i pagamenti;
- i canoni di esercizi precedenti – utenze private sono relativi a canoni del 2022 di cui si è avuto conoscenza nel 2023, in quanto versati allo Stato nel corso dell'anno.

Conto economico

I conti annuali separati, finalizzati a determinare il costo di fornitura delle attività di servizio pubblico che deve essere coperto dalle risorse da canone, evidenziano una carenza di finanziamento pubblico per il periodo 2005-2021 per un importo pari a quasi 2,6 miliardi di Euro. I conti annuali separati relativi al 2022 sono in fase di predisposizione. Si rammenta che i conti separati sono certificati da una società di revisione selezionata attraverso una procedura pubblica su cui sovrintende l'Autorità di regolamentazione.

Publicità

I ricavi da pubblicità, pari a 275.621 migliaia di Euro (268.085 migliaia di Euro nel primo semestre 2022), si analizzano come segue:

(migliaia di Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno 2023	Semestre chiuso al 30 giugno 2022
Publicità televisiva su canali generalisti:		
– tabellare	138.272	139.324
– promozioni, sponsorizzazioni e iniziative speciali	88.234	80.808
– product placement e branded content	4.957	5.062
Publicità televisiva su canali specializzati	22.682	24.525
Publicità radiofonica	9.919	9.876
Publicità su web	11.937	8.528
Altra pubblicità	47	1.018
Quote terzi	(596)	(1.108)
Sopravvenienze	169	52
Totale pubblicità	275.621	268.085

Altri ricavi

Gli altri ricavi da vendite e prestazioni, pari a 51.288 migliaia di Euro (41.104 migliaia di Euro nel primo semestre 2022), si analizzano come segue:

(migliaia di Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno 2023	Semestre chiuso al 30 giugno 2022
Distribuzione e commercializzazione canali	21.019	5.633
Servizi speciali da convenzione	21.017	19.700
Servizi diversi, principalmente a fini istituzionali	3.564	4.751
Commercializzazione diritti su programmi	2.942	1.622
Spettacoli pubblici a pagamento	949	5.683
Servizi di diffusione segnale tecnica digitale terrestre	576	583
Cessione diritti d'uso brevetti e marchi	267	781
Servizi di produzione e facility	33	667
Distribuzione home video	31	43
Altro	5	5
Quote terzi	(290)	(592)
Sopravvenienze	1.175	2.228
Totale altri ricavi	51.288	41.104



12.2 Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi, pari a 18.544 migliaia di Euro (19.267 migliaia di Euro nel primo semestre 2022), si analizzano come segue:

(migliaia di Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno 2023	Semestre chiuso al 30 giugno 2022
Altri proventi da partecipate	8.966	8.687
Contributi in conto esercizio	6.018	3.348
Contribuzione alla produzione programmi	302	4.162
Proventi da sub-leasing operativi a società del Gruppo	904	850
Recuperi e rimborsi di spesa	493	315
Proventi degli investimenti immobiliari	128	123
Risarcimento danni	1.027	50
Altro	675	1.722
Sopravvenienze	31	10
Totale altri ricavi e proventi	18.544	19.267

12.3 Costi per acquisto di materiale di consumo, costi per servizi e altri costi

I costi per acquisto di materiale di consumo, costi per servizi e altri costi, complessivamente pari a 663.401 migliaia di Euro (649.303 migliaia di Euro nel primo semestre 2022), si analizzano come segue:

(migliaia di Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno 2023	Semestre chiuso al 30 giugno 2022
Acquisti materiali di consumo	4.933	5.545
Costi per servizi	633.316	620.701
Altri costi	25.152	23.057
Totale costi per acquisto di materiale di consumo, per servizi e altri costi	663.401	649.303

I costi per servizi, il cui dettaglio è presentato nel sottostante prospetto, ammontano complessivamente a 633.316 migliaia di Euro (620.701 migliaia di Euro nel primo semestre 2022) al netto degli sconti e abbuoni ottenuti. Comprendono, tra l'altro, gli emolumenti, le indennità di carica e i rimborsi spese corrisposti agli Amministratori per 486 migliaia di Euro e ai Sindaci per 78 migliaia di Euro.

(migliaia di Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno 2023	Semestre chiuso al 30 giugno 2022
Diffusione e trasporto segnale Rai Way	123.486	113.031
Acquisto passaggi	101.831	101.106
Servizi per la produzione di programmi	99.900	99.124
Prestazioni di lavoro autonomo	76.599	65.843
Diritti di utilizzazione	55.221	53.620
Diritti di ripresa	53.463	60.151
Servizi di documentazione e assistenza sistemi informativi	27.089	26.467
Manutenzioni, riparazioni, trasporti e assimilati	19.696	18.834
Diarie, viaggi di servizio e costi accessori del personale	18.103	17.349
Affitti, noleggi e componente servizi contratti di leasing	12.381	13.622
Altri servizi esterni	46.164	54.357
Recuperi di spesa	(1.106)	(1.328)
Sopravvenienze	489	(1.475)
Costi per servizi	633.316	620.701

Ai sensi dell'art. 2427, n. 16-bis, del C.C. si precisa che i corrispettivi di competenza del periodo chiuso al 30 giugno 2023 per i servizi resi dalla Società di Revisione per la revisione legale annuale dei conti e per altri servizi di revisione, tra i quali figura la revisione della situazione semestrale, sono rispettivamente pari a 95 migliaia di Euro e 24 migliaia di Euro.

12.4 Costi per il personale

I costi per il personale pari a 474.786 migliaia di Euro (463.402 migliaia di Euro nel primo semestre 2022), si analizzano come segue:

(migliaia di Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno 2023	Semestre chiuso al 30 giugno 2022
Retribuzioni e oneri sociali	455.247	442.813
Trattamento di fine rapporto	19.226	19.730
Trattamenti di quiescenza e simili	6.067	6.066
Altri	1.818	3.552
Costi per il personale	482.358	472.161
Oneri di incentivazione all'esodo	-	236
Recuperi di spesa	(1.808)	(2.291)
Costi del personale capitalizzati	(6.249)	(6.186)
Altri costi per il personale	(8.057)	(8.241)
Sopravvenienze e rilasci di fondi	485	(518)
Totale costi per il personale	474.786	463.402

La voce include oneri per piani a contribuiti/benefici definiti per 19.351 migliaia di Euro e proventi per piani a benefici definiti per 100 migliaia di Euro al netto delle prestazioni passate, come analizzati alla nota n. 10.3 "Benefici per i dipendenti".

Nella Società sono applicati quattro Contratti Collettivi di Lavoro, rispettivamente il CCL di lavoro per quadri, impiegati e operai dipendenti, il CCL per i professori d'orchestra, il Contratto Nazionale di Lavoro Giornalistico, applicato in Rai secondo le modalità definite da una "Convenzione di estensione alla Rai del CNLG" e il relativo Accordo Integrativo con Usigrai per il personale giornalistico, il CCNL per i dirigenti di aziende produttrici di beni e servizi e il relativo Accordo Integrativo fra Rai e ADRai.

In merito si informa che:

- il contratto collettivo di lavoro per quadri, impiegati e operai è stato rinnovato, con accordo del 9 marzo 2022, per il periodo 2019-2022;
- il contratto collettivo di lavoro per i professori d'orchestra è stato rinnovato, con accordo del 28 giugno 2018, per il triennio 2014-2016 e, in via del tutto eccezionale, anche per il 2017 e il 2018;
- per il personale giornalistico, in data 13 marzo 2018 è stata siglata tra Rai – Unindustria Roma e Usigrai – FNSI la Convenzione per l'estensione in Rai del Contratto Nazionale di Lavoro Giornalistico. L'Accordo Integrativo Rai Usigrai è scaduto il 31 dicembre 2013;
- per il personale con qualifica di dirigente, il contratto collettivo di lavoro è vigente per il periodo 1° gennaio 2019-31 dicembre 2023 mentre il contratto integrativo Rai ADRai è stato rinnovato per il quadriennio 2020-2023 in data 2 febbraio 2023.



Il numero medio dei dipendenti della Società, ripartito per categoria, è il seguente:

	Semestre chiuso al 30 giugno 2023			Semestre chiuso al 30 giugno 2022		
	Personale T.I. (n. unità medie) (1)	Personale T.D. (n. unità medie)	Totale	Personale T.I. (n. unità medie) (1)	Personale T.D. (n. unità medie)	Totale
Dirigenti (2)	247	-	247	242	-	242
Quadri	1.277	-	1.277	1.174	-	1.174
Giornalisti (3)	1.949	68	2.017	1.960	74	2.034
Impiegati (4)	6.672	37	6.709	6.888	16	6.904
Operai	760	-	760	798	-	798
Orchestrati	115	3	118	117	1	118
Totale	11.020	108	11.128	11.179	91	11.270

(1) Di cui contratti di apprendistato 305

228

(2) Di cui personale apicale con contratto a tempo determinato 2

2

(3) Incluso il personale con ruolo direttivo

(4) Personale impegnato in ambito amministrativo, tecnico, editoriale e di produzione; rientrano in questa categoria i medici ambulatoriali

Il numero medio dei dipendenti è calcolato come media aritmetica della consistenza giornaliera nel periodo considerato, ponderata in relazione all'impiego a tempo parziale del dipendente.

12.5 Svalutazione di attività finanziarie

La voce rileva le perdite per riduzione di valore (compresi i ripristini) di attività finanziarie, nelle quali sono comprese tutte le attività di origine contrattuale che danno il diritto di ricevere flussi di cassa (includendo quindi i crediti commerciali).

La voce, che evidenzia un effetto economico positivo pari a 140 migliaia di Euro (effetto negativo pari a 410 migliaia di Euro nel primo semestre 2022), si riferisce alla movimentazione dei fondi evidenziati nel dettaglio sottostante, già illustrati nella nota n. 7.2 "Crediti commerciali", cui si rinvia.

(migliaia di Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno 2023	Semestre chiuso al 30 giugno 2022
Crediti verso clienti	(126)	(17)
Crediti verso società controllata Rai Com SpA	266	(393)
Totale svalutazione di attività finanziarie	140	(410)

12.6 Ammortamenti e altre svalutazioni

Gli ammortamenti e altre svalutazioni ammontano a 152.101 migliaia di Euro (148.657 migliaia di Euro nel primo semestre 2022) e si analizzano come di seguito indicato:

(migliaia di Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno 2023	Semestre chiuso al 30 giugno 2022
Ammortamenti		
Attività materiali		
Fabbricati	7.176	6.736
Impianti e macchinari	26.050	24.685
Attrezzature industriali e commerciali	1.113	1.141
Altri beni	3.373	3.428
Totale ammortamenti attività materiali	37.712	35.990
Diritti d'uso per leasing		
Fabbricati	7.032	6.577
Altri beni	829	922
Totale ammortamenti diritti d'uso per leasing	7.861	7.499
Attività immateriali		
Programmi	70.551	70.421
Software	4.787	4.812
Frequenze digitale terrestre	395	66
Totale ammortamenti attività immateriali	75.733	75.299
Totale ammortamenti	121.306	118.788
Altre svalutazioni		
Programmi in ammortamento	30.658	28.468
Programmi in corso	8	363
Partecipazioni valutate al costo	(67)	458
Altri crediti e attività non correnti	(42)	313
Crediti per imposte correnti sul reddito	5	(113)
Altri crediti e attività correnti	233	380
Totale altre svalutazioni	30.795	29.869
Totale ammortamenti e altre svalutazioni	152.101	148.657

12.7 Accantonamenti

La voce, che rileva gli accantonamenti a fondi rischi e oneri ed eventuali rilasci non classificabili in voci specifiche del conto economico, evidenzia accantonamenti netti pari a 680 migliaia di Euro (accantonamenti netti pari a 367 migliaia di Euro nel primo semestre 2022), determinati da accantonamenti per 1.759 migliaia di Euro, compensati da assorbimenti per 1.079 migliaia di Euro.



12.8 Proventi e oneri finanziari

I proventi finanziari netti pari a 68.601 migliaia di Euro (68.584 migliaia di Euro nel primo semestre 2022), si analizzano come segue:

(migliaia di Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno 2023	Semestre chiuso al 30 giugno 2022
Proventi finanziari:		
Dividendi	76.991	73.812
Dividendi da altre imprese - Almagora SpA	96	202
Interessi attivi da società controllate	3.003	1.291
Utili su cambi realizzati	109	43
Utili su cambi da valutazione	3	-
Interessi attivi da joint venture - San Marino RTV	55	23
Interessi su titoli	4	4
Interessi attivi v/banche	1.339	11
Altri	316	39
Totale proventi finanziari	81.916	75.425
Oneri finanziari:		
Interessi passivi su prestiti obbligazionari	(3.723)	(3.721)
Interessi su obbligazioni per beneficiari dipendenti	(4.651)	(1.040)
Interessi passivi su contratti di leasing	(692)	(324)
Interessi passivi v/banche	(1.448)	(101)
Perdite su cambi realizzate	-	(365)
Perdite su cambi da valutazione	(135)	(252)
Interessi passivi a società controllate	(1.552)	(21)
Altri	(1.114)	(1.017)
Totale oneri finanziari	(13.315)	(6.841)
Proventi finanziari netti	68.601	68.584

Dettaglio dividendi:

(migliaia di Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno 2023	Semestre chiuso al 30 giugno 2022
Rai Cinema SpA	11.630	13.744
Rai Com SpA	8.650	6.658
Rai Pubblicità SpA	8.201	10.361
Rai Way SpA	48.510	43.049
Totale dividendi	76.991	73.812

12.9 Risultato delle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto

Il risultato delle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto, che evidenzia un provento pari a 10 migliaia di Euro (onere di 31 migliaia di Euro nel primo semestre 2022), si analizza come segue:

(migliaia di Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno 2023	Semestre chiuso al 30 giugno 2022
San Marino RTV SpA	(511)	(295)
Tivù Srl	521	264
Totale effetto della valutazione con il metodo del patrimonio netto	10	(31)

L'analisi della variazione delle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto è indicata alla nota n. 6.4 "Partecipazioni".

12.10 Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito, positive per 1.439 migliaia di Euro (7.505 migliaia di Euro nel primo semestre 2022) per effetto delle imposte differite, si analizzano come segue:

(migliaia di Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno 2023	Semestre chiuso al 30 giugno 2022
IRES	-	-
IRAP	(3.650)	-
Totale imposte correnti	(3.650)	-
Imposte differite passive	935	1.012
Imposte differite attive	4.162	6.493
Totale imposte differite	5.097	7.505
Imposte dirette esercizi precedenti	(8)	-
Totale imposte sul reddito	1.439	7.505

Ai fini IRES, nel primo semestre 2023, così come nel primo semestre del 2022, si sono rilevate perdite fiscali per le quali sono state stanziare imposte differite attive, con un effetto positivo a conto economico.

Il documento "Modifiche allo IAS 12 Imposte sul reddito: imposte differite relative ad attività e passività derivanti da una singola operazione" ha determinato il venir meno, a partire dall'esercizio 2023 dell'esenzione dalla rilevazione iniziale per le operazioni che, al momento dell'esecuzione, danno luogo a importi uguali e compensabili di differenze temporanee tassabili e deducibili.

L'eliminazione di questa esenzione comporterebbe per la Società la rilevazione delle imposte differite attive e passive derivanti dall'iscrizione dei diritti d'uso e delle passività finanziarie per leasing relativamente ai contratti in corso d'esecuzione al 1° gennaio 2019, data di prima applicazione del principio contabile IFRS 16, per i quali ci si era avvalsi dell'esenzione alla rilevazione della fiscalità differita di cui ai paragrafi 15 e 24 dello IAS 12. Le imposte differite attive e passive applicate al valore residuo di questi contratti al 1° gennaio 2023, data di efficacia della modifica allo IAS 12, determina effetti netti di importo non rilevante.

13

Altre informazioni

13.1 Garanzie

Le garanzie prestate, pari a 4.748 migliaia di Euro (4.748 migliaia di Euro al 31 dicembre 2022), si analizzano come segue:

(migliaia di Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno 2023		
	Garanzie personali Fidejussioni	Garanzie reali	Totale
Controllate	2.514	-	2.514
Altri	-	2.234	2.234
Totale	2.514	2.234	4.748

(migliaia di Euro)	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2022		
	Garanzie personali Fidejussioni	Garanzie reali	Totale
Controllate	2.514	-	2.514
Altri	-	2.234	2.234
Totale	2.514	2.234	4.748

Tra le garanzie personali prestate da Rai risulta iscritta l'assunzione di obbligo di pagamento nei confronti dell'Amministrazione Finanziaria, a garanzia del rimborso anticipato di eccedenze IVA pari a 2.514 migliaia di Euro (2.514 migliaia di Euro al 31 dicembre 2022) a favore di società controllate.

La Società presenta inoltre garanzie prestate da terzi a fronte di proprie obbligazioni commerciali e finanziarie, pari a 94.404 migliaia di Euro (94.429 migliaia di Euro al 31 dicembre 2022); tra le più significative si evidenziano:

- fidejussioni a fronte dell'acquisizione dei diritti televisivi relativi agli eventi calcistici UEFA EURO 2024, UEFA EURO 2028, eventi vari UEFA;
- fidejussione rilasciata a favore del Ministero delle Imprese e del Made in Italy a garanzia dei concorsi a premio.

Sono altresì presenti garanzie ricevute da banche ed enti assicurativi, prestate nell'interesse di fornitori e altri soggetti obbligati, per un valore complessivo pari a 200.124 migliaia di Euro (198.683 migliaia di Euro al 31 dicembre 2022), relative principalmente alla fornitura a Rai di lavori, beni e servizi.

13.2 Impegni

I principali impegni, anche di carattere pluriennale, collegati al prodotto o connessi a iniziative di ammodernamento e sviluppo tecnologico, già sottoscritti alla data di riferimento del bilancio, sono di seguito riportati:

(milioni di Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno 2023	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2022
Diritti sportivi	487,6	461,9
Investimenti in fiction e cartoni	115,5	136,3
Diritti e servizi per la realizzazione di altri programmi	13,2	40,2
Investimenti tecnici	64,7	62,4
Totale impegni	681,0	700,8

13.3 Passività potenziali

La Società è parte in procedimenti civili, amministrativi, giuslavoristici e previdenziali connessi all'ordinario svolgimento delle proprie attività.

I contenziosi in materia civile e amministrativa che riguardano la Società attengono principalmente alle attività di produzione e trasmissione al pubblico di programmi radiotelevisivi. La quasi totalità dei contenziosi civili ha ad oggetto richieste di risarcimento di danni, in larga parte connesse alla diffamazione e alla lesione di diritti della personalità e alla violazione delle norme in materia di diritto d'autore. Nell'ambito dei giudizi amministrativi la domanda risarcitoria viene di solito avanzata nelle controversie in materia di appalti in cui, tuttavia, la domanda risarcitoria per equivalente viene formulata solo in via subordinata, poiché la domanda principale ha ad oggetto l'annullamento degli atti di gara e in alcuni casi il subentro nel contratto.

Per quanto attiene alla materia giuslavoristica e previdenziale la Società è parte di un determinato numero di contenziosi aventi ad oggetto, principalmente, richieste di reintegrazione, domande di accertamento di interposizioni fittizie di manodopera, richieste di qualifiche superiori o inquadramenti, domande di risarcimento danni per asserita dequalificazione e la dedotta inosservanza di obblighi di previdenza derivanti da contratti o accordi collettivi.

Al verificarsi, sulla base delle analisi condotte su tali tipologie di controversie, delle seguenti condizioni:

- disponibilità, al momento della redazione del bilancio, di informazioni che facciano ritenere probabile il sorgere di una passività;
- possibilità di stimare l'entità dell'onere con sufficiente ragionevolezza, tenuto conto del *petitum attoreo*, si procede all'appostazione del relativo onere mediante accantonamento nel fondo controversie legali.

La nota n. 10.4 "Fondi per rischi e oneri non correnti" dettaglia gli accantonamenti effettuati a fronte di tali fattispecie.

Sulla base delle informazioni attualmente a disposizione, la Società ritiene congrui i valori accantonati nei fondi rischi.

13.4 Rapporti con parti correlate

Di seguito è riportato il dettaglio dei rapporti intrattenuti dalla Società con le parti correlate, individuate sulla base dei criteri definiti dallo IAS 24 "Informativa di bilancio sulle operazioni con parti correlate".

La Società intrattiene rapporti principalmente di natura commerciale e finanziaria con le seguenti parti correlate:

- Rai Cinema;
- Rai Com;
- Rai Corporation;
- Rai Pubblicità;
- Rai Way;
- Dirigenti con responsabilità strategiche ("Alta direzione");
- altre società collegate e joint venture verso le quali la Società possiede un'interessenza come indicate nella nota n. 6.4 "Partecipazioni"; società sotto il controllo o il controllo congiunto dell'Alta direzione ed entità che gestiscono piani di benefici successivi alla fine del rapporto di lavoro esclusivi per i dipendenti del Gruppo Rai ("Altre parti correlate").

Sebbene le operazioni con parti correlate siano effettuate a normali condizioni di mercato, non vi è garanzia che, ove le stesse fossero state concluse fra o con terze parti, queste ultime avrebbero negoziato e stipulato i relativi contratti, ovvero eseguito le operazioni stesse, alle medesime condizioni e con le stesse modalità.

Per Alta direzione si intendono i dirigenti con responsabilità strategica aventi il potere e la responsabilità diretta o indiretta della pianificazione, della direzione e del controllo delle attività della Società e comprende tra l'altro i componenti del Consiglio di Amministrazione della Società. Relativamente ai compensi dei Sindaci si rimanda a quanto riportato alla nota n. 12.3 "Costi per acquisto di materiali di consumo, costi per servizi e altri costi".



Nella seguente tabella sono dettagliati i saldi patrimoniali al 30 giugno 2023 e al 31 dicembre 2022 delle operazioni tra la Società e le parti correlate nei periodi chiusi al 30 giugno 2023 e al 31 dicembre 2022:

(migliaia di Euro)	Società controllate	Alta direzione	Altre parti correlate	Totale
Diritti d'uso per leasing				
Al 30 giugno 2023	496	-	-	496
Al 31 dicembre 2022	335	-	-	335
Attività finanziarie correnti				
Al 30 giugno 2023	200.826	-	3.110	203.936
Al 31 dicembre 2022	129.032	-	2.104	131.136
Crediti commerciali				
Al 30 giugno 2023	225.903	-	695	226.598
Al 31 dicembre 2022	303.795	-	530	304.325
Altri crediti e attività correnti				
Al 30 giugno 2023	60.758	-	354	61.112
Al 31 dicembre 2022	35.346	-	-	35.346
Passività per leasing non correnti				
Al 30 giugno 2023	(428)	-	-	(428)
Al 31 dicembre 2022	(284)	-	-	(284)
Benefici per i dipendenti				
Al 30 giugno 2023	-	(3.758)	(12.888)	(16.646)
Al 31 dicembre 2022	-	(3.970)	(13.050)	(17.020)
Passività finanziarie correnti				
Al 30 giugno 2023	(150.108)	-	-	(150.108)
Al 31 dicembre 2022	(167.221)	-	-	(167.221)
Passività per leasing correnti				
Al 30 giugno 2023	(82)	-	-	(82)
Al 31 dicembre 2022	(62)	-	-	(62)
Debiti commerciali				
Al 30 giugno 2023	(117.971)	-	(755)	(118.726)
Al 31 dicembre 2022	(79.255)	-	(2.655)	(81.910)
Altri debiti e passività correnti				
Al 30 giugno 2023	(7.275)	(6.039)	(7.533)	(20.847)
Al 31 dicembre 2022	(2.988)	(5.552)	(15.627)	(24.167)

Nella seguente tabella sono dettagliati gli effetti economici delle operazioni tra la Società e le parti correlate nei periodi chiusi al 30 giugno 2023 e al 30 giugno 2022:

(migliaia di Euro)	Società controllate	Alta direzione	Altre parti correlate	Totale
Ricavi da vendite e prestazioni				
Al 30 giugno 2023	305.983	-	863	306.846
Al 30 giugno 2022	297.867	-	836	298.703
Altri ricavi e proventi				
Al 30 giugno 2023	10.598	-	58	10.656
Al 30 giugno 2022	10.158	-	28	10.186
Costi per servizi				
Al 30 giugno 2023	(228.933)	(576)	(6.449)	(235.958)
Al 30 giugno 2022	(218.344)	(506)	(6.293)	(225.143)
Altri costi				
Al 30 giugno 2023	(186)	-	-	(186)
Al 30 giugno 2022	(173)	-	-	(173)
Costi per il personale				
Al 30 giugno 2023	1.641	(8.912)	(6.114)	(13.385)
Al 30 giugno 2022	1.965	(9.123)	(5.239)	(12.397)
Svalutazione di attività finanziarie				
Al 30 giugno 2023	266	-	-	266
Al 30 giugno 2022	(393)	-	-	(393)
Ammortamenti e altre svalutazioni				
Al 30 giugno 2023	(34)	-	-	(34)
Al 30 giugno 2022	(33)	-	-	(33)
Proventi finanziari				
Al 30 giugno 2023	79.994	-	55	80.049
Al 30 giugno 2022	75.102	-	23	75.125
Oneri finanziari				
Al 30 giugno 2023	(1.559)	-	(6)	(1.565)
Al 30 giugno 2022	(24)	-	(11)	(35)



Di seguito si riporta una descrizione dei principali accordi in essere tra Rai e società controllate, collegate e joint venture sopra identificate.

Consolidato fiscale

Il Gruppo Rai applica il regime di tassazione di gruppo ai fini IRES definito "Consolidato fiscale nazionale", come previsto dagli articoli 117 e seguenti del TUIR e disciplinato inoltre dal D.M. del 9 giugno 2004.

L'opzione per il consolidato fiscale nazionale, dal periodo d'imposta 2017, si intende automaticamente rinnovata senza necessità di comunicazione.

I rapporti di natura civilistica e patrimoniale tra le società partecipanti sono regolati da un apposito accordo sottoscritto tra le parti, aggiornato in relazione alle modifiche normative in materia che si verificano in vigore dell'accordo medesimo.

Per effetto del consolidato fiscale nazionale Rai rileva una posizione creditoria netta verso le società aderenti pari a 44.307 migliaia di Euro al 30 giugno 2023.

Regime IVA di Gruppo

La Società si avvale della procedura di compensazione dell'IVA di gruppo prevista dal D.M. del 13 dicembre 1979, recante le norme di attuazione delle disposizioni di cui all'art. 73, ultimo comma, del Decreto del Presidente della Repubblica del 26 ottobre 1972, n. 633.

L'opzione per l'esercizio della procedura IVA di gruppo con valenza annuale è stata esercitata tra Rai e tutte le altre società controllate residenti in Italia sino al 31 dicembre 2023. I rapporti di natura civilistica e patrimoniale sono regolati da un apposito accordo sottoscritto fra le parti.

14

Eventi
successivi
alla data di
riferimento
del bilancio

Recesso da Player Editori Radio

In data 31 luglio 2023 Rai, titolare del 13,9% del capitale sociale di Player Editori Radio, ha dichiarato alla società la volontà di recedere dalla partecipazione, chiedendo la liquidazione dell'importo corrispondente al valore di liquidazione della propria quota.

15.1 Partecipazioni di Rai in società controllate, joint venture e collegate

15

Appendice

La seguente tabella riepiloga le informazioni riguardanti le società partecipate da Rai.

Valori al 30 giugno 2023	Sede legale	N. azioni/ quote possedute	Valore nominale (in Euro)	Capitale sociale (in migliaia di Euro)	Patrimonio netto (in migliaia di Euro)	Utile (perdita) (in migliaia di Euro)	Quota parteci- pazione %	Valore di carico (in migliaia di Euro)
Società controllate								
Rai Cinema SpA	Roma	38.759.690	5,16	200.000	264.081	(1.085)	100,00%	267.848
Rai Com SpA	Roma	2.000.000	5,16	10.320	111.326	5.002	100,00%	107.156
Rai Corporation in liquidazione	New York (USA)	50.000	10,00 (1)	500 (2)	(4.622) (3)	(18) (4)	100,00%	- (5)
Rai Pubblicità SpA	Torino	100.000	100,00	10.000	34.350	4.620	100,00%	31.082
Rai Way SpA	Roma	176.721.110	- (6)	70.176	147.107	44.871	64,971%	506.260
								912.346
Joint venture e società collegate								
Auditel Srl	Milano	1	99.000,00	300	4.289	237	33,00%	1.415 (7)
Player Editori Radio Srl	Milano	1	1.390,00	10	184	13	13,90%	26 (7)
San Marino RTV SpA	S. Marino (RSM)	500	516,46	516	1.949	(1.022)	50,00%	975
Tavolo Editori Radio Srl	Milano	1	1.390,00	160	1.104	189	13,60%	150 (7) (8)
Tivù Srl	Roma	1	482.500,00	1.002	2.805	1.080	48,16%	1.351
								3.917

(1) Valori in USD

(2) Valori in migliaia di USD

(3) USD -5.022.196 al cambio del 30 giugno 2023 di Euro/USD 1,0866

(4) USD -19.777 al cambio del 30 giugno 2023 di Euro/USD 1,0866

(5) Il deficit patrimoniale, pari a 4.622 migliaia di Euro, è coperto da un fondo per oneri di pari importo

(6) Azioni ordinarie senza indicazione del valore nominale

(7) Valori risultanti dal bilancio al 31 dicembre 2022, ultimo disponibile

(8) La partecipazione è stata riclassificata al rigo "Attività destinate alla vendita" in quanto, in data 27 giugno, Rai ha esercitato il diritto di recesso dalla società



15.2 Indebitamento finanziario netto

Di seguito si riporta l'Indebitamento finanziario netto della Società, determinato conformemente a quanto previsto dal paragrafo 175 e seguenti delle raccomandazioni contenute nel documento predisposto dall'ESMA, n. 32-382-1138 del 4 marzo 2021 (orientamenti in materia di obblighi di informativa ai sensi del Regolamento UE 2017/1129, c.d. "Regolamento sul Prospetto"):

(migliaia di Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno 2023	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2022
A. Disponibilità liquide	207.043	4.421
B. Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	-	-
C. Altre attività finanziarie correnti	206.117	134.671
D. Liquidità (A + B + C)	413.160	139.092
E. Debito finanziario corrente	(168.610)	(404.849)
F. Parte corrente del debito finanziario non corrente	(3)	(6)
G. Indebitamento finanziario corrente (E + F)	(168.613)	(404.855)
H. Indebitamento finanziario corrente netto (G - D)	244.547	(265.763)
I. Debito finanziario non corrente	(46.097)	(34.020)
J. Strumenti di debito	(299.670)	(299.557)
K. Debiti commerciali e altri debiti non correnti	-	-
L. Indebitamento finanziario non corrente (I + J + K)	(345.767)	(333.577)
M. Totale indebitamento finanziario (H + L)	(101.220)	(599.340)
Di cui passività per leasing operativi	(64.514)	(48.299)
Indebitamento finanziario netto escluse le passività per leasing operativi	(36.706)	(551.041)

Attestazione ai sensi dell'art. 154-bis del D.Lgs. 58/98

RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA Spa BILANCIO SEPARATO INTERMEDIO AL 30 GIUGNO 2023

Attestazione ai sensi dell'art. 154 bis del D.Lgs. 58/98

I sottoscritti Roberto Sergio in qualità di Amministratore Delegato e Marco Brancadoro in qualità di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari della RAI Radiotelevisione italiana Spa attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione

delle procedure amministrative e contabili per la formazione del Bilancio separato intermedio al 30 giugno 2023 nel corso del primo semestre 2023.

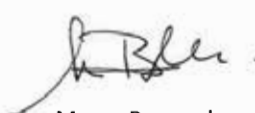
Le procedure amministrativo-contabili e le prassi operative in essere sono state applicate in coerenza con il sistema di controllo interno amministrativo-contabile in maniera idonea a garantire il raggiungimento degli obiettivi richiesti dal quadro normativo di riferimento.

Si attesta inoltre che:

- il Bilancio separato intermedio al 30 giugno 2023 della RAI Radiotelevisione italiana Spa:
 - a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nell'Unione Europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002, del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
 - b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
 - c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente.
- la Relazione sulla Gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione dell'emittente, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui sono esposti.

Roma, 23 ottobre 2023


Roberto Sergio
Amministratore Delegato


Marco Brancadoro
Dirigente Preposto alla redazione
dei documenti contabili societari

Relazione della Società di Revisione



RELAZIONE DI REVISIONE CONTABILE LIMITATA SUL BILANCIO INTERMEDIO

Al Consiglio di Amministrazione di
RAI – Radiotelevisione italiana SpA

Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata dell'allegato bilancio intermedio, costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria, dal prospetto di conto economico, dal prospetto di conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni di patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note illustrative di RAI – Radiotelevisione italiana SpA al 30 giugno 2023. Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio intermedio in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea. È nostra la responsabilità di esprimere una conclusione sul bilancio intermedio sulla base della revisione contabile limitata svolta.

Portata della revisione contabile limitata

Il nostro lavoro è stato svolto in conformità all'*International Standard on Review Engagements 2410, "Review of Interim Financial Information Performed by the Independent Auditor of the Entity"*. La revisione contabile limitata del bilancio intermedio consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità agli *International Standards on Auditing* e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sul bilancio intermedio.

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale: Milano 20145 Piazza Tre Torri 2 Tel. 02 77851 Fax 02 7785240 Capitale Sociale Euro 6.890.000,00 i.v. C.F. e P.IVA e Reg. Imprese Milano Monza Brianza Lodi 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: Ancona 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 071 2152311 - Bari 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 080 5640211 - Bergamo 24121 Largo Belotti 5 Tel. 035 229691 - Bologna 40124 Via Luigi Carlo Farini 12 Tel. 051 6186211 - Brescia 25121 Viale Duca d'Aosta 28 Tel. 030 3697501 - Catania 95129 Corso Italia 302 Tel. 095 7532311 - Firenze 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 055 2482811 - Genova 16121 Piazza Picciapietra 9 Tel. 010 29041 - Napoli 80121 Via dei Mille 16 Tel. 081 36181 - Padova 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049 873481 - Palermo 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091 349737 - Parma 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521 275911 - Pescara 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 085 4545711 - Roma 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06 570251 - Torino 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011 556771 - Trento 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461 237004 - Treviso 31100 Viale Felissant 90 Tel. 0422 696911 - Trieste 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 040 3480781 - Udine 33100 Via Poscelle 43 Tel. 0432 25789 - Varese 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332 285039 - Verona 37135 Via Francia 21/C Tel. 045 8263001 - Vicenza 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444 393311

www.pwc.com/it



Conclusioni

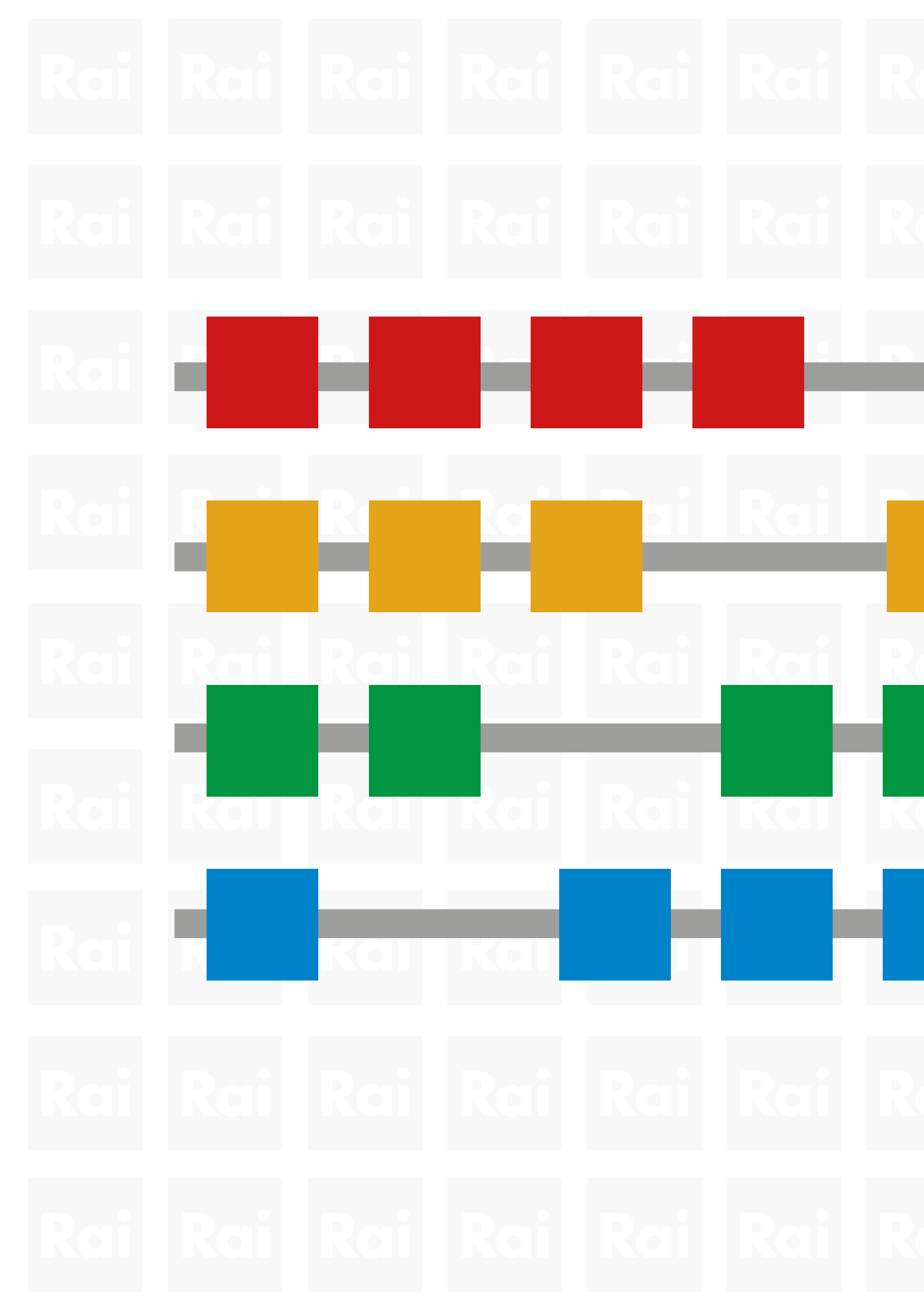
Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio intermedio di RAI – Radiotelevisione italiana SpA al 30 giugno 2023, non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea.

Roma, 30 ottobre 2023

PricewaterhouseCoopers SpA

A handwritten signature in blue ink, appearing to read 'Luigi Necci', is written over the printed name and title.

Luigi Necci
(Revisore legale)





**Bilancio consolidato
intermedio
al 30 giugno 2023**

Analisi dei risultati e dell'andamento della gestione economica-patrimoniale e finanziaria consolidata del primo semestre 2023

(milioni di euro)	Giugno 2023	Giugno 2022	Variazione
Ricavi	1.387,5	1.359,2	28,3
Costi esterni al netto dei grandi eventi sportivi	(523,2)	(493,9)	(29,3)
Grandi eventi sportivi	0,0	(10,8)	10,8
Costi esterni	(523,2)	(504,7)	(18,5)
Costo del personale	(530,4)	(513,8)	(16,6)
Margine operativo lordo	333,9	340,7	(6,8)
Ammortamenti e svalutazioni	(274,3)	(279,5)	5,2
Accantonamenti	(1,4)	(0,5)	(0,9)
Risultato operativo	58,2	60,7	(2,5)
Oneri finanziari netti	(11,5)	(7,5)	(4,0)
Risultato partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	0,0	0,0	0,0
Risultato ante imposte	46,7	53,2	(6,5)
Imposte sul reddito	(18,8)	(7,3)	(11,5)
Risultato del periodo	27,9	45,9	(18,0)
<i>di cui quota di terzi</i>	15,4	12,6	2,8
Altre componenti del risultato complessivo	0,8	35,3	(34,5)
Risultato complessivo del periodo	28,7	81,2	(52,5)
<i>di cui quota di terzi</i>	15,2	13,0	2,2

Struttura patrimoniale

(milioni di euro)	30.06.2023	31.12.2022	Variazione
Immobilizzazioni	2.133,5	2.154,1	(20,6)
Capitale circolante netto	(996,4)	(629,0)	(367,4)
Fondi rischi e oneri	(196,4)	(207,5)	11,1
Benefici ai dipendenti	(280,5)	(288,1)	7,6
Capitale investito netto	660,2	1.029,5	(369,3)
Capitale proprio	372,7	369,0	3,7
Indebitamento finanziario netto escluse le passività per leasing operativi	188,2	578,1	(389,9)
Passività per leasing operativi	99,3	82,4	16,9
Indebitamento finanziario netto	287,5	660,5	(373,0)
Totale	660,2	1.029,5	(369,3)

Il bilancio consolidato riferito al primo semestre 2023 presenta un utile netto di 27,9 milioni di Euro, in peggioramento rispetto al risultato dell'analogo periodo del 2022 (utile di 45,9 milioni di Euro).

Di seguito sono espresse alcune informazioni sintetiche sulle principali voci del conto economico e della struttura patrimoniale, con le motivazioni degli scostamenti più significativi rispetto ai dati del periodo di riferimento.

Conto economico

Ricavi

Sono composti dai canoni, dagli introiti pubblicitari e da altri ricavi di natura commerciale, ammontano nel complesso a 1.387,5 milioni di Euro, in crescita di 28,3 milioni (+2,1%) rispetto al primo semestre 2022.

Ricavi

(milioni di euro)	Giugno 2023	Giugno 2022	Variazione
Canoni	928,2	934,9	(6,7)
Pubblicità	345,6	321,5	24,1
Altri ricavi	113,7	102,8	10,9
Totale	1.387,5	1.359,2	28,3

Canoni

I canoni, pari a 928,2 milioni di Euro, evidenziati in dettaglio nel seguente prospetto, sono in diminuzione 6,7 milioni di Euro (-0,7%) rispetto al primo semestre 2022.

(milioni di euro)	Giugno 2023	Giugno 2022	Variazione
Canoni dell'esercizio - utenze private	846,0	853,9	(7,9)
Esenzioni canoni ordinari	5,5	5,5	0,0
Canoni dell'esercizio - ordinari	851,5	859,4	(7,9)
Canoni dell'esercizio - utenze speciali	37,7	35,9	1,8
Esenzioni canoni speciali	0,2	0,1	0,1
Canoni dell'esercizio - speciali	37,9	36,0	1,9
Canoni da riscossione coattiva - canoni ordinari riscossi dallo Stato nel periodo di riferimento	1,0	4,0	(3,0)
Canoni da riscossione coattiva - canoni speciali	1,0	1,3	(0,3)
Canoni da riscossione coattiva	2,0	5,3	(3,3)
Canoni di esercizi precedenti - utenze private	36,8	34,2	2,6
Totale	928,2	934,9	(6,7)



In dettaglio si evidenzia un lieve aumento dei canoni speciali e da utenze private (c.d. canoni ordinari) di precedenti esercizi.

Presentano invece una diminuzione i canoni ordinari dell'esercizio e i canoni riscossi dallo Stato in via coattiva:

- i primi in conseguenza di minori incassi determinati dalle proroghe dei termini di pagamento concesse ai comuni alluvionati e da un lieve incremento della morosità;
- i secondi per effetto dell'annullamento - sancito dalla Legge di bilancio 2023 - di tutti i carichi pendenti di importo residuo fino a mille euro, al 1° gennaio 2023, affidati all'Agente della riscossione dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2015.

Pubblicità

Nonostante uno scenario caratterizzato da una domanda in calo, da una elevata incertezza e da condizioni finanziarie meno favorevoli per famiglie e imprese, il semestre del mercato pubblicitario in Italia chiude in miglioramento dell'1,9% rispetto ai primi sei mesi del 2022 (dati Nielsen comprensivi della stima degli OTT).

Al netto degli OTT, la variazione complessiva degli investimenti si attesta al +1,1% rispetto al primo semestre 2022, con il mezzo TV in crescita dello 0,5%, la Radio del 5,8% e Internet (Digital) del 6,1% (Fonte Nielsen).

In questo contesto gli introiti pubblicitari del Gruppo Rai, pari a 345,6 milioni di Euro, dettagliati nella sottostante tabella sono in aumento di 24,1 milioni di Euro (+7,5%).

È necessario in merito evidenziare che nel corso del 2022 Rai Pubblicità ha allargato il perimetro di vendita in seguito alla stipula di nuovi accordi per l'affidamento della raccolta pubblicitaria. Considerando la sola raccolta pubblicitaria riferita ai mezzi del Gruppo (incluso nell'ambito la pubblicità relativa a contenuti trasmessi su piattaforme internet di terzi), la crescita si attesta a 10,0 milioni di Euro (+3,2%).

Pubblicità

(milioni di euro)	Giugno 2023	Giugno 2022	Variazione
Pubblicità televisiva su canali generalisti:			
– tabellare	157,4	158,9	(1,5)
– promozioni, sponsorizzazioni e altre iniziative	107,9	98,5	9,4
	265,3	257,4	7,9
Pubblicità televisiva su canali specializzati	25,7	28,0	(2,3)
Pubblicità radiofonica	11,3	11,3	0,0
Pubblicità su web	19,4	13,8	5,6
Altra pubblicità	0,2	1,8	(1,6)
Quote spettanti a terzi	(1,2)	(1,6)	0,4
Sopravvenienze	0,1	0,1	0,0
Totale pubblicità mezzi Gruppo Rai	320,8	310,8	10,0
Pubblicità televisiva su canali specializzati	1,9	1,1	0,8
Pubblicità radiofonica	16,5	8,0	8,5
Pubblicità cinema	0,8	0,9	(0,1)
Pubblicità su web	3,1	0,1	3,0
Altra pubblicità	2,5	0,6	1,9
Totale pubblicità mezzi terzi	24,8	10,7	14,1
Totale	345,6	321,5	24,1

Altri ricavi

Ammontano a 113,7 milioni di Euro e presentano un incremento rispetto al periodo di riferimento di 10,9 milioni di Euro (+10,6%).

L'incremento è determinato principalmente dai ricavi rilevati nella voce Distribuzione e commercializzazione canali (+15,5 milioni di Euro) in crescita in conseguenza di un accordo di ritrasmissione su piattaforma di terzi dei canali Rai e dell'app Rai Play, da Distribuzione cinematografica e home video (+4,1 milioni di Euro) in seguito alla ripresa post Covid del mercato cinematografico internazionale e da Servizi di diffusione segnale, nolo circuiti, ponti radio e collegamenti (+3,1 milioni di Euro) conseguente alla vendita di capacità trasmissiva in ambito locale nelle aree tecniche nelle quali Rai Way è risultata assegnataria dei diritti d'uso delle frequenze.

Questo effetto positivo è stato in parte compensato dai ricavi presenti nel primo semestre 2022 connessi alla manifestazione Eurovision Song Contest, la cui mancanza ha determinato gran parte della riduzione delle voci Spettacoli pubblici a pagamento (-4,8 milioni di Euro, per la vendita dei biglietti) e Altro (-4,7 milioni di Euro, per proventi da compartecipazione ai costi di realizzazione), oltre che dall'incremento delle Quote di competenza terzi su vendite (-2,7 milioni di Euro) conseguente ai maggiori proventi derivanti dalla commercializzazione diritti e da distribuzione cinematografica.

Il dettaglio della voce è presentato nella sottostante tabella:

Altri ricavi

(milioni di euro)	Giugno 2023	Giugno 2022	Variazione
Servizi speciali da convenzione	24,2	22,8	1,4
Commercializzazione diritti ed edizioni musicali	28,4	26,0	2,4
Distribuzione cinematografica e home video	7,8	3,7	4,1
Distribuzione e commercializzazione canali	22,1	6,6	15,5
Canoni ospitalità impianti e apparati	15,3	14,1	1,2
Servizi diversi, principalmente a fini istituzionali	4,7	5,7	(1,0)
Servizi di diffusione segnale, nolo circuiti, ponti radio e collegamenti	6,1	3,0	3,1
Spettacoli pubblici a pagamento	0,9	5,7	(4,8)
Contributi	9,6	10,3	(0,7)
Altro	5,7	10,4	(4,7)
Quote competenza terzi su vendite	(14,2)	(11,5)	(2,7)
Sopravvenienze	3,1	6,0	(2,9)
Totale	113,7	102,8	10,9

In relazione alle dinamiche sopra evidenziate il canone presenta una riduzione d'incidenza percentuale sul totale dei ricavi di 1,8 p.p. rispetto al primo semestre 2022, a beneficio della pubblicità (+1,2 p.p.) e degli altri ricavi (+0,6 p.p.), come indicato nella sottostante tabella.

Incidenza percentuale dei ricavi

	Giugno 2023	Giugno 2022
Canoni	66,9%	68,7%
Pubblicità	24,9%	23,7%
Altri ricavi	8,2%	7,6%
Totale	100,0%	100,0%



Costi operativi

Sono costituiti dai costi esterni e dal costo del personale, vale a dire i costi sia interni che esterni attinenti all'ordinaria attività del Gruppo, ad eccezione di quelli relativi alla gestione finanziaria.

Ammontano complessivamente a 1.053,6 milioni di Euro e presentano, rispetto al primo semestre 2022, una crescita di 35,1 milioni di Euro (+3,4%) le cui motivazioni sono nel seguito illustrate.

Costi esterni

Ammontano a 523,2 milioni di Euro e includono gli acquisti di beni e le prestazioni di servizi necessari alla realizzazione di programmi ad utilità immediata (acquisti di beni di consumo, servizi esterni, collaborazioni artistiche, ecc.), i diritti di ripresa di eventi sportivi, i diritti d'autore, i costi di funzionamento e altri costi correlati alla gestione (imposte indirette e tasse, contributi da corrispondere alle Autorità di controllo, ecc.).

La voce presenta un aumento di 18,5 milioni di Euro (+3,7%).

Con riferimento a Grandi Eventi sportivi si evidenzia l'incidenza nel primo semestre 2022 dei costi delle Olimpiadi invernali di Pechino per 10,8 milioni di Euro.

Al netto dei Grandi Eventi sportivi i costi esterni presentano un incremento di 29,3 milioni di Euro (+3,7%), il cui dettaglio è esposto nel sottostante prospetto.

Costi esterni al netto dei Grandi Eventi sportivi

(milioni di euro)	Giugno 2023	Giugno 2022	Variazione
Acquisti di materiali	5,7	6,2	(0,5)
Costi per servizi			
Prestazioni di lavoro autonomo	78,9	67,2	11,7
Servizi per acquisizione e produzione programmi	103,9	103,4	0,5
Viaggi di servizio e costi accessori del personale	20,0	18,5	1,5
Manutenzioni, riparazioni, trasporti e assimilati	23,2	22,2	1,0
Servizi di documentazione e assistenza sistemi informativi	29,5	28,9	0,6
Quote di terzi su fatturato pubblicitario, provvigioni agenti e centri media	34,5	21,8	12,7
Altri servizi esterni (telefonata, servizi di erogazione, pulizia, postali, assicurazioni, ecc.)	66,4	70,6	(4,2)
Affitti passivi e noleggi	26,2	27,3	(1,1)
Diritti di ripresa (principalmente Diritti sportivi)	54,6	51,2	3,4
Diritti di utilizzazione	56,2	54,3	1,9
Recuperi di spesa	(4,7)	(4,6)	(0,1)
Sopravvenienze	0,1	1,1	(1,0)
	488,8	461,9	26,9
Altri costi	28,7	25,8	2,9
Totale	523,2	493,9	29,3

Le principali voci in aumento si riferiscono a:

- Prestazioni di lavoro autonomo (+11,7 milioni di Euro), principalmente correlato al prodotto, e
- Provvigioni su fatturato pubblicitario, provvigioni agenti e centri media (+12,7 milioni di Euro) principalmente per le maggiori quote riconosciute sui proventi pubblicitari realizzati su mezzi di terzi.

In riduzione invece la voce Altri servizi esterni (-4,2 milioni di Euro) per minori costi di energia elettrica e gas.

Costo del personale

Ammonta a 530,4 milioni di Euro, in crescita di 16,6 milioni di Euro (+3,2%) rispetto al primo semestre 2022. L'incremento è da riferire alle voci Retribuzioni e oneri sociali (+14,7 milioni di Euro) e Incentivazioni all'esodo (+3,1 milioni di Euro), queste ultime per iniziative di Rai Way.

Per quanto riguarda la voce Retribuzioni ed oneri sociali, l'incremento di 14,7 milioni di Euro deriva sostanzialmente, oltre che dalla fisiologica crescita legata agli automatismi contrattuali, dall'impatto dei rinnovi dei contratti collettivi di lavoro. Gli impatti incrementali legati ai fenomeni precedentemente indicati, sono stati in buona parte compensati dagli effetti positivi derivanti dalle recenti manovre straordinarie d'incentivazione all'esodo.

In riduzione la voce Altri (-2,1 milioni di Euro) in relazione a minori accantonamenti per contenzioso col personale.

Costo del personale

(milioni di euro)	Giugno 2023	Giugno 2022	Variazione
Retribuzioni e oneri sociali	504,4	489,7	14,7
Accantonamento TFR	21,4	21,9	(0,5)
Trattamenti di quiescenza e simili	7,0	6,8	0,2
Altri	2,3	4,4	(2,1)
	535,1	522,8	12,3
Incentivazioni all'esodo	3,4	0,3	3,1
Recuperi di spesa	(0,2)	(0,3)	0,1
Costi del personale capitalizzati	(8,4)	(8,5)	0,1
Sopravvenienze	0,5	(0,5)	1,0
	(4,7)	(9,0)	4,3
Totale	530,4	513,8	16,6

Il **numero medio dei dipendenti** in servizio nel periodo, comprensivo del personale a tempo determinato, è pari a 12.355 unità, in riduzione di 146 unità rispetto al 30 giugno 2022; in dettaglio si assiste a una crescita del personale a T.D. di 6 unità e a una riduzione di 152 unità del personale a T.I.

Il **personale in servizio** al 30 giugno 2023 è pari a 12.526 unità di cui 12.360 unità con contratto a tempo indeterminato (incluse 5 unità di personale apicale assunte a termine) e da 166 unità di personale a tempo determinato.

La crescita di 24 unità del personale a tempo indeterminato rispetto al 31 dicembre 2022 è determinata dall'uscita di 145 unità, di cui 11 incentivate e dall'assunzione di 169 unità delle quali 25 per stabilizzazione di personale con contratto a tempo determinato, 104 per nuovi contratti di apprendistato e 6 per contenziosi.

Con riferimento al personale con contratto a tempo determinato, si registra una crescita di 21 unità rispetto al 31 dicembre 2022.

Margine Operativo Lordo

In relazione alle dinamiche sopra espresse il Margine Operativo Lordo è positivo per 333,9 milioni di Euro, in riduzione di 6,8 milioni di Euro rispetto al 30 giugno 2022.



Ammortamenti e svalutazioni

La voce, pari a 274,3 milioni di Euro, è in diminuzione di 5,2 milioni di Euro (-1,9%) rispetto al primo semestre 2022 e si riferisce ad ammortamenti e svalutazioni di attività correnti e non correnti come evidenziato nel sottostante prospetto.

(milioni di euro)	Giugno 2023	Giugno 2022	Variazione
Ammortamenti			
Dei programmi			
Fiction	115,2	111,2	4,0
Film	41,7	51,4	(9,7)
Cartoni animati	8,4	8,4	0,0
Library sportive	1,1	1,1	0,0
Altri	3,3	2,1	1,2
	169,7	174,2	(4,5)
Delle attività materiali			
Fabbricati	8,0	7,5	0,5
Impianti e macchinari	39,8	41,9	(2,1)
Attrezzature industriali e commerciali	1,7	1,7	0,0
Altri beni	3,6	3,6	0,0
	53,1	54,7	(1,6)
Degli investimenti immobiliari	0,1	0,1	0,0
Delle attività immateriali			
Software	7,5	7,5	0,0
Frequenze digitale terrestre	0,4	0,1	0,3
Altri diritti	0,1	0,1	0,0
	8,0	7,7	0,3
Dei diritti d'uso per leasing			
Terreni e fabbricati	11,0	10,5	0,5
Altri beni	1,6	1,4	0,2
	12,6	11,9	0,7
Totale ammortamenti	243,5	248,6	(5,1)
Svalutazioni (ripristini di valore)			
Delle attività immateriali			
Programmi in ammortamento	31,2	29,0	2,2
Programmi in corso	0,0	0,4	(0,4)
	31,2	29,4	1,8
Delle altre attività non correnti			
Minimi garantiti su attività commerciali	0,0	0,6	(0,6)
	0,0	0,6	(0,6)
Dei crediti commerciali e delle altre attività correnti			
Crediti verso clienti	(0,6)	0,6	(1,2)
Altri crediti	0,2	0,3	(0,1)
	(0,4)	0,9	(1,3)
Totale svalutazioni	30,8	30,9	(0,1)
Totale ammortamenti e svalutazioni	274,3	279,5	(5,2)

Accantonamenti

La voce, che rileva gli accantonamenti a fondi per rischi e oneri e relativi assorbimenti non classificabili in voci specifiche del conto economico, presenta un saldo negativo di 1,4 milioni di Euro (0,5 milioni di Euro nel primo semestre 2022), determinato da accantonamenti per 3,0 milioni di Euro e da assorbimenti di fondi stanziati in precedenti esercizi divenuti eccedenti per 1,6 milioni di Euro.

Risultato operativo

La dinamica dei ricavi e dei costi sin qui illustrata ha determinato un risultato operativo positivo di 58,2 milioni di Euro, in riduzione di 2,5 milioni di Euro rispetto al primo semestre 2022.

Oneri finanziari netti

La voce, dettagliata nella seguente tabella, presenta un risultato negativo di 11,5 milioni di Euro (7,5 milioni di Euro nel primo semestre 2022) ed evidenzia gli effetti economici derivanti dalla rilevazione degli interessi attuariali relativi alle obbligazioni per beneficiari dipendenti e dagli effetti propri della gestione finanziaria, quali interessi attivi/passivi verso banche e obbligazionisti, gli oneri/proventi di cambio e gli interessi passivi per leasing determinati dall'applicazione del principio contabile IFRS 16.

Proventi e oneri finanziari

(milioni di euro)	Giugno 2023	Giugno 2022	Variazione
Dividendi	0,1	0,2	(0,1)
Interessi attivi (passivi) netti v/ banche e altri finanziatori	(1,2)	(0,4)	(0,8)
Interessi passivi su prestiti obbligazionari	(3,7)	(3,7)	0,0
Interessi su obbligazioni per beneficiari dipendenti	(4,9)	(1,1)	(3,8)
Interessi passivi su contratti di leasing	(0,9)	(0,6)	(0,3)
Proventi (oneri) di cambio netti	0,1	(0,8)	0,9
Altri	(1,0)	(1,1)	0,1
Oneri finanziari netti	(11,5)	(7,5)	(4,0)

I proventi/oneri finanziari sono in peggioramento di 4,0 milioni di Euro, principalmente a causa dell'incremento dei tassi applicati per la valutazione attuariale delle obbligazioni per beneficiari dipendenti nel seguito illustrate. Gli oneri finanziari netti di natura bancaria sono in incremento di 0,8 milioni di Euro rispetto ai valori del primo semestre 2022 principalmente per il maggior utilizzo delle linee di credito di Rai Way che, indicizzate all'Euribor, hanno risentito del rialzo dei tassi di mercato. Tale rialzo non ha avuto sostanzialmente effetto sulla Capogruppo grazie alla compensazione tra i maggiori interessi passivi sulle linee a breve termine e i maggiori proventi generati dall'impiego della liquidità infrannuale. Invariato il costo del finanziamento obbligazionario, emesso a tasso fisso.

In tale contesto, il costo medio dei finanziamenti, costituiti da linee di credito uncommitted, linee revolving e term, nonché dal prestito obbligazionario con scadenza dicembre 2024, si è attestato al 2,7%, in modesto incremento rispetto al primo semestre 2022 (circa il 2%).

Risultato delle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto

La voce, che esprime gli effetti della valutazione con il metodo del patrimonio netto delle società collegate e joint venture, presenta un saldo pari a zero (invariato rispetto al primo semestre 2022) determinato dalla rivalutazione di 0,5 milioni di Euro della partecipazione in Tivù Srl, interamente compensato dalla svalutazione della partecipazione in San Marino Rtv.



Imposte sul reddito

La voce presenta un valore negativo di 18,8 milioni di Euro (7,3 milioni di Euro nel primo semestre 2022) ed è determinata dal saldo tra fiscalità corrente e differita dettagliato nella tabella seguente:

(milioni di euro)	Giugno 2023	Giugno 2022	Variazione
IRES	(19,1)	(13,6)	(5,5)
IRAP	(7,5)	(2,8)	(4,7)
Imposte differite passive	0,9	0,9	(0,0)
Imposte differite attive	6,9	8,1	(1,2)
Imposte dirette di esercizi precedenti, imposte sostitutive e altre	0,0	0,1	(0,1)
Totale	(18,8)	(7,3)	(11,5)

Le dinamiche economiche presentatesi nel semestre determinano risultati imponibili nelle società del Gruppo a fronte dei quali sono state stanziare IRES per 19,1 milioni di Euro e IRAP per 7,5 milioni di Euro.

Le imposte differite passive determinano un effetto economico positivo pari a 0,9 milioni di Euro, in relazione al rientro delle differenze temporanee di reddito rilevate nei precedenti esercizi.

Le imposte differite attive determinano un effetto economico positivo pari a 6,9 milioni di Euro, in buona parte determinato dall'iscrizione della perdita fiscale della Capogruppo e di Rai Cinema determinatasi nel semestre che trova compensazione con i redditi apportati dalle altre società del Gruppo in sede di consolidato fiscale.

Struttura patrimoniale

Immobilizzazioni

Ammontano a 2.133,5 milioni di Euro, in diminuzione di 20,6 milioni di Euro rispetto al 31 dicembre 2022.

Il dettaglio della voce è esposto nel prospetto seguente:

Immobilizzazioni

(milioni di euro)	30.06.2023	31.12.2022	Variazione
Immobilizzazioni materiali	1.183,1	1.197,3	(14,2)
Diritti d'uso per leasing	96,6	79,8	16,8
Immobilizzazioni in programmi	794,8	816,4	(21,6)
Immobilizzazioni finanziarie	7,6	7,9	(0,3)
Altre	51,4	52,7	(1,3)
Totale	2.133,5	2.154,1	(20,6)

Le **immobilizzazioni materiali**, dettagliate nel prospetto sottostante, presentano un decremento di 14,2 milioni di Euro rispetto al 31 dicembre 2022.

Immobilizzazioni materiali

(milioni di euro)	30.06.2023	31.12.2022	Variazione
Terreni	372,5	372,8	(0,3)
Fabbricati	315,9	319,7	(3,8)
Impianti e macchinari	360,8	375,1	(14,3)
Attrezzature industriali e commerciali	9,6	10,6	(1,0)
Altri beni	25,1	25,8	(0,7)
Immobilizzazioni in corso e acconti	99,2	93,3	5,9
Totale	1.183,1	1.197,3	(14,2)

I **diritti d'uso per leasing** ammontano a 96,6 milioni di Euro, in aumento di 16,8 milioni di Euro rispetto al 31 dicembre 2022.

Diritti d'uso per leasing

(milioni di euro)	30.06.2023	31.12.2022	Variazione
Terreni e fabbricati	80,7	70,4	10,3
Altri beni	15,9	9,4	6,5
Totale	96,6	79,8	16,8



Le **immobilizzazioni in programmi**, in diminuzione di 21,6 milioni di Euro rispetto al 31 dicembre 2022, esposte in dettaglio nella sottostante tabella, sono per lo più rappresentate dai generi Fiction e Film sui quali, come nel seguito evidenziato, si concentrano la maggior parte degli investimenti del periodo.

Immobilizzazioni in programmi

(milioni di euro)	30.06.2023	31.12.2022	Variazione
Fiction	383,0	376,4	6,6
Film	309,2	332,8	(23,6)
Cartoni animati	53,0	56,7	(3,7)
Diritti di utilizzazione library	32,5	33,6	(1,1)
Altro	17,1	16,9	0,2
Totale	794,8	816,4	(21,6)

Le **immobilizzazioni finanziarie**, composte da partecipazioni societarie e da altre attività finanziarie scadenti oltre i 12 mesi, presentano una diminuzione di 0,3 milioni determinata sostanzialmente dalla sopra detta svalutazione di San Marino RTV, società collegata valutata con il metodo del patrimonio netto.

Si precisa inoltre che nel primo semestre 2023 la capogruppo ha dichiarato di voler recedere dalla società Tavolo Editori Radio richiedendo alla società la liquidazione delle proprie quote di partecipazione.

Nella tabella sottostante è esposto il dettaglio della voce.

Immobilizzazioni finanziarie

(milioni di euro)	30.06.2023	31.12.2022	Variazione
Partecipazioni in imprese collegate e joint venture			
Auditel Srl	1,4	1,4	0,0
San Marino RTV SpA	1,0	1,5	(0,5)
Tavolo Editori Radio Srl	0,2	0,2	0,0
Tivù Srl	1,3	1,3	0,0
	3,9	4,4	(0,5)
Altre partecipazioni	1,0	1,0	0,0
Titoli a reddito fisso	2,4	2,4	0,0
Altro	0,3	0,1	0,2
Totale	7,6	7,9	(0,3)

Le **altre immobilizzazioni**, dettagliate nel prospetto sottostante, presentano una diminuzione di 1,3 milioni di Euro riferita in gran parte al software.

Altre immobilizzazioni

(milioni di euro)	30.06.2023	31.12.2022	Variazione
Software	36,4	37,2	(0,8)
Avviamento	5,8	5,8	0,0
Portafoglio clienti Sud Engineering	2,0	2,1	(0,1)
Acquisizione frequenze DVBT2	7,0	7,4	(0,4)
Diritti commerciali con club calcio	0,2	0,2	0,0
Totale	51,4	52,7	(1,3)

Gli **investimenti** del periodo ammontano a 255,1 milioni di Euro, in diminuzione di 47,9 milioni di Euro rispetto al primo semestre 2022 (-15,8%).

In dettaglio, nel prospetto sottostante si evidenziano:

- minori investimenti in programmi per 46,6 milioni di Euro (20,6%), concentrata nei generi fiction (32,3 milioni di Euro) e film (13,9 milioni di Euro);
- minori investimenti tecnici per 12,2 milioni di Euro (-21,0%) da ascrivere alle immobilizzazioni materiali;
- maggiori investimenti in diritti d'uso per leasing per 10,9 milioni di Euro (+58,0%), in relazione al rinnovo di contratti di affitto di alcuni insediamenti aziendali e di noleggio della flotta auto.

Investimenti

(milioni di euro)	Giugno 2023	Giugno 2022	Variazione
Investimenti in programmi			
Fiction	141,7	174,0	(32,3)
Film	29,8	43,7	(13,9)
Altri programmi	7,9	8,3	(0,4)
Totale investimenti in programmi	179,4	226,0	(46,6)
Investimenti tecnici			
Immobilizzazioni materiali	39,3	53,6	(14,3)
Software	6,7	4,6	2,1
Totale investimenti tecnici	46,0	58,2	(12,2)
Investimenti in diritti d'uso per leasing	29,7	18,8	10,9
Totale investimenti	255,1	303,0	(47,9)

Capitale circolante netto

La voce si dettaglia come segue:

Capitale circolante netto

(milioni di euro)	30.06.2023	31.12.2022	Variazione
Rimanenze di magazzino	1,2	1,3	(0,1)
Crediti commerciali	339,3	407,2	(67,9)
Altri crediti	224,4	122,7	101,7
Debiti commerciali	(713,3)	(713,2)	(0,1)
Altri debiti	(829,9)	(449,0)	(380,9)
Attività (Passività) per imposte differite	(18,1)	2,0	(20,1)
Totale	(996,4)	(629,0)	(367,4)

Le variazioni più significative rispetto al 31 dicembre 2022 riguardano le seguenti voci:

Crediti commerciali in diminuzione di 67,9 milioni di Euro per minori crediti verso clienti per pubblicità e per incasso del credito per servizi da convenzione di gestione dei canoni ordinari;

Altri crediti in aumento di 101,7 milioni di Euro principalmente per l'iscrizione di anticipi su future manifestazioni sportive;

Altri debiti in crescita di 380,9 milioni di Euro principalmente per l'iscrizione di risconti passivi su canoni originati dalla differenza tra gli importi liquidati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze rispetto al valore di competenza economica, il cui rientro è previsto nel secondo semestre e verso il personale per effetto della stagionalità delle ferie non fruitive;

Passività nette per imposte differite in aumento di 20,1 milioni di Euro per minori imposte differite attive.



Fondi per rischi e oneri

La voce Fondi per rischi e oneri, pari a 196,4 milioni di Euro è in diminuzione di 11,1 milioni di Euro rispetto al 31 dicembre 2022 principalmente per l'utilizzo degli appostamenti connessi con la gestione del personale dipendente.

Benefici ai dipendenti

La voce Benefici ai dipendenti, pari a 280,5 milioni di Euro, presenta una riduzione 7,6 milioni di Euro rispetto al 31 dicembre 2022 determinata dalle erogazioni ai beneficiari e da elementi di valutazione attuariale connessi ad assunzioni finanziarie e demografiche dettagliatamente esposte nello specifico paragrafo delle note illustrative al Bilancio consolidato.

Nella tabella sottostante sono evidenziati il dettaglio degli appostamenti e le relative variazioni rispetto al 31 dicembre 2022.

Benefici ai dipendenti

(milioni di euro)	30.06.2023	31.12.2022	Variazione
Trattamento di fine rapporto	(149,8)	(151,8)	2,0
Fondo pensionistico integrativo aziendale	(71,6)	(75,4)	3,8
Fondo prestazione sostitutiva dell'indennità ex fissa giornalisti	(45,3)	(46,9)	1,6
Fondo assistenza FASDIR pensionati	(13,0)	(13,2)	0,2
Altro	(0,8)	(0,8)	0,0
Totale	(280,5)	(288,1)	7,6

Posizione finanziaria netta

La posizione finanziaria netta determinata secondo i criteri stabiliti da ESMA, sintetizzata nella sottostante tabella, è negativa per 287,5 milioni di Euro, in miglioramento di 373,0 milioni di Euro rispetto al 31 dicembre 2022.

Al netto delle passività per leasing operativi, l'indebitamento finanziario netto è pari a 188,2 milioni di Euro, in miglioramento di 389,9 milioni di Euro rispetto al 31 dicembre 2022.

Posizione finanziaria netta

(milioni di euro)	30.06.2023	31.12.2022	Variazione 30.06.2023 /31.12.2022	30.06.2022
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	212,5	39,7	172,8	171,3
Depositi bancari vincolati	0,8	3,3	(2,5)	3,9
Crediti verso imprese collegate	3,1	2,1	1,0	5,9
Strumenti derivati di copertura	0,5	0,9	(0,4)	0,3
Altri crediti finanziari	1,5	0,4	1,1	0,5
Altre attività finanziarie correnti	5,9	6,7	(0,8)	10,6
Debiti verso banche	(106,0)	(324,3)	218,3	(0,2)
Strumenti derivati di copertura	(0,1)	0,0	(0,1)	0,0
Passività per leasing operativi	(29,7)	(25,7)	(4,0)	(25,3)
Altri debiti finanziari	(0,8)	(0,6)	(0,2)	(0,5)
Indebitamento finanziario corrente	(136,6)	(350,6)	214,0	(26,0)
Prestiti obbligazionari	(299,7)	(299,6)	(0,1)	(299,4)
Debiti verso banche	0,0	0,0	0,0	(101,0)
Passività per leasing operativi	(69,6)	(56,7)	(12,9)	(56,5)
Indebitamento finanziario non corrente	(369,3)	(356,3)	(13,0)	(456,9)
Indebitamento finanziario netto	(287,5)	(660,5)	373,0	(301,0)
di cui passività per leasing operativi	(99,3)	(82,4)	(16,9)	(81,8)
Indebitamento finanziario escluse le passività per leasing operativi	(188,2)	(578,1)	389,9	(219,2)

La riduzione dell'indebitamento rispetto al 31 dicembre 2022 è determinata dai flussi di cassa ordinari del primo semestre 2023, caratterizzati principalmente dalla liquidazione di rate di acconto canoni ordinari per circa 1.280 milioni di Euro (circa il 70% del valore annuo).

L'indebitamento finanziario netto al 30 giugno 2023 (escluse le passività per leasing operativi) è altresì inferiore di 31,0 milioni di Euro rispetto al 30 giugno 2022. Tale risultato è determinato da un cash flow migliorativo per circa 110 milioni rispetto a quello dello stesso periodo dell'esercizio precedente, che ha permesso di recuperare anche il peggior saldo di inizio anno, grazie a:

- maggiori introiti da canoni, pubblicità e crediti pregressi;
- minori esborsi per grandi eventi sportivi (rilevanti nel primo semestre 2022 per gli eventi sportivi dell'anno: Olimpiadi invernali e Mondiali di Calcio).

La posizione finanziaria media (escluse le passività per leasing operativi e le attività/passività per derivati) è negativa per 306 milioni di Euro, in peggioramento rispetto al primo semestre 2022 (-228 milioni di Euro) principalmente a causa del maggior indebitamento di inizio anno, recuperato e migliorato nel mese di giugno.

In data 19 gennaio 2023 Moody's ha pubblicato una credit opinion che conferma il Long-Term Issuer Baa3 per Rai (Investment Grade), con outlook negativo.



I rischi finanziari ai quali è esposto il Gruppo sono monitorati con opportuni strumenti informatici e statistici. Una policy regola la gestione finanziaria secondo le migliori pratiche, con l'obiettivo di preservare il valore del Gruppo attraverso un atteggiamento avverso al rischio, perseguito con un monitoraggio attivo dell'esposizione e l'attuazione di opportune strategie di copertura.

Le informazioni di dettaglio sui rischi finanziari sono riportate nella specifica sezione delle note illustrative al Bilancio consolidato, alla quale si rimanda.

Prospetti contabili del Gruppo Rai

Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata

(in milioni di Euro)	Nota	Semestre chiuso al 30 giugno 2023	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2022
Attività materiali	7.1	1.180,3	1.194,5
Investimenti immobiliari	7.2	2,8	2,8
Diritti d'uso per leasing	7.3	96,6	79,8
Attività immateriali	7.4	846,2	869,1
Partecipazioni	7.5	4,7	5,4
Attività finanziarie non correnti	7.6	2,7	2,5
Attività per imposte differite	7.7	-	2,0
Altre attività non correnti	7.8	105,9	30,6
Totale attività non correnti		2.239,2	2.186,7
Rimanenze	8.1	1,2	1,3
Crediti commerciali	8.2	339,2	406,8
Attività finanziarie correnti	8.3	5,9	6,7
Attività per imposte sul reddito correnti	8.4	1,7	1,1
Altri crediti e attività correnti	8.5	116,9	91,4
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	8.6	212,5	39,7
Totale attività correnti		677,4	547,0
Attività non correnti destinate alla vendita	9.0	0,2	-
Totale attività		2.916,8	2.733,7
Capitale sociale		242,5	242,5
Riserve		72,8	96,5
Utili (perdite) portati a nuovo		6,5	(30,8)
Totale patrimonio netto di Gruppo		321,8	308,2
Capitale e riserve di terzi		35,4	35,5
Utili (perdite) portati a nuovo di terzi		15,5	25,3
Totale patrimonio netto di terzi		50,9	60,8
Totale patrimonio netto	10	372,7	369,0
Passività finanziarie non correnti	11.1	299,7	299,6
Passività per leasing non correnti	11.2	69,6	56,7
Benefici per i dipendenti	11.3	280,5	288,1
Fondi per rischi e oneri non correnti	11.4	196,4	207,4
Passività per imposte differite	11.5	18,1	-
Altri debiti e passività non correnti	11.6	50,0	53,0
Totale passività non correnti		914,3	904,8
Debiti commerciali	12.1	713,3	713,2
Fondi per rischi e oneri correnti		-	0,1
Passività finanziarie correnti	12.2	106,9	324,9
Passività per leasing correnti	11.2	29,7	25,7
Passività per imposte sul reddito correnti	12.3	23,3	27,7
Altri debiti e passività correnti	12.1	756,6	368,3
Totale passività correnti		1.629,8	1.459,9
Totale passività		2.544,1	2.364,7
Totale patrimonio netto e passività		2.916,8	2.733,7



Prospetto di Conto economico consolidato

(in milioni di Euro)

	Nota	Semestre chiuso al	
		30 giugno 2023	30 giugno 2022
Ricavi da vendite e prestazioni	13.1	1.374,3	1.340,8
Altri ricavi e proventi	13.2	13,2	18,4
Totale ricavi		1.387,5	1.359,2
Costi per acquisto di materiale di consumo	13.3	(5,7)	(6,2)
Costi per servizi	13.3	(488,8)	(472,7)
Altri costi	13.3	(28,7)	(25,8)
Costi per il personale	13.4	(530,4)	(513,8)
Svalutazione di attività finanziarie	13.5	0,6	(0,6)
Ammortamenti e altre svalutazioni	13.6	(274,9)	(278,9)
Accantonamenti	13.7	(1,4)	(0,5)
Totale costi		(1.329,3)	(1.298,5)
Risultato operativo		58,2	60,7
Proventi finanziari	13.8	2,5	1,1
Oneri finanziari	13.8	(14,0)	(8,6)
Risultato delle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	13.9	-	-
Risultato prima delle imposte		46,7	53,2
Imposte sul reddito	13.10	(18,8)	(7,3)
Risultato del periodo - Utile (perdita)		27,9	45,9
<i>di cui attribuibile:</i>			
- al Gruppo		12,5	33,3
- ai terzi		15,4	12,6

Prospetto di Conto economico complessivo consolidato

(in milioni di Euro)

	Semestre chiuso al	
	30 giugno 2023	30 giugno 2022
Risultato del periodo - Utile (perdita)	27,9	45,9
Voci che possono essere riclassificate a conto economico:		
Utile/(perdita) sugli strumenti di copertura di flussi finanziari (cash flow hedge)	1,1	1,9
Conversione di bilanci con valuta funzionale diversa dall'euro	0,1	(0,4)
Totale	1,2	1,5
Voci che non possono essere riclassificate a conto economico:		
Rideterminazione dei piani a benefici definiti	(0,4)	33,8
Totale	(0,4)	33,8
Risultato complessivo del periodo - Utile (perdita)	28,7	81,2
<i>di cui attribuibile:</i>		
– al Gruppo	13,5	68,2
– ai terzi	15,2	13,0



Rendiconto finanziario consolidato

(In milioni di Euro)

	Nota	Semestre chiuso al	
		30 giugno 2023	30 giugno 2022
Utile (perdita) prima delle imposte		46,7	53,2
Rettifiche per:			
Ammortamenti e svalutazioni	13.5 - 13.6	274,3	279,5
Accantonamenti e (rilasci) ai fondi relativi al personale e altri fondi	13.7	37,4	28,7
Oneri (proventi) finanziari netti	13.8	11,5	7,5
Risultato delle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	13.9	-	-
Altre poste non monetarie		0,4	1,0
Flusso di cassa generato dall'attività operativa prima delle variazioni del capitale circolante netto		370,3	369,9
Variazione delle rimanenze	8.1	0,1	0,1
Variazione dei crediti commerciali	8.2	68,2	8,9
Variazione dei debiti commerciali	12.1	0,1	18,4
Variazione delle altre attività/passività		258,8	263,4
Utilizzo dei fondi rischi	11.4	(6,0)	(19,7)
Pagamento benefici ai dipendenti	11.3	(34,8)	(44,1)
Imposte pagate		(0,5)	(2,9)
Flusso di cassa netto generato dall'attività operativa		656,2	594,0
Investimenti in attività materiali e investimenti immobiliari	7.1 - 7.2	(39,3)	(53,6)
Investimenti in attività immateriali	7.4	(186,1)	(230,6)
Dismissioni di attività immateriali	7.4	-	0,1
Dividendi incassati		0,3	3,6
Interessi incassati		1,0	0,2
Variazione delle attività finanziarie	7.6 - 8.3	1,4	(3,7)
Flusso di cassa netto generato dall'attività di investimento		(222,7)	(284,0)
Accensione di finanziamenti a lungo termine	11.1	-	32,0
Rimborsi di finanziamenti a lungo termine	11.1	-	(0,1)
Rimborsi di passività per leasing	11.2	(14,2)	(11,2)
(Decremento)/incremento di finanziamenti a breve e altre passività finanziarie	12.2	(218,3)	(196,2)
Interessi pagati (*)		(3,1)	(1,0)
Dividendi distribuiti		(25,1)	(22,0)
Flusso di cassa netto generato dall'attività finanziaria		(260,7)	(198,5)
Variazione disponibilità liquide e mezzi equivalenti		172,8	111,5
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti all'inizio del periodo	8.6	39,7	59,8
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti alla fine del periodo	8.6	212,5	171,3

(*) Riferiti a interessi di natura finanziaria.

Prospetto delle variazioni di patrimonio netto consolidato

(in milioni di Euro)

	Capitale sociale	Riserva legale	Altre riserve	Utili (perdite) portati a nuovo	Patrimonio netto di Gruppo	Patrimonio netto di pertinenza di terzi	Totale patrimonio netto (nota 10)
Saldi al 1 gennaio 2022	242,5	12,0	103,7	(72,2)	286,0	57,2	343,2
Destinazione del risultato	-	-	(22,6)	22,6	-	-	-
Distribuzione dividendi	-	-	-	-	-	(22,3)	(22,3)
Riserva piano di stock option	-	-	0,1	-	0,1	-	0,1
Operazioni con gli azionisti	-	-	0,1	-	0,1	(22,3)	(22,2)
Risultato del periodo	-	-	-	33,3	33,3	12,6	45,9
Componenti di conto economico complessivo	-	-	1,4	33,5	34,9	0,4	35,3
Risultato complessivo del periodo	-	-	1,4	66,8	68,2	13,0	81,2
Saldi al 30 giugno 2022	242,5	12,0	82,6	17,2	354,3	47,9	402,2
Saldi al 1 gennaio 2023	242,5	12,0	84,5	(30,8)	308,2	60,8	369,0
Destinazione del risultato	-	-	(25,2)	25,2	-	-	-
Distribuzione dividendi	-	-	-	-	-	(25,1)	(25,1)
Riserva piano di stock option	-	-	0,1	-	0,1	-	0,1
Operazioni con gli azionisti	-	-	0,1	-	0,1	(25,1)	(25,0)
Risultato del periodo	-	-	-	12,5	12,5	15,4	27,9
Componenti di conto economico complessivo	-	-	1,4	(0,4)	1,0	(0,2)	0,8
Risultato complessivo del periodo	-	-	1,4	12,1	13,5	15,2	28,7
Saldi al 30 giugno 2023	242,5	12,0	60,8	6,5	321,8	50,9	372,7

Note illustrative al Bilancio consolidato intermedio al 30 giugno 2023

1

Informazioni generali

Rai Radiotelevisione italiana SpA (di seguito "Rai", la "Società" o la "Capogruppo") è una società per azioni costituita e domiciliata in Italia, con sede legale a Roma in Viale Mazzini 14, e organizzata secondo l'ordinamento giuridico della Repubblica Italiana.

Con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28 aprile 2017, recante "Affidamento in concessione del Servizio Pubblico radiofonico, televisivo e multimediale ed approvazione dell'annesso schema di convenzione" (di seguito "Servizio Pubblico") Rai è stata costituita quale concessionaria in esclusiva del Servizio Pubblico radiofonico, televisivo e multimediale per un decennio, a far data dal 30 aprile 2017. Tale ruolo è svolto dalla Società e dalle sue controllate (congiuntamente il "Gruppo").

La Capogruppo, in forza di apposite fonti normative, nazionali e comunitarie, è tenuta ad adempiere a precise obbligazioni in tema di qualità e quantità della programmazione, ulteriormente dettagliate nel Contratto di Servizio (di seguito "Contratto") stipulato con il Ministero dello Sviluppo Economico per il periodo 2018-2022, pubblicato in Gazzetta Ufficiale in data 7 marzo 2018, con scadenza, secondo quanto previsto all'art. 30 del Contratto, alla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale del Contratto successivo. L'art. 12 della Legge 24 febbraio 2023, n. 14 di conversione in legge del Decreto-legge 29 dicembre 2022, n. 198, ha differito il termine di scadenza del Contratto vigente al 30 settembre 2023.

Il Contratto ha per oggetto l'attività che la Rai svolge ai fini dell'espletamento del Servizio Pubblico e, in particolare, l'offerta radiofonica, televisiva e multimediale diffusa attraverso le diverse piattaforme in tutte le modalità, l'impiego della capacità trasmissiva necessaria, la realizzazione dei contenuti editoriali, l'erogazione dei servizi tecnologici per la produzione e la trasmissione del segnale in tecnica analogica e digitale, la predisposizione e gestione dei sistemi di controllo e di monitoraggio.

Il capitale della Società è detenuto rispettivamente da:

- Ministero dell'Economia e delle Finanze (99,5583%)
- SIAE Società Italiana Autori Editori (0,4417%)

Il Bilancio consolidato intermedio al 30 giugno 2023 (di seguito "Bilancio consolidato") è sottoposto a revisione limitata da parte della società PricewaterhouseCoopers SpA (di seguito la "Società di Revisione") alla quale l'Assemblea Generale Ordinaria degli Azionisti Rai, su proposta motivata del Collegio Sindacale, nell'adunanza del 10 marzo 2016 ha affidato l'incarico per gli esercizi fino al 2023, in considerazione dell'acquisizione da parte di Rai dello status di Ente di Interesse Pubblico.

2

Criteri di redazione, di valutazione e utilizzo di stime

Il Bilancio consolidato, come di seguito descritto, è redatto in applicazione di quanto previsto dal principio contabile IAS 34 – Bilanci Intermedi, facente parte degli *International Financial Reporting Standards* ("IFRS").

In merito ai criteri di redazione, di valutazione e utilizzo di stime utilizzati per la redazione del Bilancio consolidato si rinvia a quanto evidenziato negli specifici paragrafi delle Note illustrative al Bilancio consolidato del documento Relazione e bilanci al 31 dicembre 2022 in quanto immutati.

Principi contabili di recente emanazione

Relativamente ai Principi contabili omologati ma non ancora applicabili o non ancora omologati dall'Unione Europea, si rinvia a quanto già riportato nello specifico paragrafo delle Note illustrative al Bilancio consolidato del documento Relazioni e Bilanci al 31 dicembre 2022.

In aggiunta si segnalano i due seguenti emendamenti non ancora omologati dall'Unione Europea.

- “*Amendments to IAS 12 Income taxes: International Tax Reform – Pillar Two Model Rules*” emesso dallo IASB in data 23 maggio 2023.

Premesso che nel dicembre 2021 l'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) ha pubblicato le regole del modello di riforma fiscale internazionale (c.d. Secondo Pilastro) che le singole giurisdizioni devono convertire in norme tributarie nazionali al fine di garantire che le grandi società siano soggette a un'aliquota fiscale minima del 15% (c.d. Global minimum tax), le modifiche introdotte dal documento emesso dallo IASB stabiliscono:

- un'eccezione temporanea alla contabilizzazione delle imposte differite derivanti dall'applicazione della Global minimum tax nelle singole giurisdizioni; e
- obblighi di informativa mirata per aiutare gli investitori a comprendere meglio l'esposizione della società alle imposte sul reddito derivanti dalla riforma, in particolare prima che entri in vigore la legislazione che attua le norme.

Le società possono beneficiare immediatamente dell'eccezione temporanea, ma sono tenute a fornire le informazioni agli investitori per gli esercizi annuali che iniziano a partire dal 1° gennaio 2023.

- “*Amendments to IAS 7 Statement of Cash Flows and IFRS 7 Financial Instruments: Disclosures Supplier Finance Arrangements*” emesso dallo IASB in data 25 maggio 2023.

Gli emendamenti introducono l'obbligo di fornire un'informativa specifica sulle “Supplier Finance Arrangements” (SFAs) cioè quelle operazioni nelle quali:

- un finanziatore paga gli importi che una società deve ai suoi fornitori:
 - a) alla data di scadenza delle fatture
 - b) o in una data antecedente la scadenza delle stesse.
- la società rimborsa il finanziatore:
 - nel caso sub a) secondo i termini e le condizioni degli accordi in una data successiva a quella in cui i fornitori sono pagati;
 - nel caso sub b) alla data di scadenza delle fatture.

Nel caso sub a) la Società ottiene una dilazione di pagamento dei debiti verso i fornitori, nel caso sub b) sono i fornitori a beneficiare di un pagamento anticipato.

Gli emendamenti rispondono all'esigenza degli investitori di ottenere maggiori informazioni sui SFAs al fine di poter comprendere meglio gli effetti di queste operazioni sulle passività, i flussi di cassa e i rischi di liquidità.

Le informazioni richieste riguardano:

- i termini e le condizioni dei SFAs;
- il valore contabile delle passività finanziarie derivanti da queste operazioni e le righe di bilancio nelle quali sono rilevate;
- il valore delle passività finanziarie di cui al punto precedente per le quali i fornitori hanno già ricevuto il pagamento;
- l'intervallo dei pagamenti per data di scadenza sia per le passività finanziarie che fanno parte dei SFAs sia dei debiti commerciali comparabili che non fanno parte di tali accordi;
- le variazioni non monetarie dei valori contabili delle passività finanziarie derivanti dai SFAs;
- le modalità di accesso ai SFAs e la concentrazione del rischio di liquidità con i finanziatori.

Gli emendamenti sono efficaci a partire dal reporting annuale riferito all'esercizio che ha inizio il, o dopo il, 1° gennaio 2024 e sono concesse alcune facilitazioni sulle informazioni comparative.

Allo stato il Gruppo sta analizzando i principi indicati e valutando l'impatto sul proprio Bilancio.

Il Bilancio consolidato è stato predisposto utilizzando i bilanci intermedi al 30 giugno 2023 della Società e delle società controllate redatti in accordo agli IFRS. Si segnala, inoltre, che tutte le società del Gruppo chiudono il proprio esercizio al 31 dicembre.

In merito ai principi di consolidamento utilizzati per la redazione del Bilancio consolidato, si rinvia a quanto evidenziato negli specifici paragrafi delle Note illustrative al Bilancio consolidato del documento Relazioni e bilanci al 31 dicembre 2022 in quanto immutati.

Le società incluse nell'area di consolidamento al 30 giugno 2023, invariata rispetto al 31 dicembre 2022, sono

3**Principi di
consolidamento**

- dettagliate nella nota n. 17 "Appendice".

4

Gestione dei rischi finanziari

I rischi finanziari ai quali il Gruppo è esposto sono gestiti secondo l'approccio e le procedure definiti all'interno di una specifica policy emanata dalla Capogruppo e applicata anche alle società controllate, ad eccezione di Rai Way SpA (di seguito "Rai Way") che, in seguito alla quotazione, ha adottato una propria policy, peraltro analoga a quella di Rai. Tali documenti stabiliscono procedure, limiti, strumenti per il monitoraggio e la minimizzazione del rischio finanziario, con l'obiettivo di preservare il valore del Gruppo e dunque delle entità che vi fanno parte.

I principali rischi individuati dal Gruppo sono:

- il rischio di mercato, derivante dall'esposizione alle fluttuazioni dei tassi di interesse e dei rapporti di cambio, connesse alle attività e passività finanziarie rispettivamente possedute/originate e assunte;
- il rischio di credito, derivante dalla possibilità che una o più controparti possano essere insolventi;
- il rischio di liquidità, derivante dall'incapacità del Gruppo di ottenere le risorse finanziarie necessarie per far fronte agli impegni finanziari di breve termine.

4.1 Rischio di mercato

Il rischio di mercato consiste nella possibilità che variazioni dei tassi di interesse e di cambio possano influire negativamente sul valore delle attività, delle passività o dei flussi di cassa attesi.

Nella gestione dei rischi di mercato, il Gruppo utilizza i seguenti strumenti finanziari derivati:

- Interest rate swap a copertura dell'esposizione al rischio di tasso di interesse;
- Opzioni e acquisti a termine di valuta a copertura dell'esposizione al rischio di cambio.

Il dettaglio degli strumenti derivati in essere al 30 giugno 2023, confrontato con la situazione al 31 dicembre 2022, è riportato nella tabella che segue valorizzato al fair value:

(milioni di Euro)

	Semestre chiuso al 30 giugno 2023	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2022
Attività finanziarie correnti		
Opzioni su tassi	0,5	0,9
	0,5	0,9
Passività finanziarie correnti		
Acquisti a termine di valuta	0,1	-
	0,1	-

Secondo le policy in uso gli strumenti derivati possono essere utilizzati esclusivamente per l'attività di copertura dei flussi finanziari, non è consentito l'uso con finalità di tipo speculativo.

Ulteriori informazioni sulla valutazione del fair value degli strumenti derivati sono fornite alla nota n. 6 "Valutazione del fair value".

Per quanto riguarda i derivati su cambi, la variazione della componente spot degli acquisti a termine (ovvero la variazione del cambio a pronti) e delle opzioni valutarie sono sospesi, alla data di bilancio, nella riserva di cash flow hedge fino al momento della rilevazione del diritto o bene oggetto di copertura. La componente legata al tempo degli acquisti a termine è invece imputata a conto economico lungo la durata della copertura.

Per le operazioni di copertura tassi, la variazione del fair value è sospesa nella riserva di cash flow hedge e attribuita al conto economico negli esercizi di manifestazione del flusso cedolare o per interessi relativi all'oggetto di copertura.

Rischio tasso di interesse

Il rischio tasso di interesse è originato dal possibile incremento degli oneri finanziari netti in conseguenza di variazioni sfavorevoli dei tassi di mercato sulle posizioni finanziarie a tasso variabile. Al fine di limitare tale rischio le policy aziendali prevedono che i finanziamenti a medio/lungo termine a tasso variabile siano convertiti a tasso fisso per un minimo del 50% tramite l'utilizzo di prodotti derivati, quali Interest rate swap e opzioni sui tassi.

Al 30 giugno 2023 la Capogruppo detiene finanziamenti a medio-lungo termine interamente a tasso fisso e pertanto gli effetti della variazione dei tassi ricadono unicamente sulle posizioni a breve termine, di durata e segno variabile in corso d'anno.

La consociata Rai Way, a fronte di un finanziamento Term Loan a tasso variabile con scadenza ottobre 2023 (utilizzato per 101 milioni di Euro al 30 giugno 2023) ha in essere un contratto di Interest Rate Cap a copertura dell'incremento del tasso Euribor 6 mesi al di sopra dello 0,0%, a valere su un importo nozionale di 34,5 milioni di Euro.

Di seguito è riportata una sintesi degli effetti finanziari di tale contratto al 30 giugno 2023:

(milioni di Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno 2023	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2022
	Opzione su tassi	Opzione su tassi
Valore contabile	0,5	0,9
Ammontare nozionale in Euro	34,5	34,5
Scadenza operazione	Ottobre 2023	Ottobre 2023
Hedge ratio	1:1	1:1
Variazione del fair value dello strumento di copertura	(0,5)	0,9
Variazione del valore dell'elemento coperto	0,5	(0,9)
Tasso Cap su Euribor 6 mesi	0,0%	0,0%

Sensitivity analysis

La sensitivity analysis è stata effettuata sulle posizioni finanziarie non coperte e a tasso variabile (escluse le passività per leasing derivanti dall'applicazione dell'IFRS16) in essere al 30 giugno, considerando uno shift della curva di +/- 50 b.p.

In ipotesi di incremento dei tassi, al 30 giugno 2023 si evidenziano maggiori proventi netti annui per circa 0,7 milioni di Euro in conseguenza della presenza di significative posizioni attive a breve termine verso terzi (al 31 dicembre 2022 l'effetto era negativo per 1,2 milioni di Euro a causa del maggior indebitamento a breve termine della Capogruppo). In ipotesi di riduzione dei tassi, si evidenzerebbero effetti di segno opposto per importi analoghi.

Rischio di cambio

Il rischio di cambio del Gruppo è relativo principalmente all'esposizione in Usd originata dall'acquisto di diritti cinematografici e televisivi da parte di Rai Cinema S.p.a. (di seguito "Rai Cinema"). Nel corso del primo semestre 2023 tali impegni hanno generato pagamenti per circa 54 milioni di Usd (61 milioni di Usd nel primo semestre 2022). Ulteriori valute di esposizione, con esborsi frazionati e di importo complessivamente modesto, sono il Franco svizzero e la Sterlina inglese per un controvalore pari a circa 5 milioni di Euro.

Al 30 giugno 2023 sono attive operazioni di copertura unicamente per Rai Cinema.

La gestione del rischio di cambio è realizzata a far data dalla sottoscrizione dell'impegno commerciale, anche di durata pluriennale, e ha come obiettivo la salvaguardia del controvalore in Euro degli impegni, così come stimati in sede di ordine (o di budget). La policy vigente regola la gestione del rischio cambio secondo le migliori pratiche internazionali, con l'obiettivo di minimizzare il rischio, perseguito attraverso il monitoraggio attivo dell'esposizione e l'attuazione di strategie di copertura da parte della Capogruppo, anche per conto delle società controllate e in particolare per Rai Cinema (ad eccezione di Rai Way dotata di policy e gestione autonoma dei rischi). Le deleghe per la realizzazione degli interventi di copertura sono attribuite in via gerarchica e progressiva, con una percentuale minima d'intervento del 50% dell'importo contrattuale in divisa.



Di seguito è riportata una tabella di sintesi degli effetti finanziari degli strumenti di copertura in essere al 30 giugno 2023 a fronte di fatture, accertamenti o impegni vincolanti per Rai Cinema:

(milioni di Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno 2023		Esercizio chiuso al 31 dicembre 2022	
	Opzioni su valute	Acquisti a termine di valuta	Opzioni su valute	Acquisti a termine di valuta
Valore contabile	-	0,1	-	-
Ammontare nozionale in Usd	5,3	5,2	5,6	4,5
Scadenza operazioni	Lug. 23-Dic. 23	Lug. 23-Nov. 23	Giu. 23-Lug. 23	Feb. 23 -Giu. 23
Hedge ratio	1:1	1:1	1:1	1:1
Variazione del fair value degli strumenti di copertura (*)	-	(0,1)	-	-
Variazione del valore dell'elemento coperto	-	0,1	-	-
Cambio medio ponderato di periodo	1,06	1,07	1,06	1,06

(*) Valore intrinseco per le opzioni su valute e componente spot per gli acquisti a termine

Sensitivity analysis

Per quanto sopra illustrato l'esposizione al rischio cambio risulta significativa unicamente per il cambio Eur/Usd. È stata pertanto realizzata la sensitivity analysis al 30 giugno 2023 sulle posizioni di credito e di debito in divisa e non coperte, sui derivati a copertura di impegni a fronte di contratti già sottoscritti e sulle disponibilità in divisa simulando una variazione simmetrica del 10% del cambio rispetto al valore presente alla data di riferimento, a parità di ogni altra condizione. Gli effetti sul risultato economico sono determinati dalle posizioni nette non coperte dal rischio cambio, mentre la riserva di cash flow hedge accoglie la quota efficace delle coperture in essere su impegni già sottoscritti ma senza riflessi patrimoniali nel Bilancio consolidato, ed è riferita alla sola consociata Rai Cinema.

In particolare, al 30 giugno 2023, un deprezzamento dell'Euro del 10% determina un effetto negativo sulla posizione netta debitoria non coperta di circa 1 milione di Euro (0,4 milioni di Euro al 31 dicembre 2022), mentre un apprezzamento dell'Euro di pari misura comporterebbe minori esborsi per circa 0,8 milioni di Euro (0,3 milioni di Euro al 31 dicembre 2022).

La riserva di cash flow hedge al 30 giugno 2023 incrementa di 0,4 milioni di Euro per deprezzamenti dell'Euro del 10% in conseguenza del maggior valore delle coperture (0,9 milioni di Euro al 31 dicembre 2022) e, nel caso opposto, diminuisce per circa 0,3 milioni di Euro (0,7 milioni di Euro al 31 dicembre 2022).

4.2 Rischio di credito

L'esposizione teorica al rischio di credito per il Gruppo è riferita principalmente al valore contabile delle attività finanziarie e dei crediti commerciali iscritti nel Bilancio consolidato.

Per quanto riguarda il rischio di controparte, per la gestione del credito commerciale sono adottate procedure di valutazione dei partner commerciali. L'analisi viene svolta periodicamente sulla situazione delle partite scadute e può portare all'eventuale costituzione in mora dei soggetti interessati dall'emersione di problemi di solvibilità. Gli elenchi delle partite scadute oggetto di analisi vengono ordinati per importo e per cliente, aggiornati alla data di analisi ed evidenziano le situazioni che richiedono maggiore attenzione.

Le strutture aziendali delle singole società preposte al recupero del credito promuovono azioni di sollecito in via bonaria nei confronti delle controparti che risultano debentrici di importi relativi a partite scadute. Qualora tali attività non conducano all'incasso delle somme, dopo aver proceduto alla formale costituzione in mora dei soggetti debitori le strutture avviano, di concerto con le rispettive funzioni legali, le opportune azioni volte al recupero del credito (diffida, decreto ingiuntivo, ecc.). Gli accantonamenti al fondo svalutazione crediti sono effettuati in maniera specifica sulle posizioni creditorie che presentano elementi di rischio peculiari.

Inoltre, il Gruppo valuta le perdite attese sui crediti commerciali avendo riguardo alla loro intera durata in base a una stima ponderata delle probabilità che tali perdite possano verificarsi. A questo fine, il Gruppo si basa sull'esperienza storica, opportunamente integrata con valutazioni previsionali circa l'evoluzione attesa delle circostanze. Le perdite, ove

ne ricorrano i presupposti, sono misurate pari al valore attuale di tutte le differenze tra i flussi finanziari contrattualmente dovuti e i flussi di cassa che il Gruppo si aspetta di ricevere. L'attualizzazione è effettuata applicando il tasso di interesse effettivo dell'attività finanziaria.

Il rischio di credito sugli impieghi di liquidità è limitato in quanto la policy aziendale prevede, per i periodi di eccedenze di cassa, l'utilizzo di strumenti finanziari a basso rischio e con controparti di rating elevato. Nel corso del primo semestre 2023 e dell'esercizio 2022 sono stati utilizzati unicamente depositi vincolati o a vista con controparti bancarie con rating Investment grade.

4.3 Rischio di liquidità

In forza di un contratto di tesoreria centralizzata, la gestione finanziaria del Gruppo, con la sola esclusione della controllata Rai Way, dotata di risorse finanziarie autonome, è affidata a Rai attraverso un sistema di cash-pooling che prevede il trasferimento giornaliero dei saldi bancari delle consociate sui conti correnti della Capogruppo, la quale concede le linee di credito intercompany necessarie per le attività delle società stesse.

La struttura finanziaria del Gruppo per il medio/lungo termine al 30 giugno è costituita principalmente da:

- prestito obbligazionario emesso da Rai nel dicembre 2019 con durata di 5 anni per 300 milioni di Euro (per maggiori dettagli si rimanda alla nota n.11.1 "Passività finanziarie non correnti e quote correnti di passività finanziarie non correnti");
- finanziamento Rai Way in pool sottoscritto a ottobre 2020 della durata di 3 anni, per un totale di 170 milioni di Euro distinto in una linea di credito Term, di massimi 120 milioni di Euro e una linea di credito Revolving di 50 milioni di Euro, utilizzabili in più tranche. Il finanziamento alla data del 30 giugno 2023 è utilizzato per 101 milioni di Euro a valere sulla linea di credito Term e per 5 milioni di Euro a valere sulla linea Revolving.

In considerazione della significativa oscillazione dell'indebitamento infrannuale, correlata alla liquidazione periodica da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze dei canoni, la Capogruppo ha in essere linee bancarie uncommitted per circa 400 milioni di Euro e una linea revolving con un pool di banche di 320 milioni di Euro la cui scadenza, originariamente prevista al 31 dicembre 2023, è stata recentemente prorogata, su richiesta di Rai, al 31 dicembre 2024.

La linea revolving di Rai, non utilizzata al 30 giugno 2023, prevede il rispetto del seguente indice parametrico/patrimoniale a valere sul Bilancio consolidato al 31 dicembre:

- indebitamento finanziario netto (rettificato dai crediti verso lo Stato per canoni di abbonamento, delle poste finanziarie riferite a Rai Way e delle passività determinate dall'applicazione dell'IFRS 16 per leasing operativi)/patrimonio netto $\leq 2,2$ (così come emendato in occasione della citata proroga).

Il covenant finanziario previsto dal contratto di finanziamento in capo a Rai Way, a valere sui dati di bilancio della consociata (rapporto tra Posizione Finanziaria Netta ed EBITDA $\leq 3,75$) risulta ampiamente rispettato.

La situazione di cassa è costantemente monitorata tramite un processo di previsione finanziaria che consente di evidenziare con largo anticipo eventuali criticità finanziarie al fine di porre in atto le opportune azioni.

Gli obiettivi del Gruppo nella gestione del capitale sono ispirati alla salvaguardia della capacità di continuare a garantire un'ottimale solidità patrimoniale anche attraverso il costante miglioramento dell'efficienza operativa e finanziaria. Il Gruppo persegue l'obiettivo di mantenere un adeguato livello di capitalizzazione che permetta di realizzare un ritorno economico e l'accessibilità a fonti esterne di finanziamento. Il Gruppo monitora costantemente l'evoluzione del livello di indebitamento in rapporto al patrimonio netto. Nello specifico il rapporto tra mezzi propri e il totale delle passività comprensive del patrimonio netto è evidenziato nella sottostante tabella:

(milioni di Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno 2023	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2022
Patrimonio netto	372,7	369,0
Totale patrimonio netto e passività	2.916,8	2.733,7
Indice	12,8%	13,5%

Alla nota n. 17.2 "Indebitamento finanziario netto consolidato" è riportato l'indebitamento finanziario netto del Gruppo per i periodi oggetto di analisi.



**Gestione
del rischio
di capitale**

6

Valutazione
del fair value

Gli strumenti finanziari a fair value sono costituiti dai derivati finanziari di copertura, valutati attraverso un modello finanziario che utilizza le più diffuse e accettate formule di mercato (valore attuale netto per le operazioni di acquisto valuta a termine e applicazione della formula di Black&Scholes per le opzioni), oltre ai seguenti dati di input forniti dal provider Reuters: tassi di cambio spot BCE, curve tassi Euribor e IRS, volatilità e spread creditizi delle diverse controparti bancarie e, per Rai, dei titoli emessi dallo Stato italiano. Il fair value degli strumenti derivati rappresenta la posizione netta tra valori attivi e valori passivi. Per maggiori informazioni in merito agli strumenti derivati attivi e passivi si rimanda alle note n. 8.3 "Attività finanziarie correnti" e n. 12.2 "Passività finanziarie correnti".

Tutti gli strumenti presenti al 30 giugno 2023 e al 31 dicembre 2022 sono stati valorizzati secondo la metodologia del c.d. Livello 2: utilizzo di parametri osservabili sul mercato (ad esempio, per i derivati, i tassi di cambio rilevati dalla Banca d'Italia, curve dei tassi di mercato, volatilità fornita da Reuters, *credit spread* calcolati sulla base dei *credit default swap* ecc.) diversi dai prezzi quotati del Livello 1.

7

Attività
non correnti

7.1 Attività materiali

Le attività materiali, pari a 1.180,3 milioni di Euro (1.194,5 milioni di Euro al 31 dicembre 2022), si analizzano come segue:

(milioni di Euro)	Terreni	Fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale
Costo	379,1	643,4	2.457,7	110,0	122,6	93,3	3.806,1
Fondo svalutazione	(6,3)	-	-	-	-	-	(6,3)
Fondo ammortamento	-	(326,5)	(2.082,6)	(99,4)	(96,8)	-	(2.605,3)
Saldo al 31 dicembre 2022	372,8	316,9	375,1	10,6	25,8	93,3	1.194,5
Movimentazione del periodo:							
Incrementi e capitalizzazioni	-	1,8	6,4	0,5	0,6	29,9	39,2
Dismissioni (1)	(0,3)	-	-	-	-	-	(0,3)
Riclassifiche (2)	-	2,4	19,1	0,2	2,3	(24,0)	-
Ammortamenti	-	(8,0)	(39,8)	(1,7)	(3,6)	-	(53,1)
Saldo al 30 giugno 2023	372,5	313,1	360,8	9,6	25,1	99,2	1.180,3
<i>così articolato:</i>							
Costo	378,8	646,6	2.453,0	109,5	124,1	99,2	3.811,2
Fondo svalutazione	(6,3)	-	-	-	-	-	(6,3)
Fondo ammortamento	-	(333,5)	(2.092,2)	(99,9)	(99,0)	-	(2.624,6)
Dettagli:							
(1) di cui:							
Costo	(0,3)	(1,0)	(30,2)	(1,2)	(1,4)	-	(34,1)
Ammortamenti	-	1,0	30,2	1,2	1,4	-	33,8
	(0,3)	-	-	-	-	-	(0,3)
(2) Riclassifiche articolate come segue:							
Costo	-	2,4	19,1	0,2	2,3	(24,0)	-

Gli investimenti del periodo, pari a 39,2 milioni di Euro (53,6 milioni di Euro nel primo semestre 2022) rientrano nell'ambito delle iniziative di ammodernamento e sviluppo tecnologico poste in essere dal Gruppo.

L'ammontare degli impegni contrattuali in essere per l'acquisto di immobili, impianti e macchinari è indicato alla nota n. 14.2 "Impegni".

7.2 Investimenti immobiliari

Gli investimenti immobiliari ammontano a 2,8 milioni di Euro (2,8 milioni di Euro al 31 dicembre 2022) e riguardano alcuni immobili, di proprietà di Rai Pubblicità SpA (di seguito "Rai Pubblicità"), concessi in locazione a terzi, per i quali è stato percepito un canone periodico pari complessivamente a 0,9 milioni di Euro (0,9 milioni di Euro nel primo semestre 2022). Gli investimenti immobiliari si analizzano come di seguito indicato:

(milioni di Euro)	Fabbricati	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale
Costo	7,2	0,5	7,7
Fondo ammortamento	(4,9)	-	(4,9)
Saldo al 31 dicembre 2022	2,3	0,5	2,8
Movimentazione del periodo:			
Incrementi e capitalizzazioni	-	0,1	0,1
Ammortamenti	(0,1)	-	(0,1)
Saldo al 30 giugno 2023	2,2	0,6	2,8
<i>così articolato:</i>			
Costo	7,2	0,6	7,8
Fondo ammortamento	(5,0)	-	(5,0)

Nel corso del primo semestre 2023 sono stati effettuati investimenti per 0,1 milioni di Euro finalizzati alla riqualificazione impiantistica degli immobili siti in Roma – Via Teulada, non completati al 30 giugno 2023.

7.3 Diritti d'uso per leasing

I diritti d'uso per leasing, pari a 96,6 milioni di Euro, (79,8 milioni di Euro al 31 dicembre 2022), si analizzano come segue:

(milioni di Euro)	Terreni e fabbricati	Altri beni	Totale
Costo	140,1	15,4	155,5
Fondo ammortamento	(69,7)	(6,0)	(75,7)
Saldo al 31 dicembre 2022	70,4	9,4	79,8
Movimentazione del periodo:			
Incrementi	21,6	8,1	29,7
Riduzioni (1)	(0,3)	-	(0,3)
Ammortamenti	(11,0)	(1,6)	(12,6)
Saldo al 30 giugno 2023	80,7	15,9	96,6
<i>così articolato:</i>			
Costo	160,8	23,5	184,3
Fondo ammortamento	(80,1)	(7,6)	(87,7)
Dettagli:			
(1) di cui:			
Costo	(0,9)	-	(0,9)
Fondo ammortamento	0,6	-	0,6
	(0,3)	-	(0,3)

Gli incrementi del periodo, pari a 29,7 milioni di Euro (18,8 milioni di Euro nel primo semestre 2022), sono riferiti principalmente a contratti d'affitto di immobili o di noleggio di mezzi di trasporto che hanno avuto decorrenza nel periodo.

Il valore dei costi per leasing di attività a breve termine e di modesto valore è riportato alla nota n. 13.3 "Costi per acquisto di materiale di consumo, costi per servizi e altri costi".

I proventi da sub-affitto di beni che hanno determinato la rilevazione di un diritto d'uso nel primo semestre 2023 sono di importo non significativo in milioni di Euro.



7.4 Attività immateriali

Le attività immateriali, pari a 846,2 milioni di Euro (869,1 milioni di Euro al 31 dicembre 2022), si analizzano come segue:

(milioni di Euro)	Programmi	Software	Digitale terrestre	Avviamento	Altre attività immateriali	Immobi- lizzazioni in corso e acconti	Totale
Costo	1.334,9	51,1	7,9	5,8	3,5	339,6	1.742,8
Fondo svalutazione	(94,8)	-	-	-	-	(52,1)	(146,9)
Fondo ammortamento	(700,4)	(24,5)	(0,5)	-	(1,4)	-	(726,8)
Saldo al 31 dicembre 2022	539,7	26,6	7,4	5,8	2,1	287,5	869,1
Movimentazione del periodo:							
Incrementi e capitalizzazioni	128,3	0,9	-	-	-	56,9	186,1
Dismissioni (1)	-	-	-	-	-	(0,1)	(0,1)
Riclassifiche (2)	110,0	3,0	-	-	-	(113,0)	-
Svalutazioni (3)	(31,2)	-	-	-	-	-	(31,2)
Ammortamenti (4)	(169,7)	(7,5)	(0,4)	-	(0,1)	-	(177,7)
Saldo al 30 giugno 2023	577,1	23,0	7,0	5,8	2,0	231,3	846,2
<i>così articolato:</i>							
Costo	1.573,6	55,0	7,9	5,8	3,5	281,9	1.927,7
Fondo svalutazione	(89,9)	-	-	-	-	(50,6)	(140,5)
Fondo ammortamento	(906,6)	(32,0)	(0,9)	-	(1,5)	-	(941,0)
Dettagli:							
(1) di cui:							
Costo	-	-	-	-	-	(1,2)	(1,2)
Fondo svalutazione	-	-	-	-	-	1,1	1,1
	-	-	-	-	-	(0,1)	(0,1)
(2) Riclassifiche articolate come segue:							
Costo	110,4	3,0	-	-	-	(113,4)	-
Fondo svalutazione	(0,4)	-	-	-	-	0,4	-
	110,0	3,0	-	-	-	(113,0)	-
(3) Svalutazioni articolate come segue:							
Fondo svalutazione	(31,2)	-	-	-	-	-	(31,2)
	(31,2)	-	-	-	-	-	(31,2)
(4) Al netto dell'utilizzo del fondo svalutazione per:							
Fondo svalutazione	36,5	-	-	-	-	-	36,5
Fondo ammortamento	(36,5)	-	-	-	-	-	(36,5)
	-	-	-	-	-	-	-

Gli investimenti, pari a 186,1 milioni di Euro (230,6 milioni di Euro nel primo semestre 2022) sono riferiti principalmente a programmi del genere fiction per 141,7 milioni di Euro e film per 29,8 milioni di Euro.

L'ammontare delle immobilizzazioni in corso e acconti si riferisce a programmi per 217,7 milioni di Euro, a software per 13,4 milioni di Euro e ad altri diritti per 0,2 milioni di Euro.

Le svalutazioni iscritte nel periodo ammontano a 31,2 milioni di Euro e sono state apportate al fine di adeguare gli asset al loro valore recuperabile stimato.

L'ammontare degli impegni contrattuali in essere per l'acquisto di attività immateriali è indicato alla nota n. 14.2 "Impegni".

7.5 Partecipazioni

Le partecipazioni ammontano a 4,7 milioni di Euro (5,4 milioni di Euro al 31 dicembre 2022) e si analizzano come segue:

(milioni di Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno 2023	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2022
Joint venture	2,3	2,8
Società collegate	1,4	1,6
Partecipazioni in società collegate e joint venture	3,7	4,4
Partecipazioni in altre società	1,0	1,0
Totale partecipazioni	4,7	5,4

Di seguito è riportata la movimentazione delle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto:

(milioni di Euro)	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2022			Movimentazione del periodo			Semestre chiuso al 30 giugno 2023		
	Costo	Adegua- mento al patrimonio netto	Valore a bilancio	Acquisi- zioni/ Cessioni	Risultato Decremento per dividendi		Costo	Adegua- mento al patrimonio netto	Valore a bilancio
Joint venture:									
San Marino RTV SpA	0,3	1,2	1,5	-	(0,5)	-	0,3	0,7	1,0
Tivù Srl	0,5	0,8	1,3	-	0,5	(0,5)	0,5	0,8	1,3
Società collegate:									
Auditel Srl	-	1,4	1,4	-	-	-	-	1,4	1,4 (a)
Player Editori Radio Srl	-	-	-	-	-	-	-	-	- (a)
Tavolo Editori Radio Srl	-	0,2	0,2	(0,2)	-	-	-	-	- (a) (b)
Totale partecipazioni in joint venture e società collegate	0,8	3,6	4,4	(0,2)	-	(0,5)	0,8	2,9	3,7

(a) Valutazione riferita al bilancio al 31.12.2022 ultimo disponibile

(b) La partecipazione è stata riclassificata al rigo "Attività destinate alla vendita" in quanto, in data 27 giugno, Rai ha dichiarato di voler recedere dalla società

Di seguito è riportato il dettaglio delle partecipazioni in altre società:

(milioni di Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno 2023	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2022
Almaviva SpA	0,3	0,3
Istituto dell'Enciclopedia Italiana Treccani SpA	0,8	0,8
Altre (1)	0,1	0,1
Valore lordo	1,2	1,2
Fondo svalutazione partecipazioni in altre società	(0,2)	(0,2)
Totale partecipazioni in altre società	1,0	1,0

(1) Banca di Credito Cooperativo di Roma Scpa, International Multimedia University Umbria Srl in fallimento e Immobiliare Editori Giornali Srl

Per le informazioni di dettaglio riguardanti le partecipazioni si rinvia allo specifico paragrafo delle note illustrative al Bilancio consolidato del documento Relazioni e bilanci al 31 dicembre 2022.

In aggiunta si segnala che, in data 27 giugno 2023, Rai ha dichiarato di voler recedere da Tavolo Editori Radio Srl chiedendo, nei termini di legge, la liquidazione delle quote di partecipazione. Il valore della partecipazione è stato pertanto riclassificato alla voce n. 9.0 "Attività non correnti destinate alla vendita" alla quale si rimanda.



7.6 Attività finanziarie non correnti

Le attività finanziarie non correnti, pari a 2,7 milioni di Euro (2,5 milioni di Euro al 31 dicembre 2022), si analizzano come segue:

(milioni di Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno 2023	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2022
Crediti finanziari verso il personale	-	0,1
Titoli	2,4	2,4
Altre attività finanziarie non correnti	0,3	-
Totale attività finanziarie non correnti	2,7	2,5

La voce titoli, pari a 2,4 milioni di Euro (2,4 milioni di Euro al 31 dicembre 2022), è costituita da titoli di Stato scadenti nel giugno 2027 prestati a garanzia del Contratto e dei servizi speciali da convenzione con lo Stato.

Le altre attività finanziarie non correnti pari a 0,3 milioni di Euro (valore nullo al 31 dicembre 2022) si riferiscono al risconto delle quote non correnti delle commissioni relative alle linee di credito sottoscritte da Rai.

La scadenza delle attività finanziarie, correnti e non correnti, si analizza come di seguito indicato:

(milioni di Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno 2023			
	Entro 12 mesi	Tra 1 e 5 anni	Oltre 5 anni	Totale
Crediti finanziari verso il personale	0,1	-	-	0,1
Titoli	-	2,4	-	2,4
Crediti verso joint venture e società collegate	3,1	-	-	3,1
Strumenti finanziari derivati	0,5	-	-	0,5
Depositi bancari vincolati	0,8	-	-	0,8
Altre attività finanziarie	1,4	0,3	-	1,7
Totale attività finanziarie correnti e non correnti	5,9	2,7	-	8,6

(milioni di Euro)	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2022			
	Entro 12 mesi	Tra 1 e 5 anni	Oltre 5 anni	Totale
Crediti finanziari verso il personale	-	0,1	-	0,1
Titoli	-	2,4	-	2,4
Crediti verso joint venture e società collegate	2,1	-	-	2,1
Strumenti finanziari derivati	0,9	-	-	0,9
Depositi bancari vincolati	3,3	-	-	3,3
Altre attività finanziarie	0,4	-	-	0,4
Totale attività finanziarie correnti e non correnti	6,7	2,5	-	9,2

La quota a breve delle attività finanziarie, pari a 5,9 milioni di Euro è inclusa tra le componenti correnti descritte alla nota n. 8.3 "Attività finanziarie correnti".

Le informazioni relative ai rischi oggetto di copertura e alle politiche di hedging sono indicate alla nota n. 4.1 "Rischio di mercato".

7.7 Attività per imposte differite

(milioni di Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno 2023	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2022
Attività per imposte differite	130,0	151,1
Passività per imposte differite	(148,1)	(149,1)
Attività per imposte differite nette	-	2,0
Passività per imposte differite nette	(18,1)	-

Al 30 giugno 2023, il saldo netto delle attività e passività per imposte differite evidenzia un importo negativo di 18,1 milioni di Euro (positivo di 2,0 milioni di Euro al 31 dicembre 2022) ed è quindi esposto nel passivo della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata. Si rinvia pertanto alla nota n. 11.5 "Passività per imposte differite" per le relative analisi.

Le imposte sul reddito sono commentate alla nota n. 13.10 "Imposte sul reddito".

7.8 Altre attività non correnti

Le altre attività non correnti, pari a 105,9 milioni di Euro (30,6 milioni di Euro al 31 dicembre 2022), si analizzano come segue:

(milioni di Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno 2023	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2022
Anticipazioni per manifestazioni sportive	108,5	32,2
Anticipi per iniziative commerciali	14,8	15,6
Quota non corrente di crediti commerciali	0,1	0,4
Crediti verso il personale	0,4	0,5
Importi vincolati a cauzione verso terzi	2,1	2,1
Altri crediti non correnti	0,7	0,7
- Fondo svalutazione altre attività non correnti	(20,7)	(20,9)
Totale altre attività non correnti	105,9	30,6

Le poste sopra riportate riguardano sostanzialmente quote non correnti di attività descritte alla nota n. 8.5 "Altri crediti e attività correnti", alla quale si rimanda.

Gli altri crediti non correnti si riferiscono alla quota non corrente dell'imposta sostitutiva derivante dall'affrancamento fiscale del disavanzo di fusione generatosi dalla fusione per incorporazione della società Sud Engineering in Rai Way avvenuta nel corso del 2017. La quota corrente pari a 0,1 milioni di Euro è stata iscritta alla voce attività per imposte sul reddito correnti come illustrato alla nota n. 8.4 "Attività per imposte sul reddito correnti".

Il fondo svalutazione relativo alle altre attività non correnti, pari a 20,7 milioni di Euro (20,9 milioni di Euro al 31 dicembre 2022), è di seguito analizzato:

(milioni di Euro)	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2022	Accantonamenti	Utilizzi	Assorbimenti	Semestre chiuso al 30 giugno 2023
Fondo svalutazione anticipi per iniziative commerciali	(14,6)	(0,1)	0,2	0,1	(14,4)
Fondo svalutazione anticipazioni per manifestazioni sportive	(6,3)	-	-	-	(6,3)
Totale fondo svalutazione altre attività non correnti	(20,9)	(0,1)	0,2	0,1	(20,7)

8

Attività
correnti

8.1 Rimanenze

Le rimanenze, al netto del relativo fondo di svalutazione, sono pari a 1,2 milioni di Euro (1,3 milioni di Euro al 31 dicembre 2022) e si analizzano come segue:

(milioni di Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno 2023	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2022
Materiali tecnici	11,1	11,2
Fondo svalutazione materiali tecnici	(10,6)	(10,6)
Lavori in corso su ordinazione	0,2	0,2
Prodotti finiti e merci	0,5	0,5
Totale rimanenze	1,2	1,3

Le rimanenze finali di materiali tecnici, pari a 0,5 milioni di Euro al netto del relativo fondo svalutazione (0,6 milioni di Euro al 31 dicembre 2022), si riferiscono a scorte e ricambi per la manutenzione e l'esercizio dei beni strumentali tecnici, assimilabili a materiali di consumo in quanto la loro utilità si esaurisce in un periodo che in genere non eccede i 12 mesi.

I lavori in corso su ordinazione, pari a 0,2 milioni di Euro (invariati rispetto al 31 dicembre 2022), sono relativi ai costi sostenuti per lo sviluppo della rete Isoradio, iscritti nel bilancio della controllata Rai Way.

Le rimanenze finali di prodotti finiti e merci, pari a 0,5 milioni di Euro (invariato rispetto al 31 dicembre 2022), riguardano principalmente le rimanenze collegate all'attività riferita ad editoria periodica e libraria e all'attività di distribuzione home video.

8.2 Crediti commerciali

I crediti commerciali, pari a 339,2 milioni di Euro (406,8 milioni di Euro al 31 dicembre 2022), si analizzano come segue:

(milioni di Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno 2023	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2022
Verso clienti:		
Stato e altri enti pubblici per servizi da convenzione	64,9	78,4
Altri crediti	323,8	380,9
– Fondo svalutazione crediti verso clienti	(50,3)	(53,1)
Verso joint venture e società collegate	0,8	0,6
Totale crediti commerciali	339,2	406,8

I crediti verso joint venture e società collegate sono riferiti a:

(milioni di Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno 2023	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2022
San Marino RTV SpA	0,4	0,4
TIVù Srl	0,4	0,2
Totale crediti commerciali verso joint venture e società collegate	0,8	0,6

L'articolazione per area geografica dei crediti commerciali evidenzia una prevalenza nazionale.

Il valore nominale dei crediti verso lo Stato e altri enti pubblici per servizi da convenzione, pari a 64,9 milioni di Euro (78,4 milioni di Euro al 31 dicembre 2022), si riferisce a:

(milioni di Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno 2023	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2022
Presidenza Consiglio dei Ministri:		
Contributo in conto esercizio da versare a San Marino RTV	4,3	2,9
Offerta televisiva, radiofonica e multimediale per l'estero	10,2	6,2
Trasmissioni da Trieste in lingua Slovena	8,1	14,2
Trasmissioni radiofoniche e televisive in lingua francese per la Regione autonoma Valle d'Aosta	1,4	2,5
Trasmissioni radiofoniche e televisive in lingua sarda per la Regione autonoma Sardegna	0,7	1,1
Agenzia delle Entrate:		
Gestione dei canoni ordinari alla televisione	3,0	24,0
Regioni e Province:		
Provincia autonoma di Bolzano: trasmissione di programmi radiofonici e televisivi in lingua tedesca e ladina nella provincia autonoma di Bolzano	28,9	19,2
Regione autonoma Valle d'Aosta: gestione impianti per la ricezione televisiva di programmi provenienti dall'area culturale francese	8,3	8,3
Totale crediti verso Stato e altri enti pubblici per servizi da convenzione	64,9	78,4

I crediti verso parti correlate sono indicati alla nota n. 14.4 "Rapporti con parti correlate".

I crediti commerciali sono esposti al netto del fondo svalutazione di 50,3 milioni di Euro (53,1 milioni di Euro al 31 dicembre 2022) la cui movimentazione è evidenziata nel seguente prospetto:

(milioni di Euro)	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2022	Accantona- menti	Utilizzi	Assorbimenti	Semestre chiuso al 30 giugno 2023
Fondo svalutazione crediti verso clienti	(53,1)	(0,6)	2,2	1,2	(50,3)

8.3 Attività finanziarie correnti

Le attività finanziarie correnti sono pari a 5,9 milioni di Euro (6,7 milioni di Euro al 31 dicembre 2022). La composizione della voce e il confronto con l'esercizio precedente sono evidenziati nel dettaglio sottostante:

(milioni di Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno 2023	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2022
Verso joint venture e società collegate	3,1	2,1
Verso il personale	0,1	-
Strumenti finanziari derivati	0,5	0,9
Depositi bancari vincolati	0,8	3,3
Altre attività finanziarie correnti	1,4	0,4
Totale attività finanziarie correnti	5,9	6,7



I crediti verso joint venture e società collegate sono così dettagliati:

(milioni di Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno 2023	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2022
San Marino RTV SpA	2,9	2,1
Tivù Srl	0,2	-
Totale attività finanziarie correnti verso joint venture e società collegate	3,1	2,1

I depositi bancari vincolati, pari a 0,8 milioni di Euro (3,3 milioni di Euro al 31 dicembre 2022), si riferiscono a somme pignorate su conti correnti per contenziosi legali in corso.

Da segnalare, in relazione al credito verso San Marino RTV al 30 giugno 2023, che è stato formalmente richiesto il rientro dell'importo di 0,4 milioni di Euro eccedente l'affidamento accordato dalla Capogruppo (2,5 milioni di Euro).

Gli strumenti finanziari derivati, iscritti al fair value, sono di seguito analizzati nella componente attiva, comprensiva della quota corrente e non corrente:

(milioni di Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno 2023	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2022
Derivati di copertura tassi	0,5	0,9
Totale strumenti finanziari derivati - Quota corrente	0,5	0,9
Totale strumenti finanziari derivati - Quota non corrente	-	-
Totale strumenti finanziari derivati	0,5	0,9

Il fair value degli strumenti finanziari derivati è stato determinato considerando modelli di valutazione diffusi in ambito finanziario e i parametri di mercato alla data di redazione del bilancio, come meglio indicato alla nota n. 6 "Valutazione del fair value".

I derivati di copertura tassi, pari a 0,5 milioni di Euro (0,9 milioni di Euro al 31 dicembre 2022), si riferiscono al fair value relativo all'opzione Cap acquistata da Rai Way in data 29 dicembre 2021 a copertura del rischio di incremento del tasso di interesse Euribor 6 mesi. Non si rilevano quote non correnti. Le informazioni relative ai rischi oggetto di copertura e alle politiche di hedging sono indicate alla nota n. 4.1 "Rischio di mercato".

8.4 Attività per imposte sul reddito correnti

Le attività per imposte sul reddito correnti, pari a 1,7 milioni di Euro (1,1 milioni di Euro al 31 dicembre 2022), sono di seguito specificate:

(milioni di Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno 2023	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2022
IRES chiesta a rimborso	0,1	0,1
Ritenute subite	1,7	1,1
Totale IRES	1,8	1,2
IRAP	0,9	0,9
Anticipo per imposta sostitutiva su avviamento	0,1	0,1
Fondo svalutazione attività per imposte sul reddito correnti	(1,1)	(1,1)
Totale attività per imposte sul reddito correnti	1,7	1,1

Le attività per imposte sul reddito correnti sono esposte al netto del fondo svalutazione di 1,1 milioni di Euro (invariato rispetto al 31 dicembre 2022) relativo a ritenute subite a rischio di recuperabilità.

(milioni di Euro)	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2022	Accantonamenti	Semestre chiuso al 30 giugno 2023
Fondo svalutazione attività per imposte sul reddito correnti	(1,1)	-	(1,1)

Il credito IRAP, pari a 0,9 milioni di Euro (0,9 milioni di Euro al 31 dicembre 2022) si riferisce agli acconti IRAP versati all'Erario in precedenti esercizi.

L'anticipo per imposta sostitutiva su avviamento si riferisce all'iscrizione della quota corrente dell'imposta sostitutiva derivante dall'affrancamento fiscale del disavanzo di fusione generatosi dalla fusione per incorporazione della società Sud Engineering in Rai Way avvenuta nel corso del 2017. La quota non corrente pari a 0,7 milioni di Euro è iscritta alla voce altre attività non correnti come illustrato alla nota n. 7.8 "Altre attività non correnti".

Le imposte sono commentate alla nota n. 13.10 "Imposte sul reddito".

8.5 Altri crediti e attività correnti

Gli altri crediti e attività correnti, pari a 116,9 milioni di Euro (91,4 milioni di Euro al 31 dicembre 2022), sono composti come segue:

(milioni di Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno 2023	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2022
Anticipazioni per manifestazioni sportive	27,1	10,8
Anticipi a fornitori, collaboratori e agenti	14,1	11,5
Crediti per misure compensative per adeguamento impianti di trasmissione-Decreto MISE 27/06/2022	7,5	7,5
Crediti verso enti previdenziali e assistenziali	2,9	3,6
Altri crediti tributari	14,5	10,7
Crediti verso personale	7,3	8,5
Crediti verso enti, società, organismi ed altri	18,9	28,2
Crediti per sovvenzioni e contributi da Stato, UE ed altri enti pubblici	0,4	0,3
Altri crediti	30,1	16,1
- Fondo svalutazione altri crediti e attività correnti	(5,9)	(5,8)
Totale altri crediti e attività correnti	116,9	91,4

Si precisa che:

- le anticipazioni per manifestazioni sportive si riferiscono a somme corrisposte per l'acquisizione di diritti di futuri eventi sportivi;
- i crediti verso enti previdenziali e assistenziali si riferiscono ad anticipi erogati a fronte di contributi dovuti per collaborazioni artistiche e per altre causali;
- i crediti verso il personale sono in massima parte riferiti a crediti per cause di lavoro, ad anticipi per spese di trasferta e ad anticipi per spese di produzione.

Gli altri crediti tributari si compongono come segue:

(milioni di Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno 2023	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2022
IVA chiesta a rimborso	2,5	2,5
Tax credit energia e gas	0,8	7,8
Credito d'imposta per la produzione e distribuzione di opere cinematografiche	10,9	-
Altro	0,3	0,4
Totale altri crediti tributari	14,5	10,7

Il fondo svalutazione altri crediti e attività correnti, pari a 5,9 milioni di Euro (5,8 milioni di Euro al 31 dicembre 2022) è di seguito analizzato:

(milioni di Euro)	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2022	Accantonamenti	Utilizzi	Semestre chiuso al 30 giugno 2023
Fondo svalutazione altri crediti e attività correnti	(5,8)	(0,2)	0,1	(5,9)

Considerato il breve periodo di tempo intercorrente tra il sorgere del credito e la sua scadenza, non si ritiene sussistano significative differenze fra il valore contabile dei crediti commerciali, degli altri crediti e delle attività finanziarie correnti e i rispettivi fair value.

8.6 Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti, pari a 212,5 milioni di Euro (39,7 milioni di Euro al 31 dicembre 2022), sono articolate nelle seguenti voci:

(milioni di Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno 2023	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2022
Depositi bancari e postali	212,2	39,4
Denaro e valori in cassa	0,3	0,3
Totale disponibilità liquide e mezzi equivalenti	212,5	39,7

I depositi bancari e postali ammontano a 212,2 milioni di Euro (39,4 milioni di Euro al 31 dicembre 2022) ed esprimono le disponibilità a vista o a breve risultanti da rapporti di deposito o di conto corrente con istituti di credito, istituti finanziari e con l'amministrazione postale.

Il denaro e altri valori in cassa ammontano a 0,3 milioni di Euro (valore invariato rispetto al 31 dicembre 2022) e comprendono i fondi liquidi rappresentati dal denaro giacente al 30 giugno 2023 presso le casse sociali.

**Attività non
correnti
destinate
alla vendita**

Le attività non correnti destinate alla vendita, valutate al minore tra valore contabile residuo e fair value, sono pari a 0,2 milioni di Euro (valore nullo al 31 dicembre 2022) e si riferiscono alla partecipazione nella società Tavolo Editori Radio Srl dalla quale il 27 giugno 2023 Rai ha dichiarato di voler recedere chiedendo, nei termini di legge, la liquidazione delle quote di partecipazione.

10

Patrimonio
netto

Si riporta di seguito la composizione del patrimonio netto, suddiviso tra quota di Gruppo e di terzi:

(milioni di Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno 2023	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2022
Capitale sociale	242,5	242,5
Riserva legale	12,0	12,0
Riserva di prima adozione IFRS	(199,2)	(169,4)
Riserva per differenza di traduzione	0,4	0,3
Riserva di cash flow hedge	(4,4)	(5,6)
Riserva piano di stock option	0,6	0,5
Altre riserve	263,4	258,7
Totale altre riserve	60,8	84,5
Riserve attuariali per benefici ai dipendenti	(2,7)	(2,3)
Utili (perdite) portati a nuovo	(3,3)	(3,3)
Utile (perdita) del periodo	12,5	(25,2)
Totale utili (perdite) portati a nuovo	6,5	(30,8)
Totale patrimonio netto di Gruppo	321,8	308,2
Capitale e riserve di terzi	35,4	35,5
Utili (perdite) portati a nuovo di terzi	15,5	25,3
Totale patrimonio netto di terzi	50,9	60,8
Totale patrimonio netto	372,7	369,0

Interessenze di terzi

Il risultato del periodo e il patrimonio netto delle Interessenze di terzi sono riferiti alla controllata Rai Way, partecipata da Rai in misura pari al 64,971%.

Capitale sociale

Al 30 giugno 2023 il capitale sociale della Capogruppo è rappresentato da n. 242.518.100 azioni ordinarie del valore nominale unitario pari a 1,00 Euro. Il capitale, interamente sottoscritto e versato, è di proprietà:

- del Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF) per n. 241.447.000 azioni, pari al 99,5583% del capitale; e
- della Società Italiana Autori Editori (S.I.A.E.) per n. 1.071.100 azioni, pari allo 0,4417% del capitale.

Riserva legale

La riserva legale è pari a 12,0 milioni di Euro.

Altre riserve e utili (perdite) portati a nuovo

Le altre riserve, pari a 60,8 milioni di Euro (84,5 milioni di Euro al 31 dicembre 2022) e gli utili portati a nuovo, pari a 6,5 milioni di Euro (perdite per 30,8 milioni di Euro al 31 dicembre 2022) sono articolati come da dettaglio sopra riportato.

Si segnala che la riserva piano di stock option è costituita da riserve destinate al piano di incentivazione a lungo termine avente ad oggetto l'assegnazione gratuita ai dirigenti strategici di Rai Way di azioni ordinarie della società al raggiungimento di determinati obiettivi di performance.

11

11.1 Passività finanziarie non correnti e quote correnti di passività finanziarie non correnti

Le passività finanziarie non correnti, comprensive delle quote correnti sono pari a 400,7 milioni di Euro (400,6 milioni di Euro al 31 dicembre 2022) e si analizzano come segue:

Passività non correnti

(milioni di Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno 2023			Esercizio chiuso al 31 dicembre 2022		
	Quota non corrente	Quota corrente	Totale	Quota non corrente	Quota corrente	Totale
Obbligazioni	299,7	-	299,7	299,6	-	299,6
Debiti verso banche a m/l termine	-	101,0	101,0	-	101,0	101,0
Totale passività finanziarie non correnti e quote correnti di passività finanziarie non correnti	299,7	101,0	400,7	299,6	101,0	400,6

Le passività finanziarie non correnti, comprensive delle quote correnti, incrementano di 0,1 milioni di Euro rispetto al 31 dicembre 2022.

I debiti a medio-lungo termine sono costituiti al 30 giugno 2023 principalmente da:

- emissione obbligazionaria di Rai di importo nozionale di 300 milioni di Euro con scadenza dicembre 2024;
- linea di credito Term concessa a Rai Way da un pool di banche con scadenza ottobre 2023, utilizzata per 101 milioni di Euro;
- finanziamento agevolato - di importo non significativo - erogato a Rai nel gennaio 2020 in seguito alla partecipazione ad un bando pubblico emanato dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca - MIUR.

Il prestito obbligazionario *senior unsecured* emesso da Rai nel dicembre 2019, quotato presso l'Euronext Dublin, è interamente sottoscritto da investitori istituzionali nazionali e internazionali, ha un tasso nominale dell'1,375%, scadenza dicembre 2024 e contiene gli usuali covenants per emissioni con rating Investment Grade quali:

- Negative Pledge ovvero il divieto di concedere garanzie su altre emissioni obbligazionarie dell'Emittente o delle "controllate rilevanti", a meno di concedere la stessa garanzia agli obbligazionisti esistenti;
- Cross-default ovvero, in caso di default sul debito di ammontare superiore a 50 milioni di Euro dell'Emittente o di "controllate rilevanti", la possibilità per gli obbligazionisti di richiedere il default sul bond;
- Change of Control ovvero la possibilità per gli obbligazionisti di esercitare un'opzione "Put" alla pari qualora il Ministero dell'Economia e delle Finanze cessi di detenere la maggioranza dei voti dell'assemblea ordinaria e straordinaria di Rai.

In data 19 gennaio 2023 Moody's ha pubblicato una credit opinion che conferma il Long-Term Issuer Baa3 per Rai (Investment Grade), con outlook negativo.

La scadenza delle passività finanziarie (correnti e non correnti) è indicata nel prospetto seguente:

(milioni di Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno 2023			
	Entro 12 mesi	Tra 1 e 5 anni	Oltre 5 anni	Totale
Obbligazioni	-	299,7	-	299,7
Debiti verso banche a m/l termine	101,0	-	-	101,0
Debiti verso banche a breve termine	5,0	-	-	5,0
Strumenti derivati di copertura	0,1	-	-	0,1
Altre passività finanziarie	0,8	-	-	0,8
Totale passività finanziarie correnti e non correnti	106,9	299,7	-	406,6

(milioni di Euro)	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2022			
	Entro 12 mesi	Tra 1 e 5 anni	Oltre 5 anni	Totale
Obbligazioni	-	299,6	-	299,6
Debiti verso banche a m/l termine	101,0	-	-	101,0
Debiti verso banche a breve termine	223,3	-	-	223,3
Altre passività finanziarie	0,6	-	-	0,6
Totale passività finanziarie correnti e non correnti	324,9	299,6	-	624,5

In ottemperanza a quanto richiesto dai principi contabili si è inoltre proceduto alla valutazione del fair value delle passività finanziarie significative non imputate in bilancio secondo tale criterio, utilizzando i seguenti parametri:

- titolo obbligazionario emesso dalla Società nel 2019, con scadenza dicembre 2024: il fair value al 30 giugno 2023 è valutato alla quotazione di mercato, comprensiva del rateo interessi pari a 96,2931, per un controvalore di 288,9 milioni di Euro;
- finanziamento Rai Way: il fair value della quota utilizzata al 30 giugno è stimato prossimo al valore nominale.

11.2 Passività per leasing

Le passività per leasing non correnti, comprensive delle quote correnti, sono pari a 99,3 milioni di Euro (82,4 milioni di Euro al 31 dicembre 2022) e si analizzano come segue:

(milioni di Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno 2023			Esercizio chiuso al 31 dicembre 2022		
	Quota non corrente	Quota corrente	Totale	Quota non corrente	Quota corrente	Totale
Passività per contratti di leasing operativi	69,6	29,7	99,3	56,7	25,7	82,4
Totale passività per leasing	69,6	29,7	99,3	56,7	25,7	82,4

Il valore delle passività per leasing correnti è rappresentato unicamente dalla quota corrente di passività per leasing non correnti, in quanto i leasing di attività a breve termine sono rilevati a conto economico alla voce costi per acquisto di materiali di consumo, costi per servizi e altri costi.

Il valore dei flussi finanziari in uscita per leasing al 30 giugno 2023 è pari a 14,2 milioni di Euro, oltre a interessi per 0,9 milioni di Euro.

Gli interessi passivi maturati sulle passività per leasing sono dettagliati alla nota n. 13.8 "Proventi e oneri finanziari" alla quale si rinvia.



Le scadenze delle passività per leasing (correnti e non correnti) sono di seguito indicate:

(milioni di Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno 2023			
	Entro 12 mesi	Tra 1 e 5 anni	Oltre 5 anni	Totale
Passività per contratti di leasing operativi	29,7	47,9	21,7	99,3
Totale passività per leasing	29,7	47,9	21,7	99,3

(milioni di Euro)	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2022			
	Entro 12 mesi	Tra 1 e 5 anni	Oltre 5 anni	Totale
Passività per contratti di leasing operativi	25,7	40,1	16,6	82,4
Totale passività per leasing	25,7	40,1	16,6	82,4

11.3 Benefici per i dipendenti

I benefici per i dipendenti, pari a 280,5 milioni di Euro (288,1 milioni di Euro al 31 dicembre 2022), si analizzano come segue:

(milioni di Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno 2023	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2022
Fondo trattamento di fine rapporto	149,8	151,8
Fondo pensione integrativa	71,6	75,4
Fondo prestazione sostitutiva dell'indennità ex fissa giornalisti	45,3	46,9
Fondo assistenza sanitaria dei dirigenti (FASDIR)	13,0	13,2
Premi di anzianità	0,6	0,6
Altri	0,2	0,2
Totale benefici per i dipendenti	280,5	288,1

I fondi per benefici ai dipendenti valutati applicando tecniche attuariali si analizzano come di seguito indicato:

(milioni di Euro)

	Semestre chiuso al 30 giugno 2023				
	Trattamento di fine rapporto	Pensione integrativa	Prestazione sostitutiva dell'indennità ex fissa giornalisti	FASDIR	Altri benefici
Valore attuale dell'obbligazione all'inizio dell'esercizio	151,8	75,4	46,9	13,2	0,8
Costo corrente per piani a benefici definiti	-	-	-	-	-
Costo corrente per piani a contributi definiti	21,4	-	-	0,1	-
Interessi passivi	2,6	1,3	0,8	0,2	-
Rivalutazioni:					
– Utili/perdite attuariali risultanti da variazioni nelle ipotesi finanziarie	1,1	0,3	(0,5)	-	-
– Utili/perdite attuariali da esperienza passata	1,0	(1,4)	(0,1)	-	-
Costo per prestazioni passate e utili/perdite per estinzione	-	-	(0,1)	-	-
Benefici pagati	(6,7)	(4,0)	(1,7)	(0,5)	-
Trasferimenti a fondi esterni per piani a contributi definiti	(21,9)	-	-	-	-
Altri movimenti	0,5	-	-	-	-
Valore attuale dell'obbligazione alla fine del periodo	149,8	71,6	45,3	13,0	0,8

Non vi sono attività al servizio del piano.

I costi per benefici ai dipendenti, determinati utilizzando ipotesi attuariali, rilevati a conto economico consolidato si analizzano come di seguito indicato:

(milioni di Euro)

	Semestre chiuso al 30 giugno 2023				
	Trattamento di fine rapporto	Pensione integrativa	Prestazione sostitutiva dell'indennità ex fissa giornalisti	FASDIR	Altri benefici
Costo corrente per piani a benefici definiti	-	-	-	-	-
Costo corrente per piani a contributi definiti	(21,4)	-	-	(0,1)	-
Costo per prestazioni passate e utili/perdite per estinzione	-	-	0,1	-	-
Interessi passivi	(2,6)	(1,3)	(0,8)	(0,2)	-
Totale	(24,0)	(1,3)	(0,7)	(0,3)	-



I costi per piani a benefici definiti rilevati tra le altre componenti del conto economico complessivo consolidato si analizzano come di seguito indicato:

(milioni di Euro)

	Semestre chiuso al 30 giugno 2023				
	Trattamento di fine rapporto	Pensione integrativa	Prestazione sostitutiva dell'indennità ex fissa giornalisti	FASDIR	Altri benefici
Rivalutazioni:					
– Utili/perdite attuariali risultanti da variazioni nelle ipotesi finanziarie	(1,1)	(0,3)	0,5	-	-
– Utili/perdite attuariali da esperienza passata	(1,0)	1,4	0,1	-	-
Totale	(2,1)	1,1	0,6	-	-

Le principali ipotesi attuariali adottate sono di seguito indicate:

	Semestre chiuso al 30 giugno 2023	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2022
Assunzioni finanziarie		
Tassi medi di attualizzazione (1)	da 3,22% a 3,51%	da 3,31% a 3,54%
Tasso di inflazione	2,30%	2,30%
Tassi attesi di incremento retributivo/incremento delle prestazioni (2)	da 1,84% a 3,23%	da 1,84% a 3,23%
Assunzioni demografiche		
Età massima di collocamento a riposo	Secondo disposizioni di legge	Secondo disposizioni di legge
Tavole di mortalità:		
– Fondo trattamento di fine rapporto	SI 2016 Modificata	SI 2016 Modificata
– Fondo pensione integrativa	AS62	AS62
– Fondo prestazione sostitutiva dell'indennità ex fissa giornalisti	SI 2016 Modificata	SI 2016 Modificata
Tavole di inabilità:		
– Fondo trattamento di fine rapporto	Tavole INPS distinte per età e sesso	Tavole INPS distinte per età e sesso
– Fondo pensione integrativa	-	-
– Fondo prestazione sostitutiva dell'indennità ex fissa giornalisti	-	-
Percentuale media annua di uscita del personale	da 4,41% a 12,70%	da 4,34% a 11,9%
Probabilità annua di richiesta di anticipo	1,50%	1,50%

(1) Ricavato come media ponderata dei tassi della curva Eur Composite AA 2023 per il 30.06.2023 e Eur Composite AA 2022 per il 31.12.2022

(2) Inflazione inclusa

11.4 Fondi per rischi e oneri non correnti

I fondi per rischi e oneri non correnti, pari a 196,4 milioni di Euro (207,4 milioni di Euro al 31 dicembre 2022), si analizzano come segue:

(milioni di Euro)	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2022	Accantonamenti	Utilizzi	Assorbimenti	Differenze di conversione	Altri movimenti	Semestre chiuso al 30 giugno 2023
Fondo controversie legali	74,0	1,9	(3,3)	-	(0,1)	-	72,5
Fondo bonifica e ristrutturazione immobili	28,3	-	(0,2)	-	-	-	28,1
Fondo costi competenze maturate	36,2	7,1	(1,0)	-	-	(21,1)	21,2
Fondo contributi diritti d'uso frequenze digitali televisive	9,9	7,1	-	-	-	-	17,0
Fondo smantellamento e ripristino	14,9	0,1	-	-	-	-	15,0
Fondo ISC ICM Agenti	2,6	0,2	-	(0,1)	-	-	2,7
Fondo restituzione canoni d'abbonamento	0,2	-	(0,1)	-	-	-	0,1
Fondo controversie su locazioni	0,2	0,1	-	-	-	-	0,3
Fondo rischi per interessi di mora	0,5	-	-	-	-	-	0,5
Altri fondi	40,6	1,6	(1,4)	(1,8)	-	-	39,0
Totale fondi per rischi e oneri	207,4	18,1	(6,0)	(1,9)	(0,1)	(21,1)	196,4

Il fondo rischi per controversie legali, pari a 72,5 milioni di Euro, accoglie la stima prudenziale e prognostica degli oneri conseguenti ai procedimenti giudiziari in corso in cui il Gruppo è a vario titolo coinvolto. Più in particolare essi si riferiscono (importi comprensivi delle spese legali) a controversie civili, amministrative e penali per 39,8 milioni di Euro, in materia giuslavoristica per 32,7 milioni di Euro.

Il fondo bonifica e ristrutturazione immobili, pari a 28,1 milioni di Euro, accoglie la stima dei costi che ci si attende di dover sostenere prevalentemente in relazione alla rimozione di strutture contenenti amianto presenti all'interno degli immobili di proprietà. L'obbligazione implicita a procedere alla bonifica e conseguente ristrutturazione degli immobili, trova origine nelle manifestazioni di volontà a procedere in tal senso che la Capogruppo ha formulato in più di un'occasione agli organi di rappresentanza sindacale aziendale.

Il fondo costi competenze maturate, pari a 21,2 milioni di Euro, accoglie la stima degli oneri complessivamente previsti in relazione ai rapporti di lavoro in essere.

Il fondo contributi diritti d'uso frequenze digitali televisive, pari a 17,0 milioni di Euro, accoglie l'importo da corrispondere per l'esercizio 2022 e per il primo semestre 2023 determinato secondo quanto disposto dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy con D.M. 17 aprile 2023, pubblicato nella G.U. del 10 luglio.

Il fondo smantellamento e ripristino, di importo pari a 15,0 milioni di Euro accoglie i costi stimati per lo smantellamento, la rimozione delle installazioni e modifiche effettuate e il ripristino delle aree e/o dei locali condotti dal Gruppo sulla base di contratti di locazione operativa che prevedono l'obbligo, per il locatario, di ripristinare le aree e/o i locali assunti in locazione al termine della stessa (con ciò intendendo la circostanza del rilascio dell'area e/o dei locali in assenza del rinnovo della locazione).

Il fondo indennità suppletiva di clientela agenti (ISC) e il fondo indennità di clientela meritocratica agenti (ICM) pari a 2,7 milioni di Euro, include le somme da corrispondere agli agenti all'atto dello scioglimento del contratto di agenzia per fatto non imputabile all'agente, determinato anche in base a stime che tengono conto dei dati storici e in relazione allo sviluppo del portafoglio clienti o dell'incremento d'affari con i clienti già presenti nel medesimo.



Gli altri fondi sono costituiti da accantonamenti, appostati a vario titolo a fronte di specifiche passività connesse a situazioni già esistenti caratterizzate da esistenza certa, indeterminate nell'ammontare o nella data di manifestazione, o da esistenza incerta, il cui verificarsi è dipendente da eventi futuri il cui accadimento è ritenuto probabile.

11.5 Passività per imposte differite

Le passività per imposte differite, pari a 18,1 milioni di Euro sono indicate al netto delle attività per imposte differite compensabili pari a 130,0 milioni di Euro. Il saldo netto al 31 dicembre 2022 presentava attività per imposte differite nette per 2,0 milioni di Euro.

La natura delle differenze temporanee che hanno determinato passività per imposte differite e attività per imposte differite è la seguente:

(milioni di Euro)	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2022	Variazioni			Semestre chiuso al 30 giugno 2023
		Economiche	Altre componenti di risultato complessivo	Patrimoniali	
Differenze civilistico/fiscali su attività materiali	(146,3)	1,0	-	-	(145,3)
Derivati su cambi e tassi	(0,2)	-	0,1	-	(0,1)
Differenza civilistico/fiscale su partecipazioni	(1,7)	-	-	-	(1,7)
Rettifiche di consolidamento	(0,8)	(0,1)	-	-	(0,9)
Altro	(0,1)	-	-	-	(0,1)
Passività per imposte differite	(149,1)	0,9	0,1	-	(148,1)
Imponibile fiscale negativo	145,1	5,7	-	(28,0)	122,8
Svalutazione programmi	0,9	(0,4)	-	-	0,5
Differenza civilistico/fiscale programmi	0,1	-	-	-	0,1
Benefici ai dipendenti	0,2	-	-	-	0,2
Stima rientro fondi	3,4	0,9	-	-	4,3
Rettifiche di consolidamento	0,9	0,7	-	-	1,6
Altro	0,5	-	-	-	0,5
Attività per imposte differite	151,1	6,9	-	(28,0)	130,0
Attività (Passività) per imposte differite nette	2,0	7,8	0,1	(28,0)	(18,1)

Nella determinazione delle attività per imposte differite si è tenuto conto della ragionevole certezza del loro futuro recupero.

Le variazioni relative alle altre componenti di risultato complessivo riguardano essenzialmente le passività per imposte differite rilevate a patrimonio netto riferite all'effetto fiscale sulla rideterminazione degli strumenti di copertura di flussi finanziari rilevati secondo l'hedge accounting.

Le attività per imposte differite sulle perdite fiscali portate a nuovo sono pari a 122,8 milioni di Euro: il loro utilizzo è probabile in relazione alla possibilità di compensazione con gli imponibili apportati dalle società del Gruppo che partecipano al consolidato fiscale e con il riversamento a conto economico consolidato della fiscalità differita passiva.

11.6 Altri debiti e passività non correnti

Gli altri debiti e passività non correnti pari complessivamente a 50,0 milioni di Euro (53,0 milioni di Euro al 31 dicembre 2022), interamente riferiti a partite in Euro, sono relativi alla componente non corrente di risconti passivi dettagliati come segue:

(milioni di Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno 2023	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2022
Risconto misure compensative per adeguamento impianti di trasmissione	48,4	51,1
Risconto misure compensative per liberazione ponti radio	1,2	1,3
Altri risconti	0,4	0,6
Totale altri debiti e passività non correnti	50,0	53,0

In merito si precisa che i risconti per misure compensative a favore degli operatori di rete si riferiscono a importi assegnati alla Capogruppo per:

- adeguamento degli impianti di trasmissione, ai sensi del decreto MISE del 27 giugno 2022 assegnato nella misura complessiva di 60,1 milioni di Euro, in relazione alle spese d'investimento effettuate dal 1° gennaio 2020 all'8 febbraio 2022 da Rai Way, oggetto di remunerazione nell'ambito del contratto di servizio in essere tra le due società;
- liberazione ponti radio nelle bande 3.6-3.8 GHz, ai sensi del decreto interministeriale MISE-MEF del 4 settembre 2019 assegnato nella misura complessiva pari a 3,1 milioni di Euro, a fronte delle spese d'investimento effettuate da Rai Way, oggetto di remunerazione nell'ambito del contratto di servizio in essere tra le due società.

Entrambi i contributi sono imputati nel conto economico di ciascun periodo in relazione alla quota di ammortamento che si sarebbe rilevata nel caso in cui l'investimento fosse stato effettuato da Rai, prendendo come riferimento il piano di ammortamento previsto da Rai Way. La quota corrente è iscritta alla voce n. 12.1 "Debiti commerciali e Altri debiti e passività correnti".

I debiti verso parti correlate sono indicati alla nota n. 14.4 "Rapporti con parti correlate".

12

12.1 Debiti commerciali e Altri debiti e passività correnti

I debiti commerciali e gli altri debiti e passività correnti, pari complessivamente a 1.469,9 milioni di Euro (1.081,5 milioni di Euro al 31 dicembre 2022), si analizzano come segue:

Passività correnti

(milioni di Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno 2023	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2022
Debiti commerciali verso i fornitori	708,2	707,7
Debiti commerciali verso joint venture e società collegate	5,1	5,5
Totale debiti commerciali	713,3	713,2
Debiti verso il personale	194,4	157,0
Debiti verso enti previdenziali e assistenziali	66,4	78,7
Altri debiti tributari	38,0	41,5
Debiti per accertamenti di competenza	3,4	7,5
Acconti		
– Canoni di abbonamento ordinari	27,4	57,4
– Altri acconti	5,1	7,4
Risconti		
– Pubblicità	6,2	3,2
– Canoni di abbonamento	398,5	1,9
– Misure compensative per adeguamento impianti di trasmissione	5,5	5,5
– Misure compensative per liberazione ponti radio	0,2	0,2
– Altri risconti	2,3	1,1
Ratei	2,6	0,4
Altri debiti	6,6	6,5
Totale altri debiti e passività correnti	756,6	368,3
Totale debiti commerciali e altri debiti e passività correnti	1.469,9	1.081,5

I debiti commerciali verso joint venture e società collegate si riferiscono a:

(milioni di Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno 2023	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2022
Auditel Srl	0,1	2,2
San Marino RTV SpA	4,3	2,9
Tavolo Editori Radio Srl	0,3	-
Tivù Srl	0,4	0,4
Totale debiti commerciali verso joint venture e società collegate	5,1	5,5

I debiti verso il personale ammontano a 194,4 milioni di Euro (157,0 milioni di Euro al 31 dicembre 2022) e si analizzano come segue:

(milioni di Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno 2023	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2022
Ferie non fruita	74,6	54,3
Mancati riposi compensativi	45,3	45,4
Accertamento retribuzioni	68,0	52,0
Incentivazioni all'esodo	5,8	4,3
Altri	0,7	1,0
Totale debiti verso il personale	194,4	157,0

I debiti verso enti previdenziali e assistenziali ammontano a 66,4 milioni di Euro (78,7 milioni di Euro al 31 dicembre 2022) e si analizzano come segue:

(milioni di Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno 2023	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2022
Debiti verso Fondi integrativi previdenza personale	13,0	25,1
Debiti verso INPGI	11,5	13,9
Debiti verso INPS	28,7	26,5
Debiti verso INAIL	0,5	-
Debiti verso CASAGIT	1,1	1,4
Contributi su retribuzioni accertate	10,3	10,9
Altri debiti	1,3	0,9
Totale debiti verso enti previdenziali e assistenziali	66,4	78,7

Gli altri debiti tributari accolgono la componente dei debiti verso Erario non riferiti a imposte correnti sul reddito e si analizzano come segue:

(milioni di Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno 2023	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2022
IVA di gruppo	9,6	4,6
IVA in sospensione	0,9	0,9
Trattenute da riversare su redditi da lavoro subordinato, autonomo, imposte sostitutive e ritenute diverse	26,9	35,2
Altro	0,6	0,8
Totale altri debiti tributari	38,0	41,5

Si precisa che nella voce risconti sono rilevate le quote correnti delle misure compensative a favore degli operatori di rete assegnati alla Capogruppo, il cui dettaglio è evidenziato alla nota 11.6 "Altri debiti e passività non correnti" cui si rinvia.

I debiti verso parti correlate sono indicati alla nota n. 14.4 "Rapporti con parti correlate".

12.2 Passività finanziarie correnti

Le passività finanziarie correnti, pari a 106,9 milioni di Euro (324,9 milioni di Euro al 31 dicembre 2022), sono evidenziate nella sottostante tabella:

(milioni di Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno 2023	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2022
Debiti verso banche a m/l termine (quota corrente)	101,0	101,0
Debiti verso banche a breve termine	5,0	223,3
Strumenti derivati di copertura	0,1	-
Altre passività finanziarie correnti	0,8	0,6
Totale passività finanziarie correnti	106,9	324,9

Le quote correnti di passività finanziarie non correnti evidenziate nella tabella sopra riportata sono commentate alla nota n. 11.1 "Passività finanziarie non correnti e quote correnti di passività finanziarie non correnti" cui si rinvia.

I debiti verso banche a breve termine al 30 giugno pari a 5 milioni di Euro (223,3 milioni di Euro al 31 dicembre 2022) si riferiscono all'utilizzo della linea revolving da parte di Rai Way.

Gli strumenti finanziari derivati, iscritti al fair value, sono di seguito analizzati nella componente passiva, comprensiva della quota corrente e non corrente:

(milioni di Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno 2023	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2022
Derivati di copertura cambi	0,1	-
Totale strumenti finanziari derivati - Quota corrente	0,1	-
Totale strumenti finanziari derivati - Quota non corrente	-	-
Totale strumenti finanziari derivati	0,1	-

Le informazioni relative ai rischi oggetto di copertura e alle politiche di hedging sono indicate alla nota n. 4.1 "Rischio di mercato".

12.3 Passività per imposte sul reddito correnti

Le passività per imposte sul reddito correnti, pari a 23,3 milioni di Euro (27,7 milioni di Euro al 31 dicembre 2022), si analizzano come segue:

(milioni di Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno 2023	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2022
IRES	18,2	27,3
IRAP	5,1	0,4
Totale passività per imposte sul reddito correnti	23,3	27,7

Per quanto riguarda i debiti verso l'Erario per IRES, pari a 18,2 milioni di Euro (27,3 milioni di Euro al 31 dicembre 2022), si tenga presente che le società del Gruppo hanno optato per la tassazione di Gruppo, con il trasferimento alla Capogruppo, in qualità di soggetto consolidante, degli adempimenti connessi alla liquidazione e al versamento dell'imposta IRES relativamente alle società incluse nel consolidato fiscale. La procedura di consolidamento degli imponibili fiscali di Gruppo è regolata da apposito accordo tra la Capogruppo e le società controllate.

Le imposte sul reddito sono commentate alla nota n. 13.10 "Imposte sul reddito".

13.1 Ricavi da vendite e prestazioni

Sono costituiti da:

(milioni di Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno 2023	Semestre chiuso al 30 giugno 2022
Canoni	928,2	934,9
Pubblicità	345,6	321,5
Altri ricavi	100,5	84,4
Totale ricavi da vendite e prestazioni	1.374,3	1.340,8

13

Conto
economico
consolidato

L'articolazione per area geografica dei ricavi evidenzia una provenienza prevalentemente nazionale.

Canoni

I canoni, pari a 928,2 milioni di Euro (934,9 milioni di Euro nel primo semestre 2022), si analizzano come segue:

(milioni di Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno 2023	Semestre chiuso al 30 giugno 2022
Canoni dell'esercizio - utenze private	851,5	859,4
Canoni dell'esercizio - utenze speciali	37,9	36,0
Canoni da riscossione coattiva	2,0	5,3
Canoni di esercizi precedenti - utenze private	36,8	34,2
Totale canoni	928,2	934,9

Nella determinazione dell'ammontare dei canoni del periodo per utenze private sono state utilizzate le informazioni e i dati resi disponibili con riferimento alle vigenti modalità di riscossione, tenuto conto di quanto previsto dalla Legge 30 dicembre 2020 n. 178 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e Bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023" pubblicata nella Gazzetta Ufficiale del 30 dicembre 2020, n. 322 che ha disposto che le entrate versate a titolo di canone di abbonamento alle radioaudizioni siano destinate:

- quanto a 110 milioni di Euro annui, al Fondo per il pluralismo e l'innovazione dell'informazione istituito nello stato di previsione del Ministero dell'Economia e delle Finanze;
- per la restante quota, alla Rai, ferme restando le somme delle entrate del canone già destinate dalla legislazione vigente a specifiche finalità.

Le attuali modalità di riscossione sono state introdotte dalla Legge n. 208 del 28 dicembre 2015 (c.d. Legge di stabilità 2016) che all'art. 1, comma 152 e seguenti, ha disposto, a partire dal 1° gennaio 2016, la riscossione del canone TV per uso privato attraverso l'addebito - con distinta voce - sulle fatture emesse dalle imprese elettriche.

Tale norma ha introdotto, al fine di contrastare il fenomeno dell'evasione, il meccanismo in base al quale la detenzione di un apparecchio TV si presume nel caso in cui esista un'utenza per la fornitura di energia elettrica nel luogo in cui un soggetto ha la sua residenza anagrafica. Tale presunzione di detenzione della TV può essere superata esclusivamente attraverso una dichiarazione sostitutiva rilasciata ai sensi del Testo Unico di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, la cui mendacia comporta effetti anche penali.

La Legge 30 dicembre 2018 n. 145 ha confermato a regime l'importo di 90,00 Euro dovuto per il canone Rai per uso privato.

In merito agli importi sopra indicati si precisa che:

- i canoni da riscossione coattiva sono riferiti a canoni riscossi in forza di un ruolo esecutivo da utenti non in regola con i pagamenti;
- i canoni di esercizi precedenti - utenze private sono relativi a canoni del 2022 di cui si è avuto conoscenza nel 2023, in quanto versati allo Stato nel corso dell'anno.

I conti annuali separati, finalizzati a determinare il costo di fornitura delle attività di servizio pubblico che deve essere coperto dalle risorse da canone, evidenziano una carenza di finanziamento pubblico per il periodo 2005 - 2021 per un importo pari a quasi 2,6 miliardi di Euro. I conti annuali separati relativi al 2022 sono in fase di predisposizione. Si rammenta che i conti separati sono certificati da una società di revisione selezionata attraverso una procedura pubblica su cui sovrintende l'Autorità di regolamentazione.



Pubblicità

I ricavi da pubblicità, pari a 345,6 milioni di Euro (321,5 milioni di Euro nel primo semestre 2022), si analizzano come segue:

(milioni di Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno 2023	Semestre chiuso al 30 giugno 2022
Pubblicità su mezzi propri:		
Pubblicità televisiva su canali generalisti:		
– tabellare	157,4	158,9
– promozioni, sponsorizzazioni e iniziative speciali	99,1	90,9
– product placement e branded content	8,7	7,6
Pubblicità televisiva su canali specializzati	25,7	28,0
Pubblicità radiofonica	11,3	11,3
Pubblicità su web (1)	19,4	13,8
Altra pubblicità	0,2	1,8
Quote competenza terzi	(1,2)	(1,6)
Sopravvenienze	0,2	0,1
Totale pubblicità su mezzi propri	320,8	310,8
Pubblicità su mezzi di terzi:		
Pubblicità televisiva su canali specializzati	1,9	1,1
Pubblicità radiofonica	16,5	8,0
Pubblicità cinema	0,8	0,9
Pubblicità su web	3,1	0,1
Altra pubblicità	2,5	0,6
Totale pubblicità su mezzi di terzi	24,8	10,7
Totale pubblicità	345,6	321,5

(1) Include la pubblicità su contenuti Rai trasmessi su piattaforme di terzi

Altri ricavi

Gli altri ricavi da vendite e prestazioni, pari a 100,5 milioni di Euro (84,4 milioni di Euro nel primo semestre 2022), si analizzano come segue:

(milioni di Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno 2023	Semestre chiuso al 30 giugno 2022
Servizi speciali da convenzione	24,2	22,8
Commercializzazione diritti ed edizioni musicali	28,4	26,0
Distribuzione cinematografica e home video	7,8	3,7
Distribuzione e commercializzazione canali	22,1	6,6
Canoni ospitalità impianti e apparati	15,3	14,1
Servizi diversi, principalmente a fini istituzionali	4,7	5,7
Servizi di diffusione segnale, nolo circuiti, ponti radio e collegamenti	6,1	3,0
Commercializzazione brevetti e marchi	0,4	1,1
Servizi di produzione	-	0,7
Ricavi delle vendite	0,8	1,0
Altro	1,9	6,2
Quote terzi	(14,2)	(11,5)
Sopravvenienze	3,0	5,0
Totale altri ricavi	100,5	84,4

13.2 Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi, pari a 13,2 milioni di Euro (18,4 milioni di Euro nel primo semestre 2022), si analizzano come segue:

(milioni di Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno 2023	Semestre chiuso al 30 giugno 2022
Contributi in conto esercizio	9,6	10,3
Proventi degli investimenti immobiliari e noleggi	0,9	1,0
Risarcimento danni	1,1	-
Sopravvenienze	0,1	1,0
Altro	1,5	6,1
Totale altri ricavi e proventi	13,2	18,4

13.3 Costi per acquisto di materiale di consumo, costi per servizi e altri costi

I costi per acquisto di materiale di consumo, i costi per servizi e altri costi, complessivamente pari a 523,2 milioni di Euro (504,7 milioni di Euro nel primo semestre 2022), si analizzano come segue:

(milioni di Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno 2023	Semestre chiuso al 30 giugno 2022
Costi per acquisto di materiali di consumo	5,7	6,2
Costi per servizi	488,8	472,7
Altri costi	28,7	25,8
Totale costi per acquisto di materiali di consumo, per servizi e altri costi	523,2	504,7

I costi per acquisto di materiali di consumo, pari a 5,7 milioni di Euro (6,2 milioni di Euro nel primo semestre 2022), si riferiscono ad acquisti di materiali vari di produzione, di materiali tecnici per magazzino e di altri materiali.

I costi per servizi, il cui dettaglio è presentato nel sottostante prospetto, ammontano complessivamente a 488,8 milioni di Euro (472,7 milioni di Euro nel primo semestre 2022) al netto degli sconti e abbuoni ottenuti. Comprendono, tra l'altro, gli emolumenti, le indennità di carica e i rimborsi spese corrisposti dalla Capogruppo agli Amministratori per 0,5 milioni di Euro e ai Sindaci per 0,1 milioni di Euro. Si segnala inoltre, che nessun componente del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale della Capogruppo ha svolto, in sovrapposizione, mansioni analoghe in altre società controllate.

(milioni di Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno 2023	Semestre chiuso al 30 giugno 2022
Prestazioni di lavoro autonomo	78,9	67,4
Servizi per acquisizione e produzione programmi	103,9	103,7
Viaggi di servizio e costi accessori del personale	20,0	18,8
Manutenzioni, riparazioni, trasporti e assimilati	23,2	22,2
Servizi di documentazione e assistenza sistemi informativi	29,5	28,9
Quote di terzi su fatturato pubblicitario, provvigioni agenti e centri media	34,5	21,8
Altri servizi esterni (telefonata, servizi di erogazione, pulizia, postali, assicurazioni, ecc)	66,4	70,6
Affitti passivi e noleggi	26,2	27,3
Diritti di ripresa	54,6	61,2
Diritti di utilizzazione	56,2	54,3
Sopravvenienze	0,1	1,1
Recuperi e rimborsi di spesa	(4,7)	(4,6)
Totale costi per servizi	488,8	472,7



Ai sensi dell'art. 2427, n. 16 bis, del C.C. si precisa che i corrispettivi di competenza del primo semestre 2023 per i servizi resi dalla società di revisione sono complessivamente pari a 0,2 milioni di Euro e sono così ripartiti:

- per la revisione legale annuale dei conti: 0,2 milioni di Euro;
- per altri servizi di revisione, tra i quali rientra la revisione della situazione semestrale: valore non significativo in milioni di Euro, e;
- per servizi diversi dalla revisione: valore non significativo in milioni di Euro.

Gli altri costi, pari a 28,7 milioni di Euro (25,8 milioni di Euro nel primo semestre 2022), si riferiscono principalmente al contributo diritti d'uso frequenze digitali tv e altri contributi alle autorità di controllo, alle imposte indirette e altri tributi e a premi e vincite su concorsi radiotelevisivi.

13.4 Costi per il personale

I costi per il personale pari a 530,4 milioni di Euro (513,8 milioni di Euro nel primo semestre 2022), si analizzano come segue:

(milioni di Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno 2023	Semestre chiuso al 30 giugno 2022
Retribuzioni e oneri sociali	504,4	489,7
Trattamento di fine rapporto	21,4	21,9
Trattamenti di quiescenza e simili	7,0	6,8
Altri	2,3	4,4
Costi per il personale	535,1	522,8
Oneri di incentivazione all'esodo	3,4	0,3
Recuperi di spesa	(0,2)	(0,3)
Costi del personale capitalizzati	(8,4)	(8,5)
Altri costi del personale	(5,2)	(8,5)
Sopravvenienze e rilasci di fondi	0,5	(0,5)
Totale costi per il personale	530,4	513,8

La voce include oneri per piani a contributi definiti per 21,5 milioni di Euro e proventi per piani a benefici definiti per 0,1 milioni di Euro, al netto delle prestazioni passate, come analizzati alla nota n. 11.3 "Benefici per i dipendenti".

Nel Gruppo sono applicati cinque Contratti Collettivi di Lavoro, rispettivamente il CCL di lavoro per i quadri impiegati e operai dipendenti delle società Rai, Rai Way, Rai Cinema e Rai Com, il CCL per i professori d'orchestra Rai, il Contratto Nazionale di Lavoro Giornalistico, applicato in Rai secondo le modalità definite da una "Convenzione di estensione alla Rai del CNLG" e il relativo Accordo Integrativo con Usigrai per il personale giornalistico, il CCNL per i dirigenti di aziende produttrici di beni e servizi e il relativo Accordo Integrativo fra Rai e ADRai e il CCL per quadri e impiegati di Rai Pubblicità.

In merito si informa che:

- il contratto collettivo di lavoro per quadri, impiegati e operai è stato rinnovato, con accordo del 9 marzo 2022, per il periodo 2019 - 2022;
- il contratto collettivo di lavoro per i professori d'orchestra è stato rinnovato, con accordo del 28 giugno 2018, per il triennio 2014 - 2016 e, in via del tutto eccezionale, anche per il 2017 e il 2018;
- per il personale giornalistico, in data 13 marzo 2018 è stata siglata tra Rai - Unindustria Roma e Usigrai - FNSI la Convenzione per l'estensione in Rai del Contratto Nazionale di Lavoro Giornalistico. L'Accordo Integrativo Rai Usigrai è scaduto il 31 dicembre 2013;
- per il personale con qualifica di dirigente, il contratto collettivo di lavoro è vigente per il periodo 01.01.2019 - 31.12.2023 mentre il contratto integrativo Rai ADRai è stato rinnovato per il quadriennio 2020 - 2023 in data 2 febbraio 2023;
- il contratto collettivo di lavoro per quadri e impiegati di Rai Pubblicità è stato rinnovato, con accordo del 1° agosto 2022, per il quadriennio 2019-2022.

Il numero medio dei dipendenti delle imprese incluse nell'area di consolidamento ripartito per categoria è il seguente:

	Semestre chiuso al 30 giugno 2023			Semestre chiuso al 30 giugno 2022		
	Numero medio T.D.	Numero medio TI (1)	Totale	Numero medio T.D.	Numero medio TI (1)	Totale
Dirigenti (2)	0	322	322	0	309	309
Quadri	0	1.587	1.587	0	1.471	1.471
Giornalisti (3)	68	1.949	2.017	74	1.960	2.034
Impiegati (4)	76	7.470	7.546	66	7.698	7.764
Operai	0	765	765	0	805	805
Orchestranti	3	115	118	1	117	118
	147	12.208	12.355	141	12.360	12.501

(1) Di cui contratti di apprendistato

310

239

(2) Il dato include i dirigenti apicali assunti con contratto a T.D.

3

3

(3) Incluso il personale con ruolo direttivo

(4) Personale impegnato in ambito amministrativo, tecnico, editoriale e di produzione; rientrano in questa categoria anche i medici ambulatoriali

Il numero medio dei dipendenti è calcolato come media aritmetica della consistenza giornaliera nel periodo considerato, ponderata in relazione all'impiego a tempo parziale del dipendente.

13.5 Svalutazione di attività finanziarie

La voce rileva le perdite per riduzione di valore (compresi i ripristini) di attività finanziarie nelle quali sono comprese tutte le attività di origine contrattuale che danno il diritto di ricevere flussi di cassa (includendo quindi i crediti commerciali).

La voce, che evidenzia un effetto economico positivo pari a 0,6 milioni di Euro (effetto negativo pari a 0,6 milioni di Euro nel primo semestre 2022) si riferisce all'effetto netto degli assorbimenti e degli accantonamenti al fondo svalutazione crediti verso clienti come illustrato alla nota n. 8.2 "Crediti commerciali", cui si rinvia.

(milioni di Euro)

	Semestre chiuso al 30 giugno 2023	Semestre chiuso al 30 giugno 2022
(Accantonamento) Assorbimento fondo svalutazione crediti verso clienti	0,6	(0,6)
Totale svalutazioni di attività finanziarie	0,6	(0,6)



13.6 Ammortamenti e altre svalutazioni

Gli ammortamenti e altre svalutazioni pari a 274,9 milioni di Euro (278,9 milioni di Euro nel primo semestre 2022), si analizzano come di seguito indicato:

(milioni di Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno 2023	Semestre chiuso al 30 giugno 2022
Ammortamenti		
Attività materiali:		
Fabbricati	8,0	7,5
Impianti e macchinari	39,8	41,9
Attrezzature industriali e commerciali	1,7	1,7
Altri beni	3,6	3,6
Totale ammortamenti attività materiali	53,1	54,7
Ammortamenti investimenti immobiliari	0,1	0,1
Diritti d'uso per leasing:		
Terreni e fabbricati	11,0	10,5
Altri beni	1,6	1,4
Totale ammortamenti diritti d'uso per leasing	12,6	11,9
Attività immateriali:		
Programmi	169,7	174,2
Software	7,5	7,5
Frequenze digitale terrestre	0,4	0,1
Altre attività immateriali	0,1	0,1
Totale ammortamenti attività immateriali	177,7	181,9
Totale ammortamenti	243,5	248,6
Altre svalutazioni		
Programmi in ammortamento	31,2	29,0
Programmi in corso	-	0,4
Altri crediti e attività non correnti	-	0,6
Crediti per imposte correnti sul reddito	-	(0,1)
Altri crediti e attività correnti	0,2	0,4
Totale altre svalutazioni	31,4	30,3
Totale ammortamenti e altre svalutazioni	274,9	278,9

13.7 Accantonamenti

La voce, che rileva gli accantonamenti a fondi rischi e oneri ed eventuali rilasci non classificabili in voci specifiche del conto economico, evidenzia accantonamenti netti pari a 1,4 milioni di Euro (accantonamenti netti pari a 0,5 milioni di Euro nel primo semestre 2022), determinati da accantonamenti per 3,0 milioni di Euro (1,9 milioni di Euro nel primo semestre 2022), compensati da assorbimenti per 1,6 milioni di Euro (1,4 milioni di Euro nel primo semestre 2022) in gran parte riferiti a controversie di varia natura.

13.8 Proventi e oneri finanziari

Gli oneri finanziari netti pari a 11,5 milioni di Euro (7,5 milioni di Euro nel primo semestre 2022), si analizzano come segue:

(milioni di Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno 2023	Semestre chiuso al 30 giugno 2022
Proventi finanziari		
Dividendi	0,1	0,2
Interessi attivi da società collegate e joint venture	0,1	-
Interessi attivi v/banche	1,5	-
Utili su cambi da valutazione	0,3	0,7
Utilizzi su cambi realizzati	-	(0,2)
Proventi su strumenti derivati - copertura cambi	0,1	0,1
Altri	0,4	0,3
Totale proventi finanziari	2,5	1,1
Oneri finanziari		
Interessi passivi su prestiti obbligazionari	(3,7)	(3,7)
Interessi passivi v/banche	(2,7)	(0,4)
Perdite su cambi da valutazione	(0,5)	(1,0)
Perdite su cambi realizzate	0,2	(0,4)
Interessi su obbligazioni per beneficiari dipendenti	(4,9)	(1,1)
Interessi su contratti di leasing	(0,9)	(0,6)
Altri	(1,5)	(1,4)
Totale oneri finanziari	(14,0)	(8,6)
Totale proventi (oneri) finanziari netti	(11,5)	(7,5)

13.9 Risultato delle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto

Il risultato delle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto, di valore non significativo in milioni di Euro (valore non significativo in milioni di Euro nel primo semestre 2022), si analizza come segue:

(milioni di Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno 2023	Semestre chiuso al 30 giugno 2022
San Marino RTV SpA	(0,5)	(0,3)
Tivù Srl	0,5	0,3
Totale risultato delle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	-	-

L'analisi della variazione delle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto è indicata alla nota n. 7.5 "Partecipazioni".

13.10 Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito pari a 18,8 milioni di Euro (7,3 milioni di Euro nel primo semestre 2022), si analizzano come segue:

(milioni di Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno 2023	Semestre chiuso al 30 giugno 2022
IRES	(19,1)	(13,6)
IRAP	(7,5)	(2,8)
Totale imposte correnti	(26,6)	(16,4)
Imposte differite passive	0,9	0,9
Imposte differite attive	6,9	8,1
Totale imposte differite	7,7	9,0
Imposte dirette di esercizi precedenti e altre	-	0,1
Totale imposte sul reddito	(18,8)	(7,3)

Nel primo semestre 2023 le dinamiche economiche presentatesi hanno determinato redditi imponibili del periodo per le società del Gruppo a fronte dei quali sono state stanziare imposte IRES per 19,1 milioni di Euro e IRAP per 7,5 milioni di Euro.

Il documento "Modifiche allo IAS 12 Imposte sul reddito: imposte differite relative ad attività e passività derivanti da una singola operazione" ha determinato il venir meno, a partire dall'esercizio 2023 dell'esenzione dalla rilevazione iniziale per le operazioni che, al momento dell'esecuzione, danno luogo a importi uguali e compensabili di differenze temporanee tassabili e deducibili.

L'eliminazione di questa esenzione comporterebbe per la Società la rilevazione delle imposte differite attive e passive derivanti dall'iscrizione dei diritti d'uso e delle passività finanziarie per leasing relativamente ai contratti in corso d'esecuzione al 1° gennaio 2019, data di prima applicazione del principio contabile IFRS 16, per i quali ci si era avvalsi dell'esenzione alla rilevazione della fiscalità differita di cui ai paragrafi 15 e 24 dello IAS 12. Le imposte differite attive e passive applicate al valore residuo di questi contratti al 1° gennaio 2023, data di efficacia della modifica allo IAS 12, determina effetti netti di importo non rilevante.

14

Altre informazioni

14.1 Garanzie

Le garanzie prestate, pari a 4,7 milioni di Euro (4,7 milioni di Euro al 31 dicembre 2022), si analizzano come segue:

(milioni di Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno 2023			
	Fidejussioni	Altre garanzie personali	Garanzie reali	Totale
Altri	2,5	-	2,2	4,7
Totale garanzie	2,5	-	2,2	4,7

(milioni di Euro)	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2022			
	Fidejussioni	Altre garanzie personali	Garanzie reali	Totale
Altri	2,5	-	2,2	4,7
Totale garanzie	2,5	-	2,2	4,7

Tra le garanzie prestate risulta iscritta l'assunzione di obbligo di pagamento nei confronti dell'Amministrazione Finanziaria, a garanzia del rimborso anticipato di eccedenze IVA pari a 2,5 milioni di Euro (2,5 milioni di Euro al 31 dicembre 2022) a favore di società controllate.

Il Gruppo presenta inoltre garanzie prestate da terzi a fronte di obbligazioni commerciali e finanziarie per un ammontare pari a 402,3 milioni di Euro (412,4 milioni di Euro al 31 dicembre 2022) che riguardano principalmente:

- garanzie ricevute da banche ed enti assicurativi diversi a garanzia dell'acquisizione di beni e servizi e dell'esatto adempimento di contratti di realizzazione di produzioni radiotelevisive;
- garanzie prestate da terzi per obbligazioni del Gruppo: principalmente per fidejussioni a fronte dell'acquisizione dei diritti televisivi relativi agli eventi calcistici UEFA EURO 2024, UEFA EURO 2028 ed eventi vari UEFA e per la fidejussione rilasciata alla Capogruppo a favore del Ministero delle Imprese e del Made in Italy a garanzia dei concorsi a premio.

14.2 Impegni

I principali impegni, anche di carattere pluriennale, collegati al prodotto o connessi a iniziative di ammodernamento e sviluppo tecnologico, già sottoscritti alla data di riferimento del bilancio, sono di seguito riportati:

(milioni di Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno 2023	Semestre chiuso al 30 giugno 2022
Diritti sportivi	487,6	461,9
Investimenti in opere audiovisive	245,2	264,7
Diritti e servizi per la realizzazione di altri programmi	13,2	40,2
Investimenti tecnici	109,3	104,5
Totale impegni	855,3	871,3

14.3 Passività potenziali

Le società del Gruppo, e principalmente Rai, sono parti in procedimenti civili, amministrativi, giuslavoristici e previdenziali connessi all'ordinario svolgimento delle proprie attività.

I contenziosi in materia civile e amministrativa che riguardano le società del Gruppo attengono principalmente alle attività di produzione e trasmissione al pubblico di programmi radiotelevisivi. La quasi totalità dei contenziosi civili ha ad oggetto richieste di risarcimento di danni, in larga parte connesse alla diffamazione e alla lesione di diritti della personalità e alla violazione delle norme in materia di diritto d'autore. Nell'ambito dei giudizi amministrativi la domanda risarcitoria viene di solito avanzata nelle controversie in materia di appalti in cui, tuttavia, la domanda risarcitoria per equivalente viene formulata solo in via subordinata, poiché la domanda principale ha ad oggetto l'annullamento degli atti di gara e in alcuni casi il subentro nel contratto.

Per quanto attiene alla materia giuslavoristica e previdenziale, le società del Gruppo sono parte di un elevato numero di contenziosi aventi ad oggetto, principalmente, richieste di reintegrazione, domande di accertamento di interposizioni fittizie di manodopera, richieste di qualifiche superiori o inquadramenti, domande di risarcimento danni per asserita dequalificazione e la dedotta inosservanza di obblighi di previdenza derivanti da contratti o accordi collettivi.

Al verificarsi, sulla base delle analisi condotte su tali tipologie di controversie, delle seguenti condizioni:

- disponibilità, al momento della redazione del bilancio, di informazioni che facciano ritenere probabile il sorgere di una passività;
 - possibilità di stimare l'entità dell'onere con sufficiente ragionevolezza, tenuto conto del *petitum attoreo*,
- si procede all'appostazione del relativo onere mediante accantonamento nel fondo controversie legali.

La nota n.11.4 "Fondi per rischi e oneri non correnti" dettaglia gli accantonamenti effettuati a fronte di tali fattispecie.

Sulla base delle informazioni attualmente a disposizione, il Gruppo ritiene congrui i valori accantonati nei fondi rischi.

14.4 Rapporti con parti correlate

Di seguito è riportato il dettaglio dei rapporti intrattenuti dalla Capogruppo con le parti correlate, individuate sulla base dei criteri definiti dallo IAS 24 "Informativa di bilancio sulle operazioni con parti correlate".

La Capogruppo intrattiene rapporti principalmente di natura commerciale e finanziaria con le seguenti parti correlate:

- Rai Cinema;
- Rai Com;
- Rai Corporation;
- Rai Pubblicità;
- Rai Way;
- dirigenti con responsabilità strategiche del Gruppo ("Alta direzione");
- altre società collegate e joint venture verso le quali il Gruppo possiede un'interessenza come indicate nella nota n. 7.5 "Partecipazioni"; società sotto il controllo o il controllo congiunto dell'Alta direzione ed entità che gestiscono piani di benefici successivi alla fine del rapporto di lavoro esclusivi per i dipendenti del Gruppo ("Altre parti correlate").



Sebbene le operazioni con parti correlate siano effettuate a normali condizioni di mercato, non vi è garanzia che, ove le stesse fossero state concluse fra o con terze parti, queste ultime avrebbero negoziato e stipulato i relativi contratti, ovvero eseguito le operazioni stesse, alle medesime condizioni e con le stesse modalità.

Per Alta Direzione si intendono i dirigenti con responsabilità strategica aventi il potere e la responsabilità diretta o indiretta della pianificazione, della direzione e del controllo delle attività delle società del Gruppo e comprende tra l'altro i componenti del Consiglio di Amministrazione delle società del Gruppo. Relativamente ai compensi dei Sindaci della Capogruppo si rimanda a quanto riportato alla nota n. 13.3 "Costi per acquisto di materiali di consumo, costi per servizi e altri costi".

Nella seguente tabella sono dettagliati i saldi patrimoniali al 30 giugno 2023 e al 31 dicembre 2022 e gli effetti economici delle operazioni tra il Gruppo e le parti correlate nel semestre chiuso al 30 giugno 2023 e al 30 giugno 2022 ad esclusione ovviamente di quelli intercorrenti tra le società del Gruppo consolidate con il metodo integrale:

(milioni di Euro)	Alta direzione	Altre parti correlate	Totale
Crediti commerciali			
Al 30 giugno 2023	-	0,8	0,8
Al 31 dicembre 2022	-	0,6	0,6
Attività finanziarie correnti			
Al 30 giugno 2023	-	3,1	3,1
Al 31 dicembre 2022	-	2,1	2,1
Altri crediti e attività correnti			
Al 30 giugno 2023	-	0,4	0,4
Al 31 dicembre 2022	-	-	-
Benefici per i dipendenti			
Al 30 giugno 2023	(4,0)	(13,0)	(17,0)
Al 31 dicembre 2022	(4,4)	(13,2)	(17,6)
Debiti commerciali			
Al 30 giugno 2023	-	(5,1)	(5,1)
Al 31 dicembre 2022	-	(5,6)	(5,6)
Altri debiti e passività correnti			
Al 30 giugno 2023	(6,9)	(8,6)	(15,5)
Al 31 dicembre 2022	(6,2)	(16,3)	(22,5)
Ricavi da vendite e prestazioni			
Al 30 giugno 2023	-	1,0	1,0
Al 30 giugno 2022	-	0,9	0,9
Altri ricavi e proventi			
Al 30 giugno 2023	-	0,1	0,1
Al 30 giugno 2022	-	-	-
Costi per servizi			
Al 30 giugno 2023	(0,6)	(6,5)	(7,1)
Al 30 giugno 2022	(0,5)	(6,3)	(6,8)
Costi per il personale			
Al 30 giugno 2023	(12,6)	(6,7)	(19,3)
Al 30 giugno 2022	(12,4)	(5,8)	(18,2)
Proventi finanziari			
Al 30 giugno 2023	-	0,1	0,1
Al 30 giugno 2022	-	-	-

In merito alla descrizione dei principali accordi in essere tra Rai e società controllate, collegate e joint venture sopra identificate, si rinvia a quanto evidenziato nello specifico paragrafo delle note illustrative al Bilancio consolidato del documento Relazioni e bilanci al 31 dicembre 2022 ad eccezione del paragrafo che segue.

Regime IVA di Gruppo

Il Gruppo si avvale della procedura di compensazione dell'IVA di gruppo prevista dal D.M. del 13 dicembre 1979, recante le norme di attuazione delle disposizioni di cui all'articolo 73, ultimo comma, del Decreto del Presidente della Repubblica del 26 ottobre 1972, n. 633.

L'opzione per l'esercizio della procedura IVA di gruppo con valenza annuale è stata esercitata tra Rai e tutte le altre società controllate residenti in Italia sino al 31 dicembre 2023. I rapporti di natura civilistica e patrimoniale sono regolati da un apposito accordo sottoscritto fra le parti.

Recesso da Player Editori Radio

In data 31 luglio 2023 Rai, titolare del 13,9% del capitale sociale di Player Editori Radio, ha dichiarato alla società la volontà di recedere dalla partecipazione, chiedendo la liquidazione dell'importo corrispondente al valore di liquidazione della propria quota.

L'analisi delle voci di raccordo tra risultato del conto economico e patrimonio netto del Bilancio separato e i rispettivi dati del Bilancio consolidato è la seguente:

	Risultato		Patrimonio netto	
	Semestre chiuso al 30 giugno 2023	Semestre chiuso al 30 giugno 2022	Semestre chiuso al 30 giugno 2023	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2022
Bilancio RAI	52,9	77,2	728,0	673,9
Eliminazione del valore delle partecipazioni contro i rispettivi patrimoni netti e dei dividendi distribuiti contro gli utili del periodo	(23,7)	(29,7)	(355,5)	(306,4)
Rettifica per differente modalità di rilevazione tra Rai e Rai Cinema dei costi/ricavi derivanti dalla cessione del diritto d'opzione sul catalogo di Rai Cinema al netto del relativo effetto fiscale	(1,8)	(1,8)	5,0	5,0
Altre rettifiche di consolidamento	0,5	0,2	(4,8)	(3,5)
Bilancio consolidato	27,9	45,9	372,7	369,0
<i>di cui terzi</i>	<i>15,4</i>	<i>12,6</i>	<i>50,9</i>	<i>60,8</i>

15

Eventi successivi alla data di riferimento del Bilancio consolidato intermedio

16

Raccordo tra Bilancio separato e Bilancio consolidato

17

Appendice

17.1 Partecipazioni di Rai in società controllate

La seguente tabella contiene le informazioni riguardanti le partecipazioni in società controllate da Rai, anche estere. Le suddette partecipazioni al 30 giugno 2023 non sono variate rispetto alla situazione presente al 31 dicembre 2022.

Valori al 30 giugno 2023					
	Sede legale	N. azioni/ quote possedute	Valore nominale (in Euro)	Capitale sociale (in migliaia di Euro)	Quota partecipazione %
Società controllate					
Rai Cinema SpA	Roma	38.759.690	5,16	200.000	100,00%
Rai Com SpA	Roma	2.000.000	5,16	10.320	100,00%
Rai Corporation in liquidazione	New York (USA)	50.000	10,00 (1)	500 (2)	100,00%
Rai Pubblicità SpA	Torino	100.000	100,00	10.000	100,00%
Rai Way SpA	Roma	176.721.110	- (3)	70.176	64,971%

(1) Valori in USD

(2) Valori in migliaia di USD

(3) Azioni ordinarie senza indicazione del valore nominale

Il valore di mercato delle azioni di Rai Way al 30 giugno 2023 è pari a 5,51 Euro.

17.2 Indebitamento finanziario netto consolidato

Di seguito si riporta l'indebitamento finanziario netto del Gruppo, determinato conformemente a quanto previsto dal paragrafo 175 e seguenti delle raccomandazioni contenute nel documento predisposto dall'ESMA n. 32-382-1138 del 4 marzo 2021 (Orientamenti in materia di obblighi di informativa ai sensi del Regolamento UE 2017/1129, c.d. "Regolamento sul prospetto").

(milioni di Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno 2023	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2022
A. Disponibilità liquide	212,5	39,7
B. Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	-	-
C. Altre attività finanziarie correnti (*)	5,9	6,7
D. Liquidità (A+B+C)	218,4	46,4
E. Debito finanziario corrente	(35,6)	(249,6)
F. Parte corrente del debito finanziario non corrente	(101,0)	(101,0)
G. Indebitamento finanziario corrente (E + F)	(136,6)	(350,6)
H. Disponibilità (Indebitamento) finanziario corrente netto (G - D)	81,8	(304,2)
I. Debito finanziario non corrente	(69,6)	(56,7)
J. Strumenti di debito	(299,7)	(299,6)
K. Debiti commerciali e altri debiti non correnti		
L. Indebitamento finanziario non corrente (I + J + K)	(369,3)	(356,3)
M. Totale indebitamento finanziario (H + L)	(287,5)	(660,5)
Di cui passività per leasing operativi	(99,3)	(82,4)
Indebitamento finanziario netto escluse le passività per leasing operativi	(188,2)	(578,1)
(*) Include attività finanziarie per strumenti derivati di copertura per un ammontare pari a:	0,5	0,9

Attestazione ai sensi dell'art. 154-bis del D.Lgs. 58/98

RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA Spa

BILANCIO CONSOLIDATO INTERMEDIO GRUPPO RAI AL 30 GIUGNO 2023

Attestazione ai sensi dell'art. 154 bis del D.Lgs. 58/98

I sottoscritti Roberto Sergio in qualità di Amministratore Delegato e Marco Brancadoro in qualità di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari della RAI Radiotelevisione italiana Spa attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione

delle procedure amministrative e contabili per la formazione del Bilancio consolidato intermedio al 30 giugno 2023 nel corso del primo semestre 2023.

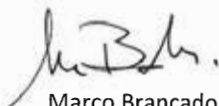
Le procedure amministrativo-contabili e le prassi operative in essere sono state applicate in coerenza con il sistema di controllo interno amministrativo-contabile in maniera idonea a garantire il raggiungimento degli obiettivi richiesti dal quadro normativo di riferimento.

Si attesta inoltre che:

- il Bilancio consolidato intermedio al 30 giugno 2023 del Gruppo RAI:
 - a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nell'Unione Europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002, del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
 - b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
 - c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.
- la Relazione sulla Gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui sono esposti.

Roma, 23 ottobre 2023

Roberto Sergio
Amministratore Delegato


Marco Brancadoro
Dirigente Preposto alla redazione
dei documenti contabili societari

Relazione della Società di Revisione



RELAZIONE DI REVISIONE CONTABILE LIMITATA SUL BILANCIO CONSOLIDATO INTERMEDIO

Al Consiglio di Amministrazione di
RAI – Radiotelevisione italiana SpA

Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata dell'allegato bilancio consolidato intermedio, costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria, dal prospetto di conto economico, dal prospetto di conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni di patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note illustrative di RAI – Radiotelevisione italiana SpA e controllate (Gruppo RAI) al 30 giugno 2023. Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato intermedio in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea. È nostra la responsabilità di esprimere una conclusione sul bilancio consolidato intermedio sulla base della revisione contabile limitata svolta.

Portata della revisione contabile limitata

Il nostro lavoro è stato svolto in conformità all'*International Standard on Review Engagements 2410, "Review of Interim Financial Information Performed by the Independent Auditor of the Entity"*. La revisione contabile limitata del bilancio consolidato intermedio consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità agli *International Standards on Auditing* e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sul bilancio consolidato intermedio.

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale: Milano 20145 Piazza Tre Torri 2 Tel. 02 77851 Fax 02 7785240 Capitale Sociale Euro 6.890.000,00 I.v. C.F. e P.IVA e Reg. Imprese Milano Monza Brianza Lodi 12079880155 Iscritta al n° 110644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: Ancona 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 071 2132311 - Bari 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 080 5640211 - Bergamo 24121 Largo Belotti 5 Tel. 035 229691 - Bologna 40124 Via Luigi Carlo Farini 12 Tel. 051 6186211 - Brescia 25121 Viale Duca d'Aosta 28 Tel. 030 3697501 - Catania 95129 Corso Italia 302 Tel. 095 7532311 - Firenze 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 055 2482811 - Genova 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 010 29041 - Napoli 80121 Via dei Mille 16 Tel. 081 36181 - Padova 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049 873481 - Palermo 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091 349737 - Parma 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521 275911 - Pescara 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 085 4545711 - Roma 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06 570251 - Torino 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011 556771 - Trento 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461 237004 - Treviso 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422 696911 - Trieste 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 040 3480781 - Udine 33100 Via Foscolle 43 Tel. 0432 25789 - Varese 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332 285039 - Verona 37135 Via Francia 21/C Tel. 045 8263001 - Vicenza 36100 Piazza Fontelandolfo 9 Tel. 0444 393311

www.pwc.com/it



Conclusioni

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio consolidato intermedio del Gruppo RAI al 30 giugno 2023, non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea.

Roma, 30 ottobre 2023

PricewaterhouseCoopers SpA

A handwritten signature in blue ink, appearing to read 'Luigi Necci', is written over the printed name and title.

Luigi Necci
(Revisore legale)

Corporate directory

Direzione Generale Rai

Viale Mazzini, 14
00195 Roma
Via Cavalli, 6
10138 Torino

t. +39 06 38781
www.rai.it

Centri Rai

Centro di produzione TV Largo Villy De Luca, 4 00188 Roma	Centro di produzione RF Via Asiago, 10 00195 Roma	Centro di produzione Corso Sempione, 27 20145 Milano
Centro di produzione Via Verdi, 16 10124 Torino	Centro ricerche Via Cavalli, 6 10138 Torino	Centro di produzione Via Marconi, 9 80125 Napoli

Società controllate

Rai Cinema SpA Piazza Adriana, 12 00193 Roma t. +39 06 684701 www.raicinema.it	Rai Com SpA Via Umberto Novaro, 18 00195 Roma t. +39 06 36861 www.rai-com.com	Rai Corporation c/o GC Consultants 444 Madison Avenue Suite 1206 New York - NY 10022	Rai Pubblicità SpA Via Cavalli, 6 10138 Torino t. +39 011 7441111 www.raipubblicità.it	Rai Way SpA Via Teulada 66 00195 Roma www.raiway.it
---	---	---	---	--

Sedi regionali

Abruzzo Via de Amicis, 27 65123 Pescara	Liguria Corso Europa, 125 16132 Genova	Sicilia Viale Strasburgo, 19 90146 Palermo	Valle d'Aosta Loc. La Grande- Charrière, 80 11020 Saint Christophe (AO)
Basilicata Via dell'Edilizia, 2 85100 Potenza	Marche Scalo Vittorio Emanuele, 1 60121 Ancona	Toscana Via Ettore Bernabei, 1 50136 Firenze	Veneto Palazzo Labia Campo San Geremia Cannaregio, 275 30121 Venezia
Calabria Via G. Marconi snc 87100 Cosenza	Molise Contrada Colle delle Api 86100 Campobasso	Provincia autonoma di Bolzano Piazza Mazzini, 23 39100 Bolzano	
Emilia-Romagna Viale della Fiera, 13 40127 Bologna	Puglia Via Dalmazia, 104 70121 Bari	Provincia autonoma di Trento Via F.lli Perini, 141 38122 Trento	
Friuli-Venezia Giulia Via Fabio Severo, 7 34133 Trieste	Sardegna Via Barone Rossi, 27 09125 Cagliari	Umbria Via Luigi Masi, 2 06121 Perugia	



Rai - Radiotelevisione Italiana SpA

Sede Sociale
Viale Giuseppe Mazzini, 14
I - 00195 Roma

Capitale Sociale
Euro 242.518.100,00 int. vers.

Ufficio del Registro delle Imprese di Roma
RM 964690

Codice fiscale e Partita IVA
06382641006

Pec
raispa@postacertificata.rai.it



Rai

rai.it